



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Prot. 557/ST/205.5

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 28 giugno 2022, di determinazione dell'assetto ordinativo, dei compiti, delle linee di dipendenza e delle dotazioni organiche delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, adottato ai sensi degli articoli 3-bis, comma 4, 4, comma 4, e 9 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO SEDE

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO SEDE

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE
DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI DI RAGIONERIA SEDE

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO
E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE
PER I SERVIZI ANTIDROGA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI
GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE
DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

<p>ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO</p>	<u>ROMA</u>
<p>ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE</p>	<u>ROMA</u>
<p>ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO</p>	<u>ROMA</u>
<p>ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA</p>	<u>ROMA</u>
<p>ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA</p>	<u>ROMA</u>
<p>ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA</p>	<u>ROMA</u>
<p>AI SIGG.RI QUESTORI DELLA REPUBBLICA</p>	<u>LORO SEDI</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA</p>	<u>ROMA</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"</p>	<u>ROMA</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "SENATO DELLA REPUBBLICA"</p>	<u>ROMA</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "CAMERA DEI DEPUTATI"</p>	<u>ROMA</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO CHIGI"</p>	<u>ROMA</u>
<p>AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"</p>	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRETTORE DELL'ISPettorato
DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO
LA REGIONE SICILIANA ROMA

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA STRADALE LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DELLE ZONE
DI POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI
DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI
E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI
COORDINAMENTO SERVIZI A CAVALLO
E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO LADISPOLI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO
E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO NAPOLI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEI REPARTI
PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.RI DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.RI DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG.RI DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.RI DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI E INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE	<u>SEDE</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>SEDE</u>

1) Considerazioni generali

Si porta a conoscenza che lo scorso 21 luglio la Corte dei conti ha registrato il Decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 28 giugno 2022 meglio specificato in oggetto.

Il provvedimento in questione definisce, per la prima volta attraverso un unico atto, l'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di cui all'articolo 2 del D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.

Fanno eccezione l'Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

nonché gli Ispettorati di pubblica sicurezza “Vaticano”, “Senato della Repubblica”, “Camera dei Deputati” e “Palazzo Chigi”, la cui disciplina, in considerazione delle oggettive specificità che contraddistinguono tali strutture, è demandata a separati provvedimenti.

Viene in tal modo superata l'attuale situazione in cui l'ordinamento del “comparto territoriale” risulta frammentato in un considerevole numero di atti organizzatori, spesso assai risalenti e non sempre coordinati tra loro, dei quali l'articolo 164, comma 2, del presente decreto, attraverso il rinvio alla Tabella 40, sancisce, infatti, l'abrogazione espressa.

Come stabilito dall'articolo 9 del citato D.P.R. n. 208/2001, ai fini dell'adozione del provvedimento (indicato, nel prosieguo, anche come “Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali”), si è provveduto ad acquisire in via preliminare il parere delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza.

Tutte le osservazioni pervenute sono state sottoposte ad un vaglio attento e scrupoloso, al fine di verificarne le concrete possibilità di recepimento, anche sul piano ordinativo.

Resta ferma, tuttavia, in questa fase, l'impossibilità di aderire a richieste di integrazione delle dotazioni organiche assegnate.

Come è, infatti, noto il D. Lgs. 29 maggio 2017, n. 95, recante la “*revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia*” (cd. “riordino”) – integrato dai successivi decreti “correttivi” n. 126/2018 e n. 172/2019 – ha realizzato una significativa riduzione delle complessive dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato, portandole da 117.291 a 108.403 unità entro il 1° gennaio 2027.

Solo grazie ad un apposito e recente intervento legislativo (articolo 17-*bis*, comma 2, lett. b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79) si è riusciti a conseguire un, seppur limitato, incremento della dotazione organica, adesso fissata in 109.012 unità, al 1° ottobre 2031.

Alla luce di quanto sopra, si è reso, in questa fase, possibile aderire unicamente alle proposte formulate dalle Autorità provinciali di pubblica sicurezza in termini di mere rimodulazioni degli organici nell'ambito di determinate articolazioni territoriali, ad invarianza del numero complessivo delle unità di personale assegnate.

In ogni caso, dei contributi pervenuti si terrà conto ai fini di successivi mirati interventi sui contesti territoriali caratterizzati da più elevati livelli di criticità, rilevanti sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

Oltre a quanto si è detto a proposito del ridimensionamento della provvista organica della Polizia di Stato, il “riordino” ha – come noto – sancito anche la “dirigenzializzazione” della qualifica di Vice questore aggiunto e della neoistituita qualifica di Vice questore, nonché delle qualifiche equiparate delle carriere dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato.

Da ciò è conseguita la necessità di ridelineare anche la complessiva distribuzione degli incarichi dirigenziali, al fine di assicurare l'opportuna valorizzazione delle nuove



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

qualifiche sopra indicate, ascrivibili appunto, nel rinnovato quadro normativo, alla dirigenza della Polizia di Stato.

Alla luce di quanto evidenziato, già a partire dal 2017, il Dipartimento della pubblica sicurezza – attraverso due distinti Gruppi di lavoro – ha avviato un progetto di complessiva riorganizzazione, che ha interessato sia il “comparto centrale” (il cui nuovo assetto è stato ridefinito attraverso il D.M. 6 febbraio 2020) sia, parallelamente, il “comparto territoriale”.

Per quanto concerne le numerose e diversificate articolazioni che operano sul territorio, il progetto ha mirato alla realizzazione di un assetto organizzativo ispirato a criteri di efficienza e maggiore flessibilità, standardizzando l’assetto interno delle strutture della medesima tipologia, anche al fine di evitare disomogeneità suscettibili di incidere negativamente sull’efficace impiego delle dotazioni di personale disponibili.

2) L'aggiornamento del D.P.R. n. 208/2001, concernente l'organizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza

L’iniziativa si è concretizzata in un primo, fondamentale passaggio, con l’adozione del D.P.R. 5 dicembre 2019, n. 171, che ha aggiornato il regolamento di organizzazione degli uffici periferici dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, di cui al ricordato D.P.R. n. 208/2001.

In particolare, per ciò che attiene alle Questure, la novella apportata all’articolo 3, comma 3, lett. b), del D.P.R. n. 208/2001, pur preservando la necessità che la direzione dell’Ufficio di Gabinetto, dell’Ufficio Polizia Anticrimine e dell’Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza (nuova denominazione delle precedenti Divisioni) sia affidata a Funzionari con qualifica dirigenziale, ha, tuttavia, introdotto la possibilità di variare il livello di preposizione dalle qualifiche di Vice questore/Vice questore aggiunto a quella di Primo dirigente.

Si è, in tal modo, inteso valorizzare la particolare natura, il rilievo e la complessità delle funzioni attribuite ai citati uffici di prima articolazione interna delle Questure, che più direttamente esprimono le attribuzioni riconnesse all’Autorità provinciale cd. “tecnica” di pubblica sicurezza, mantenendo, però, al contempo, i necessari margini di flessibilità al fine di consentire che il livello di preposizione dirigenziale possa essere adeguato in relazione alle effettive esigenze operative e funzionali dei singoli contesti provinciali di riferimento.

Inoltre, conformemente a quanto suggerito da consolidate acquisizioni teoriche in materia di organizzazioni complesse e tenuto conto dell’esperienza applicativa maturata nel corso degli anni sulla base del precedente quadro regolatorio di riferimento, il citato D.P.R. n. 171/2019 ha inciso anche sull’assetto di alcuni degli uffici di prima articolazione interna delle Questure.

Più in dettaglio, il nuovo articolo 3, comma 2, del D.P.R. n. 208 del 2001, cui il presente decreto consente ora di dare definitiva attuazione, configura una struttura di carattere “orizzontale”, nella quale le articolazioni interne delle Questure acquisiscono



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

piena autonomia sotto il profilo organizzativo ed operativo, nei termini di seguito meglio specificati:

- l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico viene reso indipendente dall'Ufficio di Gabinetto, attesa la specifica vocazione operativa e le particolari funzioni ad esso attribuite;
- la Squadra Mobile e la DIGOS, anche in considerazione della loro natura di "servizi di polizia giudiziaria" ai sensi dell'articolo 56 c.p.p. e dell'articolo 12 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, vengono estrapolate dall'ambito dell'Ufficio Polizia Anticrimine;
- l'Ufficio Immigrazione, infine, viene reso autonomo dall'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza, trattandosi di strutture caratterizzate da profonde differenze sul piano dell'organizzazione, delle attività e delle funzioni di rispettiva competenza;
- infine, l'archivio, di norma inserito nell'ambito del citato Ufficio Polizia Anticrimine viene, invece, più coerentemente ricondotto all'interno dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto.

La nuova opzione ordinativa ha, quindi, portato all'individuazione di una "linea" operativa primaria, cui è affidata la *mission* istituzionale della Polizia di Stato (ossia l'insieme delle fondamentali attività rappresentate dal complesso delle funzioni concernenti la tutela delle libertà e dei diritti delle persone, dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, le attività di prevenzione e repressione dei reati, la polizia amministrativa e di sicurezza, il soccorso pubblico in caso di calamità ed infortuni) e di una "linea" cd. laterale, cui sono riconosciute le fondamentali funzioni di supporto.

Inoltre, per garantire il necessario coordinamento delle attività di gestione delle risorse umane e strumentali e di supporto alla funzione, al Dirigente assegnato per l'espletamento delle funzioni Vicarie è stata attribuita la sovrintendenza alle articolazioni competenti in materia.

Ulteriori ambiti di intervento, come meglio si dirà a breve, hanno riguardato l'assetto delle strutture preposte ai compiti di supporto tecnico-logistico sul territorio, nonché quelle cui sono affidate le delicate e fondamentali funzioni di assistenza sanitaria nei confronti del personale della Polizia di Stato.

3) Il D.M. 14 aprile 2022 di individuazione dei posti di funzione riservati ai dirigenti della Polizia di Stato

In tale più ampia cornice si è inserita, dapprima, quale prodromo indispensabile, l'adozione del D.M. 14 aprile 2022, già oggetto di precedenti comunicazioni, con il quale sono stati individuati i posti di funzioni dirigenziali di livello non generale, comprese, per la prima volta, anche le posizioni riservate alle qualifiche di Vice questore/Vice questore aggiunto, nonché alle qualifiche equiparate delle carriere dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

E, infatti, l'articolo 9 del D.P.R. n. 208/2001 stabilisce che i decreti aventi ad oggetto la determinazione dell'assetto ordinativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, di competenza del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, presuppongono necessariamente la preventiva individuazione dei posti di funzione dirigenziali con decreto del Ministro dell'interno, a norma dell'articolo 8 del medesimo D.P.R. n. 208/2001.

Il decreto ministeriale in argomento ha, dunque, consentito di ridefinire le posizioni dirigenziali anche alla luce delle previsioni di cui al novellato articolo 3, comma 3, lett. b), del D.P.R. n. 208/2001, già in precedenza illustrate.

In considerazione di quanto sopra, quindi, per ciò che attiene alla determinazione dei livelli di preposizione dirigenziale, il Decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 28 giugno 2022 (nel proseguo anche decreto direttoriale del 28 giugno 2022) si limita a recepire pedissequamente le soluzioni prefigurate dal ripetuto D.M. 14 aprile 2022.

Per quanto concerne, invece, le qualifiche di Commissario capo, Commissario e Vice commissario ed equiparate, il provvedimento ha consentito di addivenire all'individuazione delle funzioni e degli incarichi che possono essere ad esse conferiti nell'ambito del "comparto territoriale", conformemente a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Pertanto, sulla base di quanto stabilito dal citato Decreto, nonché dalle pertinenti Tabelle di accompagnamento per ogni tipologia di articolazione periferica e nei limiti della dotazione organica a ciascuna di esse assegnate, al conferimento degli incarichi in favore delle predette qualifiche potranno, poi, provvedere i Sigg.ri Questori e i Sigg.ri Dirigenti delle singole strutture territoriali.

Ciò premesso, il nuovo decreto direttoriale contiene, nel merito, una serie di rilevanti novità, nell'intento di assicurare un impianto il più possibile armonico ed omogeneo.

Più in dettaglio, le scelte organizzative delineate dall'"Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali" possono essere così sintetizzate.

4) *Organizzazione delle Questure*

Per le Questure, il decreto direttoriale 28 giugno 2022 recepisce l'assetto prefigurato dal citato "Gruppo di lavoro", che distingue le sedi "ordinarie" da quelle di particolare rilevanza (cui sono preposti Dirigenti generali di pubblica sicurezza).

Per la Questura di Roma, in considerazione delle peculiarità che la contraddistinguono, viene introdotto un modello organizzativo a sé stante, indicato nella Tabella 1, che si caratterizza, oltre che per i livelli di preposizione ed il maggior numero di sezioni in cui sono ripartiti alcuni degli uffici di prima articolazione interna, anche per l'autonomia dell'Ufficio scorte e dell'Ufficio per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Anche per la Questura di Palermo, tenuto conto dei carichi di lavoro e della particolare e qualificata esperienza maturata, l'Ufficio scorte è stato configurato quale autonoma articolazione, anziché quale sezione dell'Ufficio di Gabinetto.

Quanto all'assetto delle Questure "ordinarie" e di quelle di sedi di particolare rilevanza, la principale distinzione si rinviene nella struttura prevista per le articolazioni competenti in materia di gestione delle risorse umane e delle attività di supporto.

Nelle prime, infatti, esiste un'unica articolazione denominata "Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto", suddivisa in quattro sezioni.

Nelle seconde, invece, sono state configurate autonome articolazioni denominate "Ufficio per la gestione delle risorse umane", "Ufficio Tecnico-Logistico provinciale" (competente anche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ed "Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio".

A fattor comune, inoltre, al fine di garantire la necessaria uniformità sul territorio, si è provveduto ad un'analitica declaratoria delle funzioni di tutti gli uffici di prima articolazione interna delle Questure, dei quali è stato fissato – dalle Tabelle di accompagnamento da 2 a 12 – anche il numero e la denominazione delle relative sezioni.

L'organizzazione di ciascuno degli uffici delle Questure è stata determinata tenuto conto dei carichi di lavoro e del livello di criticità dei contesti, rilevati attraverso un apposito sistema di indicatori, predisposto dal predetto "Gruppo di lavoro" e sottoposto al vaglio dell'ISTAT.

Le Tabelle 13 e 14 individuano, infine, le dotazioni organiche assegnate, rispettivamente, alle Questure di sedi di particolare rilevanza e alle altre Questure, nonché ai Distretti ed ai Commissariati di pubblica sicurezza da esse dipendenti.

In proposito, si fa rilevare che, per le nove Questure il cui organico è stato stabilito in centosettantuno unità (articolo 20, comma 2), la Tabella 14 stabilisce anche le dotazioni del personale della Polizia di Stato da assegnare a ciascuno degli uffici di prima articolazione interna.

5) Organizzazione dei Distretti e dei Commissariati di p.s., nonché dei Posti di polizia

Viene individuata una nuova organizzazione interna anche per i **Commissariati distaccati e sezionali e per i Distretti di pubblica sicurezza**, che saranno istituiti, analogamente a quanto già avvenuto per Roma con decreto direttoriale 5 agosto 2020, anche nelle città metropolitane di Milano, Napoli e Torino, in sostituzione di altrettanti Commissariati sezionali di pubblica sicurezza.

In questo senso, preme richiamare l'attenzione anche sulle norme di diritto transitorio recate dagli artt. 156 e 157 del decreto direttoriale del 28 giugno 2022 riguardanti i predetti Uffici di pubblica sicurezza dipendenti dalla Questura.

In particolare, l'**articolo 156** disciplina l'*iter* procedurale richiesto ai fini della realizzazione di eventuali adeguamenti della competenza territoriale delle predette articolazioni dipendenti dalla Questura, precisando che:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- le variazioni della sede al di fuori dei municipi, dei quartieri o di altre forme di suddivisione amministrativa, che determinino anche un cambiamento dell'ambito della giurisdizione di competenza dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia, sono disposte con decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 9 del D.P.R. n. 208/2001;
- con decreto direttoriale sono disposte anche le variazioni della denominazione dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia, conseguenti all'intervenuta variazione della sede e della giurisdizione di competenza;
- col medesimo decreto sono, altresì, disposte, le variazioni della giurisdizione di competenza delle citate articolazioni, anche ove non determinino un cambiamento della sede;
- invece, le mere rimodulazioni della competenza territoriale o le variazioni delle sedi dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia, disposte all'interno dei municipi, dei quartieri o delle altre forme di suddivisione amministrative in cui essi ricadono ed alle quali non conseguua, dunque, la variazione della relativa giurisdizione di competenza, possono essere disposte con provvedimento del Questore.

L'articolo 157 si occupa, segnatamente, dei **Posti di polizia**, fornendo alcune precisazioni di carattere procedurale e più in dettaglio:

- l'istituzione di nuovi Posti di polizia, nonché la soppressione o le eventuali variazioni dei compiti e dell'organico dei Posti di polizia, già esistenti alla data di entrata in vigore del provvedimento e conformi alle previsioni di all'articolo 26, comma 1, sono disposte con decreto del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, nel rispetto delle modalità indicate dal citato articolo 9 del D.P.R. n. 208/2001 e delle direttive impartite dal Ministro interno in tema di razionalizzazione dei presidi delle Forze di polizia;
- con le stesse modalità è, altresì, disposto il graduale riassorbimento dei Posti di polizia esistenti alla medesima data di entrata in vigore del provvedimento, che non risultino conformi alle previsioni del ricordato articolo 26, comma 1;
- la Direzione centrale per gli affari generali e per le politiche del personale della Polizia di Stato provvede alla ricollocazione delle unità di personale assegnate ai Posti di polizia dei quali deve essere realizzato il graduale riassorbimento, sulla base delle ordinarie procedure in materia di mobilità e avuto riguardo alle dotazioni organiche delle Questure di riferimento.

6) Sezioni Investigative periferiche dipendenti dal Servizio Centrale Operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato

In attuazione di quanto previsto dal nuovo articolo 2, comma 1, lettera a), n. 3-bis, del D.P.R. n. 208 del 2001, vengono istituite le nuove **Sezioni investigative**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

periferiche (S.I.S.C.O.), dipendenti dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato, con competenza sulle fattispecie delittuose di carattere associativo di cui all'articolo 51, comma 3-*bis* c.p.p.

7) Ispettorati e altri Uffici speciali di pubblica sicurezza

È stata, poi, ridisegnata la struttura interna dell'**Ispettorato di p.s. "Viminale"**, degli **Uffici distaccati da esso dipendenti e dell'Ufficio speciale di p.s. presso la Regione siciliana**, per il quale il citato D.M. 14 aprile 2022 prevede ora la preposizione di un Funzionario con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto.

8) Uffici territoriali delle Specialità della Polizia di Stato

Gli **Uffici territoriali delle diverse "Specialità"** sono stati riorganizzati in linea con le soluzioni prefigurate dalle competenti Direzioni centrali di riferimento.

In estrema sintesi, si segnalano, in particolare:

- per la **Polizia stradale**, la ridefinizione dei compiti attribuiti ai Compartimenti, tesa a favorire un alleggerimento delle Sezioni dei capoluoghi di regione, cui viene restituito un maggiore spazio operativo, eliminando duplicazioni e ridondanze strutturali; la previsione, all'interno del Settore II, dell'Ufficio per il "Raccordo Specialistico Compartimentale", cui è affidato il compito di monitorare ed analizzare l'attività relativa ai verbali ed all'infortunistica svolta dalle articolazioni dipendenti, con particolare riferimento alle procedure che ne regolano il funzionamento amministrativo e contabile; l'attribuzione ai Compartimenti della competenza in materia di prossimità alle vittime di incidenti stradali ed ai loro familiari, scaturita dal progetto "*Chirone*", a seguito del quale sono stati avviati appositi programmi di formazione in favore del personale dipendente, allo scopo di creare specifiche professionalità per un qualificato intervento a livello locale; infine, l'istituzione dei nuovi Centri Operativi di Polizia stradale (C.O.P.S.), per il coordinamento dei servizi operativi e per le attività di intervento sulla rete autostradale e sulla viabilità ordinaria, destinati ad assumere, ampliandola, la competenza dei precedenti Centri Operativi Autostradali (C.O.A.);
- per la **Polizia ferroviaria**, la trasformazione dei "Settori operativi" - sin qui incardinati nell'ambito dei Compartimenti - in altrettante Sezioni (fatta eccezione per Venezia S. Lucia e Reggio Calabria, trasformati in Posti Polfer, attesa la vicinanza delle Sezioni di Venezia Mestre e Villa San Giovanni); la semplificazione dell'assetto territoriale, con trasformazione delle Sottosezioni in Sezioni o in Posti, tenuto conto della sostanziale similitudine operativa con tali strutture; la variazione della dipendenza gerarchica e funzionale dei Posti di Polizia ferroviaria, ricondotta alle Sezioni in luogo dei Compartimenti; la valorizzazione della vocazione eminentemente operativa dei predetti Posti Polfer, devolvendo l'attività burocratica da essi svolta alle Sezioni da cui dipendono;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- per la **Polizia postale e delle comunicazioni**, la ridenominazione dei Compartimenti e delle Sezioni, rispettivamente, in Centri operativi ed in Sezioni operative per la sicurezza cibernetica (C.O.S.C. e S.O.S.C.); la previsione di un assetto differenziato per i C.O.S.C. il cui livello di preposizione è stato elevato alla qualifica di Dirigente superiore, per effetto del ricordato D.M. 14 aprile 2022; l'istituzione dei Nuclei Operativi per la Sicurezza Cibernetica (N.O.S.C.), nell'ambito del Settore II dei C.O.S.C., per lo svolgimento delle attività di prevenzione tese alla protezione delle infrastrutture informatizzate di rilevanza territoriale dagli attacchi informatici. I N.O.S.C. svolgono, altresì, le funzioni di "*Organo periferico del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi di telecomunicazioni*", di cui al D.M. 19 gennaio 1999;
- per la **Polizia di frontiera**, infine, oltre ad una complessiva rivisitazione delle funzioni di competenza, in linea con quanto stabilito dalla Direttiva ministeriale 15 agosto 2017, la realizzazione di una struttura organizzativa ispirata a principi di efficienza ed efficacia operativa. In tal senso, si è mirato ad una semplificazione dell'assetto complessivo dei presidi, al fine di renderlo più aderente alle nuove realtà operative, profondamente mutate nel corso del tempo per l'evolversi del fenomeno migratorio e della nuova minaccia terroristica, oltre che in considerazione delle innovazioni del quadro regolatorio di riferimento a livello unionale; la previsione di specifiche soluzioni organizzative idonee ad ottimizzare le risorse disponibili, con particolare riferimento ai nuovi "Uffici misti", nati dall'unificazione di due Uffici di frontiera, caratterizzati dalla vicinanza geografica, che presentano la peculiarità di avere un solo Dirigente e, relativamente all'assetto organizzativo, un solo settore interno, preposto allo svolgimento delle attività burocratiche e gestionali per entrambi i siti operativi in cui si articola l'Ufficio; la devoluzione dei compiti di Polizia di frontiera alle Questure o ai Comandi dell'Arma dei Carabinieri competenti per territorio, per il tramite degli uffici di rispettiva dipendenza, nei casi in cui le attività di competenza della Specialità, per tipologia ed entità del traffico, non siano tali da giustificare la presenza di un Presidio di frontiera dedicato.

9) *Reparti Mobili*

Relativamente ai **Reparti Mobili** sono stati individuati tre distinti assetti ordinativi, ispirati a criteri di snellezza ed essenzialità, che tengono conto del grado di complessità organizzativa, derivante dalle dotazioni organiche e di mezzi assegnate. È opportuno ricordare che il D.M. 14 aprile 2022 ha previsto l'elevazione del livello di preposizione da Primo dirigente a Dirigente superiore per le sedi di Milano, Napoli e Roma, in considerazione della particolare rilevanza di tali strutture.

10) *Altri Reparti speciali istituiti per particolari attività operative*

Al variegato insieme dei "**Reparti speciali**" sono dedicati gli articoli da 93 a 121, attraverso i quali si è mirato a delineare un assetto ispirato, anche in questo caso, a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

criteri di snellezza ed essenzialità, al fine di favorire la specifica proiezione operativa di tali strutture. Particolare attenzione è stata dedicata alle disposizioni che disciplinano la competenza a disporre l'impiego delle diverse strutture, per una maggiore chiarezza e completezza del quadro regolatorio di riferimento.

Più in dettaglio, si segnala in particolare quanto segue:

- per i **Reparti Volo** il provvedimento prevede la standardizzazione dell'assetto interno, collocando ordinativamente il Settore preposto alle attività burocratiche e gestionali dopo il Settore e l'Area con funzioni di carattere tecnico e specialistico, al fine di valorizzare - anche sul piano strettamente organizzativo - la particolare natura e le specifiche attività operative di competenza;
- per il **Centro Addestramento e Standardizzazione Volo di Pratica di Mare (C.A.S.V.)** si evidenzia l'aggiornamento delle linee di dipendenza, ricondotte al Servizio reparti speciali della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, nonché, limitatamente alle attività di formazione ed addestramento svolte dal Centro, all'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato;
- anche l'assetto del **Centro Nautico e Sommozzatori di La Spezia (C.N.E.S.)** è stato profondamente ridelineato, con l'obiettivo di definirne in modo puntuale e dettagliato, rendendole maggiormente aderenti all'attuale contesto, l'organizzazione e le competenze, trattandosi della struttura di riferimento, cui è affidato il compito di assicurare la necessaria univocità economico-gestionale nel settore di competenza, specie con riguardo all'attività addestrativa e a quella relativa all'ambito logistico;
- per quanto concerne il **Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli**, il provvedimento mira ad assicurarne la necessaria univocità organizzativa ed economico-gestionale, con particolare riferimento all'attività addestrativa e ai profili logistici, anche al fine di migliorare l'efficacia operativa delle **Squadre a cavallo e delle Squadre cinofili** - di cui il centro assicura il raccordo e il monitoraggio - poste a disposizione dei Questori e dei Dirigenti degli Uffici di Polizia di frontiera ove esse hanno sede, garantendo, al contempo, la salvaguardia e la promozione delle specifiche professionalità maturate nei settori di riferimento.

11) Reparti Prevenzione Crimine

Anche per i **Reparti Prevenzione Crimine** è stata privilegiata la linearità dell'assetto, prevedendo l'articolazione nel solo Ufficio affari generali, oltre che nella Forza operativa, con l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse organiche disponibili e di assicurare la flessibilità e la rapidità d'intervento delle pattuglie in qualsiasi parte del territorio nazionale, trattandosi della principale finalità cui tali strutture sono chiamate a rispondere.

Si sottolinea che il D.M. 14 aprile 2022, al fine di garantire il necessario livello di esperienza nella guida dei Reparti in argomento, caratterizzati da un elevato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

livello di autonomia gestionale, ha previsto che la direzione sia in ogni caso affidata a Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto.

12) Scuole della Polizia di Stato

Quanto alle **Scuole della Polizia di Stato**, il provvedimento ne ridisegna l'assetto ordinativo, sin qui disciplinato dal D.M. 9 marzo 1983, ormai superato ed oggetto di numerosi interventi di modifica nel corso del tempo, con l'obiettivo di addivenire ad una maggiore standardizzazione dell'organizzazione interna, adeguandola - al contempo - alle rinnovate esigenze formative emerse nell'ambito dell'Amministrazione della p.s.

L'assetto è stato calibrato sia sulla base della specifica tipologia delle attività formative ed addestrative di competenza, sia in ragione della maggiore o minore capacità residenziale, che incide sensibilmente sulle attività relative all'ambito logistico, amministrativo-contabile e a quello più squisitamente formativo e addestrativo.

Anche in questo caso, particolare attenzione è stata riservata all'uniformità organizzativa delle strutture che, sulla base dei predetti criteri, risultano tra loro assimilabili. Tuttavia, per alcune Scuole si è reso necessario contemperare l'incidenza dei predetti parametri in ragione della poliedricità delle funzioni ad esse demandate ovvero della peculiarità logistica dei rispettivi plessi. Si è tenuto, altresì, conto del fatto che presso taluni istituti trovano collocazione i Centri Nazionali Fiamme Oro e che, negli ultimi anni, risulta incrementata la richiesta di costituzione delle relative Sezioni giovanili.

Conseguentemente, il complessivo assetto ordinativo delle Scuole, pur fondandosi su modelli coerenti e in linea di massima assimilabili, in relazione alle primarie esigenze di omogeneità, nonché di essenzialità e snellezza organizzativa, risulta inevitabilmente connotato da taluni profili di tipicità.

13) Strutture sanitarie periferiche

Il decreto istituisce **gli Uffici di coordinamento sanitario**, in attuazione di quanto previsto dal novellato articolo 7 del D.P.R. n. 208 del 2001, alle dirette dipendenze della Direzione centrale di sanità del Dipartimento della pubblica sicurezza, per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria in favore del personale della Polizia di Stato assegnato agli uffici e ai reparti territoriali.

Si intende, in tal modo, realizzare un'organizzazione più stabile e strutturata delle funzioni di coordinamento sanitario che, a seguito della soppressione delle Direzioni Interregionali della Polizia di Stato, per effetto dell'articolo 1, comma 430, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, hanno continuato ad essere assicurate da sette Dirigenti superiori medici con incarico di Consigliere ministeriale aggiunto.

L'organizzazione, in linea di continuità, sarà articolata su base interregionale, nelle sette sedi e con la competenza territoriale stabilite dalla Tabella C, allegata al citato D.P.R. n. 208 del 2001, che ha confermato il quadro preesistente, con la sola eccezione dello spostamento da Padova a Venezia della sede dell'Ufficio di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

coordinamento sanitario per le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

Il supporto logistico agli Uffici di coordinamento sanitario sarà assicurato dagli Uffici sanitari provinciali delle Questure, scelta che consentirà, peraltro, di garantire l'ottimizzazione delle dotazioni organiche disponibili, anche in relazione alla sostituzione dei Coordinatori sanitari che, in caso di assenza, potrà essere assicurata dagli stessi Primi dirigenti medici preposti agli Uffici sanitari provinciali di ciascuna delle sette sedi.

Altro importante elemento di novità è dato dall'assegnazione agli Uffici di coordinamento sanitario di Funzionari tecnici del ruolo degli psicologi, con qualifica di Direttore tecnico superiore/Direttore tecnico capo o di Commissario capo tecnico, al fine di assicurare sul territorio la prevenzione del disagio, l'ascolto e il supporto psicologico per il personale della Polizia di Stato, specie a seguito di eventi critici, nonché le attività di sensibilizzazione e di formazione sulle tecniche di gestione dello stress.

Alle dipendenze dei predetti Uffici di coordinamento sanitario opereranno i tre **Centri sanitari polifunzionali** di Milano, Napoli e Palermo, per gli accertamenti di alta diagnostica e di valutazione della salubrità dei luoghi di lavoro.

14) Uffici territoriali di Polizia scientifica

Per gli uffici territoriali della **Polizia scientifica** il provvedimento attua il cambio di denominazione e la variazione delle linee di dipendenza previsti dal novellato articolo 2, comma 1, lettera b), n. 4, del D.P.R. n. 208 del 2001.

Di conseguenza, i Gabinetti vengono ridenominati in "Centri" (interregionali, regionali e provinciali) e i Posti di segnalamento in "Sezioni" di Polizia scientifica.

Inoltre, i nuovi Centri interregionali e regionali, dipendenti dal Servizio polizia scientifica della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato, assumeranno il coordinamento diretto dei Centri provinciali e delle Sezioni di Polizia scientifica, che cesseranno, quindi, di dipendere – rispettivamente – dalle Questure e dai Commissariati distaccati di pubblica sicurezza ove hanno sede. Le Questure e i Commissariati distaccati di pubblica sicurezza continueranno, tuttavia, ad assicurare il supporto logistico e gestionale ai Centri e alle Sezioni di Polizia scientifica.

Per quanto riguarda l'assetto interno, viene individuata una struttura basata su un Ufficio di staff, un Settore operativo, suddiviso in unità organizzative minori ed un numero variabile di Aree laboratoriali, fino a un massimo di tre, per lo svolgimento delle analisi specialistiche di competenza.

15) Uffici territoriali per le esigenze logistiche, strumentali e di supporto

Infine, il nuovo "Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali" attua la complessiva rivisitazione delle **strutture periferiche preposte alle attività di supporto tecnico-logistico**. Vengono, quindi, istituiti i Centri previsti dal novellato articolo 6 del citato D.P.R. n. 208 del 2001, destinati a sostituire – razionalizzandone le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

competenze – le Zone Telecomunicazioni, gli Autocentri e i Centri Raccolta V.E.C.A., nonché ad ereditare i compiti dei Servizi tecnico-logistici e patrimoniali, avviati alla soppressione, rimodulando l'organizzazione della componente "infrastrutture" e più in dettaglio:

- Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Centri elettronici ed informatici;
- Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi;
- Centri motorizzazione;
- Centri infrastrutture.

La competenza per materia dei nuovi Centri è stata delineata specularmente a quella prevista per i corrispondenti Servizi della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, dalla quale i predetti Centri dipendono, come delineata dal citato D.M. 6 febbraio 2020.

La nuova architettura delle funzioni di supporto tecnico-logistico a livello territoriale, dunque, garantirà la necessaria armonizzazione delle articolazioni periferiche con il nuovo assetto configurato a livello centrale.

16) Norme di coordinamento e transitorie

Infine, alcune considerazioni devono essere dedicate al **regime transitorio**, concepito nell'ottica di assicurare che il passaggio dall'attuale alla nuova organizzazione possa essere realizzato con la necessaria gradualità.

Gli articoli dal 156 al 159 del decreto direttoriale del 28 giugno 2022 recano norme volte ad assicurare che il passaggio dall'attuale alla nuova organizzazione avvenga con la necessaria gradualità.

Le disposizioni degli artt. 156 e 157, concernenti i Distretti, i Commissariati e i Posti di polizia sono state già illustrate nel precedente paragrafo 5).

In questo contesto, preme richiamare l'attenzione sulle altre norme di diritto transitorio.

In particolare, gli artt. 158 e 159 disciplinano la fase transitoria connessa alla soppressione dei Servizi Tecnico-Logistici e patrimoniali e alla costituzione dei nuovi Centri per il supporto tecnico-logistico sul territorio.

In particolare, l'**articolo 158** prevede che i predetti Servizi tecnico-logistici e patrimoniali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento, con passaggio ai nuovi Centri infrastrutture delle funzioni da essi sin qui svolte, ad eccezione di quelle che ricadono nella competenza del Servizio infrastrutture della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, ai sensi dell'articolo 34 del ripetuto D.M. 6 febbraio 2020.

I Centri infrastrutture, istituiti nei sette capoluoghi di regione e di provincia in cui già operavano i predetti Servizi, utilizzeranno le medesime sedi ed opereranno, nella fase di prima applicazione, con le stesse dotazioni di personale, strumentali e di mezzi.

Le nuove Sezioni distaccate dipendenti dai Centri infrastrutture saranno attivate gradualmente, col provvedimento previsto dal successivo **articolo 159**, comma 1.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Inoltre, per quanto concerne l'attivazione degli altri Centri per il supporto tecnico-logistico, di cui si è detto in precedenza, allo scopo di evitare pregiudizievoli soluzioni di continuità nello svolgimento delle fondamentali funzioni ad essi attribuite, il citato articolo 159 stabilisce che, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento, sia adottato un apposito decreto a firma del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, su proposta del Direttore centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, d'intesa con il Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, con cui saranno disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al pertinente Titolo XI.

L'articolo 160 reca, invece, previsioni concernenti il personale dell'Amministrazione civile dell'interno assegnato alle articolazioni dell'Amministrazione della pubblica sicurezza che operano sul territorio.

In proposito, la disposizione precisa che le dotazioni organiche del predetto personale saranno stabilite con separato provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78 (*“Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno”*).

Tale provvedimento è, altresì, destinato a determinare le articolazioni interne dei medesimi uffici territoriali alle quali può essere assegnato il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 36, primo comma, numero I), e 40, primo comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Ulteriori disposizioni mirano ad assicurare la piena salvaguardia delle posizioni già ricoperte nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza dal personale in argomento alla data di entrata in vigore del nuovo *“Atto ordinativo unico del territorio”*.

In proposito, il comma 2, dell'articolo 160 – nel fare salve le disposizioni di cui all'articolo 17, comma 3 (relative alla preposizione di Funzionari dirigenti e non dirigenti dell'area terza dell'Amministrazione civile dell'interno agli uffici amministrativo-contabili delle Questure) ed all'articolo 123, comma 14 (relativo alla preposizione di Funzionari non dirigenti della medesima area terza all'ufficio amministrativo-contabile dell'Istituto per Ispettori di Nettuno) – stabilisce che fino all'entrata in vigore del menzionato provvedimento di rideterminazione degli organici del personale civile:

- gli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza continuano ad operare con le dotazioni effettive di personale contrattualizzato delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione civile dell'interno;
- continuano ad essere applicati i provvedimenti, anche di carattere organizzatorio, vigenti alla data di adozione del predetto *“Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali”*, che disciplinano l'impiego e gli incarichi del predetto personale civile;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- in attuazione dei citati provvedimenti, il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, in possesso dei necessari profili professionali, può essere impiegato o incaricato nell'ambito delle articolazioni interne di livello non dirigenziale contemplate dal presente decreto, per lo svolgimento dei compiti di cui ai citati articoli 36, primo comma, numero I), e 40, primo comma, della legge n. 121 del 1981, nel rispetto dei principi in materia di gerarchia e di subordinazione di cui all'articolo 4 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782.

L'**articolo 161** precisa che gli incarichi di preposizione sono attribuiti al personale della Polizia di Stato e al personale dell'Amministrazione civile dell'interno nel rispetto dei relativi profili di impiego e secondo criteri di professionalità, fermi restando i principi generali in materia di gerarchia e di subordinazione, di cui al predetto articolo 4 del D.P.R. n. 782/85.

L'**articolo 162** contiene una serie di precisazioni in merito alle modalità di progressivo raggiungimento dei nuovi livelli delle dotazioni organiche stabilite per ciascuna articolazione dalle Tabelle allegate al provvedimento, a decorrere dal 1° gennaio 2027.

Ai fini del graduale adeguamento delle dotazioni effettive alle nuove dotazioni organiche, entro il predetto termine del 1° gennaio 2027, l'articolo in argomento fa, dunque, rinvio:

- a quanto previsto dall'apposito "piano programmatico pluriennale", adottato con D.M. 20 maggio 2021, con riferimento ai Funzionari e agli Ispettori "ordinari", nonché ai Funzionari, ai Sovrintendenti e agli Agenti/Assistenti tecnici;
- agli ordinari strumenti gestionali ed organizzativi, per gli altri ruoli e le altre qualifiche, ferma restando l'applicazione dell'articolo 2, comma 1, lett. e), del citato D. Lgs. n. 95/2017, relativamente agli Assistenti capo ed ai Sovrintendenti capo (relativo al mantenimento della sede in caso di accesso, rispettivamente, al ruolo dei Sovrintendenti mediante concorso per titoli e al ruolo degli Ispettori, mediante concorso per titoli o mediante il concorso di cui alla lettera d) del medesimo comma).

Fermo restando quanto sopra evidenziato e fatte salve eventuali ulteriori disposizioni in materia di sovrannumero, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2026, la dotazione effettiva di ciascuna delle articolazioni territoriali disciplinate dal presente provvedimento non può superare la dotazione organica prevista dalle singole Tabelle di riferimento.

Tale precisazione mira ad introdurre un limite a possibili situazioni di sovraorganico all'interno degli uffici, che finirebbero per riverberarsi negativamente sul graduale e tempestivo raggiungimento delle nuove dotazioni di personale stabilite, come detto, dal presente decreto.

Per quanto concerne, ancora, la rimodulazione dei livelli di preposizione dirigenziale previsti per alcune delle articolazioni territoriali e per le loro unità organizzative interne (comunque denominate), la disposizione fa rinvio ai decreti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

annuali del Ministro dell'interno, previsti dall'articolo 9 del più volte citato D.M. 14 aprile 2022.

Si tratta, nello specifico, di appositi decreti ministeriali che dovranno essere adottati entro il 30 aprile di ciascun anno, compreso il 2026, ai fini dell'individuazione, relativamente all'annualità di riferimento ed in ottemperanza alle previsioni recate dal predetto "piano programmatico pluriennale":

- dei posti di funzione da ridurre per i Primi dirigenti e i Vice questori/Vice questori aggiunti "ordinari";
- dei posti di funzione da incrementare per i Primi dirigenti tecnici e i Direttori tecnici superiori/Direttori tecnici capo;
- dei posti di funzione riservati alle qualifiche dirigenziali di livello non generale dei quali viene disposta l'elevazione o, viceversa, il declassamento, tenuto conto di quanto stabilito dalle Tabelle F ed H, allegate al citato D.M. 14 aprile 2022, che individuano – rispettivamente – i posti di funzione in argomento alla data di adozione del medesimo D.M. e il nuovo assetto che i medesimi posti di funzione dovranno assumere entro la data del 1° gennaio 2027.

17) Entrata in vigore

In ultimo, per quanto concerne l'entrata in vigore del provvedimento – di cui si trasmette copia conforme all'originale, corredata delle relative tabelle di accompagnamento – al fine di garantire una transizione il più possibile graduale, l'**articolo 164** delinea un sistema "a geometria variabile", per effetto del quale il nuovo assetto sarà operativo:

- decorsi novanta giorni dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti per le S.I.S.C.O., per gli Uffici della Polizia postale e delle comunicazioni e per le strutture preposte ai compiti di assistenza sanitaria, disciplinate dal Titolo IX, il cui assetto non richiede particolari misure di adeguamento;
- decorsi dodici mesi dalla predetta data di registrazione per tutte le altre articolazioni territoriali, fermo restando quanto già evidenziato in merito alle specifiche modalità di attuazione delle previsioni concernenti i nuovi Centri per il supporto tecnico-logistico.

18) Indicazioni conclusive

Come già anticipato in premessa – fatta salva l'"ultravigenza" delle disposizioni che riguardano l'assegnazione del personale dell'Amministrazione civile dell'interno agli uffici periferici dell'Amministrazione della p.s., di cui si è detto a proposito dell'articolo 160 – i provvedimenti indicati dalla Tabella 40, allegata al presente decreto, sono abrogati e cessano di essere applicati a decorrere dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto.

Si tratta, in totale, di sessantacinque provvedimenti, adottati a partire dal 1961, dei quali si è ritenuto preferibile disporre l'abrogazione espressa, al fine di rendere, d'ora innanzi, il più possibile chiaro e lineare il quadro regolatorio di riferimento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La disposizione aggiunge, altresì, che è da intendersi tacitamente abrogato anche qualsiasi ulteriore precedente atto o provvedimento in materia di organizzazione degli uffici periferici incompatibile col presente decreto.

La Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, in linea di continuità con il ciclo di riunioni già svoltesi sul citato D.M. 14 aprile 2022 di individuazione dei posti di funzione dirigenziali ed alla luce degli avvenuti incrementi delle dotazione organiche di alcune qualifiche delle carriere e dei ruoli della Polizia di Stato, previsti dal predetto articolo 17-*bis* del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2002, n. 79, avrà cura di organizzare al riguardo una serie di incontri in videoconferenza con i signori Questori, che avranno, poi, modo di veicolare, a propria volta, le informazioni ricevute a tutti gli uffici e reparti ricadenti nei rispettivi ambiti territoriali.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giannini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante il *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”*;
- VISTO l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, secondo cui la costituzione e l'ordinamento, incluse le dotazioni di personale e di mezzi, degli uffici, centri e istituti periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, con funzioni finali e con funzioni strumentali e di supporto, di cui all'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001, sono determinati con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'*“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia”* e, in particolare, la Tabella A, concernente, tra l'altro, i livelli, a decorrere dal 1° gennaio 2027, delle dotazioni organiche della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e degli altri ruoli del personale che espleta funzioni di polizia;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante l'*“Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica”* e, in particolare, la Tabella A, concernente, tra l'altro, i livelli, a decorrere dal 1° gennaio 2027, delle dotazioni organiche della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato e degli altri ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, recante l'*“Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato”* e, in particolare, la Tabella A che stabilisce, tra l'altro, la dotazione organica delle carriere dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato;
- VISTO l'articolo 6, commi 2-bis e 2-ter, della legge 31 marzo 2000, n. 78, che istituisce l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, rimettendo la determinazione delle articolazioni interne e delle relative competenze

Il Capo Centrale
all'originale.

pag. 1 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ad un decreto del Ministro dell'interno;

- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante *“Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78”*;
- VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l'articolo 8, commi 1, lettera a), 5 e 6;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO l'articolo 2 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, che reca le disposizioni transitorie relative all'attuazione della revisione delle carriere e dei ruoli della Polizia di Stato, disciplinata dal medesimo decreto legislativo n. 95 del 2017;
- VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera ii), numero 7, e lettera fff), del citato decreto legislativo n. 95 del 2017, secondo cui le modalità per il raggiungimento dei livelli delle dotazioni organiche previste, a decorrere dal 1° gennaio 2027, per la carriera dei Funzionari e per il ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché per alcuni ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, sono determinate con distinti decreti del Ministro dell'interno, adottati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTO altresì, l'articolo 2, comma 1, lettera e), del ripetuto decreto legislativo n. 95 del 2017, che disciplina il mantenimento della sede per gli Assistenti capo e per i Sovrintendenti capo che accedono, rispettivamente, al ruolo dei Sovrintendenti e al ruolo degli Ispettori;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126, recante *“Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7*

3 Copia Contrattata
all'originale.
Pag. 2 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Elv



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»”;

- VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante “*Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*”;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 37-bis, che ha modificato le Tabelle A, allegate ai decreti del Presidente della Repubblica n. 335 e n. 337 del 1982;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante “*Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza*”;
- VISTI i vigenti decreti, con i quali, è stata definita, nel tempo, l'organizzazione dei predetti uffici e reparti periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 15 agosto 2017, recante: “*Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 6 febbraio 2020, che stabilisce, in attuazione dell'articolo 5, settimo comma, della legge n. 121 del 1981, il numero e le competenze dei servizi, delle divisioni e degli uffici di pari livello in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 20 maggio 2021, con il quale è stato adottato il piano programmatico pluriennale di cui al citato articolo 2, comma 1, lettera ii), numero 7, del decreto legislativo n. 95 del 2017;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 14 aprile 2022, di

5 Copie Contrassegolate
all'originale.
pag. 3
1° AGO. 2022



Viceprefetto dr. E. EPISANTI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

individuazione dei posti di funzione assegnati, nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, alle qualifiche di livello dirigenziale non generale delle carriere dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, dei Funzionari tecnici, dei Medici e dei Medici veterinari della Polizia di Stato, tenuto conto dei livelli delle dotazioni organiche stabilite a decorrere dal 1° gennaio 2027;

RITENUTA

la necessità di procedere all'aggiornamento dell'organizzazione degli uffici, reparti, istituti, centri e delle altre strutture periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001, al fine di innalzare i livelli di efficacia e di efficienza delle attività svolte dalle predette articolazioni periferiche, tenuto conto anche delle nuove dotazioni organiche da realizzare entro il 1° gennaio 2027;

SENTITE

ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001, le Autorità provinciali di pubblica sicurezza in merito all'organizzazione e alle dotazioni organiche degli uffici territoriali con funzioni finali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

INFORMATE

le organizzazioni sindacali rappresentative del personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione civile dell'interno,

DECRETA

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Capo I

Ambito di applicazione e definizioni

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente decreto definisce l'ordinamento, l'organizzazione e le competenze delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza nelle quali opera il personale della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

6 Copie Contrasse
all'originale.

pag. 4 di 327
10 AGO. 2022



E. PISANTI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Il presente decreto stabilisce, altresì, le dotazioni organiche assegnate a ciascuna delle predette articolazioni a decorrere dal 1° gennaio 2027, individuando le modalità attraverso le quali vengono realizzate, secondo criteri di gradualità, le riduzioni, eventualmente necessarie, delle vigenti dotazioni organiche dei medesimi uffici e reparti periferici.

Art. 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:
- “legge n. 121 del 1981”, la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
 - “decreto legislativo n. 271 del 1989”, il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, recante: “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale”;
 - “decreto legislativo n. 177 del 2016”, il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante: “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - “decreto legislativo n. 95 del 2017”, il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
 - “T.U.L.P.S.”, il Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
 - “D.P.R. n. 737 del 1981”, il decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 737, recante: “Sanzioni disciplinari per il personale dell’Amministrazione di pubblica sicurezza e regolamentazione dei relativi procedimenti”;
 - “D.P.R. n. 782 del 1985”, il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante: “Approvazione del regolamento di servizio dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
 - “D.P.R. n. 208 del 2001”, il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante: “Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell’Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell’articolo 6 della L. 31 marzo 2000, n. 78”;
 - “D.M. 6 febbraio 2020”, il decreto ministeriale 6 febbraio 2020, concernente il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articolano le Direzioni centrali e gli altri Uffici di livello del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell’Interno.

5 Copie Contrattate
all'originale.

del 5/8/2022
1° AGO. 2022



vicedirettore dr.ssa E.E. PISANTI

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Ai fini del presente decreto si intende altresì per:
- a) "A.P.R.", gli Aeromobili a Pilotaggio Remoto;
 - b) "C.A.A.", il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato, con sede a Moena (TN);
 - c) "C.A.I.P.", il Centro di Addestramento e Istruzione Professionale della Polizia di Stato, con sede ad Abbasanta (NU);
 - d) "C.A.P.S.", il Centro Addestramento della Polizia di Stato, con sede a Cesena;
 - e) "C.A.S.V.", il Centro Addestramento e Standardizzazione Volo della Polizia di Stato, con sede a Pomezia (RM), presso l'aeroporto di Pratica di Mare;
 - f) "C.E.D.", il Centro Elaborazione Dati di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, con sede a Roma;
 - g) "C.E.N.", il Centro Elettronico Nazionale, con sede a Napoli;
 - h) "Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili", il Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili della Polizia di Stato, con sede a Ladispoli (RM);
 - i) "Centri Nazionali Fiamme Oro", i Centri Nazionali delle Fiamme Oro della Polizia di Stato di cui al decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 12 gennaio 2017;
 - l) "C.F.T.O.P.", il Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico, con sede a Nettuno (RM), presso l'Istituto per Ispettori della Polizia di Stato;
 - m) "C.I.C.O.", il Centro Informatico per la Continuità Operativa, con sede a Bari;
 - n) "C.I.D.", il Centro Informatico Direzionale, con sede a Roma;
 - o) "C.N.A.I.", il Centro Nazionale Accertamento Infrazioni, con sede a Roma;
 - p) "C.N.A.I.P.I.C.", il Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni, con sede a Roma;
 - q) "C.N.E.S.", il Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato, con sede a La Spezia;
 - r) "C.N.S.P.T.", il Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro, con sede a Nettuno (RM), presso l'Istituto per Ispettori della Polizia di Stato;
 - s) "Commissariati distaccati", i Commissariati distaccati di pubblica sicurezza;
 - t) "Commissariati sezionali", i Commissariati sezionali di pubblica sicurezza;
 - u) "C.O.P.S.", i Centri Operativi di Polizia stradale;
 - v) "Dipartimento", il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno di cui all'articolo 4 della legge 1° aprile 1981, n. 121;
 - z) "Distretti", i Distretti di pubblica sicurezza;
 - aa) "DIGOS", l'Ufficio per le investigazioni generali e le operazioni speciali delle Questure e delle Questure di sedi di particolare rilevanza;
 - bb) "I.P.I.", l'Istituto per Ispettori della Polizia di Stato, con sede a Nettuno (RM);
 - cc) "Ispettorato scuole", l'Ispettorato delle scuole della Polizia di Stato di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge 31 marzo 2000, n. 78, con sede a Roma;

È Copia Certificata
all'originale.
pag. 6 * 327
10 AGO. 2022



Vice Prefetto di SSA E.E. PISANTI

Ev



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- dd) "Istituto per Sovrintendenti", l'Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato, con sede a Spoleto (PG);
- ee) "N.O.C.S.", il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza della Direzione centrale della polizia di prevenzione del Dipartimento della pubblica sicurezza;
- ff) "Nuclei artificieri", i Nuclei artificieri della Polizia di Stato;
- gg) "Nuclei sommozzatori", i Nuclei sommozzatori della Polizia di Stato;
- hh) "Polizia di frontiera", la Specialità della Polizia di frontiera della Polizia di Stato;
- ii) "Polizia ferroviaria", la Specialità della Polizia ferroviaria della Polizia di Stato;
- ll) "Polizia postale", la Specialità della Polizia postale e delle comunicazioni della Polizia di Stato;
- mm) "Polizia stradale", la Specialità della Polizia stradale della Polizia di Stato;
- nn) "Questure di sedi di particolare rilevanza", le Questure delle città metropolitane e di quelle ad esse assimilate, nonché le altre Questure dei capoluoghi di provincia o di regione, individuate nelle Tabelle A e B, di cui all'art. 3-bis del D.P.R. n. 208 del 2001;
- oo) "Reparti Mobili", i Reparti mobili della Polizia di Stato;
- pp) "Reparti Prevenzione Crimine", i Reparti prevenzione crimine della Polizia di Stato;
- qq) "Reparti Volo", i Reparti Volo della Polizia di Stato;
- rr) "Scuole della Polizia di Stato", gli istituti, le scuole e i centri di formazione e addestramento del personale della Polizia di Stato, ad esclusione delle Scuole previste dagli articoli 22 e 58 della legge n. 121 del 1981;
- ss) "S.I.I.", il Sistema Informativo Interforze;
- tt) "S.I.S.C.O.", le Sezioni Investigative periferiche dipendenti dal Servizio Centrale Operativo della Direzione Anticrimine della Polizia di Stato, di cui all'articolo 2, comma 3-bis, del D.P.R. n. 208 del 2001;
- uu) "Specialità", le articolazioni periferiche della Polizia stradale, ferroviaria, postale e delle comunicazioni, nonché della Polizia di frontiera;
- vv) "Squadre a cavallo", le Squadre a cavallo della Polizia di Stato;
- zz) "Squadre acque interne", le Squadre acque interne della Polizia di Stato;
- aaa) "Squadre cinofili", le Squadre dei cinofili della Polizia di Stato;
- bbb) "Squadre tiratori scelti", le Squadre dei tiratori scelti della Polizia di Stato;
- ccc) "Uffici periferici delle Specialità", gli Uffici della Polizia stradale, ferroviaria, postale e delle comunicazioni, nonché della Polizia di frontiera, istituiti alle dipendenze del Dipartimento della pubblica sicurezza, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 208 del 2001;
- ddd) "U.O.P.I.", le Unità Operative di Pronto Intervento;
- eee) "U.P.G.S.P.", l'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle Questure e delle Questure di sedi di particolare rilevanza;
- fff) "V.E.C.A.", il settore vestiario, equipaggiamento, caserme e armamento.

E Copie Confermate
all'originale.
pag. 7 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto, E.E. PISANTI

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TITOLO II ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DELLE QUESTURE E DEGLI UFFICI DI PUBBLICA SICUREZZA DA ESSE DIPENDENTI

Capo I Organizzazione interna e livelli di preposizione dirigenziale delle Questure e delle Questure di sedi di particolare rilevanza

Art. 3 (Criteri ordinativi e livelli di preposizione delle Questure)

1. Le disposizioni del Capo I e del Capo II del presente Titolo definiscono l'organizzazione e le dotazioni organiche delle Questure, nonché i relativi livelli di preposizione, compresi quelli concernenti le articolazioni interne, sulla base di criteri che tengono conto delle specifiche esigenze operative e funzionali, rilevanti per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, esistenti nel territorio delle province di rispettiva competenza.
2. In attuazione di tali criteri, le disposizioni del Capo II del presente Titolo prevedono un ordinamento differenziato per le Questure di sedi di particolare rilevanza.
3. Salvo quanto previsto dal comma 4 per le Questure di sedi di particolare rilevanza, alle Questure sono preposti, con le funzioni di Questore, Dirigenti superiori della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e sono assegnati Primi dirigenti della predetta carriera con funzioni di Vicario del Questore.
4. Alle Questure di sedi di particolare rilevanza sono preposti Dirigenti generali di pubblica sicurezza.

Art. 4 (Competenze riservate al Questore)

1. Il Questore, nel quadro delle direttive impartite dal Ministro dell'interno e del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, nonché di quelle emanate dal Prefetto nell'ambito delle competenze stabilite dall'articolo 13 della legge n. 121 del 1981, esercita le attribuzioni proprie dell'Autorità provinciale di pubblica sicurezza, di cui all'articolo 14 della predetta legge n. 121 del 1981 e le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle vigenti disposizioni. Il Questore esercita, altresì, ai sensi dell'articolo 15 della medesima legge n. 121 del 1981, le attribuzioni proprie dell'Autorità locale di pubblica sicurezza nel comune capoluogo.
2. Il Questore assicura l'unità di indirizzo, l'efficienza e il buon andamento degli uffici della Questura e di quelli da essa dipendenti, adottando a tal fine, le direttive e le

3 Copie consegnate
all'originale.

pag. 8 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di P.S. E.E. PISANTI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- misure necessarie, anche sotto il profilo organizzativo e logistico, ad innalzare i livelli di efficacia delle attività istituzionali della Polizia di Stato in ambito provinciale.
3. Allo scopo di far fronte a specifiche esigenze connesse alla prevenzione generale e alla repressione dei reati, nonché all'espletamento degli altri compiti istituzionali della Polizia di Stato, il Questore, con propria ordinanza, può istituire presso ospedali o altri contesti del territorio urbano del Comune capoluogo o del Comune sede del Commissariato distaccato, secondo la rispettiva dipendenza, sezioni distaccate nell'ambito degli uffici di prima articolazione interna delle Questure o nell'ambito dei Distretti e dei Commissariati sezionali o distaccati, composte esclusivamente da personale dei ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Le predette sezioni distaccate sono costituite nei limiti delle dotazioni di personale, strumentali e di mezzi della Questura, del Distretto, del Commissariato sezionale o del Commissariato distaccato, a seconda che esse siano attivate, rispettivamente, nel Comune capoluogo o nel Comune sede del Commissariato distaccato. Il Questore, inoltre, con propria ordinanza adottata in relazione a motivate esigenze di carattere temporaneo, può accorpere due o più delle sezioni in cui sono organizzati gli uffici di prima articolazione interna, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del presente Titolo.
 4. Nell'ambito delle attribuzioni previste dalle normative e dalle direttive vigenti, il Questore, anche in qualità di rappresentante di vertice della Polizia di Stato nella provincia, può convocare riunioni di coordinamento con i dirigenti delle articolazioni periferiche della Polizia di Stato istituite nella provincia, ivi comprese quelle delle Specialità, allo scopo di garantire l'indispensabile uniformità d'azione e l'armonizzazione della comunicazione istituzionale. Di tali riunioni informa, altresì, i dirigenti delle articolazioni periferiche della Polizia di Stato con competenza interprovinciale, regionale ed interregionale, ai fini del loro eventuale intervento.
 5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 della legge n. 121 del 1981, il Questore, nell'ambito dei compiti di cui ai commi precedenti, tiene costantemente informato il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza su quanto abbia attinenza con l'ordine pubblico e con la sicurezza pubblica, anche sulla base dei contributi informativi provenienti dalle altre articolazioni della Polizia di Stato istituite nella provincia, dai comandi e dai reparti delle altre Forze di polizia.
 6. Nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'interno e dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, il Questore adotta le misure più idonee atte ad assicurare il necessario interscambio informativo tra gli uffici dipendenti, nei limiti consentiti dal segreto di indagine di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale, nonché dagli altri vincoli di riservatezza o di segretezza imposti dall'ordinamento.
 7. Il Questore, in relazione alle attribuzioni previste dal D.P.R. n. 737 del 1981, riferisce periodicamente al Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in materia disciplinare per tutto il personale della Polizia di Stato che presta servizio

E Copia Contrasto

all'originale.

pag. 9 di 327

10 AGO. 2022



Er

9



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

nella provincia, avvalendosi degli elementi conoscitivi che gli provengono dai dirigenti degli uffici di appartenenza.

Art. 5

(Competenze riservate al Vicario del Questore)

1. Il Vicario del Questore, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, assume le funzioni di cui all'articolo 4 del presente decreto.
2. Nell'ambito di quanto previsto all'articolo 3, comma 4, del D.P.R. n. 208 del 2001, il Vicario del Questore, oltre agli altri compiti demandati dalle disposizioni vigenti, sovrintende agli uffici preposti alla gestione delle risorse umane e allo svolgimento delle attività di supporto, secondo le direttive del Questore, al quale riferisce periodicamente sull'andamento dei predetti uffici.
3. Al fine di garantire l'efficiente funzionamento degli uffici di prima articolazione interna delle Questure, dei Distretti, dei Commissariati distaccati e sezionali e dei Posti di polizia, il Vicario del Questore provvede, con cadenza almeno semestrale, alla verifica dell'andamento e della produttività, nonché della gestione delle dotazioni di personale, strumentali e di mezzi assegnate a ciascuna delle predette strutture e assicura le attività di controllo interno.
4. Fermi restando gli ulteriori compiti stabiliti dalla normativa vigente, al Vicario del Questore può essere delegata la sovrintendenza di determinati uffici, servizi o attività e lo svolgimento di eventuali incarichi da parte del Questore.

Art. 6

(Articolazione interna delle Questure)

1. Le Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza sono ordinate in:
 - a) Ufficio di Gabinetto;
 - b) Ufficio Polizia Anticrimine;
 - c) Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza;
 - d) Squadra mobile;
 - e) DIGOS;
 - f) U.P.G.S.P.;
 - g) Ufficio Immigrazione;
 - h) Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto;
 - i) Ufficio amministrativo-contabile;
 - l) Ufficio sanitario provinciale.

Art. 7

(Articolazione interna delle Questure di sedi di particolare rilevanza)

5 Copie Contrasto
all'originale.
pag. 10 n. 327

10 AGO. 2022



Vicario del Questore dr. SSA E.E. PISANTI

Er

10



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Le Questure di sedi di particolare rilevanza sono ordinate in:
 - a) Ufficio di Gabinetto;
 - b) Ufficio Polizia Anticrimine;
 - c) Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza;
 - d) Squadra mobile;
 - e) DIGOS;
 - f) U.P.G.S.P.;
 - g) Ufficio Immigrazione;
 - h) Ufficio per la gestione delle risorse umane;
 - i) Ufficio Tecnico-Logistico provinciale;
 - l) Ufficio amministrativo-contabile;
 - m) Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio;
 - n) Ufficio sanitario provinciale.
2. In considerazione della particolare complessità organizzativa e delle dotazioni organiche e di mezzi assegnate, per la Questura di Roma è stabilito un assetto ordinativo differenziato, di cui alla Tabella 1, allegata al presente decreto.
3. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore di Roma, con propria ordinanza, può accorpere due o più delle sezioni in cui sono organizzati gli uffici di prima articolazione interna, ad eccezione della Squadra mobile, della DIGOS, dell'U.P.G.S.P., dell'Ufficio Immigrazione e dell'Ufficio sanitario provinciale.

Capo II

Funzioni e organizzazione degli uffici di prima articolazione interna delle Questure e delle Questure di sedi di particolare rilevanza

Art. 8

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio di Gabinetto svolge compiti di diretto supporto e collaborazione con il Questore per le attività finalizzate alla tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, garantendo anche gli apporti conoscitivi necessari alla partecipazione alle sedute del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica ed alle altre riunioni di coordinamento convocate dal Prefetto, nonché alla formulazione del parere che il Questore esprime in materia di rinforzi di personale e di mezzi, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 782 del 1985. L'Ufficio di Gabinetto fornisce, inoltre, i contributi, anche a carattere informativo, per l'esercizio delle funzioni di coordinamento tecnico-operativo nell'ambito dei tavoli tecnici e degli altri consessi affidati alla direzione del Questore dalle vigenti direttive. A tal fine, l'Ufficio di Gabinetto provvede a:
 - a) ricevere, analizzare e fornire le informazioni relative all'ordine e alla sicurezza pubblica nella provincia, mantenendo i contatti con gli Uffici periferici delle

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 11 di 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Specialità, con gli uffici e i comandi delle altre Forze di Polizia e delle Polizie locali, nonché con gli uffici delle altre amministrazioni ed enti interessati;
- b) curare la pianificazione, l'organizzazione e l'attuazione dei servizi di ordine pubblico e di sicurezza pubblica, anche alla luce delle verifiche e delle misure disposte o adottate per la salvaguardia della pubblica incolumità da parte delle Autorità e degli organi competenti;
 - c) assicurare la gestione dei servizi di ordine pubblico e di sicurezza pubblica in stretto raccordo con il Centro Operativo Telecomunicazioni istituito nell'ambito dell'U.P.G.S.P., garantendone l'eventuale modifica e adattamento alla luce dell'evoluzione del quadro informativo;
 - d) curare l'attuazione delle direttive impartite dal Questore, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 121 del 1981, per il coordinamento tecnico-operativo delle Forze di Polizia e degli uffici della Polizia di Stato;
 - e) assicurare il necessario supporto al Questore per l'adempimento degli obblighi informativi in favore del Prefetto, previsti dall'articolo 13, secondo comma, della legge n. 121 del 1981;
 - f) comunicare le informazioni di maggiore rilievo o comunque riguardanti situazioni connotate da livelli di urgenza, alla Segreteria del Dipartimento;
 - g) assicurare il raccordo dei flussi informativi e delle esigenze degli uffici della Questura, degli uffici di pubblica sicurezza da essa dipendenti, nonché degli Uffici periferici delle Specialità, per il conseguimento degli obiettivi strategici ed operativi in materia di ordine pubblico e di sicurezza pubblica;
 - h) definire, sulla base delle direttive impartite dal Questore, le linee di intervento per le attività di prevenzione generale e soccorso pubblico e di polizia di prossimità;
 - i) definire le priorità di azione al fine di soddisfare le esigenze organizzative, gestionali e tecnico-logistiche degli uffici;
 - l) curare la predisposizione dell'ordinanza di servizio del Questore ai sensi dell'articolo 37 del D.P.R. n. 782 del 1985 e gestire, altresì, sulla base della predetta ordinanza, l'impiego del personale destinato allo svolgimento dei servizi di ordine pubblico e di sicurezza pubblica, garantendone la corretta informazione in merito alle attività da svolgere;
 - m) curare, anche attraverso le necessarie attività istruttorie e di approfondimento informativo, la predisposizione dei contributi per la risposta ad atti di sindacato parlamentare, relazionandosi a tal fine con i competenti Uffici del Dipartimento;
 - n) curare i rapporti con le organizzazioni sindacali, assicurando anche che essi si sviluppino secondo linee uniformi negli uffici della Polizia di Stato presenti nella provincia;
 - o) gestire l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
 - p) curare, a livello provinciale, i rapporti con gli organi di informazione e le altre relazioni esterne;

È Copia Certificata
all'originale.
Pag. 12 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto di Ssa E.E. PISANTI

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

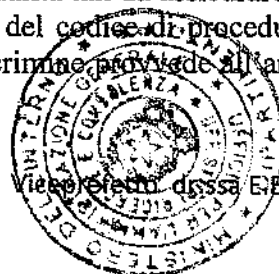
- q) curare la pianificazione e la gestione dei servizi di protezione e di vigilanza per la tutela dei soggetti esposti a pericoli o minacce, attuali o potenziali, nella persona propria e dei propri familiari, fatte salve le competenze dell'ufficio scorte, ove istituito;
 - r) conservare e gestire la documentazione relativa ai collaboratori e ai testimoni di giustizia, curando, altresì, la pianificazione dei servizi di vigilanza e tutela correlati all'esposizione al rischio;
 - s) gestire l'organo periferico di sicurezza ed elaborare i piani e le ordinanze discendenti dalle pianificazioni di emergenza;
 - t) curare gli adempimenti inerenti alla certificazione di qualità degli uffici della Questura, ai sensi della vigente normativa.
2. L'Ufficio di Gabinetto è articolato in sezioni. La Tabella 2, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola il rispettivo Ufficio di Gabinetto e i relativi livelli di preposizione. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpere due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 2.
 3. Fuori dai casi di cui al comma 4, all'Ufficio di Gabinetto di ciascuna Questura è preposto un Funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 2 e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 208 del 2001, riveste le qualifiche di Primo dirigente, di Vice questore ovvero di Vice questore aggiunto.
 4. All'Ufficio di Gabinetto di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un Primo Dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 9

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio Polizia Anticrimine)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio Polizia Anticrimine provvede a:
 - a) assicurare l'analisi, lo studio e il monitoraggio dei fenomeni criminali nell'ambito della provincia, e curare l'elaborazione delle proposte, sulla base delle quali il Questore stabilisce le linee di intervento per la prevenzione e il contrasto dei reati. A tal fine, la Squadra mobile, la DIGOS e le altre strutture investigative ed operative della Polizia di Stato presenti nella provincia, gli uffici deputati al controllo del territorio e gli Uffici periferici delle Specialità, comunicano all'Ufficio Polizia Anticrimine le informazioni rilevanti per lo svolgimento delle predette attività, secondo modalità tali da assicurare il rispetto dell'obbligo del segreto di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale. Per le medesime finalità, l'Ufficio Polizia Anticrimine provvede all'analisi delle

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 13 di 327
10 AGO. 2022



Vice Questore di SSA E.E. PISANTI

13



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- informazioni relative alle attività operative svolte dalle altre Forze di polizia, utili o comunque rilevanti per l'esercizio delle attribuzioni demandate al Questore in materia di misure di prevenzione personali o patrimoniali;
- b) svolgere le attività istruttorie e preparatorie, anche con riguardo alle segnalazioni formulate dai comandi e reparti delle altre Forze di polizia, ai fini della predisposizione dei provvedimenti applicativi delle misure di prevenzione di competenza del Questore; curare le attività istruttorie e di indagine finalizzate all'esercizio del potere di proposta da parte del Questore per l'applicazione delle misure di prevenzione di competenza dell'autorità giudiziaria, assicurando, ai predetti fini, anche l'espletamento di funzioni di impulso, coordinamento e supporto verso tutti gli uffici della Polizia di Stato, presenti nel territorio della provincia; assicurare, altresì, l'esatta esecuzione delle misure di prevenzione della sorveglianza speciale, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
 - c) per le finalità di cui ai punti precedenti, curare l'inserimento nelle banche dati delle sentenze irrevocabili di condanna a pene detentive e dei provvedimenti restrittivi o ablativi dell'autorità giudiziaria, trasmessi al Questore ai sensi dell'articolo 160 del T.U.L.P.S., nonché dei dati e delle informazioni rilevanti per la prevenzione dei reati;
 - d) assicurare i flussi informativi in favore dell'Autorità Giudiziaria relativamente ai soggetti sottoposti a misure di sicurezza personali, detentive e non detentive, monitorando l'attività degli uffici cui sono affidati gli adempimenti esecutivi relativi alle predette misure;
 - e) assicurare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo i contributi informativi richiesti ai fini del rilascio della documentazione antimafia e dell'esercizio delle altre attribuzioni del Prefetto in materia di prevenzione amministrativa antimafia, nonché gli apporti informativi e di analisi relativi a specifici fenomeni socio-criminali di interesse per l'ordine pubblico e per la sicurezza pubblica o comunque per l'esercizio delle attribuzioni del Prefetto – Autorità provinciale di pubblica sicurezza;
 - f) raccogliere le informazioni e curare i rapporti con gli enti e le istituzioni competenti in materia di violenza di genere, minori e altri soggetti vulnerabili o in situazione di fragilità;
 - g) sviluppare rapporti di collaborazione con gli istituti scolastici e con le università, per la necessaria diffusione di un'ampia e condivisa cultura della legalità;
 - h) curare l'istruttoria relativa ai procedimenti di competenza del Giudice di pace, delegandola eventualmente ai Distretti o ai Commissariati, quando consentito dall'Autorità Giudiziaria;
 - i) mantenere i rapporti con il Servizio Centrale Anticrimine della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato del Dipartimento, assicurando ad esso il necessario apporto informativo;
 - l) curare il contenzioso nelle materie di specifica competenza.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 14 • 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. L'Ufficio Polizia Anticrimine è articolato in sezioni. La Tabella 3, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola l'Ufficio Polizia Anticrimine e i relativi livelli di preposizione. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpore due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 3.
3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, all'Ufficio Polizia Anticrimine di ciascuna Questura è preposto un Funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 3 e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 208 del 2001, riveste le qualifiche di Primo dirigente, di Vice questore ovvero di Vice questore aggiunto.
4. All'Ufficio Polizia Anticrimine di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022.

Art. 10

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza assicura il supporto al Questore, nella sua veste di Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, nell'espletamento dei compiti di prevenzione amministrativa, finalizzati a garantire l'ordine pubblico, i diritti e la sicurezza fisica delle persone contro azioni o comportamenti illeciti o che comunque non siano conformi agli obblighi stabiliti dalle vigenti normative. A tal fine, l'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza provvede a:
 - a) curare le attività istruttorie, informative e preparatorie finalizzate al rilascio dei provvedimenti autorizzatori o comunque abilitativi, previsti dalla legislazione di pubblica sicurezza, di competenza del Questore;
 - b) assicurare, secondo le modalità stabilite dalle vigenti direttive, il necessario supporto informativo alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, ai fini del rilascio dei provvedimenti di competenza, previsti dalla legislazione di pubblica sicurezza;
 - c) espletare controlli sulle attività il cui esercizio è stato assentito previo rilascio dei provvedimenti autorizzatori o comunque abilitativi, previsti dalla legislazione di pubblica sicurezza, da parte delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, nonché da parte di altre Amministrazioni competenti alla concessione dei medesimi provvedimenti, sviluppando, sulla base degli esiti dei controlli effettuati, le conseguenti iniziative di carattere preventivo o repressivo;
 - d) espletare controlli sulle attività il cui esercizio avviene in conseguenza della formazione del silenzio significativo o di altri regimi amministrativi previsti

2 Copie Confronto
all'originale.

pag. 15 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

15



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- dalla legislazione di pubblica sicurezza e rientranti nell'ambito delle competenze delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza;
- e) svolgere le attività istruttorie, informative e preparatorie, finalizzate all'adozione dei provvedimenti di divieto e sospensione o comunque a carattere inibitorio, demandati al Questore dalla legislazione di pubblica sicurezza;
 - f) assicurare il supporto informativo alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo ai fini dell'adozione dei provvedimenti di divieto e sospensione o comunque a carattere inibitorio di competenza;
 - g) svolgere i compiti di polizia giudiziaria conseguenti alle attività di controllo effettuate, nonché le eventuali attività delegate dall'Autorità Giudiziaria, nelle materie di propria competenza;
 - h) curare il contenzioso nelle materie di specifica competenza;
 - i) svolgere le attività istruttorie, informative, di controllo e preparatorie finalizzate a consentire al Questore l'esercizio delle attività ad esso delegate dal Ministro degli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale in materia di passaporti;
 - l) curare, anche sulla base delle direttive impartite dai competenti uffici del Dipartimento, elaborazioni statistiche relative alle attività dispiegate nell'ambito di competenza e ai risultati raggiunti;
 - m) mantenere rapporti con le articolazioni del Dipartimento, titolari di funzioni, anche di indirizzo, nelle materie di polizia amministrativa e di sicurezza, assicurando lo svolgimento delle attività informative e di verifica necessarie ai fini dell'adozione dei provvedimenti affidati alla competenza delle predette articolazioni dipartimentali.
2. L'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza è articolato in sezioni. La Tabella 4, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola l'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza e i relativi livelli di preposizione. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpere due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 4.
3. Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, all'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di ciascuna Questura è preposto un Funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 4 e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera b), del D.P.R. n. 208 del 2001, riveste le qualifiche di Primo dirigente, di Vice questore ovvero di Vice questore aggiunto.
5. All'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022.

Art. 11

2 Copie Contrasto
all'originale.

pag. 16 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Er

16



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Compiti e organizzazione della Squadra mobile)

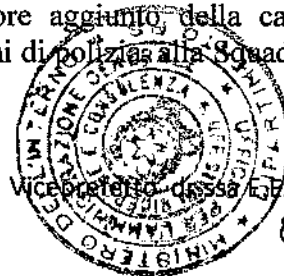
1. Nelle Questure sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, la Squadra mobile costituisce servizio di polizia giudiziaria ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 271 del 1989 e provvede a:
 - a) curare, in ambito provinciale, le attività di contrasto dei reati in materia di criminalità comune ed organizzata, nonché le attività investigative e di polizia giudiziaria, sia di iniziativa sia su delega dell'Autorità Giudiziaria, fatte salve le competenze attribuite alle S.I.S.C.O., di cui all'articolo 27;
 - b) assicurare il raccordo operativo delle attività investigative svolte dai Distretti e dai Commissariati distaccati e sezionali, nonché dagli Uffici periferici delle Specialità presenti nella provincia, ricevendo a tal fine, dai predetti Uffici, tempestiva informazione in merito alle indagini in corso;
 - c) assicurare all'Ufficio Polizia Anticrimine il supporto informativo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), secondo modalità comunque tali da garantire il rispetto dei vincoli di segretezza di cui all'articolo 329 del codice di procedura penale.
2. La Squadra mobile è articolata in sezioni. La Tabella 5, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola la Squadra mobile e i relativi livelli di preposizione. La predetta Tabella 5 individua anche le Questure di sedi di particolare rilevanza nell'ambito delle cui Squadre Mobili è istituita una sezione "Anticorruzione". Nelle Squadre Mobili in cui non è istituita la sezione "Anticorruzione", il dirigente, tenuto conto delle risorse disponibili, individua nell'ambito della sezione "Reati contro il patrimonio. Unità anticorruzione" idonee aliquote di personale per lo svolgimento delle attività preventive e di polizia giudiziaria volte al contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata e comune nella Pubblica Amministrazione, anche per i profili internazionali.
3. Alla Squadra mobile di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 5, che non può, comunque, essere superiore a quella di Primo dirigente o inferiore a quella di Vice questore aggiunto.
4. La predetta Tabella 5 determina, altresì, il livello di preposizione alle Squadre Mobili delle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza, individuando i casi in cui la Squadra mobile è diretta da un Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e i casi in cui la Squadra mobile è diretta da un Funzionario della Polizia di Stato della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto. Nelle Questure in cui l'incarico non è riservato ad un Primo dirigente, a un Vice questore o a un Vice questore aggiunto, della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia alla Squadra mobile

Copie Contrassegna

all'originale.

pag. 17 di 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

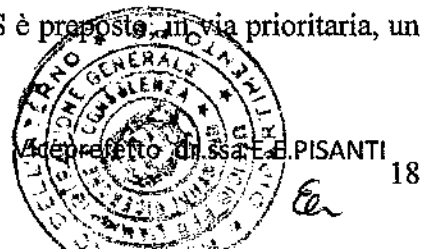
è preposto, in via prioritaria, un Funzionario della qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Ove ciò non sia possibile, alla Squadra mobile può essere preposto un Funzionario della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 12

(Compiti e organizzazione della DIGOS)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, la DIGOS cura, in ambito provinciale, le attività preventive, investigative, di monitoraggio, anche attraverso la rete internet, e di analisi in materia di estremismo, eversione dell'ordine democratico e terrorismo, nonché sui fenomeni sociali, occupazionali, economici, sportivi o di altra natura, rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica.
2. Nelle Questure dei capoluoghi di provincia, in cui ha sede la Corte d'Appello, le sezioni antiterrorismo istituite presso le rispettive DIGOS assicurano il coordinamento delle attività svolte, in materia di eversione dell'ordine democratico e di terrorismo, dalle DIGOS delle altre Questure, site nel territorio del distretto della medesima Corte d'Appello.
3. Ai fini di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 271 del 1989, le DIGOS costituiscono servizi di polizia giudiziaria, per quanto concerne le attività di competenza finalizzate alla repressione dei reati. In ogni caso, si considerano servizi di polizia giudiziaria ai sensi del predetto articolo 12 del decreto legislativo n. 271 del 1989, anche le "Sezioni antiterrorismo" delle DIGOS delle Questure delle province sedi di Corte d'Appello.
4. La DIGOS è articolata in sezioni. La Tabella 6, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola la DIGOS e i relativi livelli di preposizione.
5. Alla DIGOS di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 6, che non può, comunque, essere superiore a quella di Primo dirigente o inferiore a quella di Vice questore aggiunto.
6. La predetta Tabella 6 determina, altresì, il livello di preposizione alle DIGOS delle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza, individuando i casi in cui la DIGOS è diretta da un Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e i casi in cui la DIGOS è diretta da un Funzionario della Polizia di Stato della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto. Nelle Questure in cui l'incarico non è riservato ad un Primo dirigente, a un Vice questore o a un Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, alla DIGOS è preposto, in via prioritaria, un

E Copie Conoscenza
all'originale.
pag. 18 di 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Funzionario della qualifica di Commissario Capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Ove ciò non sia possibile, alla DIGOS può essere preposto un Funzionario della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art 13

(Compiti e organizzazione dell'U.P.G.S.P.)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'U.P.G.S.P. attua le linee di intervento stabilite dal Questore in ambito provinciale in materia di prevenzione generale, controllo del territorio e soccorso pubblico. A tal fine, l'U.P.G.S.P. provvede a:
 - a) assicurare l'organizzazione e il funzionamento del dipendente Centro Operativo Telecomunicazioni;
 - b) garantire il coordinamento dei servizi di pronto intervento, di soccorso pubblico e di controllo del territorio, delle specifiche attività di polizia che interessano il territorio di competenza, nonché dei servizi di ordine pubblico, secondo le direttive del Capo di Gabinetto, avvalendosi a tal fine del predetto Centro Operativo Telecomunicazioni;
 - c) coordinare e indirizzare l'attività del personale dei Distretti e dei Commissariati distaccati e sezionali impiegato nel controllo del territorio;
 - d) assicurare lo scambio informativo con le sale operative di altri uffici della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia e con le omologhe strutture attivate da altre Amministrazioni o Enti pubblici, nonché con quelle di soggetti privati, nell'ambito dell'esercizio delle attività di propria pertinenza;
 - e) assicurare la ricezione e la gestione delle denunce di reato;
 - f) gestire e coordinare gli interventi delle U.O.P.I. e delle altre unità specialistiche, ove presenti, nonché delle aliquote di personale dei Reparti Prevenzione Crimine messe eventualmente a disposizione;
 - g) assicurare lo svolgimento delle attività investigative a iniziativa della polizia giudiziaria di carattere indifferibile e urgente, connesse agli interventi effettuati dal personale dipendente;
 - h) assicurare la tenuta e la gestione del registro relativo alle camere di sicurezza.
2. L'U.P.G.S.P. è articolato in sezioni. La Tabella 7, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola il rispettivo U.P.G.S.P. e i relativi livelli di preposizione.
3. All'U.P.G.S.P. di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un Funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 7.

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 19 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

19



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

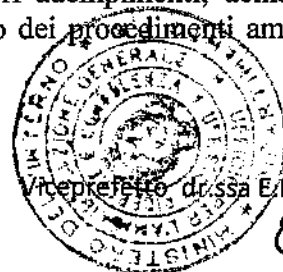
4. La predetta Tabella 7 determina, altresì, il livello di preposizione agli U.P.G.S.P. delle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza, individuando i casi in cui l'U.P.G.S.P. è diretto da un Funzionario della Polizia di Stato della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto. Nelle Questure in cui l'incarico non è riservato ad un Primo dirigente, a un Vice questore o a un Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, all'U.P.G.S.P. è preposto, in via prioritaria, un funzionario della qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Ove ciò non sia possibile, all'U.P.G.S.P. può essere preposto un Funzionario della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 14

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio Immigrazione)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio Immigrazione provvede a:
- assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie, informative e preparatorie finalizzate al rilascio, al rinnovo, al rigetto e alla revoca dei permessi e degli altri titoli di soggiorno in favore dei cittadini stranieri, gestendo anche il relativo contenzioso;
 - assicurare, nell'ambito dei procedimenti amministrativi avviati dallo Sportello unico per l'immigrazione, istituito presso la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo, lo svolgimento delle attività necessarie al rilascio ai cittadini stranieri dei nulla osta per lavoro subordinato o autonomo e stagionale, nonché dei nulla osta per le verifiche dei requisiti soggettivi relativi alle istanze di ricongiungimento familiare;
 - esprimere il parere di competenza richiesto dalle Rappresentanze diplomatico-consolari italiane in ordine al reingresso dello straniero sul territorio nazionale, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa;
 - assicurare alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo e ai competenti Organi del Ministero dell'interno, i necessari contributi informativi finalizzati a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e di continuità del soggiorno, previsti, dalle vigenti normative, per l'adozione del provvedimento finale nell'ambito dei procedimenti amministrativi volti alla concessione della cittadinanza italiana in favore di cittadini stranieri, dei cittadini dei Paesi terzi parenti di cittadini dell'Unione Europea, nonché dei cittadini dell'Unione Europea;
 - curare la ricezione delle istanze e gli ulteriori adempimenti, demandati dalla legge al Questore o alle Questure, nell'ambito dei procedimenti amministrativi

E Copie Conferma
all'originale.
pag. 20 • 327
10 AGO. 2022



Ee 20



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- finalizzati alla concessione del riconoscimento della protezione internazionale e dello *status* di apolide;
- f) assicurare alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo i necessari contributi informativi finalizzati all'adozione dei provvedimenti di espulsione, allontanamento, respingimento e rimpatrio dei cittadini stranieri e dell'Unione Europea;
 - g) curare i contatti con le rappresentanze diplomatiche e consolari estere per le richieste di identificazione dei cittadini stranieri irregolari sul territorio nazionale ed il rilascio dei lasciapassare, nonché gli accertamenti della nazionalità e l'identificazione dei detenuti internati in istituti di pena o in fase di dimissione dagli stessi;
 - h) promuovere e coordinare i rapporti con le Amministrazioni e gli enti pubblici, titolari di principi di competenza in materia di fenomeni migratori, nonché con le associazioni e gli altri soggetti che si occupano del fenomeno migratorio;
 - i) gestire i servizi di traduzione e interpretariato, nelle materie di specifica competenza.
2. L'Ufficio Immigrazione è articolato in sezioni. La Tabella 8, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola l'Ufficio Immigrazione e i relativi livelli di preposizione.
 3. All'Ufficio Immigrazione di ciascuna Questura di sede di particolare rilevanza è preposto un funzionario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 8.
 4. La predetta Tabella 8 determina, altresì, il livello di preposizione agli Uffici Immigrazione delle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza, individuando i casi in cui l'Ufficio Immigrazione è diretto da un Funzionario della Polizia di Stato della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto. Nelle Questure in cui l'incarico non è riservato a un Vice questore o a un Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, all'Ufficio Immigrazione è preposto, in via prioritaria, un Funzionario della qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Ove ciò non sia possibile, all'Ufficio Immigrazione può essere preposto un Funzionario della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 15

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto)

1. Nelle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza, di cui all'articolo 6, l'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto provvede a:

E Copia Conoscenza
all'originale.
pag. 21 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) assicurare lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione del personale, con particolare riferimento a procedure concorsuali, stato giuridico e stato matricolare, procedimenti disciplinari e procedimenti penali a carico del personale, mobilità, missioni, impiego del personale, scrutini e progressione di carriera, ricompense, assistenza e benessere del personale, riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità o delle lesioni, contenzioso nelle materie di competenza, rilascio delle tessere personali di riconoscimento, addestramento ed aggiornamento professionale;
 - b) curare le attività di supporto tecnico-logistico, per ciò che attiene: al settore infrastrutture, con riguardo alla gestione e al funzionamento delle infrastrutture, agli adempimenti tecnici per la verifica, il controllo e il coordinamento delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e dei lavori, alla gestione delle richieste di intervento sugli immobili in uso, svolgendo anche le funzioni di referente per le infrastrutture; al settore impianti tecnici (IT), telecomunicazioni ed informatica (TLC), relativamente alla gestione ed all'assistenza tecnica delle reti locali e dei sistemi informatici, alla manutenzione di primo livello, a laboratori e magazzini, al coordinamento con la sezione preposta alla gestione delle informazioni automatizzate, svolgendo anche le funzioni di referente IT e TLC; al settore motorizzazione per la manutenzione di veicoli, impianti e attrezzature in dotazione, alla gestione del magazzino e delle officine, all'infortunistica e al contenzioso nella materia di competenza, all'addestramento per il conseguimento della patente di guida ministeriale, svolgendo anche funzioni di referente per la motorizzazione; al settore V.E.C.A., per quanto concerne la tenuta del magazzino e la gestione dei beni, alla gestione delle richieste di casermaggio, alla vestizione ed all'equipaggiamento del personale, alle verifiche ed all'aggiornamento del libretto personale, all'armeria di reparto, alla verifica e alla manutenzione dell'armamento individuale, svolgendo anche le funzioni di referente per il V.E.C.A.;
 - c) curare la gestione delle informazioni automatizzate e dell'archivio, svolgendo funzioni di referente per il S.I.I.; effettuare il controllo di qualità degli inserimenti nelle banche dati del S.I.I.; assicurare la custodia, la tenuta e la conservazione degli atti d'archivio e degli schedari; effettuare lo scarto degli atti d'archivio, secondo le vigenti disposizioni; curare le attività finalizzate alla progressiva dematerializzazione degli archivi cartacei, la conservazione digitale e la gestione del protocollo informatico del flusso documentale;
 - d) fornire attività di supporto in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
2. L'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto è articolato in sezioni. La Tabella 9, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola il rispettivo Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto e i relativi

È Copia Certificata
all'originale.
pag. 22 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr.ssa E.E. PISANTI 22

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

livelli di preposizione. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpate due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 9.

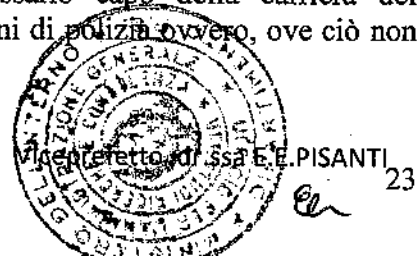
3. All'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto sono preposti Funzionari con qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Presso le sedi in cui l'incarico non è riservato ad una delle predette qualifiche dirigenziali, ai citati uffici sono preposti, in via prioritaria, Funzionari della qualifica di Commissario capo, ovvero, ove ciò non sia possibile, della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 16

*(Compiti e organizzazione degli Uffici
per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto
istituiti nell'ambito delle Questure di sedi di particolare rilevanza)*

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza di cui all'articolo 7, in ragione della complessità organizzativa e dei livelli delle rispettive dotazioni organiche, sono istituiti:
 - a) l'Ufficio per la gestione delle risorse umane, che provvede allo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a);
 - b) l'Ufficio Tecnico-Logistico provinciale, per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 15, comma 1, lettere b) e d);
 - c) l'Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio, per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c).
2. Gli Uffici di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono articolati in sezioni. La Tabella 10, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articolano i predetti Uffici e i relativi livelli di preposizione. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpate due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 10.
3. All'Ufficio per la gestione delle risorse umane sono preposti Funzionari con qualifica di Primo dirigente, di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
4. All'Ufficio Tecnico-Logistico provinciale sono preposti Funzionari della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica stabilita dalla predetta Tabella 10, che non può, comunque, essere superiore a quella di Primo dirigente tecnico o inferiore a quella di Direttore tecnico capo.
5. All'Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non

È copia
all'originale.
pag. 23 di 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 17

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio amministrativo-contabile)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio amministrativo-contabile assicura le attività nel settore amministrativo-contabile, per ciò che attiene al servizio di cassa per l'effettuazione delle riscossioni e dei pagamenti, alla tenuta delle scritture contabili, alla gestione del "Fondo di scorta" per la liquidazione delle spese previste dalla normativa vigente, agli adempimenti connessi alla liquidazione del trattamento fisso ed accessorio, alle attività propedeutiche alla definizione dei trattamenti pensionistici e previdenziali di competenza dell'Ente previdenziale.
2. L'Ufficio amministrativo-contabile è articolato in sezioni. La Tabella 11, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, per ciascuna Questura, il numero delle sezioni in cui si articola il rispettivo Ufficio amministrativo-contabile.
3. All'Ufficio amministrativo-contabile è preposto personale contrattualizzato Dirigente di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno, nei limiti di quanto previsto dal decreto di individuazione dei posti di funzione, ovvero Funzionari non dirigenti dell'Area III della predetta Amministrazione civile dell'interno. I livelli di preposizione al predetto Ufficio amministrativo-contabile, nell'ambito di ciascuna Questura, sono stabiliti con separato provvedimento. Per motivate esigenze di carattere temporaneo, il Questore, con propria ordinanza, può accorpate due o più delle sezioni di cui alla predetta Tabella 11.

Art. 18

(Compiti e organizzazione dell'Ufficio sanitario provinciale)

1. Nelle Questure di sedi di particolare rilevanza e nelle altre Questure, l'Ufficio sanitario provinciale svolge attività di assistenza sanitaria, di ascolto e consulenza psicologica nei confronti del personale della Polizia di Stato, attività medico-legale, di medicina del lavoro, di medicina preventiva e di promozione della salute nei luoghi di lavoro, nonché attività didattica e formativa in ambito sanitario.
2. Per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, l'Ufficio sanitario provinciale assicura, inoltre, nel rispetto delle direttive impartite dalla Direzione centrale di sanità del Dipartimento, nonché delle linee di azione fissate dall'Ufficio di Coordinamento Sanitario competente per territorio, il coordinamento funzionale delle altre strutture sanitarie della Polizia di Stato presenti nella provincia, ad eccezione dei Centri Sanitari Polifunzionali.

E Copia Conservata
all'originale.

pag. 24 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. E. PISANTI

24

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Le eventuali segnalazioni delle strutture sanitarie di cui al comma 2, inerenti a situazioni di particolare rilevanza per la tutela della salute, sono inviate all'Ufficio sanitario provinciale e all'Ufficio di Coordinamento Sanitario, ai fini dell'adozione dei primi interventi ritenuti necessari.
4. All'Ufficio sanitario provinciale delle Questure di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, L'Aquila, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Venezia è preposto un Primo dirigente medico della carriera dei Medici della Polizia di Stato. Agli Uffici sanitari provinciali delle predette Questure sono assegnati Funzionari del ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo, con funzioni di coordinatori di attività complesse, nonché di Commissario capo tecnico.
5. In considerazione del livello di preposizione e delle dotazioni organiche assegnate, l'Ufficio sanitario provinciale delle Questure di cui al comma 4 è articolato in sezioni. La Tabella 12, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce, il numero delle sezioni in cui si articola l'Ufficio sanitario provinciale delle citate Questure.
6. Fuori dai casi di cui al comma 4, all'Ufficio sanitario provinciale delle Questure di sedi di particolare rilevanza e delle Questure di sedi diverse da quelle di particolare rilevanza è preposto un Medico superiore o un Medico capo della carriera dei Medici della Polizia di Stato, come riportato dalla predetta Tabella 12.
7. Agli Uffici sanitari provinciali delle Questure possono essere assegnati Medici superiori o Medici capo della carriera dei Medici della Polizia di Stato per lo svolgimento delle funzioni di coordinatori di attività sanitaria complessa. Ai predetti Uffici sanitari provinciali possono essere, altresì, assegnati Medici principali della carriera dei Medici della Polizia di Stato.
8. Per lo svolgimento delle attività di cura della salute degli animali presenti all'interno delle Squadre cinofili e delle Squadre a cavallo degli uffici e reparti della Polizia di Stato che operano nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, nonché per il concorso nelle attività di controllo degli alimenti di origine animale e misti nelle mense e nelle strutture di ristorazione collettiva dell'Amministrazione, sono assegnati:
 - a) a ciascuno degli Uffici Sanitari Provinciali delle Questure di Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, un Medico veterinario superiore o un Medico veterinario capo della carriera dei Medici veterinari della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatori di attività medico veterinarie complesse;
 - b) a ciascuno degli Uffici Sanitari Provinciali delle Questure di Catania, Genova, Roma e Venezia, un Medico veterinario principale della carriera dei Medici veterinari della Polizia di Stato.

Art. 19

(Disposizioni comuni)

E Copia Contiene
all'originale.
pag. 25 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto *Dr.ssa E.E. PISANTI*

25



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Le Questure di Latina e di Napoli forniscono il supporto logistico ai Centri Nazionali Fiamme Oro e provvedono alla gestione amministrativo-contabile in favore del personale ivi in servizio.

Art. 20

(Dotazioni organiche delle Questure)

1. La Tabella 13, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce la dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuna delle Questure di sedi di particolare rilevanza.
2. La Tabella 14, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce la dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuna delle Questure diverse da quelle di sedi di particolare rilevanza. Per le Questure di Aosta, Asti, Biella, Campobasso, Fermo, Mantova, Pordenone, Sondrio e Vercelli, alle quali è assegnata una dotazione organica di centosettantuno unità, la predetta Tabella 14 stabilisce, altresì, i livelli delle dotazioni organiche assegnate a ciascuno degli uffici di prima articolazione interna.

Capo III

Uffici di pubblica sicurezza dipendenti dalla Questura

Art. 21

(Funzioni dei Distretti)

1. Nei comuni capoluogo indicati nella Tabella 13, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono istituiti Distretti che operano nell'ambito territoriale di competenza dei Municipi o di altre analoghe forme di decentramento comunale, delle città interessate, aventi la corrispondente numerazione dei Municipi o delle predette forme di decentramento comunale, ferme restando le competenze assegnate ai Commissariati sezionali già esistenti nel predetto ambito territoriale, parimenti indicati nella predetta Tabella 13.
2. I Distretti di cui al comma 1, oltre all'espletamento dei compiti dei Commissariati sezionali, assicurano l'attuazione delle direttive del Questore in materia di ordine pubblico e di sicurezza pubblica, mediante:
 - a) lo sviluppo di un costante flusso informativo con l'Ufficio di Gabinetto e la DIGOS della Questura da cui dipendono per la pianificazione e la programmazione dei servizi per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;

E Copia Conferma
all'originale.

pag. 26 di 327

10 AGO. 2022



visato e retto dalla E.E. PISANTI

26



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) l'interazione con l'U.P.G.S.P. per le attività di prevenzione generale, nonché per la pianificazione di servizi straordinari di controllo del territorio e per quelli "ad alto impatto";
 - c) il raccordo con la Squadra mobile per lo sviluppo di progetti di carattere informativo e investigativo;
 - d) la diretta interlocuzione con il Municipio o con altra forma di decentramento comunale allo scopo di definire eventuali piani condivisi di intervento e contesti di collaborazione nell'ottica della sicurezza integrata, nel quadro delle rispettive competenze e attribuzioni;
 - e) la partecipazione ai lavori in apposite sedi di consultazione con i rappresentanti del Municipio o delle altre forme di decentramento comunale, per l'analisi, la valutazione e il confronto, anche con altri soggetti pubblici e privati, in materia di sicurezza urbana o su materie comunque rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica, relativamente all'ambito territoriale di competenza, anche in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.
3. I Distretti assicurano, altresì, il raccordo e il coordinamento informativo con i Commissariati sezionali che insistono nell'ambito territoriale di competenza, per la definizione di un completo quadro di analisi delle tematiche e delle criticità riguardanti l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica, per tutti gli aspetti di cui al comma 2, nonché l'eventuale supporto alle attività dei medesimi Commissariati.
 4. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui ai commi 2 e 3, i Distretti ricevono le necessarie informazioni dai Commissariati sezionali istituiti nell'ambito territoriale di competenza su quanto abbia comunque attinenza con l'ordine pubblico e con la sicurezza pubblica, fermi restando gli obblighi informativi dei predetti Commissariati sezionali nei confronti degli uffici di prima articolazione interna delle Questure competenti per materia.

Art. 22

(Ordinamento dei Distretti e dotazioni organiche)

1. I Distretti assumono la struttura organizzativa prevista dall'articolo 25.
2. Ai Distretti sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Distretto è stabilita dalla Tabella 13, di cui all'articolo 20, comma 1.

Art. 23

(Funzioni dei Commissariati distaccati)

E Copia Conservata
all'originale.
pag. 27 327



Viceprefetto *for. ssa* E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

27



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. I Commissariati distaccati sono istituiti alle dipendenze delle Questure nei comuni diversi da quello capoluogo di provincia, individuati nelle citate Tabelle 13 e 14, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, per assicurare al dirigente il supporto per l'esercizio delle funzioni di autorità locale di pubblica sicurezza e per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato.
2. I Commissariati distaccati svolgono, altresì, i compiti delegati, in via permanente o di volta in volta, dal Questore.

Art. 24

(Funzioni dei Commissariati sezionali)

1. I Commissariati sezionali sono istituiti alle dipendenze delle Questure indicate nelle predette Tabelle 13 e 14, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, per l'espletamento dei servizi di controllo del territorio, nonché per gli altri compiti istituzionali della Polizia di Stato, anche delegati dal Questore.

Art. 25

(Ordinamento dei Commissariati distaccati e sezionali)

1. I Commissariati distaccati e sezionali sono ordinati nelle seguenti sezioni:
 - a) Sezione affari generali e ordine pubblico;
 - b) Sezione attività gestionali;
 - c) Sezione operativa.
2. La Sezione affari generali e ordine pubblico è articolata nelle seguenti unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che assicura il disbrigo degli affari generali;
 - b) Unità organizzativa II, che cura, nei limiti delle competenze del Commissariato distaccato o sezionale, l'organizzazione e la gestione dei servizi di ordine pubblico e di sicurezza pubblica;
 - c) Unità organizzativa III, che assicura la ricezione e lo smistamento della corrispondenza;
 - d) Unità organizzativa IV, che assicura il funzionamento dell'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.).
3. La Sezione attività gestionali è articolata nelle seguenti unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che provvede a trattare gli affari del personale e cura la predisposizione della programmazione settimanale dei servizi e dell'ordine giornaliero di servizio;
 - b) Unità organizzativa II, che assicura i servizi del corpo di guardia e del centralino;

2 copie consegnate

all'originale.

pag. 28 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di Sala E. PISANTI

28



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- c) Unità organizzativa III, che provvede alla gestione delle risorse strumentali, di mezzi e dell'armeria e assicura il supporto tecnico-logistico;
 - d) Unità organizzativa IV, che cura gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
4. La Sezione operativa è articolata nelle seguenti squadre, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- a) Squadra Informativa, che cura, nell'ambito dei compiti demandati o delegati al Commissariato, le attività informative in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica;
 - b) Squadra Prevenzione e Controllo del Territorio che cura, nell'ambito territoriale di competenza del Commissariato, l'attività operativa di prevenzione e controllo del territorio, nonché la ricezione delle denunce;
 - c) Squadra Anticrimine, che cura, nell'ambito dei compiti demandati o delegati al Commissariato, le attività di contrasto alla criminalità e quelle in materia di misure di prevenzione, misure di sicurezza e misure alternative alla detenzione;
 - d) Squadra Polizia Amministrativa e di Sicurezza, che provvede, nell'ambito dei compiti demandati o delegati al Commissariato, allo svolgimento delle attività, istruttorie, informative e preparatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni, comunque denominate, di pubblica sicurezza, nonché alle verifiche volte ad accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'esercizio delle attività umane ed economiche sottoposte a forme di silenzio significativo o ad altri regimi amministrativi; cura, inoltre, gli adempimenti finalizzati al rilascio dei titoli di soggiorno e, sulla base delle deleghe conferite dal Questore, provvede al rilascio dei passaporti e alle connesse attività preparatorie ed istruttorie. Nei Commissariati distaccati, la Squadra Polizia Amministrativa e di Sicurezza provvede, altresì, allo svolgimento delle attività, istruttorie, informative e preparatorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni, comunque denominate, di competenza dell'Autorità locale di pubblica sicurezza e allo svolgimento dei relativi controlli previsti dalla legislazione di pubblica sicurezza.
5. Il Questore, per motivate esigenze organizzative, può disporre con propria ordinanza che in Commissariati sezionali puntualmente indicati, diversi da quelli di particolare rilevanza, la Squadra Polizia Amministrativa e di Sicurezza sia soppressa e che le relative funzioni siano assolve dalla Questura, dai Distretti, ove istituiti, ovvero da altri Commissariati sezionali. Con provvedimento della medesima natura, il Questore può, altresì, disporre che la Questura, i Distretti e i Commissariati sezionali assolvano i compiti di ricezione delle denunce in luogo di altri Commissariati sezionali, diversi da quelli di particolare rilevanza, specificatamente indicati nel provvedimento stesso.
6. Oltre a quanto stabilito dagli articoli 23 e 24, le Tabelle 13 e 14, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, determinano la dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuno dei Commissariati distaccati e sezionali.

**E Copie Conferme
all'originale.**

pag. 29 di 327

10 AGO. 2022



Vice Questore E.E. PISANTI 29

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7. Le predette Tabelle 13 e 14, allegate al presente decreto di cui costituiscono parte integrante, stabiliscono anche i casi in cui i Commissariati distaccati e sezionali, essendo di particolare rilevanza, sono diretti da un Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e quelli in cui i Commissariati distaccati ed i Commissariati sezionali, essendo di significativa rilevanza, sono invece diretti da Vice questori o Vice questori aggiunti della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Nelle medesime Tabelle 13 e 14 sono individuati, altresì, i casi in cui ai Commissariati distaccati sono preposti Funzionari della qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché quelli in cui ai Commissariati sezionali sono preposti, in via prioritaria, Funzionari della qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della medesima carriera.

Art. 26 (Posti di polizia)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), n. 3, del D.P.R. n. 208 del 2001, nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 9 del medesimo D.P.R. e delle direttive del Ministro dell'interno in materia di razionalizzazione dei presidi delle Forze di polizia, i Posti di polizia sono istituiti alle dipendenze delle Questure, dei Distretti o dei Commissariati sezionali, nei limiti delle rispettive dotazioni organiche, nell'ambito del comune capoluogo della provincia o della città metropolitana in cui ciascuna Questura ha sede, per lo stabile svolgimento di compiti, anche di carattere temporaneo, connessi alle specifiche esigenze di controllo del territorio relative al contesto urbano o geografico in cui essi sono istituiti, nonché degli eventuali altri compiti istituzionali ad essi delegati, che, in considerazione della loro natura o del particolare rilievo, richiedono l'attivazione di un apposito presidio di polizia.
2. Ai Posti di polizia sono preposti in via prioritaria appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, Sovrintendenti capo del ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DELLE S.I.S.C.O.

Capo I Organizzazione delle S.I.S.C.O.

Art. 27

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 30 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI 30

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Compiti e linee di dipendenza delle S.I.S.C.O.)

1. Le S.I.S.C.O. operano alle dipendenze del Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato del Dipartimento ed assicurano, nell'ambito territoriale di rispettiva competenza individuato dal comma 3, le attività investigative finalizzate al contrasto della criminalità organizzata, con specifico riferimento ai delitti indicati all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale. Le S.I.S.C.O. costituiscono servizi di polizia giudiziaria ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 271 del 1989.
2. Limitatamente ai delitti di cui al comma 1, le S.I.S.C.O. svolgono funzioni di raccordo delle attività di contrasto sviluppate dalle Squadre mobili delle Questure presenti nell'ambito territoriale di competenza.
3. Le S.I.S.C.O. sono istituite presso i seguenti capoluoghi di provincia o di regione, ove hanno sede i Distretti di Corte d'Appello, con competenza territoriale coincidente con quella delle Direzioni Distrettuali Antimafia istituite presso la medesima sede:
 - a) Ancona;
 - b) Bari;
 - c) Bologna;
 - d) Brescia;
 - e) Cagliari;
 - f) Caltanissetta;
 - g) Campobasso;
 - h) Catania;
 - i) Catanzaro;
 - l) Firenze;
 - m) Genova;
 - n) L'Aquila;
 - o) Lecce;
 - p) Messina;
 - q) Milano;
 - r) Napoli;
 - s) Palermo;
 - t) Perugia;
 - u) Potenza;
 - v) Reggio Calabria;
 - z) Roma;
 - aa) Salerno;
 - bb) Torino;
 - cc) Trento;
 - dd) Trieste;
 - ee) Venezia.

2 Copie Conservate
all'originale.
pag. 31 di 322
10 AGO. 2022



Vicepresidente **PISSANI** 31



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 28

(Organizzazione delle S.I.S.C.O.)

1. Salvo quanto previsto dal comma 4, le S.I.S.C.O. sono ordinate in un'area affari generali e in due o più aree investigative, istituite con provvedimento del Dirigente, sulla base dei fenomeni di criminalità organizzata nell'ambito territoriale di competenza individuato dall'art. 27, comma 3, nonché dei conseguenti livelli delle dotazioni organiche assegnate.
2. L'Area affari generali provvede alla gestione amministrativa, agli affari del personale, anche per quanto concerne i profili disciplinari, all'addestramento e all'aggiornamento professionale, alle relazioni sindacali, alle relazioni con l'archivio generale e con la segreteria di sicurezza della Questura di riferimento, nonché agli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, fornendo diretto supporto al Dirigente della S.I.S.C.O.
3. Le Aree investigative costituiscono le unità operative di base per lo svolgimento delle attività investigative nelle materie di competenza.
4. In considerazione delle specifiche esigenze operative e funzionali, presso le S.I.S.C.O. di Bari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino sono istituite almeno quattro Aree investigative.
5. Le attività relative alla tenuta degli atti matricolari e al V.E.C.A., nonché la gestione amministrativo-contabile del personale in servizio presso le S.I.S.C.O., continuano ad essere assicurate dalle Questure competenti per territorio.
6. Alle S.I.S.C.O. sono preposti:
 - a) presso le sedi di Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento e Venezia, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le sedi di Ancona, Campobasso, L'Aquila, Perugia, Potenza e Trieste, in via prioritaria Funzionari della qualifica di Commissario capo, ovvero, ove ciò non sia possibile, Funzionari della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Alle S.I.S.C.O. di Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria e Roma, in considerazione delle specifiche esigenze operative e funzionali, è assegnato un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, per il necessario supporto nelle indagini di maggiore complessità.

Art. 29

E Copia Conforme
all'originale.

pag. 32 • 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto GIUSEPPE P. SANTI

32



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Dotazione organica delle S.I.S.C.O.)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata a ciascuna delle S.I.S.C.O. è stabilita dalla Tabella 15, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
2. Nella fase di prima applicazione del presente decreto, le S.I.S.C.O. si avvalgono delle dotazioni di personale, strumentali e di mezzi, nonché delle infrastrutture logistiche già assegnate ed in uso alle Sezioni Criminalità Organizzata delle Squadre mobili ove le medesime hanno sede, individuate alla data di entrata in vigore del presente decreto.

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEGLI ISPETTORATI E DEGLI ALTRI UFFICI SPECIALI DI PUBBLICA SICUREZZA

Capo I

Ispettorati e altri Uffici speciali di pubblica sicurezza

Art. 30

(Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica)

1. L'organizzazione e la dotazione organica dell'Ufficio presidenziale della Polizia di Stato presso la Sovrintendenza centrale dei servizi di sicurezza della Presidenza della Repubblica sono determinate con separato provvedimento, adottato nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1991, n. 39.

Art. 31

(Ispettorato di pubblica sicurezza "Vaticano")

1. L'organizzazione e la dotazione organica dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Vaticano" sono determinate con separato provvedimento, adottato in ragione delle speciali previsioni del Trattato fra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto a Roma l'11 febbraio 1929 e ratificato con legge 27 maggio 1929, n. 810.

Art. 32

(Ispettorati di pubblica sicurezza "Senato della Repubblica", "Camera dei Deputati", "Palazzo Chigi")

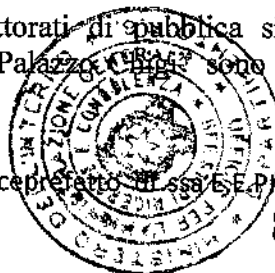
1. L'organizzazione e la dotazione organica degli Ispettorati di pubblica sicurezza "Senato della Repubblica", "Camera dei Deputati" e "Palazzo Chigi" sono stabilite

Il Capo Consegna
all'originale.

pag. 33 di 327

10 AGU. 2022

Viceprefetto *ELSA E. PISANTI*



33



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

con uno o più separati decreti, in considerazione del fatto che i medesimi Ispettorati sono istituiti presso Organi costituzionali o, comunque, di rilevanza costituzionale.

Art. 33

(Criteri ordinativi dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", degli Uffici distaccati del predetto Ispettorato e dell'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana)

1. Il presente decreto stabilisce l'assetto ordinativo e le dotazioni organiche di personale assegnate all'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", agli Uffici distaccati del predetto Ispettorato e all'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana, tenuto conto delle specifiche esigenze di funzionalità operativa e di impiego.

Art. 34

(Compiti dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale" e degli Uffici distaccati)

1. L'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 208 del 2001, è istituito, con sede a Roma, alle dipendenze del Dipartimento per le speciali esigenze di sicurezza del Ministero dell'interno e, in particolare, per la tutela e la protezione del Ministro dell'interno e dei Sottosegretari di Stato all'interno, per la vigilanza del compendio Viminale e delle altre sedi del Ministero dell'interno, nonché per gli altri compiti di sicurezza stabiliti dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.
2. Alle dipendenze dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale" sono istituiti, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, lettera b), del D.P.R. n. 208 del 2001, con sede a Roma, tre Uffici distaccati per l'assolvimento dei compiti di vigilanza e di sicurezza delle sedi, rispettivamente, del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché, nei casi previsti, per i servizi di tutela e protezione delle personalità che operano presso i predetti Ministeri.

Art. 35

(Ordinamento dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale")

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 33, l'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", è ordinato in:
 - a) Settore I - "Affari generali, personale, tecnico-logistico";
 - b) Settore II - "Tutela e protezione";
 - c) Settore III - "Sicurezza e vigilanza".

3 Copie Conterono
all'originale.
pag. 34 di 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Il Settore I – “Affari generali, personale, tecnico-logistico” è articolato nelle seguenti Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- Sezione I – “Affari generali”, che cura gli affari generali e le relazioni sindacali, gestisce la segreteria di sicurezza e l’archivio generale, anche in modalità informatizzata;
 - Sezione II – “Servizi”, che provvede alla predisposizione degli ordini di servizio e della programmazione settimanale dei servizi;
 - Sezione III – “Affari del personale”, che cura gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, nonché l’addestramento e l’aggiornamento professionale;
 - Sezione IV – “Informatica”, che provvede alla gestione dei sistemi informatici e cura la manutenzione degli apparati informatici;
 - Sezione V – “Automezzi”, che provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare;
 - Sezione VI – “Equipaggiamento”, che provvede alla gestione dei materiali di armamento ed equipaggiamento in dotazione individuale e di reparto;
 - Sezione VII – “Tecnico-logistico”, che provvede alle attività di supporto tecnico-logistico;
 - Sezione VIII – “Amministrativo-contabile”, che cura gli adempimenti in materia amministrativo-contabile;
 - Sezione IX – “Sicurezza sul lavoro”, che cura gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Il Settore II – “Tutela e protezione” è articolato nelle seguenti Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- Sezione I, che provvede all’organizzazione dei servizi di tutela e protezione individuale;
 - Sezione II, che gestisce la sala operativa;
 - Sezione III, che provvede all’attuazione dei servizi di tutela e protezione individuale.
4. Il Settore III – “Sicurezza e vigilanza” è articolato nelle seguenti Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- Sezione I – “Polizia giudiziaria”, che cura le attività di polizia giudiziaria, d’iniziativa o delegata dall’Autorità giudiziaria, nonché le altre attività finalizzate a garantire la sicurezza all’interno del compendio Viminale e delle altre sedi del Ministero dell’interno;
 - Sezione II – “Compendio Viminale”, che assicura l’attuazione e il coordinamento operativo dei servizi di vigilanza e di sicurezza alle sedi del “Compendio Viminale”;
 - Sezione III – “Altre sedi del Ministero dell’interno”, che assicura l’attuazione e il coordinamento operativo dei servizi di vigilanza e di sicurezza alle sedi del Ministero dell’interno diverse dal Compendio Viminale.

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 35 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di Sala E. RISANTI 35





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

5. All'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale" è preposto un Dirigente generale di pubblica sicurezza. Al predetto Ispettorato è, altresì, assegnato un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, che svolge le funzioni di Vice dirigente ed è preposto al Settore I. Il predetto Primo dirigente assicura, altresì, il necessario raccordo delle attività svolte dai Settori in cui si articola l'Ispettorato e provvede alle attività ispettive e di controllo interno.
6. Ai Settori II e III sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Alle Sezioni in cui si articolano i Settori I, II e III sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte ed alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. Per motivate esigenze di carattere organizzativo, il Dirigente dell'Ispettorato può accorpore due o più delle Sezioni in cui si articolano i Settori I, II e III.

Art. 36

(Ordinamento degli Uffici distaccati dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale")

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 33, gli Uffici distaccati dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", di cui all'articolo 34, comma 2, sono ordinati in:
 - a) Sezione I, che cura gli affari generali e gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio anche in modalità informatizzata, la predisposizione degli ordini di servizio e della programmazione settimanale, l'addestramento e l'aggiornamento professionale, il supporto tecnico-logistico, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e quelli amministrativo-contabili, l'attività di polizia giudiziaria d'iniziativa o delegata dall'Autorità giudiziaria nello specifico ambito di competenza, nonché le altre attività finalizzate a garantire la sicurezza all'interno della sede del Ministero presso la quale ciascun Ufficio distaccato opera;
 - b) Sezione II, che cura il coordinamento e l'attuazione dei servizi di vigilanza e di sicurezza, nonché i servizi di tutela e protezione delle personalità.
2. A ciascuno degli Uffici distaccati di cui al citato articolo 34, comma 2, sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. Alle Sezioni I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

2 Copie Contrassegni
all'originale.
pag. 36 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto E. PISANTI

36



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 37

(Compiti dell'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana)

1. L'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 5, del D.P.R. 22 marzo 2001 n. 208, è istituito, con sede a Palermo, alle dipendenze del Dipartimento per le speciali esigenze di tutela e protezione del Presidente della Regione Siciliana e per la sicurezza della sede degli uffici centrali della Regione. Il predetto Ufficio speciale cura, altresì, le relazioni con i competenti uffici della medesima Regione attinenti ai servizi d'istituto.

Art. 38

(Ordinamento dell'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 33, l'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana è ordinato in:
 - a) Settore I – Affari generali, personale e servizi;
 - b) Settore II – Servizi di tutela e sicurezza.
2. Il Settore I è articolato nelle seguenti Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I – Affari generali, che cura gli affari generali, le relazioni sindacali, la tenuta della segreteria di sicurezza, le relazioni esterne, le statistiche, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare, nonché alla gestione e alla tenuta dell'archivio generale;
 - b) Sezione II – Affari del personale, che cura gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense e provvede alla trattazione delle pratiche sanitarie;
 - c) Sezione III – Servizi, che provvede alla predisposizione della programmazione settimanale dei servizi e dell'ordine giornaliero di servizio, agli adempimenti in materia amministrativo-contabile, nonché alla gestione e alla manutenzione degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici.
3. Il Settore II è articolato nelle seguenti Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I – Tutela e protezione, che provvede ai servizi di tutela e protezione del Presidente della Regione Siciliana;
 - b) Sezione II – Vigilanza e sicurezza, che provvede ai servizi di vigilanza e di sicurezza delle sedi della Presidenza della Regione Siciliana, compreso il Parco d'Orleans;
 - c) Sezione III – Videosorveglianza, che provvede ai servizi di videosorveglianza delle sedi della Presidenza della Regione Siciliana, compreso il Parco d'Orleans.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 37

10 AGO. 2022



Vice Prefetto E. E. FISANTI 37



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. All'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
5. Ai Settori I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
6. Alle Sezioni in cui sono articolati il Settore I e il Settore II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 39

(Dotazioni organiche dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", degli Uffici distaccati del predetto Ispettorato e dell'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, all'Ispettorato di pubblica sicurezza "Viminale", anche per le esigenze degli Uffici distaccati dipendenti, e all'Ufficio speciale di pubblica sicurezza presso la Regione Siciliana è determinata dalla Tabella 16, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Capo II Ispettorato scuole

Art. 40

(Ordinamento e linee di dipendenza dell'Ispettorato scuole)

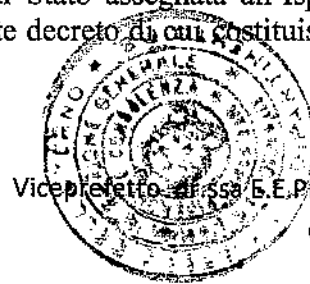
1. L'ordinamento, le competenze e le linee di dipendenza dell'Ispettorato scuole sono disciplinati con decreto del Ministro dell'interno, adottato ai sensi dell'articolo 6, comma 2-ter, della legge 31 marzo 2000, n. 78.
2. All'Ispettorato scuole sono assegnati Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia per lo svolgimento delle funzioni di dirigente di sezione o di coordinatore di attività complesse, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'interno adottato ai sensi dell'articolo 8 del decreto del D.P.R. n. 208 del 2001.

Art. 41

(Dotazione organica dell'Ispettorato scuole)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata all'Ispettorato scuole, è stabilita dalla Tabella 17, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

3 Copie Confermate
all'originale.
pag. 38 * 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto **E.E. PISANTI**
Er 38



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TITOLO V ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEGLI UFFICI PERIFERICI DELLE SPECIALITA' DELLA POLIZIA DI STATO

Capo I Uffici periferici della Polizia stradale

Art. 42

(Uffici periferici della Polizia stradale e relative linee di dipendenza)

1. La Polizia stradale opera, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 5, del D.P.R. n. 208 del 2001, alle dipendenze del Dipartimento, che ne assicura il coordinamento e la direzione attraverso il Servizio Polizia stradale della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, di cui all'articolo 96 del D.M. 6 febbraio 2020.
2. La Polizia stradale svolge le attività e le funzioni di propria competenza per il tramite dei seguenti uffici periferici:
 - a) Compartimenti di Polizia stradale;
 - b) C.O.P.S.;
 - c) Sezioni di Polizia stradale;
 - d) Unità operative distaccate di Polizia stradale articolate in:
 - 1) Sottosezioni ordinarie di Polizia stradale;
 - 2) Sottosezioni autostradali di Polizia stradale;
 - 3) Sottosezioni miste di Polizia stradale;
 - 4) Distaccamenti di Polizia stradale;
 - e) Reparto operativo speciale di Polizia stradale, con sede a Roma - Settebagni;
 - f) Sezione speciale di Polizia stradale con sede a Cesena (FC);
 - g) C.N.A.I.
3. Dai Compartimenti di Polizia stradale dipendono:
 - a) i C.O.P.S.;
 - b) le Sezioni di Polizia stradale, alle cui dipendenze operano le Unità operative distaccate indicate dal comma 1, lettera d).
4. Dal Compartimento di Polizia stradale per l'Emilia-Romagna dipende la Sezione speciale di Polizia stradale di Cesena e dalla Sezione di Polizia stradale di Roma dipende il Reparto Operativo speciale di Polizia stradale di Roma - Settebagni, secondo le modalità stabilite, rispettivamente, dagli articoli 51 e 50.

Art. 43

(Compiti degli uffici periferici della Polizia stradale)

Copia ~~Conferma~~

all'originale.

pag. 39

10 AGO. 2022



Viceprefetto ~~DESSA~~ E. RISANTI

39



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Gli uffici periferici della Polizia stradale assicurano la vigilanza sulla corretta osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di sicurezza stradale e regolarità dei trasporti in ambito stradale, secondo le direttive impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza e dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, anche per ciò che attiene ai rapporti con le Questure.
2. I Compartimenti di Polizia stradale provvedono alle attività di indirizzo, coordinamento, controllo e verifica dell'attività dei C.O.P.S. e delle Sezioni di Polizia stradale dipendenti.

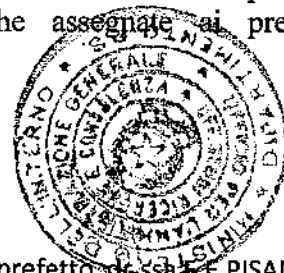
Art. 44

(Compartimenti di Polizia stradale e relativi ambiti di competenza)

1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 43, sono istituiti, nelle sedi e con la competenza regionale e interregionale definita dai "Piani operativi" di cui all'articolo 39 del D.P.R. n. 782 del 1985, i seguenti Compartimenti di Polizia stradale:
 - a) Compartimento per l'Abruzzo e il Molise, con sede a L'Aquila;
 - b) Compartimento per la Calabria, con sede a Catanzaro;
 - c) Compartimento per la Campania e la Basilicata, con sede a Napoli;
 - d) Compartimento per l'Emilia-Romagna, con sede a Bologna;
 - e) Compartimento per il Friuli-Venezia Giulia, con sede a Trieste;
 - f) Compartimento per il Lazio e l'Umbria, con sede a Roma;
 - g) Compartimento per la Liguria, con sede a Genova;
 - h) Compartimento per la Lombardia, con sede a Milano;
 - i) Compartimento per le Marche, con sede a Ancona;
 - l) Compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Torino;
 - m) Compartimento per la Puglia, con sede a Bari;
 - n) Compartimento per la Sardegna, con sede a Cagliari;
 - o) Compartimento per la Sicilia occidentale, con sede a Palermo;
 - p) Compartimento per la Sicilia orientale, con sede a Catania;
 - q) Compartimento per la Toscana, con sede a Firenze;
 - r) Compartimento per il Trentino-Alto Adige, con sede a Bolzano;
 - s) Compartimento per il Veneto, con sede a Padova.
2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti dei Compartimenti di Polizia stradale e alle articolazioni interne dei medesimi, tenuto conto delle specifiche esigenze operative, connesse al rispettivo ambito di competenza territoriale, nonché le conseguenti dotazioni organiche assegnate ai predetti Compartimenti.

2 Copie Controfirmate
all'originale.
pag. 40 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di P.S. E. PISANTO 40

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 45

(Ordinamento dei Compartimenti di Polizia stradale)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 44, comma 2, fatto salvo quanto stabilito dal comma 5, i Compartimenti di Polizia stradale sono ordinati in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II.
2. Il Settore I è articolato nei seguenti uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I - Affari Generali, che cura la tenuta della segreteria di sicurezza, l'organizzazione degli uffici interni, le relazioni sindacali, le relazioni esterne, le relazioni con gli enti proprietari e concessionari delle strade, l'attività di formazione presso enti terzi, l'attività di promozione dei programmi di educazione stradale e di prossimità alle vittime di eventi violenti, il monitoraggio e l'esecuzione di protocolli e intese, la conservazione e la gestione dell'archivio;
 - b) Ufficio II - Risorse Umane, che cura gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, l'assistenza e il benessere del personale;
 - c) Ufficio III - Logistica, che provvede alla gestione amministrativa, cura il parco veicolare, le attrezzature speciali e il laboratorio multimediale, assicura il supporto tecnico-logistico e informatico e gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Il Dirigente del Compartimento, al fine di innalzare i livelli di efficacia delle attività operative volte alla tutela della sicurezza stradale, può disporre con proprio provvedimento che l'Ufficio III - Logistica del Settore I svolga le attività di cui al comma 2, lettera c), anche per la Sezione di Polizia stradale avente sede nel medesimo capoluogo in cui ha sede il Compartimento.
4. Il Settore II è articolato nei seguenti uffici per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I - Servizi, che cura i servizi di Polizia stradale, la pianificazione e il coordinamento dei servizi di viabilità, l'addestramento e l'aggiornamento professionale, le abilitazioni per gli addetti alle scorte tecniche ai trasporti eccezionali e alle gare ciclistiche, nonché per gli addetti alle segnalazioni aggiuntive (A.S.A.), le attività di indirizzo dei servizi assegnati alle Sezioni dipendenti, la raccolta, il monitoraggio e l'analisi dei risultati conseguiti, il controllo e la verifica sulle attività svolte dagli uffici dipendenti, le attività finalizzate alla partecipazione a organismi ed osservatori per la sicurezza stradale;
 - b) Ufficio II - Raccordo Specialistico Compartimentale, che cura l'analisi e la verifica delle attività sviluppate dagli uffici dipendenti relativamente alla

È Copia Conforme

all'originale.

pag. 41

10 AGO. 2022

Viceprefetto di Sezione PISANTI 41





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

trattazione degli atti di accertamento delle violazioni della normativa in materia di circolazione stradale, nonché alla trattazione degli atti connessi alla rilevazione degli incidenti stradali;

- c) Ufficio III - Squadra di polizia giudiziaria, che cura:
- 1) l'attività informativa e investigativa in materia di reati concernenti il settore dei traffici nazionali e internazionali di veicoli e degli altri reati connessi alla circolazione stradale o comunque commessi in ambito autostradale, i controlli sulle agenzie e sugli altri operatori economici che svolgono attività inerenti alla circolazione dei veicoli, anche per conto di terzi;
 - 2) la raccolta, il monitoraggio e l'analisi dei dati relativi ai fenomeni criminali per le conseguenti attività di indirizzo e coordinamento dell'attività svolta dalle squadre di polizia giudiziaria delle Sezioni e dalle unità operative di polizia giudiziaria che operano in ambito autostradale, il raccordo con gli altri organi investigativi della Polizia di Stato per le indagini nelle materie di competenza, le attività di interfaccia con il "focal point" competente per il rilascio delle credenziali di accesso al CED interforze.
5. Nei Compartimenti di Polizia stradale per la Campania e la Basilicata, per l'Emilia-Romagna, per il Lazio e l'Umbria, per la Lombardia, per il Piemonte e la Valle d'Aosta e per la Toscana, il Settore II è articolato unicamente nell'Ufficio I e nell'Ufficio II ed è, altresì, istituito il Settore III. Nei predetti Compartimenti, il Settore III è articolato nell'Ufficio I e nell'Ufficio II, competenti, rispettivamente, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 4, lettera c), numeri 1 e 2.
 6. Ai Compartimenti di Polizia stradale sono preposti Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia della qualifica di Dirigente superiore. In caso di assenza o impedimento del titolare, le funzioni di dirigente del Compartimento sono svolte dal dirigente della Sezione del capoluogo in cui ha sede il medesimo Compartimento.
 7. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 8, ai Settori I e II sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 8. Al Settore I dei Compartimenti di Polizia stradale con sede a Milano, Napoli e Roma è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 9. Al Settore III dei Compartimenti di cui al comma 5 è preposto un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 10. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 11, a ciascuno degli Uffici in cui sono articolati il Settore I e il Settore II sono preposti, in via prioritaria, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

2 Copie Conoscenza
all'originale.

pag. 42

327

Vice Prefetto di Sala E. PISANTI

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

11. All'Ufficio III - Squadra di polizia giudiziaria del Settore II è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
12. Il Compartimento Polizia stradale per la Lombardia fornisce il supporto logistico al Centro Nazionale Fiamme Oro e provvede alla gestione amministrativa in favore del personale ivi in servizio.

Art. 46 (C.O.P.S.)

1. I C.O.P.S. sono istituiti per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento operativo dei servizi di vigilanza, di scorta e di intervento sulla rete autostradale e sulla viabilità stradale ordinaria, presso le sedi e alle dipendenze dei Compartimenti di Polizia stradale a fianco di ciascuno indicati:
 - a) C.O.P.S. di L'Aquila e C.O.P.S. di Pescara, alle dipendenze del Compartimento per l'Abruzzo e il Molise;
 - b) C.O.P.S. di Lamezia Terme, alle dipendenze del Compartimento per la Calabria;
 - c) C.O.P.S. di Napoli e C.O.P.S. di Sala Consilina, alle dipendenze del Compartimento per la Campania e la Basilicata;
 - d) C.O.P.S. di Bologna, alle dipendenze del Compartimento per l'Emilia-Romagna;
 - e) C.O.P.S. di Udine, alle dipendenze del Compartimento per il Friuli-Venezia Giulia;
 - f) C.O.P.S. di Fiano Romano, alle dipendenze del Compartimento per il Lazio e l'Umbria;
 - g) C.O.P.S. di Genova, alle dipendenze del Compartimento per la Liguria;
 - h) C.O.P.S. di Novate Milanese, alle dipendenze del Compartimento per la Lombardia;
 - i) C.O.P.S. di Torino, alle dipendenze del Compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta
 - l) C.O.P.S. di Bari, alle dipendenze del Compartimento per la Puglia;
 - m) C.O.P.S. di Firenze, alle dipendenze del Compartimento per la Toscana;
 - n) C.O.P.S. di Trento, alle dipendenze del Compartimento per il Trentino-Alto Adige;
 - o) C.O.P.S. di Padova, alle dipendenze del Compartimento per il Veneto.
2. I C.O.P.S. assicurano lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a) coordinamento delle pattuglie sulla rete viaria di competenza;
 - b) gestione dei collegamenti radio;
 - c) gestione dei flussi informativi;
 - d) gestione delle emergenze viabilistiche;

È Copia Certificata
all'originale.

pag. 43 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto *Er* E. PISANTI

43



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) raccordo operativo, d'intesa con le società autostradali, tra le pattuglie di Polizia stradale, gli ausiliari della viabilità e gli altri operatori dipendenti dalle stesse società.
3. Al fine di garantire la più efficace e organica azione a tutela della sicurezza stradale e della circolazione dei veicoli, le convenzioni stipulate tra il Ministero dell'interno e i gestori della rete autostradale, possono prevedere che i C.O.P.S. espletino le attività di cui al comma 2 anche su tratti della medesima rete autostradale dislocati in ambiti territoriali diversi da quelli di competenza dei Compartimenti di Polizia stradale alle cui dipendenze i medesimi C.O.P.S. sono istituiti.
 4. Per l'assolvimento dei compiti di cui al comma 2, i C.O.P.S. operano in stretto raccordo con i Centri Operativi Telecomunicazioni delle Questure interessate e con le sale operative degli enti proprietari e gestori delle strade e delle autostrade.
 5. I Compartimenti di Polizia stradale indicati all'articolo 44, comma 1, lettere i), n), o), p), alle cui dipendenze non sono istituiti C.O.P.S., assicurano lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 2.
 6. Ai C.O.P.S. sono preposti:
 - a) presso le sedi di Napoli, Bologna, Udine, Fiano Romano, Genova, Novate Milanese, Torino, Bari, Firenze e Trento, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le sedi di L'Aquila, Pescara, Lamezia Terme, Sala Consilina e Padova, in via prioritaria, Funzionari della qualifica di Commissario capo, ovvero, ove ciò non sia possibile, Funzionari della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 47

(Sezioni di Polizia stradale)

1. Le Sezioni di Polizia stradale sono istituite presso ciascun capoluogo di regione e di provincia e operano alle dirette dipendenze dei Compartimenti di Polizia stradale territorialmente competenti, indicati dalla Tabella 18, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
2. Negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, indicati dalla predetta Tabella 18, le Sezioni di cui al comma 1 provvedono, direttamente o per il tramite delle dipendenti Unità operative distaccate di Polizia stradale, all'attuazione dei servizi di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Art. 48

(Ordinamento delle Sezioni di Polizia stradale)

E Copie Contrattate
all'originale.

pag. 44 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. BISANZI

Er

44





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Le Sezioni di Polizia stradale sono ordinate in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II.
2. Il Settore I è articolato nei seguenti uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I - Affari generali, che cura l'organizzazione degli uffici interni, le relazioni sindacali, la tenuta dei documenti relativi all'attività di coordinamento e all'attività ispettiva sulle Unità operative distaccate dipendenti e sulle articolazioni interne, l'attività di formazione presso enti terzi, l'attività di promozione dei programmi di educazione stradale e di prossimità alle vittime di eventi violenti, la conservazione e la gestione dell'archivio;
 - b) Ufficio II - Risorse umane, che cura gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, l'assistenza e il benessere del personale;
 - c) Ufficio III - Logistica, che cura la gestione amministrativa, nonché quella del parco veicolare e delle attrezzature speciali, assicura il supporto tecnico-logistico e informatico e gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. Il Settore II è articolato nei seguenti uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I - Servizi, che cura i servizi di istituto, compresi quelli per le scorte di sicurezza e i servizi speciali (anche ove svolti dalle Unità operative distaccate dipendenti), l'addestramento e l'aggiornamento professionale;
 - b) Ufficio II - Attività infortunistica e Squadra di polizia giudiziaria, che cura la trattazione, ai fini penali, civili e amministrativi, dei rilievi degli incidenti stradali eseguiti dal personale della Polizia di Stato nonché - con esclusione delle Sezioni dei capoluoghi ove ha sede il Compartimento - l'attività investigativa nel settore di competenza e i controlli amministrativi agli esercizi pubblici operanti nel settore della circolazione stradale;
 - c) Ufficio III - Attività contravvenzionale, che cura la trattazione delle violazioni in materia di circolazione stradale conseguente all'attività operativa di accertamento della Polizia di Stato.
4. Alle Sezioni di polizia stradale sono preposti:
 - a) presso le sedi di particolare rilevanza, Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le sedi di significativa rilevanza, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - c) presso le sedi diverse da quelle di particolare rilevanza e di significativa rilevanza, in via prioritaria Funzionari della qualifica di Commissario capo,

È Copia Contro
all'originale.

pag. 45 329 Viceprefetto di P.S.A. E. PISANI

10 AGO. 2022

Elv





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ovvero, ove ciò non sia possibile, della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.

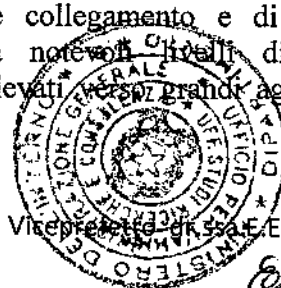
5. I livelli di preposizione alle Sezioni di Polizia stradale sono indicati nella predetta Tabella 18, allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.
6. Al Settore I sono preposti:
 - a) presso le Sezioni di Polizia stradale di Milano e di Roma, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le altre Sezioni di Polizia stradale, in via prioritaria Funzionari con qualifica da Vice commissario a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, in via residuale, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Al Settore II sono preposti, in via prioritaria, Funzionari con qualifica da Vice commissario a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. A ciascuno degli Uffici in cui si articolano il Settore I e il Settore II sono preposti, in via prioritaria, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 49

(Compiti ed organizzazione delle Unità operative distaccate di Polizia stradale)

1. Le Unità operative distaccate di Polizia stradale, individuate nella Tabella 18, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, operano alle dipendenze delle Sezioni di Polizia stradale competenti per territorio per l'esecuzione dei "Piani operativi" di vigilanza stradale e degli altri servizi di Polizia stradale. In particolare:
 - a) le Sottosezioni ordinarie di Polizia stradale sono istituite in aree interessate da un significativo sviluppo della rete viaria nazionale e regionale, caratterizzata da un volume di traffico costantemente elevato;
 - b) le Sottosezioni autostradali di Polizia stradale hanno competenza sulla viabilità con caratteristiche autostradali;
 - c) le Sottosezioni miste di Polizia stradale operano sulla viabilità autostradale ed ordinaria interessata da significativi volumi di traffico;
 - d) i Distaccamenti di Polizia stradale garantiscono la vigilanza ed i servizi specialistici su una o più arterie di grande collegamento e di primaria importanza, ovvero in zone interessate da notevoli livelli di traffico commerciale, turistico o con flussi veicolari elevati verso grandi agglomerati

2 Copie Conforme
all'originale.
reg. 46 327
10 AGO. 2022



Vicepresidente dr. SSA E. PISANTI 46



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

urbani.

2. Alle Sottosezioni di Polizia stradale sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. Ai Distaccamenti di Polizia stradale sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
4. Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa, il Dirigente della Sezione di Polizia stradale competente per territorio provvede all'organizzazione interna delle Unità operative distaccate di cui al comma 1 secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettive.
5. Allo scopo di far fronte ad esigenze contingenti connesse ai maggiori livelli di traffico turistico, nonché ad eventuali ulteriori esigenze comunque inerenti alla sicurezza stradale e alla sicurezza dei veicoli, il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ovvero, su sua delega, il Direttore centrale della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, sentite le Autorità provinciali di pubblica sicurezza, può autorizzare l'espletamento dei servizi d'istituto attraverso l'attivazione di Posti mobili di Polizia stradale di carattere temporaneo.

Art. 50

(Reparto operativo speciale di Polizia stradale di Roma - Settebagni)

1. Il Reparto operativo speciale di Polizia stradale di Roma - Settebagni opera alle dipendenze della Sezione di Polizia stradale di Roma e assicura lo svolgimento dei compiti di seguito indicati:
 - a) scorte di sicurezza per la circolazione e servizi di viabilità assegnati alle personalità dello Stato e straniere, anche fuori dal territorio della Capitale;
 - b) servizi di vigilanza stradale e specialistici, anche per la sperimentazione di nuovi modelli operativi o per l'impiego di attrezzature innovative per i servizi d'istituto.
2. Il Reparto operativo speciale di cui al comma 1 è articolato in due settori, per l'espletamento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Settore I, che cura gli affari generali e gli affari del personale, la gestione delle attività amministrativo-contabili, la gestione del parco veicolare e delle attrezzature speciali, assicura il supporto tecnico-logistico e nel settore delle telecomunicazioni per il compendio di Roma-Settebagni;
 - b) Settore II, che cura la gestione dei servizi di scorta per la sicurezza della circolazione, dei servizi di viabilità nei dispositivi per la tutela di personalità, dei servizi di vigilanza e specialistici.
3. Al Reparto operativo speciale di cui al comma 1 è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

È Copia Certificata
all'originale.
pag. 47 di 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. Ai Settori I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 51

(Sezione speciale di Polizia stradale di Cesena)

1. La Sezione speciale di Polizia stradale di Cesena opera alle dipendenze del Compartimento Polizia stradale per l'Emilia-Romagna, per l'attuazione dei servizi di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nell'ambito territoriale di propria competenza indicato dalla Tabella 18, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante. La Sezione speciale svolge, altresì, compiti di addestramento operativo in materia di circolazione stradale per il personale avviato alla frequenza di corsi di formazione presso il C.A.P.S, sulla base di quanto stabilito d'intesa tra il Direttore del predetto C.A.P.S. e il Dirigente del Compartimento Polizia stradale per l'Emilia-Romagna. Per l'attività addestrativa, la predetta Sezione speciale dipende funzionalmente dal C.A.P.S.
2. La Sezione speciale di cui al comma 1 è articolata in due settori, per l'espletamento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Settore I, che cura gli affari generali e gli affari del personale e assicura il supporto tecnico-logistico;
 - b) Settore II, che cura i servizi, la trattazione dei rilievi degli incidenti stradali e delle violazioni in materia di circolazione stradale, l'attività di polizia giudiziaria, anche per quanto concerne l'attività addestrativa.
3. Alla Sezione speciale di cui al comma 1 è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
4. Ai Settori I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 52

(C.N.A.I.)

1. Il C.N.A.I., con sede a Roma, svolge, alle dirette dipendenze del Servizio Polizia stradale, le attività di seguito indicate:
 - a) trattazione dei verbali di accertamento delle infrazioni rilevate mediante le strumentazioni tecnologiche di controllo da remoto in uso alla Polizia stradale;
 - b) gestione del contenzioso e rapporti con le competenti autorità amministrative e giudiziarie, in relazione ai verbali di accertamento di cui alla lettera a);
 - c) gestione contabile del conto corrente postale nazionale intestato al Ministero dell'interno - Polizia stradale, istituito per la gestione dei pagamenti delle sanzioni amministrative pecuniarie ed il riversamento all'erario dei proventi

E Copie Conoscenza
all'originale.
pag. 48 n. 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto **GIUSEPPE PISANTI** 48





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

derivanti dalle violazioni del codice della strada accertate dal personale della Polizia di Stato.

2. Al C.N.A.I. è preposto Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. Al fine di conferire massimo impulso alle attività di specifica competenza, il Dirigente del C.N.A.I., sulla base delle dotazioni di personale effettive, provvede all'organizzazione interna dell'ufficio secondo criteri di snellezza ed essenzialità.
4. Al C.N.A.I. è assegnato un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 53

(Disposizioni comuni)

1. Le Questure competenti per territorio continuano ad assicurare le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. in favore del personale in servizio presso gli uffici periferici della Polizia stradale.

Art. 54

(Dotazioni organiche degli Uffici periferici della Polizia stradale)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Ufficio periferico della Polizia stradale è determinata dalla citata Tabella 18, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Capo II

Uffici periferici della Polizia ferroviaria

Art. 55

(Uffici periferici della Polizia ferroviaria e relative linee di dipendenza)

1. La Polizia ferroviaria opera, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 5, del D.P.R. n. 208 del 2001, alle dipendenze del Dipartimento, che ne assicura il coordinamento e la direzione attraverso il Servizio Polizia ferroviaria della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, di cui all'articolo 97 del D.M. 6 febbraio 2020.
2. La Polizia ferroviaria svolge le attività e le funzioni di propria competenza per il tramite dei seguenti uffici periferici:
 - a) Compartimenti di Polizia ferroviaria
 - b) Sezioni di Polizia ferroviaria;
 - c) Posti di Polizia ferroviaria.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 49 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto ALISSA E. DISANTI

49



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Dai Compartimenti di Polizia ferroviaria dipendono le Sezioni di Polizia ferroviaria, alle cui dipendenze operano i Posti di Polizia ferroviaria.

Art. 56

(Compiti degli uffici periferici della Polizia ferroviaria)

1. I Compartimenti di Polizia ferroviaria assicurano, direttamente o per il tramite delle dipendenti Sezioni e dei Posti di Polizia ferroviaria, la vigilanza sulla corretta osservanza delle leggi e dei regolamenti, concernenti la sicurezza delle ferrovie e la regolarità dei trasporti in ambito ferroviario. A tal fine, i predetti uffici sono competenti, in via esclusiva, a svolgere i servizi di polizia ferroviaria in senso stretto, che riguardano: le attività di vigilanza degli impianti, delle infrastrutture, della rete e del materiale rotabile; le altre attività finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione dei convogli e l'integrità degli utenti e delle merci, nonché le ulteriori attività di polizia che richiedono una qualificata capacità tecnica o specialistica nel settore.
2. Nelle stazioni e negli altri scali dove sono presenti, i Compartimenti di Polizia ferroviaria, direttamente o per il tramite delle dipendenti Sezioni e dei Posti di Polizia ferroviaria, assicurano, inoltre, in via preminente, i servizi di prevenzione generale dei reati e di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, fermo restando il concorso di altri uffici o reparti della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, in caso di particolari esigenze di prevenzione dei reati o di tutela dell'ordine pubblico. Sulla base di quanto previsto dalle vigenti direttive, negli scali ove non è presente un presidio della Specialità della Polizia ferroviaria, i predetti servizi sono svolti dagli uffici della Polizia di Stato o dell'Arma dei Carabinieri competenti per territorio, tenuto conto anche dei piani coordinati di controllo del territorio adottati dai Prefetti.

Art. 57

(Compartimenti di Polizia ferroviaria e relativi ambiti di competenza)

1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 56, sono istituiti, nelle sedi e con la competenza regionale o interregionale a fianco di ciascuno riportata, i seguenti Compartimenti di Polizia ferroviaria:
 - a) Compartimento per la Calabria, con sede a Reggio Calabria;
 - b) Compartimento per la Campania, con sede a Napoli;
 - c) Compartimento per l'Emilia-Romagna, con sede a Bologna;
 - d) Compartimento per il Friuli-Venezia Giulia, con sede a Trieste;
 - e) Compartimento per il Lazio e la Sardegna, con sede a Roma;
 - f) Compartimento per la Liguria, con sede a Genova;
 - g) Compartimento per la Lombardia, con sede a Milano;
 - h) Compartimento per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo, con sede ad Ancona;

2 Copie Confermate

all'originale.

reg. 50 n. 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- i) Compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Torino;
 - l) Compartimento per la Puglia, la Basilicata e il Molise, con sede a Bari;
 - m) Compartimento per la Sicilia, con sede a Palermo;
 - n) Compartimento per la Toscana, con sede a Firenze;
 - o) Compartimento per il Veneto, con sede a Venezia;
 - p) Compartimento per Verona e il Trentino-Alto Adige, con sede a Verona.
2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti dei Compartimenti e alle articolazioni interne dei medesimi, tenuto conto delle specifiche esigenze operative, connesse al rispettivo ambito di competenza, nonché le dotazioni organiche assegnate ai predetti Compartimenti.

Art. 58

(Ordinamento dei Compartimenti di Polizia ferroviaria)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 57, comma 2, i Compartimenti di Polizia ferroviaria sono ordinati in:
 - a) Ufficio di staff;
 - b) Settore I;
 - c) Settore II.
2. L'Ufficio di staff opera alle dirette dipendenze del Dirigente del Compartimento di Polizia ferroviaria e assicura le attività di segreteria e quelle inerenti all'organizzazione e al funzionamento delle articolazioni interne, la tenuta della segreteria di sicurezza, le relazioni sindacali, le relazioni con il pubblico, il coordinamento dell'attività ispettiva.
3. Il Settore I è articolato nelle seguenti sezioni per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che cura gli affari generali e del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, l'elaborazione di statistiche relative all'impiego del personale, la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento professionale;
 - b) Sezione II, che provvede alla gestione contabile per le indennità liquidate dai gestori e dai concessionari del trasporto ferroviario al personale del Compartimento e degli uffici dipendenti;
 - c) Sezione III, che garantisce il supporto tecnico-logistico ed informatico, svolge gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, cura e gestisce l'armeria;
 - d) Sezione IV, che assicura la conservazione e la gestione dell'archivio del Compartimento.
4. Il Settore II è articolato nelle seguenti sezioni per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:

E' Copia Conforme

all'originale.

51 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Sezione I, che provvede alla pianificazione, al coordinamento e al controllo delle attività operative svolte dagli uffici dipendenti dal Compartimento, nonché all'analisi dell'esito dei servizi svolti;
 - b) Sezione II, che svolge le attività informative relative ai fenomeni rilevanti per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nell'ambito di competenza del Compartimento;
 - c) Sezione III, che coordina le attività svolte dalla Specialità in materia di polizia amministrativa in ambito ferroviario, nonché di sicurezza e di regolarità del trasporto ferroviario, disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 e dalle altre disposizioni vigenti, nell'ambito di competenza del Compartimento, curando anche l'elaborazione di statistiche sull'attività operativa;
 - d) Sezione IV, che svolge e coordina l'attività di polizia giudiziaria della Polizia ferroviaria nell'ambito territoriale di competenza del Compartimento, anche per ciò che attiene agli incidenti in ambito ferroviario;
 - e) Sezione V, che assicura la gestione e il controllo del Centro Operativo Compartimentale.
5. Ai Compartimenti di Polizia ferroviaria per la Calabria, per la Campania, per l'Emilia-Romagna, per il Friuli-Venezia Giulia, per il Lazio e la Sardegna, per la Liguria, per la Lombardia, per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo, per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Puglia, la Basilicata e il Molise, per la Toscana, per il Veneto, per Verona e il Trentino-Alto Adige, sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Al Compartimento di Polizia ferroviaria per la Sicilia è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
6. All'Ufficio di staff sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Nei Compartimenti di Polizia ferroviaria per la Campania, per l'Emilia-Romagna, per il Lazio e la Sardegna, per la Liguria, per la Lombardia, per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Puglia, la Basilicata e il Molise, per la Toscana, per il Veneto, per Verona e il Trentino-Alto Adige sono preposti:
- a) al Settore I, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) al Settore II, Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, che assolvono le funzioni di Vice dirigente del Compartimento.
8. Nei Compartimenti di Polizia ferroviaria per la Calabria, per il Friuli-Venezia Giulia, per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo e per la Sicilia sono preposti.

2 Copie Conoscenza

all'originale.

pag. 52 327

10 AGO. 2022

Vicepresidente di SEVERISANTI



52



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) al Settore I, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) al Settore II, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ad eccezione che nel Compartimento per la Sicilia, ove al Settore II è preposto un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Il Funzionario preposto al Settore II assolve le funzioni di Vice dirigente del Compartimento.
9. A ciascuna delle Sezioni in cui si articolano il Settore I e il Settore II è preposto, in via prioritaria, un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, un appartenente al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 59

(Sezioni di Polizia ferroviaria)

1. Le Sezioni di Polizia ferroviaria sono istituite presso i seguenti scali ferroviari, alle dipendenze dei Compartimenti di Polizia ferroviaria competenti per territorio:
 - a) Compartimento per la Calabria:
 - 1) Villa San Giovanni;
 - 2) Lametia Terme.
 - b) Compartimento per la Campania:
 - 1) Napoli Centrale;
 - 2) Caserta;
 - 3) Salerno;
 - c) Compartimento per l'Emilia-Romagna:
 - 1) Bologna Centrale;
 - 2) Parma;
 - 3) Rimini;
 - d) Compartimento per il Friuli-Venezia Giulia:
 - 1) Trieste Centrale;
 - 2) Udine;
 - e) Compartimento per il Lazio e la Sardegna:
 - 1) Roma Termini;
 - 2) Roma Tiburtina;
 - 3) Cagliari;
 - f) Compartimento per la Liguria:
 - 1) Genova Piazza Principe;
 - 2) La Spezia;
 - 3) Savona;

E Copie Conserve

all'originale.

pag. 53

327

10 AGO. 2022



Videoprotetto dalla F.P.S. SANTI

53

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- g) Compartimento per la Lombardia:
 - 1) Milano Centrale;
 - 2) Milano Porta Garibaldi;
 - 3) Lecco;
 - 4) Brescia;
 - h) Compartimento per le Marche, l'Umbria e l'Abruzzo:
 - 1) Ancona Centrale;
 - 2) Pescara;
 - 3) Foligno;
 - i) Compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta:
 - 1) Torino Porta Nuova/Lingotto;
 - 2) Alessandria;
 - 3) Novara;
 - l) Compartimento per la Puglia, la Basilicata e il Molise:
 - 1) Bari Centrale;
 - 2) Foggia;
 - 3) Taranto;
 - m) Compartimento per la Sicilia:
 - 1) Palermo Centrale;
 - 2) Catania;
 - 3) Messina;
 - n) Compartimento per la Toscana:
 - 1) Firenze Santa Maria Novella;
 - 2) Pisa;
 - o) Compartimento per il Veneto:
 - 1) Venezia Mestre;
 - 2) Padova;
 - p) Compartimento per Verona e il Trentino-Alto Adige:
 - 1) Verona Porta Nuova;
 - 2) Bolzano.
2. Le Sezioni di Polizia ferroviaria operano alle dipendenze dei Compartimenti di Polizia ferroviaria per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 56 e assicurano le attività di coordinamento dei Posti di Polizia ferroviaria dipendenti, indicati nella Tabella 19, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
3. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti delle Sezioni di Polizia ferroviaria e alle articolazioni interne delle medesime, tenuto conto delle specifiche esigenze operative e funzionali.

Art. 60

(Ordinamento delle Sezioni di Polizia ferroviaria)

2 Copie Confronto
all'originale.

pag. 54

327

Viceprefetto di Sala PISANTI

10 AGO. 2022



54



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Le Sezioni di Polizia ferroviaria sono articolate in due settori, per l'espletamento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Settore I, che cura, anche per i Posti dipendenti, gli affari generali e del personale, compresi i profili disciplinari, le relazioni con il pubblico, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, le statistiche relative all'impiego del personale, l'addestramento e l'aggiornamento professionale del personale della Sezione e dei Posti di Polizia ferroviaria dipendenti, la conservazione e la gestione dell'archivio, le attività di supporto tecnico-logistico;
 - b) Settore II, che cura, anche per i Posti dipendenti, la predisposizione e il coordinamento dei servizi operativi secondo la pianificazione disposta dai Compartimenti competenti per territorio, svolge attività informativa e di polizia giudiziaria in stretto raccordo coi predetti Compartimenti e provvede all'analisi dell'esito dei servizi svolti.
2. Alle Sezioni di Polizia ferroviaria sono preposti:
 - a) presso le sedi di Milano Centrale, Milano Porta Garibaldi, Bologna Centrale, Roma Termini, Firenze Santa Maria Novella e Cagliari, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le sedi di Lecco, Brescia, Roma Tiburtina, Torino Porta Nuova/Lingotto, Alessandria, Novara, Pisa, Foligno, Pescara, Parma, Rimini, Napoli Centrale, Caserta, Salerno, Venezia Mestre, Padova, Verona Porta Nuova, Bolzano, Genova Piazza Principe, La Spezia, Savona, Bari Centrale, Foggia, Taranto, Villa San Giovanni, Lamezia Terme, Catania, Messina, Udine, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. Alle Sezioni di Polizia ferroviaria di Ancona Centrale, Palermo Centrale e Trieste Centrale è preposto il Dirigente del Settore II del Compartimento competente per territorio.
4. Al Settore I e al Settore II di cui al comma 1, lettere a) e b), sono preposti, in via prioritaria, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 61

(Compiti ed organizzazione dei Posti di Polizia ferroviaria)

1. I Posti di Polizia ferroviaria sono istituiti presso gli scali ferroviari indicati nella Tabella 19, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, individuati in ragione dei livelli di traffico ferroviario e delle conseguenti esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica in ambito ferroviario. I predetti Posti

E Copia Conferma
all'originale.

pag. 55 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E. PISANTI

55



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

operano alle dipendenze delle Sezioni di Polizia ferroviaria competenti per territorio e, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente del Compartimento o della Sezione, assicurano i servizi di cui all'articolo 56 nell'ambito della competenza territoriale assegnata.

2. Ai Posti di cui al comma 1 è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
3. Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa, il Dirigente della Sezione di Polizia ferroviaria competente per territorio, sentito il Dirigente del Compartimento, provvede all'organizzazione interna dei posti di Polizia ferroviaria dipendenti secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni di personale effettive.

Art. 62

(Disposizioni comuni)

1. I compiti in materia di matricola del personale, V.E.C.A. e gestione amministrativo-contabile, già attribuiti al Settore I dei Compartimenti di Polizia ferroviaria, sono demandati alle Questure competenti per territorio, ad eccezione della gestione contabile per la corresponsione delle indennità liquidate dalle Imprese Ferroviarie, che continua ad essere curata dal predetto Settore I.

Art. 63

(Dotazioni organiche degli Uffici periferici della Polizia ferroviaria)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Ufficio periferico della Polizia ferroviaria è determinata dalla predetta Tabella 19, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Capo III

Uffici periferici della Polizia postale

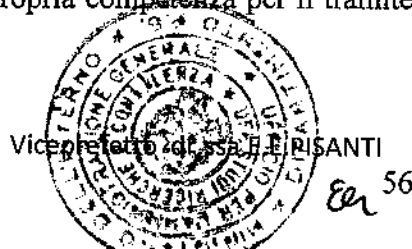
Art. 64

(Uffici periferici della Polizia postale e relative linee di dipendenza)

1. La Polizia postale opera, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 5, del D.P.R. n. 208 del 2001, alle dipendenze del Dipartimento, che ne assicura il coordinamento e la direzione attraverso il Servizio Polizia postale e delle comunicazioni della Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, di cui all'articolo 98 del D.M. 6 febbraio 2020.
2. La Polizia postale svolge le attività e le funzioni di propria competenza per il tramite dei seguenti uffici periferici:

2 Copie Conservate
all'originale.
pag. 56 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Centri operativi per la sicurezza cibernetica (C.O.S.C. - Polizia postale);
 - b) Sezioni operative per la sicurezza cibernetica (S.O.S.C. - Polizia postale).
3. Dai Centri operativi per la sicurezza cibernetica dipendono le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica della Polizia postale.

Art. 65

(Compiti degli uffici periferici della Polizia postale)

1. Gli uffici periferici della Polizia postale assicurano le attività di prevenzione e di contrasto del cyberterrorismo, della pedopornografia *on-line*, del crimine finanziario informatico, dei reati contro la persona e dei reati connessi alla protezione del diritto d'autore commessi attraverso l'utilizzo della rete internet, nonché dei reati connessi al servizio postale universale.
2. Gli uffici di cui al comma 1, ai sensi della normativa vigente, svolgono, altresì, le funzioni di "Organi periferici del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni", alle dirette dipendenze del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni quale "Organo centrale del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni", per l'esercizio delle attività di tutela e di protezione delle reti, dei sistemi informatici e delle infrastrutture critiche informatizzate.

Art. 66

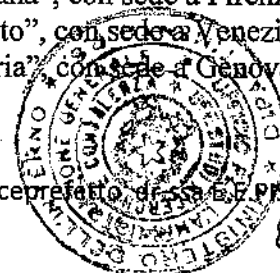
(Centri operativi per la sicurezza cibernetica e relativi ambiti di competenza)

1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 65, sono istituiti, nelle sedi e con la competenza territoriale a fianco di ciascuno riportata, i seguenti Centri operativi per la sicurezza cibernetica:
 - a) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Lazio", con sede a Roma;
 - b) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Campania, Basilicata e Molise", con sede a Napoli;
 - c) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Lombardia", con sede a Milano;
 - d) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Piemonte e Valle d'Aosta", con sede a Torino;
 - e) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Emilia-Romagna", con sede a Bologna;
 - f) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Sicilia occidentale", con sede a Palermo, per le province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo e Trapani;
 - g) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Toscana", con sede a Firenze;
 - h) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Veneto", con sede a Venezia;
 - i) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Liguria", con sede a Genova;

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 57 327

10 AGO, 2022

Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- l) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Puglia", con sede a Bari;
 - m) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Calabria", con sede a Reggio Calabria;
 - n) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Sicilia orientale", con sede a Catania, per le province di Catania, Messina, Ragusa e Siracusa;
 - o) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Sardegna", con sede a Cagliari;
 - p) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Friuli-Venezia Giulia", con sede a Trieste;
 - q) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Marche", con sede ad Ancona;
 - r) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Umbria", con sede a Perugia;
 - s) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Abruzzo", con sede a Pescara;
 - t) Centro operativo per la sicurezza cibernetica "Trentino-Alto Adige", con sede a Trento.
2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti dei Centri operativi per la sicurezza cibernetica e alle articolazioni interne dei medesimi, tenuto conto delle specifiche esigenze operative, connesse al rispettivo ambito di competenza, nonché le conseguenti dotazioni organiche assegnate ai predetti Centri.

Art. 67

(Ordinamento dei Centri operativi per la sicurezza cibernetica di maggiore complessità organizzativa)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 66, comma 2, i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Lazio", "Campania, Basilicata e Molise", "Lombardia", "Piemonte e Valle d'Aosta", "Emilia-Romagna", "Sicilia occidentale", "Toscana", "Veneto", "Liguria", "Puglia", "Calabria", "Sicilia orientale", "Sardegna" e "Friuli-Venezia Giulia" sono ordinati in:
 - a) Ufficio di staff;
 - b) Settore I;
 - c) Settore II;
 - d) Area I - Information Technology (IT).
2. L'Ufficio di staff opera alle dirette dipendenze del Dirigente del Centro operativo per la sicurezza cibernetica e cura le attività di segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le relazioni sindacali, la gestione dell'archivio e della segreteria di sicurezza, le relazioni esterne e le relazioni con il pubblico.
3. Il Settore I è articolato in due Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che assicura le attività di prevenzione e di repressione dei reati, con particolare riguardo alla pedopornografia *on-line* e al cyberbullismo, nonché di qualsiasi altra forma di aggressione *on-line* commessa in danno di minori;

2 Copie Contiene
all'originale.
pag. 58 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) Sezione II, che assicura le attività di prevenzione e di repressione dei reati, in particolare di quelli contro la persona, commessi attraverso i *social network* e le tecnologie digitali.
4. Il Settore II è articolato in un Nucleo operativo e in due Sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
- a) Nucleo Operativo per la Sicurezza Cibernetica (nel prosieguo, N.O.S.C.), assicura le attività di prevenzione e di contrasto degli attacchi informatici ai danni di infrastrutture informatizzate di rilevanza territoriale e svolge le funzioni di "Organo periferico del Ministero dell'interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni", di cui al D.M. 19 gennaio 1999;
- b) Sezione I, che cura l'attività di monitoraggio della rete internet per la prevenzione e il contrasto della diffusione dei contenuti relativi a fenomeni di terrorismo, radicalizzazione ed estremismo, nonché per il contributo informativo utile alla gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;
- c) Sezione II, che cura le attività di prevenzione e di contrasto delle frodi informatiche e in generale dei reati contro il patrimonio, connessi all'illecito utilizzo o alla violazione di sistemi informatici e di dati e provvede alla tutela della sicurezza postale.
5. Presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 1, il N.O.S.C., per lo svolgimento dei compiti ad esso demandati, dispone di una Centrale Operativa che svolge servizio continuativo nell'arco delle ventiquattro ore.
6. L'Area I - IT assicura la gestione delle infrastrutture e del materiale informatico secondo le direttive impartite dalla IV Divisione del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni, le attività di analisi forense e la gestione dei relativi laboratori, nonché il supporto tecnico ai servizi di istituto.
7. Ai Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Lazio", "Campania, Basilicata e Molise", "Lombardia", "Piemonte e Valle d'Aosta", "Emilia-Romagna" e "Sicilia occidentale", in ragione della loro particolare rilevanza, sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. Ai Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Toscana", "Veneto", "Liguria", "Puglia", "Calabria", "Sicilia orientale", "Sardegna" e "Friuli-Venezia Giulia", sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
9. All'Ufficio di staff sono preposti:
- a) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 7, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- b) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 8, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 59 • 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

10. Al Settore I sono preposti:
 - a) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 7, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Toscana", "Veneto", "Liguria", "Puglia" e "Sardegna", Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - c) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Calabria", "Sicilia orientale" e "Friuli-Venezia Giulia", appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
11. Al Settore II sono preposti:
 - a) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 7, Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, i quali svolgono le funzioni di Vice dirigente del Centro e assicurano, altresì, la supervisione e il coordinamento delle attività di polizia giudiziaria;
 - b) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Toscana", "Veneto", "Liguria", "Puglia", "Sardegna" e "Sicilia orientale", Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, i quali svolgono le funzioni di Vice dirigente del Centro e assicurano, altresì, la supervisione e il coordinamento delle attività di polizia giudiziaria;
 - c) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Calabria" e "Friuli-Venezia Giulia", Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
12. A ciascuno dei Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Lazio", "Campania, Basilicata e Molise" e "Lombardia" è, altresì, assegnato un funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto con funzioni di coordinatore di attività complesse.
13. All'Area I - IT sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
14. Alle sezioni in cui si articolano il Settore I e il Settore II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
15. Al N.O.S.C., istituito nell'ambito del Settore II, sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.

Art. 68

(Ordinamento degli uffici degli altri Centri operativi per la sicurezza cibernetica)

Copie Confermate
all'originale.
pag. 60 327

10 AGO, 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 66, comma 2, i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Marche", "Umbria", "Abruzzo" e "Trentino-Alto Adige" sono ordinati in:
 - a) Ufficio di staff;
 - b) Settore I;
 - c) Settore II;
 - d) Area I - IT.
2. L'Ufficio di staff assicura lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 67, comma 2.
3. Il Settore I è articolato in due sezioni per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 67, comma 3, lettere a) e b).
4. Il Settore II è articolato nel N.O.S.C. e in due Sezioni, per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 67, comma 4, lettere a), b) e c).
5. L'Area I - IT assicura lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 67, comma 6.
6. Ai Centri operativi per la sicurezza cibernetica di cui al comma 1 sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. All'Ufficio di staff e al Settore I sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. Al Settore II sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
9. All'Area I - IT sono preposti:
 - a) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Umbria" e "Abruzzo", Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, tenuto conto della qualifica rivestita dal Funzionario preposto ai medesimi Centri;
 - b) presso i Centri operativi per la sicurezza cibernetica "Marche" e "Trentino-Alto Adige", appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
10. Alle sezioni in cui si articolano i Settori I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
11. Al N.O.S.C., istituito nell'ambito del Settore II, sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.

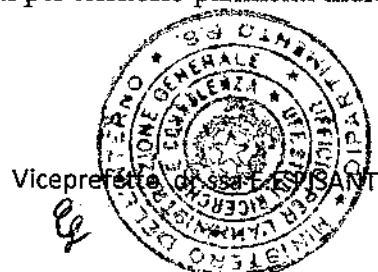
Art. 69

(Sezioni operative per la sicurezza cibernetica)

1. Le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica sono istituite ai fini dello svolgimento dei compiti di cui all'articolo 65, comma 1, presso le sedi indicate dalla Tabella 20, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, alle dipendenze dei Centri operativi per la sicurezza cibernetica competenti per territorio parimenti indicati dalla predetta Tabella 20.

Copia Conforme
all'originale.
n. 61 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto *[Handwritten Signature]*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti delle Sezioni operative per la sicurezza cibernetica e alle articolazioni interne delle medesime, tenuto conto delle specifiche esigenze operative e funzionali.

Art. 70

(Ordinamento delle Sezioni operative per la sicurezza cibernetica)

1. Le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica sono articolate in due Settori, per l'espletamento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Settore I, che assicura le attività di prevenzione e di repressione dei reati, con particolare riguardo alla pedopornografia *on-line* e al cyberbullismo, nonché di qualsiasi altra forma di aggressione *on-line* commessa in danno di minori. Il Settore I assicura, altresì, le attività di prevenzione e di repressione dei reati, in particolare di quelli contro la persona, commessi attraverso i *social network* e le tecnologie digitali;
 - b) Settore II, che cura l'attività di monitoraggio della rete internet per la prevenzione e il contrasto della diffusione dei contenuti relativi a fenomeni di terrorismo, radicalizzazione ed estremismo, nonché per il contributo informativo utile alla gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica. Il Settore II cura, altresì, le attività di prevenzione e di contrasto delle frodi informatiche e in generale dei reati contro il patrimonio connessi all'illecito utilizzo o alla violazione di dati e sistemi informatici, nonché la tutela della sicurezza postale.
2. Il coordinamento delle attività di analisi forense e la gestione delle infrastrutture informatiche e del materiale informatico in favore delle Sezioni operative per la sicurezza cibernetica è assicurato dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica competente per territorio.
3. Alle Sezioni operative per la sicurezza cibernetica della Polizia postale sono preposti:
 - a) presso le sedi di Brescia, Catanzaro e Potenza, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le sedi di Caltanissetta, Campobasso, L'Aquila, Lecce, Messina e Salerno, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - c) presso le altre sedi indicate dalla Tabella 20, di cui all'articolo 69 comma 1, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
4. Al Settore I e al Settore II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
5. Il Responsabile della Sezione operativa per la sicurezza cibernetica, con proprio provvedimento, sentito il Dirigente del rispettivo Centro operativo per la sicurezza cibernetica, disciplina lo svolgimento dei compiti in materia di segreteria, affari

Copie Contrasse
all'originale.
pag. 62 327
D AGO. 2022

Viceprefetto di SS. PP. PISANTI
Eer 62



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

generali, affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, relazioni sindacali, gestione dell'archivio e della segreteria di sicurezza, relazioni esterne e relazioni con il pubblico.

Art. 71

(Disposizioni comuni)

1. Le Questure del capoluogo ove hanno sede i Centri operativi per la sicurezza cibernetica e le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica, assicurano le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. in favore delle predette strutture.

Art. 72

(Dotazioni organiche)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Ufficio periferico della Polizia postale è determinata dalla predetta Tabella 20, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Capo IV

Uffici periferici della Polizia di frontiera

Art. 73

(Uffici periferici della Polizia di frontiera e relative linee di dipendenza)

1. La Polizia di frontiera dipende, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 5, del D.P.R. n. 208 del 2001, dal Dipartimento che ne assicura il coordinamento e la direzione attraverso il Servizio Polizia delle frontiere della Direzione centrale dell'immigrazione e della Polizia delle frontiere, di cui all'articolo 103 del D.M. 6 febbraio 2020.
2. La Polizia di frontiera opera per il tramite dei seguenti uffici periferici:
 - a) Zone di Polizia di frontiera;
 - b) Uffici di Polizia di frontiera presso gli scali aerei;
 - c) Uffici di Polizia di frontiera presso gli scali marittimi;
 - d) Uffici di Polizia di frontiera terrestre;
 - e) Uffici di Polizia di frontiera misti;
 - f) Sottosezioni di Polizia di frontiera;
 - g) Posti di Polizia di frontiera.
3. Dalle Zone dipendono gli Uffici di Polizia di frontiera, i quali hanno alle proprie dipendenze le Sottosezioni e i Posti di cui all'articolo 77, comma 3, lettera a), numero 2; lettera c), numero 8; lettera e), numero 2; lettera h), numero 4.

2 Copie Confronto
all'originale.

pag. 63 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di Sala Pisanà

Gen





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 74

(Compiti degli uffici periferici della Polizia di frontiera)

1. Le Zone di Polizia di frontiera assicurano le attività di indirizzo, coordinamento e controllo degli Uffici di Polizia di frontiera dipendenti, per il tramite dei quali svolgono in via preminente i servizi in materia di polizia di frontiera e di sicurezza aeroportuale e portuale, in relazione a quanto previsto dalle vigenti direttive impartite dal Ministro dell'interno, ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 121 del 1981 e dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 177 del 2016. In particolare, le articolazioni periferiche della Polizia di frontiera assicurano:
 - a) le verifiche di frontiera nel rispetto dei principi uniformi in materia di attraversamento delle frontiere, dettati dai trattati sull'Unione Europea e sul Funzionamento dell'Unione Europea, a salvaguardia delle frontiere esterne e dello spazio comune di libera circolazione;
 - b) l'attuazione operativa degli Accordi bilaterali di cooperazione in materia di frontiera, di riammissione degli stranieri rintracciati in posizione irregolare, nonché la vigilanza delle frontiere interne, in conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni unionali;
 - c) la gestione del dispositivo di sicurezza interforze, in ambito aeroportuale e portuale, nel rispetto dei piani nazionali antiterrorismo "Leonardo da Vinci" e "Cristoforo Colombo" e il concorso con l'"Autorità aerea" (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) e con l'"Autorità marittima" (Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera) nelle attività finalizzate alla sicurezza aeroportuale e portuale;
 - d) il concorso con l'"Autorità doganale" (Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e con il Corpo della Guardia di Finanza, al fine di garantire l'osservanza delle disposizioni doganali e valutarie;
 - e) la partecipazione, con proprio personale, alle attività espletate dall'Agenzia della Guardia di Frontiera e Costiera Europea, secondo le modalità previste dal Regolamento UE 2019/1896.
2. All'assolvimento dei compiti di cui al comma 1, concorrono le Questure, anche per il tramite dei Distretti e dei Commissariati sezionali, i Commissariati distaccati, nonché i comandi o i reparti dell'Arma dei Carabinieri presso gli scali marittimi ed aerei minori ove non sono istituite articolazioni periferiche della Polizia di frontiera. Nei casi in cui non sia possibile ricorrere ai citati comandi o reparti dell'Arma dei Carabinieri, allo svolgimento dei predetti compiti, concorrono, altresì, i comandi o i reparti del Corpo della Guardia di Finanza operanti negli scali marittimi ed aerei minori per l'assolvimento delle funzioni relative al settore doganale, secondo quanto previsto dalle vigenti direttive impartite dal Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 121 del 1981 e dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 177 del 2016, che

2 Copie Conoscenza

all'originale.

pag. 64 327

1 0 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E. PISANTI



64



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

disciplinano anche i compiti di gestione e coordinamento dei servizi attribuiti alla Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere del Dipartimento.

Art. 75

(Zone di Polizia di frontiera e relativi ambiti di competenza)

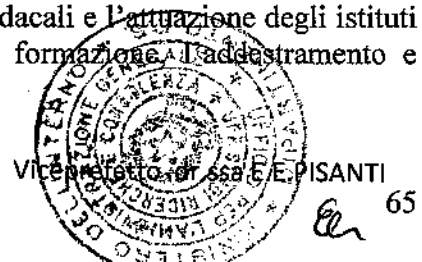
1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 74, comma 1, sono istituite le seguenti Zone di Polizia di frontiera, nelle sedi e con la competenza interregionale o regionale a fianco di ciascuna riportata:
 - a) Zona per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Torino;
 - b) Zona per la Lombardia e l'Alto Piemonte (competente per la provincia di Verbano Cusio Ossola), con sede a Milano;
 - c) Zona per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e il Trentino-Alto Adige, con sede a Udine;
 - d) Zona per l'Emilia-Romagna, le Marche e la Toscana, con sede a Bologna;
 - e) Zona per il Lazio, la Sardegna e l'Umbria, con sede a Roma;
 - f) Zona per la Campania, la Basilicata e la Calabria, con sede a Napoli;
 - g) Zona per la Puglia, il Molise e l'Abruzzo, con sede a Bari;
 - h) Zona per la Sicilia, con sede a Palermo.
2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti delle Zone di cui al comma 1 e alle articolazioni interne delle medesime, tenuto conto delle specifiche esigenze operative, connesse al rispettivo ambito di competenza, nonché le dotazioni organiche assegnate.

Art. 76

(Ordinamento delle Zone di Polizia di frontiera)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 75, comma 2, le Zone di Polizia di frontiera sono ordinate in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II.
2. Il Settore I è articolato, di massima, in cinque unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura gli affari generali, la segreteria di sicurezza, l'organizzazione degli uffici interni, l'archivio, le relazioni esterne;
 - b) Unità organizzativa II, che cura gli affari del personale, l'elaborazione delle statistiche nel settore di competenza, le pratiche sanitarie, le attività sociali e di assistenza nei confronti del personale, la gestione e la pianificazione delle scorte, i rinforzi di uomini e di mezzi;
 - c) Unità organizzativa III, che cura le relazioni sindacali e l'attuazione degli istituti contrattuali, la disciplina e le ricompense, la formazione, l'addestramento e

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 65 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- l'aggiornamento professionale, anche per il personale in servizio presso gli uffici cui sono demandati i compiti di polizia di frontiera, limitatamente alle materie di settore, la gestione del poligono, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, di anticorruzione e di trasparenza;
- d) Unità organizzativa IV, che garantisce il supporto tecnico-logistico e informatico anche nei confronti degli uffici dipendenti dalla Zona, nonché il coordinamento e il controllo delle attività in materia di motorizzazione svolte dai predetti uffici dipendenti dalla Zona;
 - e) Unità organizzativa V, che cura la gestione amministrativa.
3. Il Settore II è articolato, di massima, in due unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura l'attività di indirizzo, coordinamento e monitoraggio dei servizi di Polizia di frontiera svolti dagli uffici dipendenti dalla Zona e dagli altri uffici e reparti cui sono demandati i compiti di Polizia di frontiera e predisporre le relative statistiche. L'Unità organizzativa I, inoltre, cura i rapporti con i rappresentanti locali delle Autorità competenti in materia di polizia di frontiera dei Paesi dell'Unione Europea e dei Paesi terzi, nonché il coordinamento e la pianificazione delle attività connesse alla gestione dei sistemi informativi di frontiera e dei servizi tecnico-logistici;
 - b) Unità organizzativa II, che cura l'attività ispettiva, i controlli interni, anche nei confronti degli uffici dipendenti dalla Zona, il monitoraggio sui piani locali antiterrorismo "Leonardo da Vinci" e "Cristoforo Colombo", la verifica in merito alla realizzazione delle misure di sicurezza in ambito aeroportuale e portuale da parte degli uffici dipendenti dalla Zona e degli altri uffici e reparti cui sono demandati i compiti di Polizia di frontiera, con particolare riguardo ai piani di sicurezza nazionali ed alle pianificazioni discendenti. L'Unità organizzativa II assicura, altresì, la supervisione delle attività di polizia giudiziaria e di prevenzione dei reati svolte dagli uffici dipendenti dalla Zona e redige i pareri di competenza in merito alle attività di polizia amministrativa svolte in ambito aeroportuale e portuale.
 4. In considerazione di specifiche esigenze logistiche e organizzative e delle dotazioni di personale effettive, il Dirigente può accorpare due o più delle Unità organizzative previste nell'ambito del medesimo Settore.
 5. Alle Zone di Polizia di frontiera sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ad eccezione della Zona per il Lazio, la Sardegna e l'Umbria, alla quale, in considerazione della particolare rilevanza, è preposto un Dirigente generale di pubblica sicurezza.
 6. Al Settore I sono preposti:

E Copia Conferma
all'originale.
pag. 66 di 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) presso la Zona per il Lazio, la Sardegna e l'Umbria, un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le Zone per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, per la Lombardia e l'Alto Piemonte, per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e il Trentino-Alto Adige, per l'Emilia-Romagna, le Marche e la Toscana, per la Campania, la Basilicata e la Calabria, per la Puglia, il Molise e l'Abruzzo e per la Sicilia, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Al Settore II sono preposti:
- a) presso le Zone per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, per la Lombardia e l'Alto Piemonte, per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e il Trentino-Alto Adige e per il Lazio, la Sardegna e l'Umbria, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso le Zone per l'Emilia-Romagna, le Marche e la Toscana, per la Campania, la Basilicata e la Calabria, per la Puglia, il Molise e l'Abruzzo e per la Sicilia, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. Il Funzionario preposto al Settore II coordina anche le attività di competenza del Settore I.
9. Alle Unità organizzative in cui si articolano i Settori I e II è preposto, in via prioritaria, un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, un appartenente al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
10. Dalle Zone di Polizia di frontiera indicate nel presente comma dipendono, in via gerarchica e per i profili amministrativi e disciplinari, i Funzionari della Polizia di Stato preposti, in qualità di coordinatori italiani e secondo criteri di rotazione, ai Centri di cooperazione di polizia e dogana istituiti nell'ambito di accordi internazionali:
- a) Zona di Polizia di frontiera per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria relativamente ai Centri con sede a Ventimiglia, presso il valico di frontiera Ponte San Luigi (Italia) e a Modane (Francia);
 - b) Zona di Polizia di frontiera per la Lombardia e l'Alto Piemonte relativamente al Centro di Ponte Chiasso (Svizzera);
 - c) Zona di Polizia di frontiera per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e il Trentino-Alto Adige relativamente al Centro di Thörl-Maglern (Austria).
11. Ai Centri di cui al comma 10 sono preposti Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con qualifica, in via prioritaria, di Commissario Capo ovvero, ove ciò non sia possibile, di Commissario o di Vice Commissario. Ai predetti Centri è assegnato personale dei ruoli degli Ispettori, dei Sovrintendenti e degli Agenti e Assistenti che espletano funzioni di polizia, tratto, prioritariamente, nell'ambito delle dotazioni organiche previste, dalle Zone di Polizia di frontiera

E Copia Consegna

all'originale.

reg. 67

10 AGO. 2022

Vicepresidente del Consiglio dei Presidenti

Er

67



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

indicate al comma 10 o dalle Questure competenti per territorio ovvero, quando necessario, da altri Uffici, Istituti o Reparti della Polizia di Stato.

12. Resta fermo quanto previsto, in ordine ai profili di organizzazione e funzionamento e di dipendenza funzionale e di impiego, dal Regolamento per i Centri transfrontalieri di polizia e dogana adottato dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 21 novembre 2008.

Art. 77

(Uffici di Polizia di frontiera)

1. Gli Uffici di Polizia di frontiera sono suddivisi in:
 - a) Uffici di frontiera aerea;
 - b) Uffici di frontiera marittima;
 - c) Uffici di frontiera terrestre;
 - d) Uffici di frontiera misti, costituiti da un unico ufficio competente su diverse tipologie di frontiera.
2. Gli Uffici di Polizia di frontiera di cui al comma 1 sono istituiti alle dipendenze delle Zone di Polizia di frontiera, come di seguito indicato:
 - a) Zona per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Torino;
 - 1) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Ventimiglia;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Aosta, da cui dipende la Sottosezione del Monte Bianco;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Bardonecchia;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Torino Caselle;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Savona;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Genova;
 - 7) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso la frontiera aerea e terrestre di Cuneo Levaldigi e Limone Piemonte;
 - b) Zona per la Lombardia e l'Alto Piemonte, con sede a Milano:
 - 1) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Domodossola, con attribuzioni di Commissariato di pubblica sicurezza;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Luino, con attribuzioni di Commissariato di pubblica sicurezza;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Ponte Chiasso;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Tirano, con attribuzioni di Commissariato di pubblica sicurezza;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Malpensa;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Linate;
 - 7) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Orio al Serio;

E Copie Conoscute
all'originale.
n. 68 327



10 AGO 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- c) Zona per il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e il Trentino-Alto Adige, con sede a Udine:
- 1) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Tarvisio;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Gorizia;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Brennero, con attribuzioni di Commissariato pubblica sicurezza;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Verona Villafranca;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Treviso;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Venezia;
 - 7) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Ronchi dei Legionari;
 - 8) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso la frontiera terrestre e marittima di Trieste, da cui dipendono le Sottosezioni di Ferneti, Rabuiese e Villa Opicina;
- d) Zona per l'Emilia-Romagna, le Marche e la Toscana, con sede a Bologna:
- 1) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Bologna;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Pisa;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Firenze;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Livorno;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo marittimo e aereo di Ancona;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Rimini.
- e) Zona per il Lazio, la Sardegna e l'Umbria, con sede a Roma:
- 1) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Fiumicino;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Ciampino, da cui dipende il Posto di Roma Urbe;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Alghero;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Civitavecchia;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Cagliari;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Olbia;
- f) Zona per la Campania, la Basilicata e la Calabria, con sede a Napoli:
- 1) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Napoli;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo marittimo e aereo di Salerno;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Lamezia Terme;
- g) Zona per la Puglia, il Molise e l'Abruzzo, con sede a Bari.

2 Copie Conservate
all'originale.
pag. 69 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di zona E. PISANTI 69





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- 1) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo marittimo e aereo di Bari;
- 2) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo marittimo e aereo di Brindisi;
- 3) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Pescara;
- h) Zona per la Sicilia, con sede a Palermo:
 - 1) Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Palermo;
 - 2) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Palermo;
 - 3) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Messina;
 - 4) Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Siracusa, da cui dipende il Posto di Augusta;
 - 5) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo aereo e marittimo di Catania;
 - 6) Ufficio di Polizia di frontiera misto presso lo scalo marittimo e aereo di Trapani.
3. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti degli Uffici di Polizia di frontiera e alle articolazioni interne dei medesimi, tenuto conto delle specifiche esigenze operative e funzionali.
4. Al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza dei servizi in favore della collettività, agli Uffici di Polizia di frontiera terrestre di Domodossola, di Luino, di Tirano e di Brennero, di cui, rispettivamente, al comma 2, lettera b), numeri 1), 2) e 4), e lettera c), numero 3), sono demandati i compiti espletati dai Commissariati distaccati, limitatamente alla ricezione e alla prima trattazione delle denunce di reato da trasmettere alle Questure competenti per territorio, nonché alla ricezione di istanze e alla consegna di titoli e provvedimenti di competenza dell'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza e dell'Ufficio Immigrazione.
5. Gli Uffici di Polizia di frontiera terrestre assolvono i compiti di cui al comma 4 in via complementare rispetto all'esercizio delle attività di Polizia di frontiera. In nessun caso, può essere demandato ai Dirigenti dei predetti Uffici l'esercizio delle attribuzioni di Autorità locale di pubblica sicurezza, di cui all'articolo 15 della legge n. 121 del 1981.
6. Con provvedimento adottato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, possono essere individuati:
 - a) ulteriori uffici di Polizia di frontiera terrestre cui demandare i compiti di pertinenza dei Commissariati distaccati, indicati dal comma 4;
 - b) ulteriori compiti di pertinenza dei Commissariati distaccati da demandare agli Uffici di Polizia di frontiera terrestre o specifiche modalità di espletamento degli stessi.

Art. 78

**E Copia Conferma
all'originale.**

reg. 70 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dott. SSA E. PISANTO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Ordinamento degli Uffici di Polizia di frontiera aerea
e degli Uffici di Polizia di frontiera marittima)

1. Gli Uffici di Polizia di frontiera aerea e gli Uffici di Polizia di frontiera marittima sono ordinati in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II;
 - c) Settore III.
2. Il Settore I è articolato, di massima, in sei unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura gli affari generali, le relazioni esterne, la segreteria di sicurezza, l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, di anticorruzione e di trasparenza;
 - b) Unità organizzativa II, che assicura la conservazione e la gestione dell'archivio;
 - c) Unità organizzativa III, che cura gli affari del personale, l'elaborazione delle statistiche nel settore di competenza, lo stato giuridico, le attività sociali e di assistenza nei confronti del personale, le pratiche sanitarie, le relazioni sindacali, l'attuazione degli istituti contrattuali, la disciplina e le ricompense, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nell'ambito della programmazione generale;
 - d) Unità organizzativa IV, che cura la gestione amministrativa;
 - e) Unità organizzativa V, che cura l'organizzazione degli uffici interni e le attività di controllo sui servizi svolti;
 - f) Unità organizzativa VI, che cura la gestione dei sistemi informativi e delle banche dati di frontiera, il supporto tecnico-logistico e informatico, la motorizzazione, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli eventuali adeguamenti delle infrastrutture.
3. Il Settore II è articolato, di massima, in sette squadre, per lo svolgimento delle attività operative connesse ai controlli di frontiera a fianco di ciascuna indicate:
 - a) Squadra I, che cura i servizi di Polizia di frontiera e i visti;
 - b) Squadra II, che cura le attività di contrasto all'immigrazione irregolare e il falso documentale;
 - c) Squadra III, che provvede all'analisi del rischio in materia di immigrazione e alle pertinenti statistiche;
 - d) Squadra IV, che cura l'attuazione delle vigenti disposizioni in materia di Polizia di frontiera e le attività di aggiornamento professionale nello specifico settore di competenza;
 - e) Squadra V, che cura le attività connesse all'imbarco dei soggetti respinti o espulsi, presso gli Uffici ad alto o medio traffico passeggeri;
 - f) Squadra VI, che cura il *focal point* o l'attività di supporto tecnico per l'utilizzo dei sistemi informativi e delle banche dati in uso alle Forze di Polizia.

2 Copie Confezionate

all'originale.

pag. 71 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. BISANTI



71



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- g) Squadra VII, che provvede al fotosegnalamento, presso gli uffici che dispongono della relativa dotazione strumentale.
4. Il Settore III è articolato, di massima, in quattro squadre, per lo svolgimento delle attività connesse alla sicurezza in ambito aeroportuale o portuale a fianco di ciascuna indicate:
- Squadra I, che cura i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale o portuale, la pianificazione e l'attuazione dei dispositivi di sicurezza;
 - Squadra II, che cura l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza aeroportuale o portuale, il coordinamento e l'organizzazione delle esercitazioni previste nella predetta materia, le statistiche sui provvedimenti adottati in tale ambito;
 - Squadra III, che cura il rilascio delle autorizzazioni per i tesserini aeroportuali o portuali, l'attività informativa di prevenzione, l'attività di polizia amministrativa in ambito aeroportuale o portuale, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nello specifico settore di competenza;
 - Squadra IV, che cura l'attività investigativa e di polizia giudiziaria.
5. In considerazione di specifiche esigenze logistiche e organizzative e delle dotazioni di personale effettive, il Dirigente dell'Ufficio può accorpare due o più delle Unità organizzative o delle Squadre previste nell'ambito del medesimo Settore.
6. Agli Uffici di Polizia di frontiera aerea e marittima sono preposti:
- presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Torino Caselle, Milano Linate, Malpensa, Orio al Serio, Bologna, Ciampino e presso l'Ufficio di Polizia di frontiera marittima di Palermo, Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Verona Villafranca, Treviso, Firenze, Pisa, Palermo e presso l'Ufficio di Polizia di frontiera marittima di Civitavecchia, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Alghero e Lamezia Terme e presso gli Uffici di Polizia di frontiera marittima di Savona, Livorno, Messina e Siracusa, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Presso l'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Malpensa sono preposti:
- al Settore I, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
 - al Settore II e al Settore III, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Ai predetti Settori II e III sono, altresì, assegnati

E Copia Confermata
all'originale.
n. 72 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. Presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Orio al Serio e di Bologna sono preposti:
 - a) al Settore I, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) al Settore II, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - c) al Settore III, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
 9. Presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Torino Caselle, Milano Linate, Verona, Pisa, Ciampino e Palermo e presso gli Uffici di Polizia di frontiera marittima di Palermo e di Civitavecchia sono preposti:
 - a) ai Settori I e III, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) al Settore II, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia. Il Funzionario preposto al Settore II coordina anche le attività svolte dal Settore III.
 10. Presso gli Uffici di Polizia di frontiera aerea di Treviso, Firenze, Alghero e Lamezia Terme e presso gli Uffici di Polizia di frontiera marittima di Savona, Livorno, Messina e Siracusa ai Settori I, II e III sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 79

(Ordinamento dell'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Fiumicino)

1. In considerazione delle specifiche esigenze operative e funzionali connesse ai livelli del traffico di passeggeri e alle dotazioni organiche assegnate, l'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Fiumicino si articola in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II;
 - c) Settore III;
 - d) Settore IV.
2. Il Settore I si articola in sette unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura gli affari del personale, lo stato giuridico, l'elaborazione delle statistiche nel settore di competenza, le attività sociali e di assistenza nei confronti del personale, le pratiche sanitarie;

E Copia Contesa
all'originale.

pag. 73

327

10 AGO. 2022



Viceprete

73



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) Unità organizzativa II, che cura le relazioni sindacali e l'attuazione degli istituti contrattuali, la disciplina e le ricompense, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nell'ambito della programmazione generale;
 - c) Unità organizzativa III, che cura la gestione amministrativa;
 - d) Unità organizzativa IV, che cura l'organizzazione degli uffici interni e le attività di controllo sui servizi svolti;
 - e) Unità organizzativa V, che gestisce la motorizzazione;
 - f) Unità organizzativa VI, che cura gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e gli eventuali adeguamenti delle infrastrutture;
 - g) Unità organizzativa VII, che provvede al V.E.C.A.
3. Il Settore II si articola in sette squadre, per lo svolgimento delle attività operative connesse ai controlli di frontiera a fianco di ciascuna indicate:
- a) Squadra I, che cura i servizi di Polizia di frontiera e i visti;
 - b) Squadra II, che cura il contrasto all'immigrazione irregolare e il falso documentale;
 - c) Squadra III, che provvede all'analisi del rischio in materia di immigrazione e alle pertinenti statistiche;
 - d) Squadra IV, che cura l'attuazione delle vigenti disposizioni in materia di polizia di frontiera, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nello specifico settore di competenza;
 - e) Squadra V, che cura le attività connesse all'imbarco dei soggetti respinti o espulsi;
 - f) Squadra VI, che cura il *focal point* o l'attività di supporto tecnico per l'utilizzo dei sistemi informativi e delle banche dati in uso alle Forze di Polizia;
 - g) Squadra VII, che provvede al fotosegnalamento.
4. Il Settore III si articola in tre squadre, per lo svolgimento delle attività connesse alla sicurezza in ambito aeroportuale a fianco di ciascuna indicate:
- a) Squadra I, che cura i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale, la pianificazione e l'attuazione di dispositivi di sicurezza;
 - b) Squadra II, che cura l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza aeroportuale, il coordinamento e l'organizzazione delle esercitazioni previste nella predetta materia, le statistiche sui provvedimenti adottati in tale ambito, le attività di polizia amministrativa in ambito aeroportuale, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nello specifico settore di competenza;
 - c) Squadra III, che cura l'attività investigativa e di polizia giudiziaria e l'attività informativa di prevenzione in ambito aeroportuale.
5. Il Settore IV si articola in quattro unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- a) Unità organizzativa I, che gestisce la segreteria, le attività di coordinamento tra i Settori, la segreteria di sicurezza e cura l'applicazione delle vigenti disposizioni

E Copia Conoscenza

all'originale.

pag. 74 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto di P.S. E. PISANTI

Eer 74



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- in materia di protezione dei dati personali, di misure anticorruzione e di trasparenza amministrativa, le relazioni esterne;
- b) Unità organizzativa II, che gestisce l'archivio;
 - c) Unità organizzativa III, che provvede al rilascio delle autorizzazioni per i tesserini aeroportuali;
 - d) Unità organizzativa IV, che gestisce i sistemi informativi e le banche dati di frontiera e assicura il supporto tecnico-logistico e informatico.
6. All'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Fiumicino è preposto un Funzionario della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ed è assegnato un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia per lo svolgimento delle funzioni di Vice dirigente e per la supervisione e il coordinamento dei Settori operativi II e III.
 7. Ai Settori I, II, III e IV sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Al Settore II e alla Squadra III del Settore III sono, altresì, assegnati Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 80

(Ordinamento degli Uffici di Polizia di frontiera terrestre)

1. Gli Uffici di Polizia di frontiera terrestre si articolano in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II.
2. Il Settore I si articola, di massima, in sei unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura gli affari generali, le relazioni esterne, la segreteria di sicurezza, l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, di anticorruzione e di trasparenza;
 - b) Unità organizzativa II, che gestisce l'archivio;
 - c) Unità organizzativa III, che cura gli affari del personale, lo stato giuridico, l'elaborazione delle statistiche nel settore di competenza, le attività sociali e di assistenza nei confronti del personale, le pratiche sanitarie, le relazioni sindacali, l'attuazione degli istituti contrattuali, la disciplina e le ricompense, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nell'ambito della programmazione generale;
 - d) Unità organizzativa IV, che cura la gestione amministrativa;
 - e) Unità organizzativa V, che cura l'organizzazione degli uffici interni e le attività di controllo sui servizi svolti;

E Copia Conservata
sull'originale.

reg. 75 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto di
FISANTI, 75
Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- f) Unità organizzativa VI, che cura la gestione dei sistemi informativi di frontiera, il supporto tecnico-logistico e informatico, la motorizzazione, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli eventuali adeguamenti delle infrastrutture.
3. Il Settore II si articola in sei squadre per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
- a) Squadra I, che cura i servizi di vigilanza della fascia confinaria e le relative statistiche;
 - b) Squadra II, che cura l'applicazione degli accordi sottoscritti con le Autorità estere dei Paesi confinanti in materia di cooperazione bilaterale e di riammissione;
 - c) Squadra III, che provvede all'analisi del rischio in materia di immigrazione, cura l'attività informativa di prevenzione, l'attività investigativa e di polizia giudiziaria;
 - d) Squadra IV, che gestisce i rinforzi di uomini e di mezzi connessi ad eventuali esigenze di carattere straordinario, provvede al coordinamento operativo delle articolazioni dipendenti, al supporto operativo nei confronti del personale delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate, eventualmente impiegato nella vigilanza dell'area confinaria e nei servizi di retrovalico per il contrasto all'immigrazione irregolare, cura l'addestramento e l'aggiornamento professionale nello specifico settore di competenza;
 - e) Squadra V, che cura il *focal point* o l'attività di supporto tecnico per l'utilizzo dei sistemi informativi e delle banche dati in uso alle Forze di Polizia;
 - f) Squadra VI, che provvede al fotosegnalamento, presso gli uffici che dispongono della relativa dotazione strumentale.
4. In considerazione di specifiche esigenze logistiche e organizzative e delle dotazioni di personale effettive, il Dirigente dell'Ufficio può accorpere due o più delle unità organizzative o delle squadre previste nell'ambito del medesimo Settore.
5. Agli Uffici di Polizia di frontiera terrestre sono preposti:
- a) presso le sedi di Aosta, Ventimiglia, Bardonecchia, Ponte Chiasso e Brennero, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
 - b) presso le sedi di Luino, Tirano, Domodossola, Tarvisio e Gorizia, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
6. Presso le sedi di Ventimiglia e Brennero sono preposti:
- a) al Settore I, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) al Settore II, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.

Copia Conforme
all'originale.
pag. 76 327

10 AGO. 2022



PISANTI 76

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7. Presso le sedi di Aosta, Bardonecchia, Domodossola, Luino, Ponte Chiasso, Tirano, Tarvisio e Gorizia, ai Settori I e II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 81

(Ordinamento degli Uffici di Polizia di frontiera misti)

1. Gli Uffici di frontiera misti di cui all'articolo 77, comma 2, si articolano in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II;
 - c) Settore III.
2. Il Settore I si articola, di massima, in sei unità organizzative per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati, in relazione ad entrambe le tipologie di frontiera di competenza dell'Ufficio misto:
 - a) Unità organizzativa I, che cura gli affari generali, le relazioni esterne, la segreteria di sicurezza, l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, di anticorruzione e di trasparenza;
 - b) Unità organizzativa II, che cura la conservazione e la gestione dell'archivio;
 - c) Unità organizzativa III, che cura gli affari del personale, lo stato giuridico, l'elaborazione delle statistiche nel settore di competenza, il benessere e l'assistenza del personale, le pratiche sanitarie, le relazioni sindacali, l'attuazione degli istituti contrattuali, la disciplina e le ricompense, l'addestramento e l'aggiornamento professionale nell'ambito della programmazione generale;
 - d) Unità organizzativa IV, che cura la gestione amministrativa;
 - e) Unità organizzativa V, che cura l'organizzazione degli uffici interni e le attività di controllo sui servizi svolti;
 - f) Unità organizzativa VI, che la cura la gestione dei sistemi informativi e delle banche dati di frontiera, il supporto tecnico-logistico e informatico, la motorizzazione, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gli eventuali adeguamenti delle infrastrutture.
3. Il Settore II, competente per gli scali marittimi negli Uffici di Polizia di frontiera misti che hanno sede ad Ancona, Bari, Brindisi Genova, Salerno e Trapani e per gli scali aerei negli Uffici di Polizia di frontiera misti che hanno sede a Cagliari, Catania, Cuneo Levaldigi, Napoli, Olbia, Pescara, Rimini, Ronchi dei Legionari e Venezia, si articola in otto squadre, per lo svolgimento delle attività connesse ai controlli di frontiera e alla sicurezza in ambito aeroportuale o portuale a fianco di ciascuna indicate:
 - a) Squadra I, che cura i servizi di Polizia di frontiera, i visti e le attività connesse all'imbarco dei soggetti respinti o espulsi;

2 Copie Contrasse
all'originale.
pag. 77 327
0 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) Squadra II, che cura le attività di contrasto all'immigrazione irregolare, il falso documentale e l'analisi del rischio in materia di immigrazione;
 - c) Squadra III, che cura le statistiche nelle materie di competenza, l'attuazione delle disposizioni in materia di frontiera, il *focal point* o l'attività di supporto tecnico per l'utilizzo dei sistemi informativi e delle banche dati in uso alle Forze di Polizia;
 - d) Squadra IV, che provvede al fotosegnalamento, presso gli uffici che dispongono della relativa dotazione strumentale;
 - e) Squadra V, che cura i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale o portuale, la pianificazione e l'attuazione dei dispositivi di sicurezza;
 - f) Squadra VI, che cura l'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza aeroportuale e portuale, il coordinamento e l'organizzazione delle esercitazioni previste nella predetta materia, le statistiche sui provvedimenti adottati in tale ambito, il rilascio delle autorizzazioni per i tesserini aeroportuali e portuali, l'attività informativa di prevenzione e l'attività di polizia amministrativa in ambito aeroportuale e portuale;
 - g) Squadra VII, che cura l'attività investigativa e di polizia giudiziaria;
 - h) Squadra VIII, che cura l'addestramento e l'aggiornamento professionale in materia di Polizia di frontiera, sicurezza e polizia giudiziaria.
4. Il Settore II, competente per la frontiera terrestre nell'Ufficio di Polizia di frontiera misto con sede a Trieste, si articola in sei squadre, per lo svolgimento delle attività operative connesse ai controlli di frontiera di cui all'articolo 80, comma 3.
 5. Il Settore III, competente per gli scali aerei negli Uffici di Polizia di frontiera misti che hanno sede ad Ancona, Bari, Brindisi, Genova, Salerno e Trapani e per gli scali marittimi negli Uffici di Polizia di frontiera misti che hanno sede a Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Pescara, Rimini, Ronchi dei Legionari, Trieste e Venezia, si articola in otto squadre, per lo svolgimento delle attività connesse ai controlli di frontiera e alla sicurezza in ambito aeroportuale o portuale di cui al comma 3.
 6. Il Settore III, competente per la frontiera terrestre nell'Ufficio di Polizia di frontiera misto di Cuneo Levaldigi - Limone Piemonte, si articola in sei squadre, per lo svolgimento delle attività operative connesse ai controlli di frontiera di cui all'articolo 80, comma 3.
 7. In considerazione di specifiche esigenze logistiche e organizzative e delle dotazioni di personale effettive, il Dirigente dell'Ufficio può accorpare due o più delle unità organizzative o delle squadre previste nell'ambito del medesimo Settore.
 8. Agli Uffici di Polizia di frontiera misti sono preposti:
 - a) presso le sedi di Genova, Venezia, Napoli, Bari, Catania e Trieste, Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
 - b) presso le sedi di Ronchi dei Legionari, Rimini, Ancona, Cagliari, Olbia, Brindisi e Trapani, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore

2 Copie Contrasse

all'originale.

pag. 78

327

Viceprefetto  SANT178

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

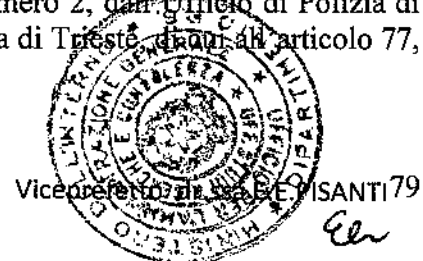
- aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
- c) presso le sedi di Cuneo Levaldigi - Limone Piemonte, Pescara e Salerno, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
9. Al Settore I sono preposti:
- a) presso le sedi di Napoli e Venezia, Funzionari con qualifica fino a Commissario Capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- b) presso le sedi di Genova, Bari, Catania, Trieste, Ancona, Cagliari, Brindisi, Ronchi dei Legionari, Rimini, Olbia, Pescara, Salerno, Trapani e Cuneo Levaldigi - Limone Piemonte, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
10. Al Settore II sono preposti:
- a) presso le sedi di Genova, Bari, Catania, Trieste, Napoli e Venezia, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
- b) presso le sedi di Ancona, Cagliari e Brindisi, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Il Funzionario preposto al Settore II coordina anche le attività di competenza del Settore III;
- c) presso le sedi di Ronchi dei Legionari, Rimini, Olbia, Pescara, Salerno, Trapani e Cuneo Levaldigi - Limone Piemonte, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
11. Al Settore III sono preposti:
- a) presso la sede di Napoli, un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
- b) presso le sedi di Genova, Bari, Catania, Trieste e Venezia, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- c) presso le sedi di Ancona, Cagliari, Brindisi, Ronchi dei Legionari, Rimini, Olbia, Pescara, Salerno, Trapani e Cuneo Levaldigi - Limone Piemonte, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 82

(Compiti ed organizzazione delle Sottosezioni e dei Posti di Polizia di frontiera)

1. Alle Sottosezioni e ai Posti dipendenti dall'Ufficio di Polizia di frontiera terrestre di Aosta, di cui all'articolo 77, comma 2, lettera a), numero 2, dall'Ufficio di Polizia di frontiera misto presso la frontiera terrestre e marittima di Trieste, di cui all'articolo 77,

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 79 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

comma 2, lettera c), numero 8, dall'Ufficio di Polizia di frontiera aerea presso lo scalo di Ciampino, di cui all'articolo 77, comma 2, lettera e), numero 2, e dall'Ufficio di Polizia di frontiera marittima presso lo scalo di Siracusa, di cui all'articolo 77, comma 2, lettera h), numero 4, sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

- Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa, il Dirigente dell'Ufficio di Polizia di frontiera competente per territorio provvede all'organizzazione interna delle Sottosezioni e dei Posti di Polizia di frontiera dipendenti secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni effettive di personale.

Art. 83

(Disposizioni comuni)

- Le Questure competenti per territorio continuano ad assicurare le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. per il personale in servizio presso gli Uffici periferici della Polizia di frontiera.

Art. 84

(Dotazioni organiche degli uffici periferici della Polizia di frontiera)

- La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun ufficio periferico della Polizia di frontiera è determinata dalla Tabella 21, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 85

(Uffici cui sono demandati i compiti di Polizia di frontiera)

- La Tabella 22, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, riporta gli uffici, i comandi e i reparti, diversi da quelli della Specialità della Polizia di frontiera, cui sono demandati i compiti di Polizia di frontiera, nonché le Zone di Polizia di frontiera territorialmente competenti a coordinare i servizi.

TITOLO VI ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEI REPARTI MOBILI

Capo I Reparti Mobili

Art. 86

L. Lopus ~~Conferma~~
all'originale.
n. 80 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto DA S. E. PISANTI

80



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Compiti e linee di dipendenza dei Reparti Mobili)

1. I Reparti Mobili assolvono, ai sensi dell'articolo 33 della legge 1° aprile 1981, n. 121, compiti di tutela dell'ordine pubblico e di pubblico soccorso sul territorio nazionale e possono essere, altresì, chiamati a concorrere ad altre operazioni di pubblica sicurezza, nonché ai servizi d'istituto svolti dagli organi territoriali di polizia.
2. I Reparti Mobili sono istituiti presso le seguenti sedi:
 - a) I Reparto Mobile, con sede a Roma;
 - b) II Reparto Mobile, con sede a Padova;
 - c) III Reparto Mobile, con sede a Milano;
 - d) IV Reparto Mobile, con sede a Napoli;
 - e) V Reparto Mobile, con sede a Torino;
 - f) VI Reparto Mobile, con sede a Genova;
 - g) VII Reparto Mobile, con sede a Bologna;
 - h) VIII Reparto Mobile, con sede a Firenze;
 - i) IX Reparto Mobile, con sede a Bari;
 - l) X Reparto Mobile, con sede a Catania;
 - m) XI Reparto Mobile, con sede a Palermo;
 - n) XII Reparto Mobile, con sede a Reggio Calabria;
 - o) XIII Reparto Mobile, con sede a Cagliari;
 - p) XIV Reparto Mobile, con sede a Senigallia;
 - q) XV Reparto Mobile, con sede a Taranto.
3. I Reparti Mobili dipendono dal Dipartimento, secondo le modalità e le competenze stabilite dagli articoli 7 e 99 del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 87

(Criteri ordinativi dei Reparti Mobili)

1. I Reparti Mobili sono ordinati in un'area degli uffici e nei nuclei di cui all'articolo 90, costituiti in numero variabile in relazione alla forza operativa in organico ("Forza operativa") assegnata a ciascun Reparto.
2. L'assetto ordinativo dei Reparti Mobili è definito dalle disposizioni del presente decreto, tenuto conto del livello delle relative dotazioni organiche di personale assegnate, nonché delle conseguenti esigenze di funzionalità operativa e di impiego, secondo criteri di essenzialità e snellezza organizzativa.

Art. 88

(Ordinamento degli uffici dei Reparti Mobili di maggiore complessità organizzativa)

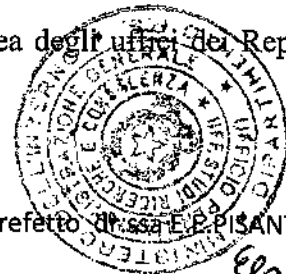
1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 87, comma 2, l'area degli uffici dei Reparti Mobili I, II, III, IV, V, VI, VII e VIII, è articolata in:

2 Copie Confronto

all'originale.

pag. 81

10 AGO. 2022



Viceprefetto *Dr. SSA E. PISANTI* 81

er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Settore I;
 - b) Settore II;
 - c) Ufficio Sanitario.
2. Il Settore I è articolato in due uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
- a) Ufficio I, che provvede a curare gli affari generali e del personale del Reparto, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le unità specializzate di altri settori anche sportivi, l'addestramento e l'aggiornamento professionale, le relazioni sindacali, la tenuta della segreteria di sicurezza, l'archivio generale e le attività inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) Ufficio II, che provvede alla predisposizione degli ordini di servizio del personale del Reparto e cura la segreteria centralizzata per la gestione dei nuclei nei quali è suddivisa la "Forza operativa". In considerazione della particolare complessità organizzativa, i Dirigenti dei Reparti Mobili di Roma, Milano e Napoli possono istituire due segreterie per la gestione dei predetti nuclei;
3. Il Settore II è articolato in quattro uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
- a) Ufficio I, che provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare;
 - b) Ufficio II, che provvede alla gestione e alla manutenzione degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici;
 - c) Ufficio III, che provvede alla gestione del casermaggio del personale, dell'armeria, nonché degli altri affari di natura logistica, compresi quelli concernenti gli uffici e gli ambienti sede del Reparto;
 - d) Ufficio IV, che provvede alla gestione patrimoniale e amministrativo-contabile, al vettovagliamento, alle attività sociali e ricreative;
4. L'Ufficio Sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro, medicina legale, assistenza sanitaria, promozione e tutela della salute in favore del personale del Reparto, provvedendo, altresì, alla formazione e all'aggiornamento professionale nelle materie di competenza.
5. A ciascuno dei Reparti Mobili I, III e IV, in considerazione della particolare rilevanza, è preposto un Funzionario della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. A ciascuno dei Reparti Mobili II, V, VI, VII e VIII è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
6. A ciascuno dei Settori I e II dei Reparti Mobili di cui al comma 1, è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Il Funzionario preposto al Settore I svolge anche le funzioni di Vice dirigente del Reparto Mobile di appartenenza.

Copia Conoscenza

all'originale.

pag. 22

327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI82

Ea



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

7. Agli Uffici in cui si articolano i Settori I e II sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte ed alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. All'Ufficio Sanitario sono preposti:
 - a) presso i Reparti Mobili I, III e IV, appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico superiore o di Medico capo. All'Ufficio Sanitario dei predetti Reparti Mobili è, altresì, assegnato un Medico principale della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato;
 - b) presso i Reparti Mobili II, V, VI, VII e VIII, appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale.
9. Gli appartenenti alla carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con qualifica fino a Commissario capo sono assegnati, nei limiti della dotazione organica prevista, agli uffici indicati nella Tabella 23, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
10. I Reparti Mobili I e II forniscono il supporto logistico ai Centri Nazionali Fiamme Oro e provvedono alla gestione amministrativa in favore del personale ivi in servizio.

Art. 89

(Ordinamento degli uffici degli altri Reparti Mobili)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 87, comma 2, l'area degli uffici dei Reparti Mobili IX, X, XI, XII e XIII, è articolata in:
 - a) Settore Amministrazione;
 - b) Ufficio Sanitario.
2. Il Settore Amministrazione è articolato in sei uffici per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I, che provvede a curare gli affari generali e del personale del Reparto, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le unità specializzate di altri settori anche sportivi, l'addestramento e l'aggiornamento professionale, le relazioni sindacali, la tenuta della segreteria di sicurezza, l'archivio generale e le attività inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) Ufficio II, che provvede alla predisposizione degli ordini di servizio del personale del Reparto e cura la segreteria centralizzata per la gestione dei nuclei nei quali è suddivisa la "Forza operativa";
 - c) Ufficio III, che provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare;
 - d) Ufficio IV, che provvede alla gestione e alla manutenzione degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici;

È Copie Contro
all'originale.

089. 88 327

1 0 AGO. 2022



Vicepreposto dr. SSA E.E. PISANTI

83



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) Ufficio V, che provvede alla gestione del casermaggio del personale, dell'armeria, nonché degli altri affari di natura logistica, compresi quelli concernenti gli uffici e gli ambienti sede del Reparto;
 - f) Ufficio VI, che provvede alla gestione patrimoniale e amministrativo-contabile, al vettovagliamento, nonché alle attività sociali e ricreative.
3. L'Ufficio Sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro, medicina legale, assistenza sanitaria, promozione e tutela della salute in favore del personale del Reparto, provvedendo altresì alla formazione e all'aggiornamento professionale nelle materie di competenza.
 4. A ciascuno dei Reparti Mobili di cui al comma 1 è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 5. Al Settore Amministrazione di ciascuno dei Reparti Mobili di cui al comma 1 è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, che svolge anche le funzioni di Vice dirigente del Reparto.
 6. Agli Uffici in cui si articola il Settore Amministrazione sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte ed alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, come indicato nella Tabella 23, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, ovvero appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 7. All'Ufficio Sanitario sono preposti:
 - a) presso il X Reparto Mobile, appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico superiore o di Medico capo. All'Ufficio Sanitario del X Reparto Mobile è, altresì, assegnato un Medico principale della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato;
 - b) presso i Reparti Mobili IX, XI, XII e XIII, appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale. All'Ufficio Sanitario dell'XI Reparto Mobile è, altresì, assegnato un Medico principale della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato.
 8. In relazione ai criteri di cui all'articolo 87, comma 2, l'area degli uffici dei Reparti Mobili XIV e XV è articolata in:
 - a) Ufficio I;
 - b) Ufficio II;
 - c) Ufficio Sanitario.
 9. L'Ufficio I è articolato in due sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che provvede a curare gli affari generali e del personale del Reparto, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le unità specializzate di altri settori anche sportivi, l'addestramento e l'aggiornamento professionale.

E Copie Conoscenza

all'originale.

pag. 84

327

Viceprefetto dr.ssa

10 AGO. 2022

er





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- relazioni sindacali, la tenuta della segreteria di sicurezza, l'archivio generale e le attività inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) Sezione II, che provvede alla predisposizione degli ordini di servizio del personale del Reparto e alla segreteria centralizzata per la gestione dei nuclei nei quali è suddivisa la "Forza operativa";
10. L'Ufficio II è articolato in quattro sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
- 1) Sezione I, che provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare;
 - 2) Sezione II, che provvede alla gestione e alla manutenzione degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici;
 - 3) Sezione III, che provvede alla gestione del casermaggio del personale, dell'armeria, nonché degli altri affari di natura logistica, compresi quelli concernenti gli uffici e gli ambienti sede del Reparto;
 - 4) Sezione IV, che provvede alla gestione patrimoniale e amministrativo-contabile, al vettovagliamento, alle attività sociali e ricreative.
11. L'Ufficio Sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro, medicina legale, assistenza sanitaria, promozione e tutela della salute in favore del personale del Reparto, provvedendo, altresì, a svolgere le attività di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di competenza.
12. A ciascuno dei Reparti Mobili di cui al comma 8 è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
13. All'Ufficio I e all'Ufficio II di ciascuno dei Reparti Mobili di cui al comma 8 è preposto un appartenente alla carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia con qualifica fino a Commissario capo, come indicato dalla predetta Tabella 23. Il Funzionario preposto all'Ufficio I svolge anche le funzioni di Vice dirigente del Reparto.
14. Alle Sezioni in cui si articolano l'Ufficio I e l'Ufficio II sono preposti Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
15. All'Ufficio Sanitario di ciascuno dei Reparti Mobili di cui al comma 8 è preposto un Medico principale della carriera dei Medici della Polizia di Stato.
16. Il XIV Reparto Mobile assicura il supporto logistico alla Sezione distaccata del C.A.P.S.

Art. 90

(Forza operativa dei Reparti Mobili)

1. La "Forza operativa" dei Reparti Mobili è suddivisa in nuclei. Il numero dei nuclei in cui è distribuita la "Forza operativa" di ciascuno dei Reparti Mobili è stabilito dalla Tabella 24, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

E Copie Conoscenza
all'originale.
n. 85 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. I nuclei sono articolati in squadre, che costituiscono le unità operative di base dei Reparti Mobili. Ciascuna squadra è composta da dieci unità, compreso il responsabile appartenente al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso di adeguata esperienza e comprovata professionalità. Per esigenze operative o di organico, alla squadra può essere preposto, quale responsabile, un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso dei medesimi requisiti di adeguata esperienza e comprovata professionalità.
3. Il contingente costituisce un'unità operativa complessa, composta, sulla base della rilevanza delle concrete esigenze operative di impiego, da due o più squadre e diretta da un capo contingente, appartenente, a seconda della consistenza numerica del contingente medesimo, al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o alla carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso di adeguata esperienza e comprovata professionalità.
4. Un'aliquota del personale di ciascuno dei Reparti Mobili è costituita da specialisti di difesa N.B.C.R.

Art. 91

(Disposizioni comuni)

1. Le attività relative alla tenuta degli atti matricolari continuano ad essere svolte dai Reparti Mobili della Polizia di Stato fino alla complessiva riorganizzazione della materia.

Art. 92

(Dotazioni organiche dei Reparti Mobili)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Reparto Mobile è determinata dalla Tabella 25, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

TITOLO VII ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEI REPARTI, CENTRI E NUCLEI PERIFERICI ISTITUITI PER PARTICOLARI ATTIVITA' OPERATIVE

Capo I Reparti Volo

E Cops Conferma

all'originale.

pag. 26 **327**

10 AGO. 2022



Viceprefetto **PIRISANTI**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 93

(Compiti e linee di dipendenza dei Reparti Volo)

1. I Reparti Volo assicurano il concorso operativo aereo alle attività svolte dagli uffici e reparti della Polizia di Stato e curano l'addestramento specialistico del personale aeronavigante, concorrendo, inoltre, alle attività necessarie al mantenimento dell'efficienza dei velivoli e dell'aeronavigabilità.
2. I Reparti Volo sono istituiti presso le seguenti sedi:
 - a) I Reparto Volo, con sede a Pomezia (RM), presso l'Aeroporto di Pratica di Mare, competente per le Regioni Lazio ed Umbria;
 - b) II Reparto Volo, con sede a Somma Lombardo (VA), presso l'Aeroporto di Milano Malpensa, competente per le Regioni Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta;
 - c) III Reparto Volo, con sede a Bologna, presso l'Aeroporto di Borgo Panigale, competente per la Regione Emilia-Romagna;
 - d) IV Reparto Volo, con sede a Palermo, presso l'Aeroporto di Boccadifalco, competente per la Regione Sicilia;
 - e) V Reparto Volo, con sede a Reggio Calabria, presso l'Aeroporto di Ravagnese, competente per la Regione Calabria;
 - f) VI Reparto Volo, con sede a Napoli, presso l'Aeroporto di Capodichino, competente per la Regione Campania;
 - g) VII Reparto Volo, con sede a Oristano, presso l'Aeroporto di Fenosu, competente per la Regione Sardegna;
 - h) VIII Reparto Volo, con sede a Firenze, presso l'Aeroporto di Peretola, competente per le Regioni Toscana e Liguria;
 - i) IX Reparto Volo, con sede a Bari, presso l'Aeroporto di Palese, competente per le Regioni Puglia e Basilicata;
 - l) X Reparto Volo, con sede a Venezia, presso l'Aeroporto di Tessera, competente per le Regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;
 - m) XI Reparto Volo, con sede a Pescara, presso l'Aeroporto di Pescara, competente per le Regioni Abruzzo, Marche e Molise.
3. I Reparti Volo dipendono dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale della Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
4. L'impiego dei Reparti Volo è disposto dal predetto Servizio reparti speciali della Polizia di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera a) del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 94

(Ordinamento dei Reparti Volo)

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 87 327



Viceprefetto **E. P. SANTI87**

10 AGO. 2022

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. L'assetto ordinativo dei Reparti Volo è definito dalle disposizioni del presente decreto, tenuto conto del livello delle dotazioni organiche di personale assegnate, nonché delle conseguenti esigenze di funzionalità operativa e di impiego.
2. I Reparti Volo sono ordinati in:
 - a) Settore I;
 - b) Area Equipaggi Fissi di Volo ed Efficienza di Linea;
 - c) Settore II.
3. Il Settore I - Operazioni Addestramento e Sicurezza Volo, è articolato in tre sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che gestisce l'attività operativa del Reparto Volo, di concerto con i competenti organi del Dipartimento;
 - b) Sezione II, che gestisce l'attività addestrativa specialistica del personale con brevetto di pilota, necessaria al mantenimento delle capacità operative sugli aeromobili;
 - c) Sezione III, che garantisce la diffusione e l'attuazione dei principi connessi alla sicurezza del volo.
4. L'Area Equipaggi Fissi di Volo ed Efficienza di Linea, è articolata in quattro sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che provvede alla corretta programmazione delle attività manutentive dei mezzi in dotazione, al fine di garantire l'operatività del Reparto Volo;
 - b) Sezione II, che garantisce il mantenimento continuo dell'aeronavigabilità degli aeromobili, vigilando sulla corretta esecuzione delle ispezioni e delle lavorazioni in scadenza e curando la corretta applicazione delle prescritte normative;
 - c) Sezione III, che cura il materiale speciale aeronautico necessario all'effettuazione dell'attività manutentiva e gestisce le attrezzature per la manutenzione e l'utilizzo degli aeromobili;
 - d) Sezione IV, che gestisce l'attività addestrativa del personale con brevetto di specialista, necessaria per il mantenimento dei titoli di volo.
5. Il Settore II - Affari Generali, è articolato in tre sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, la predisposizione della programmazione settimanale e degli ordini di servizio del personale, le relazioni sindacali, la gestione amministrativa, la tenuta della segreteria di sicurezza, l'archivio generale e le attività inerenti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - b) Sezione II, che cura la gestione e la manutenzione del parco veicolare, degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici;
 - c) Sezione III, che gestisce il casermaggio e assicura le attività di supporto tecnico-logistico.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 88

10 AGO. 2022



E.E. PISANTI 188

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

6. Ai Reparti Volo I, II, IV, V, VI e XI sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota o di specialista.
7. Ai Reparti Volo III, VII, VIII, IX e X sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota o di specialista.
8. Al Settore I - Operazioni Addestramento e Sicurezza Volo sono preposti:
 - a) presso i Reparti Volo I, II, IV, VI e XI, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota. Al I Reparto Volo sono assegnati due Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota, preposti alle Sezioni I e II del Settore I. A ciascuno dei Reparti Volo II, IV, VI e XI è assegnato un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota, preposto alla Sezione I del Settore I;
 - b) presso i Reparti Volo III, V, VII, VIII, IX e X, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota. Al V Reparto Volo è assegnato un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota, preposto alla Sezione I del Settore I.
9. All'Area Equipaggi Fissi di Volo ed Efficienza di Linea di ciascuno dei Reparti Volo sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, con brevetto di specialista.
10. Al Settore II - Affari Generali di ciascuno dei Reparti Volo sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
11. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 8, lettere a) e b), alle Sezioni in cui si articolano i Settori I e II, nonché l'Area Equipaggi Fissi di Volo ed Efficienza di Linea, sono preposti, in via prioritaria, appartenenti al ruolo degli Ispettori che espletano funzioni di polizia o degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti che espletano funzioni di polizia o dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato.
12. Dal Dirigente dei Reparti Volo dipendono, relativamente allo specifico incarico conferito:
 - a) l'Ufficiale Sicurezza Volo, selezionato tra il personale aeronavigante appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota o di specialista;

Il Capo Comandante
all'originale.
pag. 89 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di Ssa E.E. PISANTI

Er

89



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) il Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità della Manutenzione (*Quality Manager*), appartenente al personale aeronavigante della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, con brevetto di pilota o di specialista.
13. Per l'individuazione del Responsabile del Sistema di Gestione della Qualità della Manutenzione si applicano, in quanto compatibili, le vigenti disposizioni emanate dal Ministero della Difesa.

Art. 95

(Equipaggi fissi di volo)

1. Il personale aeronavigante con brevetto di pilota o di specialista, assegnato ai Reparti Volo nei limiti delle dotazioni organiche di cui all'articolo 96, è impiegato negli equipaggi fissi di volo.
2. L'equipaggio fisso di volo costituisce l'unità operativa di base composta, di norma, da due piloti e da due specialisti, appartenenti alla carriera dei Funzionari o ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, in possesso del relativo brevetto, nonché delle eventuali ulteriori abilitazioni e qualificazioni richieste in relazione alle specifiche tipologie delle missioni di volo, in corso di validità. Per particolari esigenze di carattere operativo o addestrativo, il Dirigente del Reparto Volo può disporre una diversa composizione degli equipaggi fissi di volo.

Art. 96

(Dotazioni organiche dei Reparti Volo)

1. Ai Reparti Volo è assegnato personale della Polizia di Stato aeronavigante con brevetto di pilota o di specialista e personale non aeronavigante.
2. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Reparto Volo è determinata dalla Tabella 26, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Capo II C.A.S.V.

Art. 97

(Compiti e linee di dipendenza del C.A.S.V.)

1. Il C.A.S.V. cura lo svolgimento dei corsi basilici di pilotaggio e dei corsi per il conseguimento delle abilitazioni e delle qualificazioni previste dalla normativa vigente per i servizi a bordo degli aeromobili in dotazione alla Polizia di Stato. Il C.A.S.V. assicura, altresì, la verifica periodica del livello addestrativo del personale dei Reparti Volo, al fine di garantire un adeguato livello di standardizzazione dell'attività di volo e

E Copie
all'originale.
pag. 90 327

10 AGO. 2022



Adempimento di 35a E.E. PISANTI 90

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

il rispetto dei parametri della sicurezza delle operazioni di volo stabiliti dalla normativa vigente.

2. Salvo quanto previsto dal comma 3, il C.A.S.V. dipende dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale della Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera b), del D.M. 6 febbraio 2020.
3. Per l'attività formativa ed addestrativa del personale dei Reparti Volo, compresa l'elaborazione dei programmi di formazione, il C.A.S.V., dipende funzionalmente dall'Ispettorato scuole della Polizia di Stato.
4. Ove necessario per le esigenze dei Reparti Volo, il Direttore del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali del Dipartimento, acquisito in ogni caso il parere del Direttore del C.A.S.V., dispone l'impiego operativo del personale con brevetto di pilota assegnato al medesimo C.A.S.V.

Art. 98

(Ordinamento del C.A.S.V.)

1. Il C.A.S.V. è ordinato in:
 - a) Settore I - Addestramento, Standardizzazione e Sicurezza Volo;
 - b) Settore II - Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR);
 - c) Settore III - Affari Generali.
2. Il Settore I - "Addestramento, Standardizzazione e Sicurezza Volo" è articolato in quattro sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I - Corsi, che provvede all'organizzazione dei corsi per il rilascio di brevetti, abilitazioni e qualificazioni al personale aeronavigante della Polizia di Stato e alla designazione del corpo docente e degli istruttori;
 - b) Sezione II - Voli, sicurezza volo e personale aeronavigante, che provvede alla programmazione e alla registrazione delle attività di volo, gestisce la documentazione relativa al personale aeronavigante in servizio presso il C.A.S.V., cura la rilevazione dei dati sugli inconvenienti e sugli incidenti di volo, le attività e la consulenza in materia di sicurezza del volo;
 - c) Sezione III - Esami, che provvede all'accertamento delle capacità tecnico-professionali per il rilascio dei brevetti, delle abilitazioni e delle qualificazioni del personale aeronavigante della Polizia di Stato, alla verifica annuale dell'idoneità al mantenimento della qualifica di "Pronto all'impiego" e al rinnovo annuale dell'abilitazione al volo strumentale (I.F.R.);
 - d) Sezione IV - Studi e documentazione, che cura le attività di studio, le pubblicazioni inerenti alla didattica e i programmi addestrativi, l'elaborazione di procedure operative per l'impiego degli aeromobili in dotazione alla Polizia di

E Copia Conforme

all'originale.

pag. 91 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI 91



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- Stato e le attività di consulenza su aeromobili, equipaggiamenti e sistemi di bordo.
3. Il Settore II – APR è articolato in due sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I – Corsi APR, che provvede all'organizzazione dei corsi per il rilascio degli attestati di pilota e di manutentore degli APR in dotazione al Dipartimento, definisce le procedure di addestramento continuo e di aggiornamento del personale e valuta l'eventuale integrazione degli attestati in possesso del personale della Polizia di Stato, rilasciati da Enti civili o militari, ai fini dell'equipollenza con i titoli specialistici previsti per il personale della Polizia di Stato;
 - b) Sezione II – Sicurezza Volo APR, che provvede alla rilevazione dei dati sugli inconvenienti e sugli incidenti di volo degli APR e cura le attività e la consulenza in materia di sicurezza del volo per ciò che attiene agli APR.
 4. Il Settore III – Affari generali è articolato in quattro sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I – Personale, che cura gli affari generali e gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, le relazioni sindacali, il supporto tecnico-logistico ed informatico, gli adempimenti inerenti alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, la tenuta dell'archivio generale e gli ordini di servizio del personale;
 - b) Sezione II – V.E.C.A., che cura le attività inerenti al vestiario, all'equipaggiamento, al casermaggio e al materiale di armamento e gestisce le spese di funzionamento del C.A.S.V.;
 - c) Sezione III – Automezzi, che provvede alla gestione del parco veicolare;
 - d) Sezione IV – Amministrazione, che cura la gestione amministrativa e la mensa.
 5. Al C.A.S.V. è preposto un Funzionario della qualifica di Primo Dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia in possesso dell'abilitazione di "Pilota Istruttore di Specialità".
 6. Al Settore I – Addestramento, Standardizzazione e Sicurezza Volo e al Settore II – APR sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, con brevetto di pilota. A ciascuna delle Sezioni in cui si articolano i predetti Settori sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 7. Al Settore III – Affari generali sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. A ciascuna delle Sezioni in cui si articola il medesimo Settore sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 99

2 Copia Contraria

all'originale.

pag. 92 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

92



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

(Dotazioni organiche del C.A.S.V.)

1. La dotazione organica del personale aeronavigante in possesso del brevetto di pilota e del personale non aeronavigante della Polizia di Stato assegnata al C.A.S.V., a decorrere dal 1° gennaio 2027, è determinata dalla Tabella 27, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.
2. Il Servizio reparti speciali della Polizia di Stato assicura le dotazioni di personale con brevetto di specialista per lo svolgimento delle funzioni di competenza del C.A.S.V., nonché le dotazioni di mezzi.

Capo III

C.N.E.S., Nuclei sommozzatori, Squadre acque interne

Art. 100

(Compiti e linee di dipendenza del C.N.E.S.)

1. Il C.N.E.S. assolve, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 18 ottobre 2019, i seguenti compiti:
 - a) assicura le attività di supporto tecnico, operativo e logistico ai Nuclei sommozzatori e alle Squadre acque interne della Polizia di Stato;
 - b) provvede al raccordo e al monitoraggio, anche per ciò che attiene agli standard operativi, dell'attività dei predetti Nuclei sommozzatori, nonché allo svolgimento delle operazioni di manutenzione e di riparazione delle moto d'acqua e delle unità navali;
 - c) assicura, attraverso la Squadra sommozzatori, le attività di controllo del territorio e di prevenzione e repressione dei reati nel mare territoriale e nelle acque interne, nell'ambito territoriale di propria competenza, secondo quanto previsto dall'articolo 101, comma 5;
 - d) cura la pianificazione e la gestione dei corsi per l'attività formativa ed addestrativa del personale navigante e sommozzatore della Polizia di Stato, per il cui svolgimento elabora e propone i programmi di formazione.
2. Salvo quanto previsto dal comma 3, il C.N.E.S. dipende dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale della Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
3. Il C.N.E.S. dipende funzionalmente:
 - a) per l'attività formativa di cui al comma 1, lettera d), dall'Ispettorato scuole della Polizia di Stato;

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 93 327



Viceprefetto Dr. ssa E.E. PISANTI 93

10 AGO. 2022

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) per lo svolgimento delle attività di manutenzione e di riparazione delle moto d'acqua e delle unità navali, di cui al comma 1, lettera b), dalla Direzione centrale dei servizi tecnico – logistici e della gestione patrimoniale.

Art. 101

(Ordinamento del C.N.E.S.)

1. L'ordinamento del C.N.E.S. è definito dalle disposizioni del presente decreto, tenuto conto delle dotazioni di personale, strumentali e di mezzi assegnate, nonché delle conseguenti esigenze di funzionalità operativa e di impiego.
2. Il C.N.E.S. è ordinato in:
 - a) Settore I;
 - b) Settore II;
 - c) Squadra Sommozzatori;
 - d) Ufficio Sanitario.
3. Il Settore I è articolato in quattro uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I, che cura gli affari generali, la segreteria, le relazioni sindacali, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione amministrativo-contabile;
 - b) Ufficio II, che cura gli affari del personale della Polizia di Stato, anche per quanto concerne lo stato matricolare, la disciplina e le ricompense, nonché gli affari del personale dell'Amministrazione civile dell'interno;
 - c) Ufficio III, che cura la programmazione settimanale, gli ordini di servizio e i servizi di vigilanza presso il C.N.E.S.;
 - d) Ufficio IV, che cura la gestione e la manutenzione degli apparati e degli impianti tecnici e informatici.
4. Il Settore II è articolato in cinque uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio I – Navalcentro, che cura le attività di presa in carico, gestione e manutenzione, nonché le dichiarazioni di messa in fuori uso dei natanti della Polizia di Stato, fornendo, altresì, il supporto tecnico-logistico agli uffici e reparti territoriali della Polizia di Stato nella materia di competenza;
 - b) Ufficio II – V.E.C.A., che cura l'approvvigionamento e la distribuzione delle dotazioni tecniche per le esigenze del C.N.E.S. e dei Nuclei sommozzatori, di cui all'articolo 102 e delle Squadre acque interne, di cui all'articolo 103;
 - c) Ufficio III – Vettovagliamento, che gestisce il servizio mensa del C.N.E.S.;
 - d) Ufficio IV – Lavori, che cura le attività di manutenzione e di riparazione per le esigenze della caserma "Alessandro Saletti" e della base navale "Rosario Sanarico";

E Copie Conserve
all'originale.
reg. 94 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTO4

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) Ufficio V – Motorizzazione, che cura la gestione degli automezzi assegnati al C.N.E.S.
5. La Squadra sommozzatori, nello specifico ambito operativo di competenza, assicura le attività di controllo del territorio e di prevenzione e repressione dei reati nel mare territoriale e nelle acque interne, relativamente alle aree di intervento indicate nella Tabella 28, Sezione 1[^], allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante. Per particolari esigenze di ordine pubblico, la predetta Squadra sommozzatori assicura, altresì, il concorso nei servizi predisposti dalle Questure e dagli uffici da esse dipendenti.
La Squadra sommozzatori può, altresì, essere chiamata ad intervenire in supporto ad altri enti istituzionali, per lo svolgimento di attività di studio e salvaguardia dell'ambiente marino.
6. L'impiego operativo della Squadra sommozzatori istituita presso il C.N.E.S. è disposto dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato, ferma restando la competenza dell'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, a disporre l'impiego per esigenze di ordine pubblico.
7. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro, medicina legale, assistenza sanitaria, promozione e tutela della salute in favore del personale del C.N.E.S., provvedendo, altresì, alla formazione e all'aggiornamento professionale nelle materie di competenza.
8. Al C.N.E.S. è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
9. Al Settore I è preposto un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, che svolge anche le funzioni di Vice Dirigente del C.N.E.S. Il Vice dirigente, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente, assicura le attività di controllo interno.
10. Al Settore II e alla Squadra Sommozzatori sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
11. All'Ufficio Sanitario è preposto un Medico principale della carriera dei Medici della Polizia di Stato.
12. Agli uffici in cui si articolano il Settore I e il Settore II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
13. Nell'ambito del C.N.E.S., alle dirette dipendenze del Dirigente, è altresì istituita la Scuola Nautica, per lo svolgimento delle attività di formazione e di addestramento di cui all'articolo 100, comma 1, lettera d).
14. La Scuola Nautica è articolata in due uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:

E Copia Conforme
all'originale.

pg. 95 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Ufficio Studi e Programmi, che cura la valutazione del fabbisogno formativo, la pianificazione didattica ed addestrativa, la programmazione e l'attuazione dei piani di studio;
 - b) Ufficio Corsi, che cura lo svolgimento dei corsi e lo sviluppo delle attività didattiche in conformità ai piani di studio e provvede alla gestione amministrativa del personale avviato alla frequenza dei corsi.
15. Agli Uffici di cui al comma 14, lettere a) e b), sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 102

(Nuclei sommozzatori)

1. I Nuclei sommozzatori sono istituiti nell'ambito dell'U.P.G.S.P. delle Questure di Bari, Napoli, Palermo e Venezia e della Sezione operativa del Commissariato distaccato di Olbia, dipendente dalla Questura di Sassari, in conformità a quanto previsto anche dall'articolo 7 del Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 18 ottobre 2019.
2. I Nuclei sommozzatori assicurano, nell'ambito della competenza territoriale stabilita nella predetta Tabella 28, Sezione 2^a, le attività di cui all'articolo 101, comma 5.
3. L'impiego dei Nuclei sommozzatori è disposto dal Questore della provincia presso la quale i citati Nuclei hanno sede, per i servizi nell'ambito della medesima provincia.
4. L'impiego dei Nuclei sommozzatori al di fuori della provincia in cui i predetti Nuclei hanno sede è disposto:
 - a) dall'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze operative o istituzionali.
5. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dai Nuclei sommozzatori, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 103

(Squadre acque interne)

1. Le Squadre acque interne sono istituite nell'ambito degli U.P.G.S.P. delle Questure di Como, Oristano, Venezia, Verbano Cusio Ossola e Verona e della Sezione operativa dei Commissariati distaccati di Porto Tolle e di Riva del Garda, dipendenti, rispettivamente, dalle Questure di Rovigo e di Trento, ai fini dello svolgimento delle

2 Copie
all'originale.
pag. 96 327
10 AGO. 2022



Il Prefetto dr.ssa E.E. PISANTI 96

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- attività di controllo del territorio e di prevenzione e repressione dei reati nella laguna di Venezia e nelle acque interne, secondo la rispettiva competenza territoriale.
2. L'impiego delle Squadre acque interne è disposto dal Questore della provincia presso la quale le citate Squadre hanno sede, per i servizi nell'ambito della medesima provincia.
 3. L'impiego delle Squadre acque interne al di fuori della provincia in cui le predette Squadre hanno sede è disposto:
 - a) dall'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze operative o istituzionali.
 4. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dalle Squadre acque interne, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 104

(Esclusività di impiego)

1. Gli specialisti assegnati alla Squadra sommozzatori istituita presso il C.N.E.S., ai Nuclei sommozzatori di cui all'articolo 102 e alle Squadre acque interne di cui all'articolo 103, non possono essere distolti dall'impiego inerente alla specializzazione acquisita.
2. Nei casi di impossibilità di impiego del personale specialista di cui al comma 1 nelle attività di specifica competenza per avverse condizioni atmosferiche, per fermo tecnico delle unità navali o delle moto d'acqua o per esigenze connesse alle operazioni di manutenzione, il Questore o il Dirigente del Commissariato distaccato competente per territorio dispongono l'impiego del predetto personale specialista nei servizi di vigilanza da terra delle coste, delle rive dei laghi e degli argini fluviali, ove non già impegnato nell'esecuzione delle attività manutentive.

Art. 105

(Dotazioni organiche)

1. Alla Squadra sommozzatori istituita presso il C.N.E.S. e ai Nuclei sommozzatori è assegnato personale in possesso del brevetto di sommozzatore della Polizia di Stato fino a sessanta metri.
2. Alle Squadre acque interne è assegnato personale in possesso delle qualificazioni professionali richieste ai componenti degli equipaggi delle unità navali della Polizia di Stato.

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 97 327



Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI

Er 97

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, al C.N.E.S. è determinata dalla Tabella 28, Sezioni 3[^] e 4[^], allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.
4. La dotazione organica assegnata ai Nuclei sommozzatori e alle Squadre acque interne è individuata nell'ambito di quella assegnata alle Questure e ai Commissariati distaccati ove i predetti Nuclei sommozzatori e le predette Squadre acque interne sono istituiti.

Capo IV

Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili, Squadre a cavallo, Squadre cinofili

Art. 106

(Compiti e linee di dipendenza del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili)

1. Il Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili assicura il raccordo e il monitoraggio, anche per ciò che attiene agli standard operativi, delle attività svolte dalle Squadre a cavallo e dalle Squadre cinofili, di cui agli articoli 109 e 110 e l'unità di indirizzo nelle attività di mantenimento e di gestione dei cavalli e dei cani assegnati alle predette Squadre. Per rilevanti esigenze di ordine pubblico, di sicurezza pubblica o di polizia giudiziaria, il predetto Centro assicura il concorso nei servizi predisposti dalle Questure e dagli uffici da esse dipendenti.
2. Il Centro di cui al comma 1 assicura, altresì, le attività di formazione specialistica e di riqualificazione dei cavalieri e dei cinofili, nonché l'addestramento dei cavalli assegnati alle predette Squadre a cavallo e al medesimo Centro.
3. Il Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili dipende dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale della polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali del Dipartimento, secondo quanto previsto dall'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020. Il predetto Servizio dispone l'impiego delle unità a cavallo e delle unità cinofile del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili, per il concorso nei servizi di cui al comma 1, ferma restando la competenza dell'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento a disporre l'impiego per esigenze di ordine pubblico, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 107

(Ordinamento del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili)

1. L'ordinamento del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili è definito dalle disposizioni del presente decreto, tenuto conto delle dotazioni di personale, zoologiche, strumentali e di mezzi assegnate, nonché delle conseguenti esigenze di funzionalità operativa e di impiego.

E Copia Conservata
all'originale.

pag. 98

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto di P.S. E.E. PISANTI

E.E.

98



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Il Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili è ordinato in:
 - a) Ufficio I;
 - b) Ufficio II;
 - c) Clinica veterinaria.
3. L'Ufficio I è articolato in tre sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che cura la segreteria, gli affari generali, l'archivio generale, le relazioni sindacali, l'addestramento, l'aggiornamento professionale e i corsi, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, i servizi di vigilanza interna;
 - b) Sezione II, che cura, anche per il personale assegnato alla Squadra cinofili distaccata presso l'I.P.I., gli affari del personale, compresa la disciplina e le ricompense, provvede alla predisposizione degli ordini di servizio del personale, assicura la gestione amministrativa e cura il vettovagliamento;
 - c) Sezione III, che assicura il supporto tecnico-logistico, gestisce il magazzino, l'accasermamento, l'armeria e provvede alla gestione e alla manutenzione del parco veicolare, degli apparati e degli impianti tecnici ed informatici.
4. L'Ufficio II è articolato in tre sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che gestisce il settore equestre, anche per il Centro Nazionale Fiamme Oro e assicura il concorso nei servizi predisposti dalle Questure e dagli uffici da esse dipendenti, indicati dall'articolo 106, comma 1, per mezzo delle unità a cavallo del Centro;
 - b) Sezione II, che gestisce il settore cinofilo e assicura il concorso nei servizi predisposti dalle Questure e dagli uffici da esse dipendenti, indicati dall'articolo 106, comma 1, per mezzo delle unità cinofile del Centro;
 - c) Sezione III, che cura la Fanfara a Cavallo della Polizia di Stato.
5. La Clinica veterinaria è articolata in tre sezioni, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Sezione I, che gestisce la segreteria e la farmacia veterinaria;
 - b) Sezione II, che provvede all'assistenza veterinaria per i cavalli assegnati al medesimo Centro e alle Squadre a cavallo, di cui all'articolo 109;
 - c) Sezione III, che provvede all'assistenza veterinaria per i cani assegnati al medesimo Centro e alle Squadre cinofili, di cui all'articolo 110.
6. Al Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. All'Ufficio I e all'Ufficio II sono preposti appartenenti alla carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia con qualifica fino a Commissario capo. Il responsabile dell'Ufficio I svolge anche le funzioni di Vice

C. Cops. Conferma

all'originale.

pag. 99 327

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto di ssa E.E. PISANTI

99



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

dirigente del Centro e provvede alle attività di controllo interno, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente.

8. Alla Clinica veterinaria è preposto un Medico veterinario superiore o un Medico veterinario capo della carriera dei Medici veterinari della Polizia di Stato. Alla predetta Clinica veterinaria è, altresì, assegnato un Medico veterinario principale della carriera dei Medici veterinari della Polizia di Stato.
9. Alle sezioni in cui si articolano l'Ufficio I, l'Ufficio II e la Clinica veterinaria sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
10. Nell'ambito del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili è istituita la Fanfara a cavallo della Polizia di Stato, per lo svolgimento dei servizi specialistici di onore e di rappresentanza in occasione di cerimonie e di eventi di interesse del Dipartimento e della Polizia di Stato, previo assenso dell'Ufficio relazioni esterne, cerimoniale e studi storici della Segreteria del Dipartimento, di cui all'articolo 8 del D.M. 6 febbraio 2020.
11. Dal Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili dipende la Squadra cinofili istituita presso l'I.P.I., di cui all'articolo 110, comma 3, cui è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
12. Il Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili assicura il supporto logistico al Centro Nazionale Fiamme Oro e provvede alla gestione amministrativa in favore del personale ivi in servizio.
13. Il Direttore del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili custodisce lo Stendardo del disciolto Reparto a Cavallo del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza.

Art. 108

(Dotazioni organiche del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, al Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili è determinata dalla Tabella 29, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 109

(Squadre a cavallo)

1. Le Squadre a cavallo sono istituite nell'ambito degli U.P.G.S.P. delle Questure, nelle sedi indicate dalla Tabella 30, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per le attività di supporto operativo specialistico nei servizi di ordine pubblico e di controllo del territorio, nonché per lo svolgimento dei servizi di rappresentanza.

2 Copie Conferma
all'originale.

orig. 100

327



Vicepresidente E. E. PISANTI

100

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 3, l'impiego delle Squadre a cavallo è disposto dal Questore nell'ambito della provincia di competenza.
3. L'impiego delle Squadre a cavallo al di fuori della provincia in cui le predette Squadre hanno sede è disposto:
 - a) dall'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze operative o istituzionali.
4. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dalle Squadre a cavallo, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
5. Gli specialisti cavalieri non possono essere distolti dall'impiego inerente alla specializzazione acquisita.

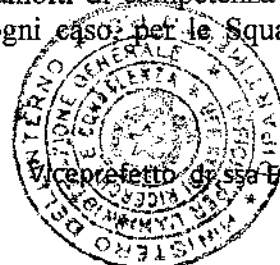
Art. 110

(Squadre cinofili)

1. Le Squadre cinofili sono istituite nell'ambito degli U.P.G.S.P. delle Questure e presso gli Uffici di Polizia di frontiera, nelle sedi indicate dalla Tabella 31, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per lo svolgimento delle attività di concorso specialistico nei servizi di ordine pubblico, di controllo del territorio e nelle operazioni di polizia giudiziaria, nonché per l'impiego nei servizi di soccorso pubblico e nelle attività di cooperazione internazionale.
2. Per lo svolgimento dei compiti di ricerca e di soccorso in ambiente montano, è altresì istituita la Squadra cinofili presso il C.A.A., di cui all'articolo 126, in considerazione delle particolari esigenze operative e funzionali connesse alle attività di specifica competenza del medesimo C.A.A.
3. Presso l'I.P.I. è istituita la Squadra cinofili distaccata del Centro di coordinamento servizi a cavallo e cinofili, di cui all'articolo 107, comma 11.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5, l'impiego delle Squadre cinofili è disposto:
 - a) dal Questore nell'ambito territoriale di competenza, per le Squadre istituite presso le Questure;
 - b) dal Dirigente dell'Ufficio di Polizia di frontiera, limitatamente alle aree portuali e aeroportuali di competenza, per le Squadre istituite presso i medesimi Uffici.
5. L'impiego delle Squadre cinofili al di fuori degli ambiti di competenza degli Uffici presso cui le predette Squadre hanno sede e, in ogni caso, per le Squadre istituite presso il C.A.A. e presso l'I.P.I. è disposto:

E Copia Conservata
all'originale.
pag. 101 327

10 AGO 2022



101



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) dall'Ufficio III – Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze operative o istituzionali.
6. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dalle Squadre cinofili, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
 7. Gli specialisti conduttori cinofili non possono essere distolti dall'impiego inerente alla specializzazione acquisita.

Art. 111

(Dotazioni organiche delle Squadre a cavallo e delle Squadre cinofili)

1. Alle Squadre a cavallo è assegnato, nei limiti della dotazione organica delle Questure indicate nella Tabella 30, di cui all'articolo 109, comma 1, nelle quali le medesime Squadre sono incardinate, personale in possesso della specializzazione di cavaliere della Polizia di Stato.
2. Alle Squadre cinofili è assegnato, nei limiti della dotazione organica delle Questure e degli Uffici di Polizia di frontiera indicati nella Tabella 31, di cui all'articolo 110, comma 1, nei quali le medesime Squadre sono incardinate, personale in possesso della specializzazione di conduttore cinofilo della Polizia di Stato.

Capo V

Reparti Prevenzione Crimine

Art. 112

(Compiti e linee di dipendenza dei Reparti Prevenzione Crimine)

1. I Reparti Prevenzione Crimine della Polizia di Stato sono istituiti ai fini del concorso nei servizi programmati di controllo del territorio di particolare rilievo e complessità predisposti dalle Questure, nonché ai fini dello svolgimento di attività di supporto in occasione di operazioni di polizia giudiziaria.
2. Per particolari e motivate esigenze di prevenzione e di repressione dei reati, i predetti Reparti possono essere, altresì, chiamati a concorrere alle operazioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 3-bis, 4 e 5, del D.P.R. n. 208 del 2001.
3. I Reparti prevenzione crimine sono istituiti presso le seguenti sedi:

2 Copie Confrontate

all'originale.

102 327

10 AGO. 2022



E. PISANTI
102



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Reparto Prevenzione Crimine "Lombardia", con sede a Milano;
 - b) Reparto Prevenzione Crimine "Piemonte - Valle d'Aosta", con sede a Torino;
 - c) Reparto Prevenzione Crimine "Triveneto", con sede a Padova;
 - d) Reparto Prevenzione Crimine "Liguria", con sede a Genova;
 - e) Reparto Prevenzione Crimine "Emilia-Romagna ovest", con sede a Reggio Emilia;
 - f) Reparto Prevenzione Crimine "Emilia-Romagna est", con sede a Bologna;
 - g) Reparto Prevenzione Crimine "Toscana", con sede a Firenze;
 - h) Reparto Prevenzione Crimine "Umbria-Marche", con sede a Perugia;
 - i) Reparto Prevenzione Crimine "Abruzzo-Molise", con sede a Pescara;
 - l) Reparto Prevenzione Crimine "Lazio", con sede a Roma;
 - m) Reparto Prevenzione Crimine "Campania", con sede a Napoli;
 - n) Reparto Prevenzione Crimine "Puglia nord", con sede a San Severo (FG);
 - o) Reparto Prevenzione Crimine "Puglia centro", con sede a Bari;
 - p) Reparto Prevenzione Crimine "Puglia sud" con sede a Lecce;
 - q) Reparto Prevenzione Crimine "Basilicata", con sede a Potenza;
 - r) Reparto Prevenzione Crimine "Calabria nord", con sede a Rende (CS);
 - s) Reparto Prevenzione Crimine "Calabria centro", con sede a Vibo Valentia;
 - t) Reparto Prevenzione Crimine "Calabria sud", con sede a Siderno (RC);
 - u) Reparto Prevenzione Crimine "Sicilia ovest", con sede a Palermo;
 - v) Reparto Prevenzione Crimine "Sicilia est", con sede a Catania;
 - z) Reparto Prevenzione Crimine "Sardegna", con sede ad Abbasanta (OR).
4. I Reparti Prevenzione Crimine dipendono dal Servizio controllo del territorio della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 108 del D.M. 6 febbraio 2020.
 5. L'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine è richiesto al Servizio controllo del territorio:
 - a) dal Questore della provincia per i servizi di cui al comma 1;
 - b) dal Questore della provincia, su proposta del Dirigente delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 3-bis, 4 e 5, del D.P.R. n. 208 del 2001, per i servizi di cui al comma 2.
 6. L'impiego dei Reparti Prevenzione Crimine è disposto dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.

Art. 113

(Criteri ordinativi dei Reparti Prevenzione Crimine)

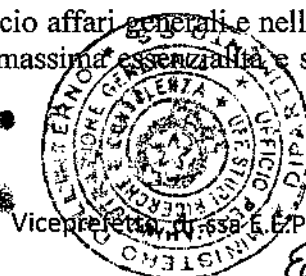
1. I Reparti Prevenzione Crimine sono ordinati nell'Ufficio affari generali e nella "Forza operativa" di cui all'articolo 115, secondo criteri di massima essenzialità e snellezza organizzativa.

È Copia Conforme

all'originale.

pag. 103 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto PISSA E. PISANTI

103



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- All'Ufficio affari generali può essere assegnata un'aliquota di personale non superiore al dieci per cento della dotazione organica complessiva del Reparto, fatta eccezione per i Reparti prevenzione crimine dislocati in sedi in cui non sono presenti altre articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, per i quali tale aliquota è elevata al quindici per cento, in considerazione delle specifiche esigenze di tipo logistico.

Art. 114

(Ordinamento dei Reparti Prevenzione Crimine)

- In relazione ai criteri di cui all'articolo 113, comma 1, l'Ufficio affari generali dei Reparti Prevenzione Crimine cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina e le ricompense, la predisposizione degli ordini di servizio, le relazioni sindacali, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione delle risorse strumentali, il supporto tecnico-logistico e la gestione delle dotazioni strumentali e di mezzi assegnate al Reparto.
- Ai Reparti Prevenzione Crimine, nell'ambito dei quali possono essere istituite, con separato decreto, unità operative specialistiche, sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
- In considerazione delle dotazioni di personale e di mezzi stabilite, ai Reparti Prevenzione Crimine "Sardegna", "Lombardia", "Piemonte-Valle d'Aosta", "Triveneto", "Liguria", "Emilia-Romagna est", "Toscana", "Lazio", "Campania", "Puglia centro", "Calabria sud" e "Sicilia ovest", è assegnato un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, per lo svolgimento delle funzioni di Vice dirigente del Reparto e per la supervisione e il coordinamento della "Forza operativa", di cui all'articolo 115.
- All'Ufficio affari generali è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 115

("Forza operativa" dei Reparti Prevenzione Crimine)

- Ai fini dell'impiego nei servizi di cui all'articolo 112, commi 1 e 2, la "Forza operativa" dei Reparti Prevenzione Crimine è suddivisa in nuclei, che costituiscono le unità operative di base dei Reparti Prevenzione Crimine.
- Ciascuno dei predetti nuclei è formato da almeno due equipaggi.

Art. 116

(Dotazioni organiche dei Reparti Prevenzione Crimine)

3 Cops Controllo
all'originale

pag. 104

10 AGO. 2022



E.E. PISANTI

Eer

104



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascun Reparto Prevenzione Crimine è determinata dalla Tabella 32, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Capo VI

Nuclei Artificieri e Squadre Tiratori Scelti

Art. 117

(Compiti e impiego dei Nuclei Artificieri)

1. I Nuclei Artificieri sono istituiti nell'ambito degli U.P.G.S.P. delle Questure e presso gli Uffici di Polizia di frontiera, nelle sedi e con la competenza territoriale indicate dalla Tabella 33, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per lo svolgimento delle attività di bonifica, neutralizzazione, disarticolazione e distruzione degli ordigni esplosivi rinvenuti sul territorio.
2. L'impiego dei Nuclei Artificieri istituiti presso le Questure è disposto dal Questore per le attività programmabili nella provincia di competenza ovvero, in situazioni di emergenza e per le attività comunque non programmabili, anche al di fuori della provincia, nelle aree geografiche individuate nella predetta Tabella 33, su richiesta del Questore della provincia interessata, informando tempestivamente il Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali del Dipartimento.
3. L'impiego dei Nuclei Artificieri istituiti presso gli Uffici di Polizia di Frontiera è disposto dal Dirigente del medesimo Ufficio limitatamente alle aree portuali e aeroportuali di competenza.
4. L'impiego dei Nuclei Artificieri al di fuori degli ambiti di competenza degli Uffici presso cui i predetti Nuclei hanno sede può, altresì, essere disposto:
 - a) dall'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze programmabili di carattere operativo o istituzionale.
5. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dai Nuclei Artificieri, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
6. Il personale appartenente ai Nuclei artificieri non può essere distolto dall'impiego inerente alla specializzazione acquisita.

È Copia Conforme

all'originale.

pag. 105 327

10 AGO. 2022



E.E. PISANTI 105

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 118

(Dotazioni organiche dei Nuclei Artificieri)

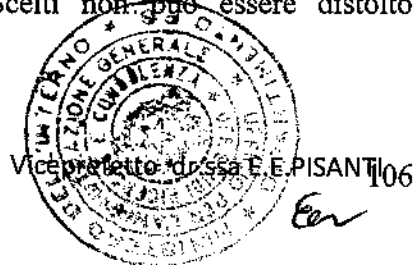
1. Ai Nuclei Artificieri è assegnato, nei limiti della dotazione organica delle Questure e degli Uffici di Polizia di frontiera indicati nella Tabella 33, di cui all'articolo 117, comma 1, nei quali i medesimi Nuclei sono incardinati, personale in possesso della specializzazione di "Operatore I.E.D.D." (*Improvised Explosive Device Disposal*).

Art. 119

(Compiti e linee di dipendenza delle Squadre Tiratori Scelti)

1. Le Squadre Tiratori Scelti sono istituite nell'ambito degli U.P.G.S.P. delle Questure e presso gli Uffici di Polizia di Frontiera, nelle sedi e con la competenza territoriale indicate dalla Tabella 34, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, per le attività di protezione a distanza di persone ed obiettivi.
2. L'impiego delle Squadre Tiratori Scelti istituite presso le Questure è disposto dal Questore per le attività programmabili nella provincia di competenza ovvero, in situazioni di emergenza e per le attività comunque non programmabili, anche al di fuori della provincia, nelle aree geografiche individuate nella predetta Tabella 34, su richiesta del Questore della provincia interessata, informando tempestivamente il Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali del Dipartimento.
3. L'impiego delle Squadre Tiratori Scelti istituite presso gli Uffici di Polizia di Frontiera è disposto dal Dirigente del medesimo Ufficio, limitatamente alle aree portuali e aeroportuali di competenza.
4. L'impiego delle Squadre Tiratori Scelti al di fuori degli ambiti di competenza degli Uffici presso cui le predette Squadre hanno sede può, altresì, essere disposto:
 - a) dall'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico;
 - b) dal Servizio reparti speciali della Polizia di Stato della Direzione centrale per la polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e per i reparti speciali della Polizia di Stato, secondo quanto stabilito dall'articolo 99, comma 2, lettera c), del D.M. 6 febbraio 2020, per altre esigenze programmabili di carattere operativo o istituzionale.
5. Restano ferme le competenze del Servizio reparti speciali della Polizia di Stato in materia di coordinamento e pianificazione generale delle attività svolte dalle Squadre Tiratori Scelti, ai sensi dell'articolo 99 del D.M. 6 febbraio 2020.
6. Il personale appartenente alle Squadre Tiratori Scelti non può essere distolto dall'impiego inerente alla specializzazione acquisita.

2 Copie Contrasto
all'originale
pag. 106 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 120

(Dotazioni organiche delle Squadre Tiratori scelti)

1. Alle Squadre Tiratori Scelti è assegnato, nei limiti della dotazione organica delle Questure e degli Uffici di Polizia di frontiera indicati nella Tabella 34, di cui all'articolo 119, comma 1, nei quali le medesime Squadre sono incardinate, personale in possesso della specializzazione di "Tiratore scelto".

Art. 121

(Disposizioni comuni ai Capi da I a VI)

1. Le Questure del capoluogo ove hanno sede i Reparti Volo, il C.A.S.V. e i Reparti Prevenzione Crimine, assicurano le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. in favore delle predette strutture. Nei confronti del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili, le predette attività sono assicurate dalla Questura di Roma.
2. Per i Reparti Prevenzione Crimine dislocati in sedi in cui sono presenti altre articolazioni periferiche della Polizia di Stato, le attività di custodia dell'armamento di reparto sono assicurate dalle predette articolazioni periferiche.

TITOLO VIII ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO

Capo I Scuole della Polizia di Stato

Art. 122

(Compiti delle Scuole della Polizia di Stato)

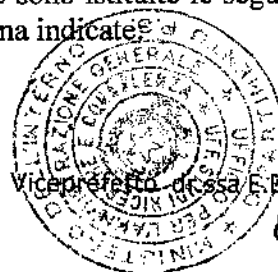
1. Le Scuole della Polizia di Stato provvedono all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi di formazione ai fini dell'immissione nei ruoli del personale della Polizia di Stato e della progressione in carriera, nonché dei corsi di specializzazione, perfezionamento, abilitazione, qualificazione e aggiornamento per il personale della Polizia di Stato.
2. Le Scuole della Polizia di Stato possono, altresì, organizzare seminari e attività formative e addestrative in favore di Enti e Polizie straniere, sulla base di apposite convenzioni, anche in attuazione di accordi bilaterali.
3. Per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi 1 e 2 sono istituite le seguenti Scuole della Polizia di Stato, presso le sedi a fianco di ciascuna indicate:
 - a) I.P.I., con sede a Nettuno (RM);

e Copie Conservate

all'originale

107 327

10 AGO, 2022



Viceprefetto dcssa E. PISANTI

107



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) C.A.P.S., con sede a Cesena (FC), accreditato quale "Accademia dell'Agazia Europea della Frontiera";
 - c) Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato, con sede a Spoleto (PG);
 - d) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede ad Alessandria;
 - e) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Campobasso;
 - f) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Caserta;
 - g) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Peschiera del Garda (VR);
 - h) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Piacenza;
 - i) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Trieste;
 - l) Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Vibo Valentia;
 - m) Scuola di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa, con sede a Brescia;
 - n) Centro Polifunzionale - Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative, con sede a Roma;
 - o) Scuola per il controllo del territorio, con sede a Pescara;
 - p) C.A.I.P., con sede ad Abbasanta;
 - q) C.A.A., con sede a Moena;
 - r) C.F.T.O.P., con sede presso l'I.P.I. di cui alla lettera a);
 - s) C.N.S.P.T., con sede presso l'I.P.I. di cui alla lettera a).
4. Per fare fronte a temporanee esigenze di carattere organizzativo, i corsi di formazione ai fini dell'immissione nei ruoli del personale della Polizia di Stato e della progressione in carriera possono essere espletati anche presso il C.A.P.S., nonché presso gli altri Centri e le Scuole di formazione specialistica.
5. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai dirigenti delle Scuole della Polizia di Stato e alle articolazioni interne delle medesime, tenuto conto delle specifiche esigenze organizzative connesse all'entità e alla tipologia delle attività formative e addestrative che esse sono chiamate a svolgere, alla luce anche delle previste capacità residenziali, nonché le conseguenti dotazioni organiche.

Art. 123

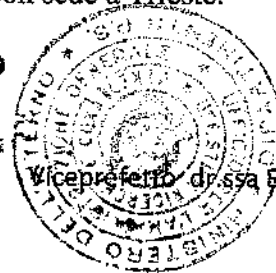
(Scuole della Polizia di Stato di particolare complessità organizzativa)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, sono Scuole della Polizia di Stato di particolare complessità organizzativa:
- a) l'I.P.I.;
 - b) il C.A.P.S.;
 - c) l'Istituto per Sovrintendenti della Polizia di Stato;
 - d) la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede ad Alessandria;
 - e) la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato con sede a Trieste.

**E' Copia Conforme
all'originale.**

pag. 108 # 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI08

En



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. Fatto salvo quanto stabilito dal comma 8, le Scuole della Polizia di Stato di cui al comma 1 sono ordinate in:
 - a) Settore I – Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico-logistico;
 - b) Settore II – Studi;
 - c) Settore III – Corsi;
 - d) Ufficio sanitario.
3. Il Settore I – Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico-logistico, è articolato nei seguenti uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Ufficio affari generali e personale, che svolge compiti di diretta collaborazione e supporto al Direttore della Scuola ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno, cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, il controllo di gestione e di qualità, la comunicazione istituzionale, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Ufficio affari generali e personale provvede, altresì, ai servizi di vigilanza, alla sicurezza della Scuola e alla gestione dell'archivio generale;
 - b) Ufficio tecnico-logistico, che provvede alle attività in materia di V.E.C.A. e motorizzazione, cura il benessere del personale, le procedure relative ai contratti, alle forniture, ai lavori e alle manutenzioni dei locali e delle infrastrutture, gestisce gli apparati e gli impianti tecnici ed informatici, l'armeria e gli impianti sportivi e addestrativi;
 - c) Ufficio amministrativo e gestione contabile, che cura la gestione finanziaria e contabile, provvede alla stipula di contratti relativi ai lavori inerenti alle strutture e alle infrastrutture, nonché alle attività di manutenzione, assicura la gestione di cassa, dei capitoli di spesa e dei fondi di bilancio e le attività amministrativo-contabili in favore del personale dipendente e dei frequentatori dei corsi.
4. Il Settore II – Studi cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione, gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori, provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente. Il Settore II assicura, altresì, il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, infine, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale.

E Copia Consegnata
all'originale.

pag. 109 327

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto, dr. E. PISANTI 109

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

5. Il Settore III – Corsi provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi e dei seminari, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento, nonché, relativamente agli allievi, alla promozione delle attività culturali, ricreative ed extra didattiche. Il predetto Settore coordina, altresì, l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
6. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro e medicina legale, nonché di promozione e di tutela della salute in favore del personale e degli allievi e dei frequentatori dei corsi. Il predetto Ufficio sanitario provvede, altresì, alla formazione, all'addestramento e all'aggiornamento professionale nelle materie di specifica competenza.
7. Per particolari e motivate esigenze di carattere organizzativo o logistico, connesse anche ai livelli di ricettività didattica e alloggiativa, il Direttore della Scuola può suddividere l'Ufficio tecnico-logistico del Settore I in ulteriori uffici e può, altresì, tenuto conto dell'omogeneità dei compiti, accorpate due o più degli uffici del predetto Settore I, d'intesa con l'Ispettorato scuole.
8. Presso l'I.P.I. è istituito un autonomo Ufficio amministrativo-contabile, posto alle dirette dipendenze del Direttore, per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3, lettera c).
9. All'I.P.I., al C.A.P.S. e alla Scuola Allievi Agenti di Alessandria, in ragione della loro particolare rilevanza, sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia e sono, altresì, assegnati Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia per lo svolgimento delle funzioni di Vice direttore.
10. All'Istituto per Sovrintendenti e alla Scuola Allievi Agenti di Trieste sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
11. Al Settore I sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, che presso l'Istituto per Sovrintendenti e la Scuola Allievi Agenti di Trieste svolgono, altresì, le funzioni di Vice direttore.
12. Al Settore II sono preposti:
 - a) presso l'I.P.I., il C.A.P.S. e la Scuola Allievi Agenti di Alessandria, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
 - b) presso l'Istituto per Sovrintendenti e la Scuola Allievi Agenti di Trieste, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
13. Al Settore III sono preposti:

È Copia Conforme
all'originale.

seq. 110 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di ssa E.E. RISANTI

er 110



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) presso l'I.P.I., il C.A.P.S. e la Scuola Allievi Agenti di Alessandria, Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia;
 - b) presso l'Istituto per Sovrintendenti e la Scuola Allievi Agenti di Trieste, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
14. All'Ufficio amministrativo-contabile dell'I.P.I. sono preposti Funzionari non dirigenti dell'Area III dell'Amministrazione civile dell'interno.
15. All'Ufficio sanitario sono preposti:
- a) presso l'I.P.I. e il C.A.P.S., appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico superiore o di Medico capo. All'Ufficio sanitario dell'I.P.I. sono, inoltre, assegnati, due Medici principali della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato;
 - b) presso l'Istituto per Sovrintendenti e le Scuole Allievi Agenti di Alessandria e di Trieste, appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale.
16. All'Ufficio Sanitario sono, altresì, assegnati:
- a) presso l'I.P.I. e il C.A.P.S., Funzionari appartenenti al ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo, come coordinatori di attività complesse, tenuto conto della qualifica del Funzionario della carriera dei Medici della Polizia di Stato preposto all'ufficio. All'I.P.I. è assegnato, inoltre, un Funzionario appartenente al ruolo degli psicologi della predetta carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Commissario capo tecnico;
 - b) presso l'Istituto per Sovrintendenti e le Scuole Allievi Agenti di Alessandria e di Trieste, Funzionari appartenenti al ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Commissario capo tecnico.
17. Agli Uffici in cui si articola il Settore I sono preposti:
- a) presso l'I.P.I., il C.A.P.S. e la Scuola Allievi Agenti di Alessandria, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
 - b) presso l'Istituto per Sovrintendenti e la Scuola Allievi Agenti di Trieste, in relazione alla tipologia delle attività svolte ed alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
18. All'I.P.I., al C.A.P.S. e alla Scuola Allievi Agenti di Alessandria sono, altresì, assegnati Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Copia Conoscenza

all'originale.

pag. 111

327

Viceprefetto dr. SSA E.E. PISANTI

111

10 AGO. 2022

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

19. L'I.P.I. assicura in favore del C.F.T.O.P. e del C.N.S.P.T. il supporto logistico, le dotazioni strumentali e di mezzi e la gestione del personale per gli aspetti di natura amministrativo-contabile. L'I.P.I. assicura il supporto logistico anche per la Squadra cinofili distaccata del Centro di coordinamento servizi a cavallo e cinofili.
20. Alle dipendenze del C.A.P.S. è istituita la Sezione distaccata di Senigallia, anche ai fini delle attività formative connesse allo svolgimento dei corsi di formazione specialistica di II livello e dei corsi attinenti alla revisione dei ruoli delle Forze di polizia, riservati al personale già in servizio. La predetta Sezione opera alle dirette dipendenze del Direttore del C.A.P.S. Alle attività didattiche e formative di competenza della citata Sezione sovrintende il Vice direttore del C.A.P.S.
21. La Sezione distaccata di Senigallia, di cui al comma 20, è articolata in:
 - a) Ufficio I, che cura gli affari generali e provvede al supporto tecnico-logistico;
 - b) Ufficio II, che provvede alla programmazione didattica e alle attività inerenti all'organizzazione e allo svolgimento dei corsi.
22. All'Ufficio I e all'Ufficio II della Sezione distaccata di Senigallia sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori o dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Il responsabile dell'Ufficio I è, altresì, responsabile della Sezione distaccata di Senigallia.
23. Il C.A.P.S. assicura il supporto logistico alla Sezione speciale di Polizia stradale di Cesena, di cui all'articolo 51.

Art. 124

(Scuole della Polizia di Stato di minore complessità organizzativa)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, sono Scuole della Polizia di Stato di minore complessità organizzativa:
 - a) la Scuola Allievi Agenti con sede a Campobasso;
 - b) la Scuola Allievi Agenti con sede a Caserta;
 - c) la Scuola Allievi Agenti con sede a Peschiera del Garda;
 - d) la Scuola Allievi Agenti con sede a Piacenza;
 - e) la Scuola Allievi Agenti con sede a Vibo Valentia;
 - f) la Scuola di polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa;
 - g) la Scuola per il controllo del territorio.
2. Le Scuole della Polizia di Stato di cui al comma 1 sono ordinate in:
 - a) Settore I - Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico-logistico;
 - b) Settore II - Studi e corsi;
 - c) Ufficio sanitario.
3. Il Settore I - Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico-logistico, è articolato nei seguenti uffici, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:

E Copia Conferma

all'originale.

pag. 112 n. 327

10 AGO 2022



Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI 112

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Ufficio affari generali, personale e tecnico-logistico, che svolge compiti di diretta collaborazione e supporto al Direttore ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno, cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, il controllo di gestione e di qualità, la comunicazione istituzionale, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il predetto Ufficio provvede, altresì, ai servizi di vigilanza e alla sicurezza delle Scuole, alle attività in materia di V.E.C.A. e alla motorizzazione, cura il benessere del personale, le procedure relative ai contratti, alle forniture, ai lavori e alle manutenzioni dei locali e delle infrastrutture, gestisce gli apparati e gli impianti tecnici ed informatici, l'armeria, l'archivio generale, gli impianti sportivi e addestrativi;
 - b) Ufficio amministrativo e gestione contabile, che cura la gestione finanziaria e contabile, provvede alla stipula di contratti relativi ai lavori inerenti alle strutture e alle infrastrutture, nonché alle attività di manutenzione, assicura la gestione di cassa, dei capitoli di spesa e dei fondi di bilancio e le attività amministrativo-contabili in favore del personale dipendente e dei frequentatori dei corsi.
4. Il Settore II - Studi e corsi svolge i compiti di seguito indicati:
- a) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - b) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - c) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - d) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi e dei seminari, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento, nonché, relativamente agli allievi, alla promozione delle attività culturali, ricreative ed extra didattiche;
 - e) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
5. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro e medicina legale, nonché di promozione e di tutela della salute in favore del personale e

2 Copia Conforme
all'originale.

n. 113 327

10 AGO. 2022



PISANTI

113



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

degli allievi e dei frequentatori dei corsi. Il predetto Ufficio sanitario provvede, altresì, alla formazione, all'addestramento e all'aggiornamento professionale nelle materie di specifica competenza.

6. Alle Scuole della Polizia di Stato di cui al comma 1 sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Al Settore I sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, che svolgono, altresì, le funzioni di Vice direttore.
8. Al Settore II sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
9. Per particolari e motivate esigenze di carattere organizzativo o logistico, connesse anche ai livelli di ricettività didattica e alloggiativa, il Direttore della Scuola può suddividere gli Uffici del Settore I in ulteriori uffici, d'intesa con l'Ispettorato scuole.
10. All'Ufficio sanitario sono preposti appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale. Al predetto Ufficio sono, altresì, assegnati Funzionari appartenenti al ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Commissario capo tecnico.
11. Agli Uffici in cui si articola il Settore I sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte ed alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia ovvero appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 125

*(Ordinamento del Centro Polifunzionale –
Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative)*

1. Il Centro Polifunzionale - Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative svolge, in particolare, attività didattiche e addestrative che richiedono un'elevata specializzazione nel settore delle tecniche operative.
2. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, il Centro Polifunzionale - Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative è articolato in:
 - a) Settore I – Amministrazione, personale e tecnico-logistico;
 - b) Settore II – Studi e corsi;
 - c) Ufficio sanitario.
3. Il Settore I – Amministrazione, personale e tecnico-logistico assicura i compiti di seguito indicati:
 - a) svolge attività di diretta collaborazione e supporto al Direttore del Centro ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno;

E Copia Controllata
all'originale.
n. 114 327

10 AGO. 2022



Accettato 08/08/22 E.E. PISANTI
114



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- b) cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, il controllo di gestione e di qualità, la comunicazione istituzionale, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c) provvede ai servizi di vigilanza e alla sicurezza del Centro;
 - d) provvede alle attività in materia di V.E.C.A. e motorizzazione, cura il benessere del personale, le procedure relative ai contratti, alle forniture, ai lavori e alle manutenzioni dei locali e delle infrastrutture, gestisce gli apparati e gli impianti tecnici ed informatici, l'armeria, l'archivio generale, gli impianti sportivi e addestrativi;
 - e) cura la gestione finanziaria e contabile, provvede alla stipula di contratti relativi ai lavori inerenti alle strutture e alle infrastrutture, nonché alle attività di manutenzione, assicura la gestione di cassa, dei capitoli di spesa e dei fondi di bilancio e le attività amministrativo-contabili in favore del personale dipendente e dei frequentatori dei corsi.
4. Il Settore II – Studi e corsi svolge i compiti di seguito indicati:
- a) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - b) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - c) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - d) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi e dei seminari, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento, nonché, relativamente agli allievi, alla promozione delle attività culturali, ricreative ed extra didattiche;
 - e) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
5. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro e medicina legale, nonché di promozione e di tutela della salute in favore del personale e degli allievi e dei frequentatori dei corsi. Il predetto Ufficio sanitario provvede, altresì,

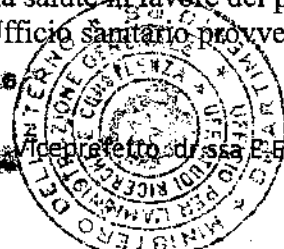
Copia Conforme
all'originale.

reg. 115

327

Viceprefetto dr.ssa P.F. PISANTI

10 AGO. 2022



115



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

alla formazione, all'addestramento e all'aggiornamento professionale nelle materie di specifica competenza.

6. Al Centro di cui al comma 1 è preposto un Funzionario della qualifica di Dirigente superiore della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Al Settore I - Amministrazione, personale e tecnico-logistico è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia, che svolge, altresì, le funzioni di Vice direttore.
8. Al Settore II - Studi e corsi è preposto un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
9. Al Centro di cui al comma 1 sono, altresì, assegnati Funzionari con qualifica fino a Commissario capo.
10. All'Ufficio sanitario è preposto un appartenente alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico superiore o di Medico capo ed è assegnato, altresì, un Medico principale della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato.
11. Il Direttore del Centro, d'intesa con l'Ispettorato scuole della Polizia di Stato, tenuto conto delle esigenze di carattere organizzativo e gestionale, può articolare i Settori I e II in unità organiche minori.
12. Il Centro Polifunzionale - Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative assicura il supporto logistico al N.O.C.S.

Art. 126

(Ordinamento del C.A.A.)

1. Il C.A.A. provvede alla formazione e all'addestramento connotati da elevata specializzazione, volti all'impiego del personale in attività tecnica e operativa, prevalentemente in ambito montano e concorre, altresì, ai servizi di sicurezza e soccorso in montagna.
2. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, il C.A.A. è articolato in:
 - a) Ufficio affari generali, personale, amministrativo-contabile, tecnico-logistico, studi e corsi;
 - b) Squadra cinofili;
 - c) Ufficio sanitario.
3. L'Ufficio Affari generali, personale, amministrativo-contabile, tecnico-logistico, studi e corsi assicura i compiti di seguito indicati:
 - a) svolge attività di diretta collaborazione e supporto al Direttore del Centro ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno;
 - b) cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, le relazioni sindacali, gli

è Copia Conforme
all'originale.
pag. 116

10 AGO. 2022



116
Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, il controllo di gestione e di qualità, la comunicazione istituzionale, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- c) provvede ai servizi di vigilanza e alla sicurezza del Centro;
 - d) provvede alle attività in materia di V.E.C.A. e motorizzazione, cura il benessere del personale, le procedure relative ai contratti, alle forniture, ai lavori e alle manutenzioni dei locali e delle infrastrutture, gestisce gli apparati e gli impianti tecnici ed informatici, l'armeria, l'archivio generale e gli impianti sportivi e addestrativi;
 - e) cura la gestione finanziaria e contabile, provvede alla stipula di contratti relativi ai lavori inerenti alle strutture e alle infrastrutture, nonché alle attività di manutenzione, assicura la gestione di cassa, dei capitoli di spesa e dei fondi di bilancio e le attività amministrativo-contabili in favore del personale dipendente e dei frequentatori dei corsi;
 - f) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - g) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - h) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - i) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi e dei seminari, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento, nonché, relativamente agli allievi, alla promozione delle attività culturali, ricreative ed extra didattiche;
 - l) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
4. Il Direttore del C.A.A., d'intesa con l'Ispettorato scuole della Polizia di Stato, tenuto conto delle esigenze di carattere organizzativo e gestionale, può articolare l'Ufficio Affari generali, personale, amministrativo-contabile, tecnico-logistico, studi e corsi in unità organiche minori.
5. La Squadra cinofili provvede alle attività di ricerca e di soccorso in ambiente montano, secondo quanto disposto dall'articolo 110.

2 Copie Confrontate

all'originale.

pag. 117

327

10 AGO. 2022



E.E. PISANTI 117

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

6. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro e medicina legale, nonché di promozione e di tutela della salute in favore del personale e degli allievi e dei frequentatori dei corsi. Il predetto Ufficio sanitario provvede, altresì, alla formazione, all'addestramento e all'aggiornamento professionale nelle materie di specifica competenza.
7. Al C.A.A. è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. All'Ufficio Affari generali, personale, amministrativo-contabile, tecnico-logistico, studi e corsi è preposto un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
9. Alla Squadra cinofili è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
10. All'Ufficio sanitario è preposto un appartenente alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale.
11. L'impiego del personale del C.A.A. nel concorso ai servizi di sicurezza e soccorso in montagna, di cui al comma 1, è disposto, su richiesta del Questore competente per territorio:
 - a) dall'Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica della Segreteria del Dipartimento, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D.M. 6 febbraio 2020, per esigenze di ordine pubblico, previa informazione all'Ispettorato scuole;
 - b) dall'Ispettorato scuole, secondo le linee di indirizzo emanate dalla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, per ogni altra esigenza istituzionale.

Art. 127

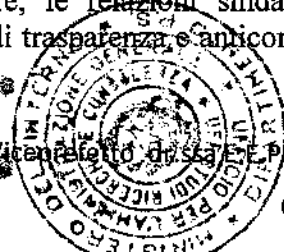
(Ordinamento del C.A.I.P.)

1. Il C.A.I.P. cura le attività formative e addestrative nello specifico settore dei servizi di scorta e di sicurezza.
2. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, il C.A.I.P. è articolato in:
 - a) Ufficio I - Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico-logistico;
 - b) Ufficio II - Studi e corsi;
 - c) Ufficio sanitario.
3. L'Ufficio I - Affari generali, personale, amministrativo-contabile e tecnico logistico assicura i compiti di seguito indicati:
 - a) svolge attività di diretta collaborazione e supporto al Direttore del Centro ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno;
 - b) cura gli affari generali, gli affari del personale, anche per quanto concerne la disciplina, le ricompense e lo stato matricolare, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione,

e Copia Contabile
all'originale.

pag. 118

327



PISANTI

118

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- il controllo di gestione e di qualità, la comunicazione istituzionale, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) provvede ai servizi di vigilanza e alla sicurezza del Centro;
 - d) provvede alle attività in materia di V.E.C.A. e motorizzazione, cura il benessere del personale, le procedure relative ai contratti, alle forniture, ai lavori e alle manutenzioni dei locali e delle infrastrutture, gestisce gli apparati e gli impianti tecnici ed informatici, l'armeria, l'archivio generale e gli impianti sportivi e addestrativi;
 - e) cura la gestione finanziaria e contabile, provvede alla stipula di contratti relativi ai lavori inerenti alle strutture e alle infrastrutture, nonché alle attività di manutenzione, assicura la gestione di cassa, dei capitoli di spesa e dei fondi di bilancio e le attività amministrativo-contabili in favore del personale dipendente e dei frequentatori dei corsi.
4. L'Ufficio II - Studi e corsi svolge i compiti di seguito indicati:
- a) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - b) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - c) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - d) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi e dei seminari, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento, nonché, relativamente agli allievi, alla promozione delle attività culturali, ricreative ed extra didattiche;
 - e) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
5. Il Direttore del C.A.I.P., d'intesa con l'Ispettorato scuole della Polizia di Stato, tenuto conto delle esigenze di carattere organizzativo e gestionale, può articolare gli Uffici I e II in unità organiche minori.
6. L'Ufficio sanitario cura le attività di medicina preventiva, medicina del lavoro e medicina legale, nonché di promozione e di tutela della salute in favore del personale e degli allievi e dei frequentatori dei corsi. Il predetto Ufficio sanitario provvede, altresì,

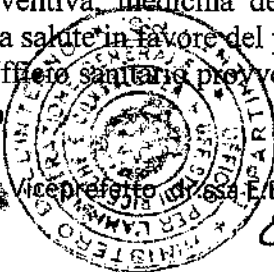
2 Copie Consegna
all'originale.

pag. 119

327

Vicepresidente E.E. PISANTI

10 AGO. 2022



119



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

alla formazione, all'addestramento e all'aggiornamento professionale nelle materie di specifica competenza

7. Al C.A.I.P è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
8. All'Ufficio I e all'Ufficio II sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di Polizia.
9. All'Ufficio sanitario è preposto un appartenente alla carriera dei Medici della Polizia di Stato della qualifica di Medico principale.

Art. 128

(Ordinamento del C.F.T.O.P.)

1. Il C.F.T.O.P. cura lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento professionale in materia di tutela dell'ordine pubblico per gli appartenenti alla Polizia di Stato.
2. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, il C.F.T.O.P. è articolato in:
 - a) Sezione I - Affari generali e personale;
 - b) Sezione II - Studi e corsi.
3. La Sezione I - Affari generali e personale svolge compiti di diretta collaborazione e supporto al Direttore ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno, cura gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione dell'archivio.
4. La Sezione II - Studi e corsi svolge i compiti di seguito indicati:
 - a) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - b) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - c) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - d) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento.

2 Copie Contrasse

all'originale.

pag. 120 327 viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
- 5. Al C.F.T.O.P. è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
- 6. Alla Sezione I e alla Sezione II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 129

(Ordinamento del C.N.S.P.T.)

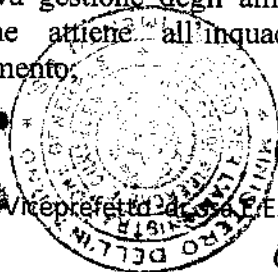
- 1. Il C.N.S.P.T. cura lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento dei direttori di tiro, dei tiratori scelti e degli istruttori di tiro, ai fini dell'addestramento al corretto utilizzo delle armi e delle tecniche di tiro.
- 2. In relazione ai criteri di cui all'articolo 122, comma 5, il C.N.S.P.T. è articolato in:
 - a) Sezione I - Affari generali e personale;
 - b) Sezione II - Studi e corsi;
 - c) Sezione III - Poligono e armeria.
- 3. La Sezione I - Affari generali e personale svolge compiti di diretta collaborazione e supporto al Direttore ai fini dell'organizzazione e del coordinamento interno, cura gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, le relazioni esterne e il cerimoniale, gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la gestione dell'archivio.
- 4. La Sezione II - Studi e corsi svolge i compiti di seguito indicati:
 - a) cura le attività di pianificazione didattica e addestrativa, l'organizzazione, lo svolgimento delle prove di esame e la tenuta della relativa documentazione;
 - b) gestisce le procedure inerenti all'affidamento degli incarichi di insegnamento per i docenti e gli istruttori e provvede all'aggiornamento professionale del personale dipendente;
 - c) assicura il monitoraggio delle attività didattiche ai fini dell'attuazione dei piani della formazione elaborati dal Servizio ricerca e didattica dell'Ispettorato scuole e svolge attività di studio e di ricerca per la formulazione di proposte ai fini del costante aggiornamento dei predetti piani, delle metodologie didattiche e dei sussidi didattici, in stretto raccordo col citato Servizio ricerca e didattica; cura, inoltre, d'intesa col predetto Servizio ricerca e didattica, la stesura di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati in ambito locale;
 - d) provvede all'amministrazione e alla complessiva gestione degli allievi e dei frequentatori dei corsi, anche per ciò che attiene all'inquadramento, all'addestramento, all'inserimento e all'apprendimento.

2 Copie Consegna

all'originale.

pag. 121

10 AGO. 2022



Viceprefetto PISANTI

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- e) coordina l'attività dei tutor degli allievi, assicura la regolare tenuta del fascicolo individuale e provvede alle attività di valutazione delle attitudini ai fini dell'impiego in servizio.
5. La Sezione III - Poligono e armeria assicura la manutenzione e il corretto funzionamento dei poligoni di tiro del C.N.S.P.T., nonché la custodia, la gestione e la manutenzione delle armi utilizzate per le attività addestrative di competenza del predetto Centro.
6. Al C.N.S.P.T. è preposto un Funzionario della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Alle Sezioni I, II e III sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Art. 130

(Disposizioni comuni)

1. L'I.P.I., il Centro Polifunzionale - Scuola nazionale di specializzazione per le tecniche operative e il C.A.A. forniscono il supporto logistico ai Centri Nazionali Fiamme Oro e provvedono alla gestione amministrativo-contabile in favore del personale ivi in servizio.

Art. 131

(Dotazione organica delle Scuole della Polizia di Stato)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata a ciascuna delle Scuole della Polizia di Stato di cui all'articolo 122, comma 3, a decorrere dal 1° gennaio 2027, è indicata nella Tabella 35, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

TITOLO IX

ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI DELLE STRUTTURE SANITARIE PERIFERICHE

Capo I

Uffici di coordinamento sanitario

Art. 132

(Compiti, linee di dipendenza e ordinamento degli Uffici di coordinamento sanitario)

1. Gli Uffici di coordinamento sanitario assicurano, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 208 del 2001, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, il

è Copia Conservata

all'originale.

reg. 422

10 AGO. 2022



Viceprefetto di Sezione E. PISANTI
122
Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- coordinamento delle attività delle strutture sanitarie periferiche della Polizia di Stato, curando, a tal fine, anche la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alle medesime strutture. In particolare, gli Uffici di coordinamento sanitario provvedono a:
- a) coordinare e monitorare i servizi delle strutture sanitarie periferiche ai fini della pianificazione e della omogeneizzazione delle attività e delle procedure, secondo le direttive impartite dalla Direzione centrale di sanità del Dipartimento;
 - b) pianificare, ai fini di cui alla lettera a), la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate alle strutture sanitarie periferiche;
 - c) designare, su delega del Direttore centrale di sanità, i Medici della Polizia di Stato incaricati di svolgere le funzioni di "Medico competente" ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, secondo le procedure vigenti;
 - d) programmare, d'intesa con il Direttore centrale di sanità, iniziative finalizzate all'aggiornamento ed all'acquisizione dei crediti formativi previsti per il personale sanitario, ai sensi della normativa vigente;
 - e) formulare pareri per l'acquisto delle dotazioni strumentali specialistiche e per la loro assegnazione, sulla base delle esigenze delle strutture sanitarie periferiche, tenuto conto delle risorse economiche disponibili.
2. Gli Uffici di coordinamento sanitario, conformemente a quanto stabilito dalla Tabella C, allegata al D.P.R. n 208 del 2001, hanno sede presso le Questure dei seguenti capoluoghi, con la competenza territoriale a fianco di ciascuno indicata:
- a) Catania: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Sicilia e Calabria;
 - b) Firenze: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Toscana, Marche ed Umbria;
 - c) Milano: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna;
 - d) Napoli: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Campania, Basilicata, Molise e Puglia;
 - e) Roma: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Lazio, Abruzzo e Sardegna;
 - f) Torino: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 - g) Venezia: per il coordinamento delle strutture sanitarie periferiche istituite nelle Regioni Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.
3. Il supporto logistico ai predetti Uffici di coordinamento sanitario è assicurato dagli Uffici sanitari provinciali delle Questure di cui al comma 2.
4. Le Questure competenti per territorio assicurano, altresì, le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. per il personale in servizio presso gli Uffici di coordinamento sanitario.
5. Gli Uffici di coordinamento sanitario dipendono dal Dipartimento, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 85 del D.M. 6 febbraio 2020.

Copia Conservata
all'originale.

pag. 123

327

Viceprefetto dr. SSA E.E. PISANTI

10 AGO. 2022



123



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

6. A ciascuno degli Uffici di coordinamento sanitario è preposto un Dirigente superiore medico della carriera dei Medici della Polizia di Stato ed è assegnato un Medico principale della medesima carriera dei Medici della Polizia di Stato. Sulla base della competenza territoriale individuata dal comma 2, ai predetti Uffici di coordinamento sanitario sono, altresì, assegnati appartenenti al ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato con qualifica di Direttore tecnico superiore e di Direttore tecnico capo, quali coordinatori di attività complesse, nonché di Commissario capo tecnico.

Art. 133

(Dotazioni organiche degli Uffici di coordinamento sanitario)

1. La Tabella 36, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce la dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuno degli Uffici di coordinamento sanitario.

Capo II

Centri Sanitari Polifunzionali

Art. 134

(Compiti, linee di dipendenza e ordinamento dei Centri Sanitari Polifunzionali)

1. I Centri Sanitari Polifunzionali svolgono, ai sensi dell'articolo 7-bis del D.P.R. n. 208 del 2001, attività diagnostiche, anche di carattere specialistico, finalizzate alla valutazione dell'idoneità al servizio e alla promozione della salute del personale, nonché attività statistico-epidemiologiche e accertamenti strumentali per la valutazione della salubrità dei luoghi di lavoro. In particolare, i Centri Sanitari Polifunzionali provvedono a:
 - a) svolgere accertamenti clinico-strumentali e specialistici finalizzati alla valutazione dell'idoneità al servizio, anche su richiesta di altre Amministrazioni;
 - b) svolgere accertamenti strumentali per la valutazione della salubrità dei luoghi di lavoro ed accertamenti clinico-specialistici in materia di medicina del lavoro;
 - c) assicurare la tutela sanitaria nell'ambito delle attività sportive svolte dal personale della Polizia di Stato;
 - d) fornire collaborazione e supporto, nelle materie di specifica competenza, agli uffici e reparti periferici preposti allo svolgimento di attività di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
 - e) svolgere attività diagnostica specialistica finalizzata alla promozione della salute del personale della Polizia di Stato e di altri soggetti ammessi in regime di convenzione;

2 Copie Conservate

all'originale.

pag. 124

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. sse E.E. PISANTI 24

Co



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

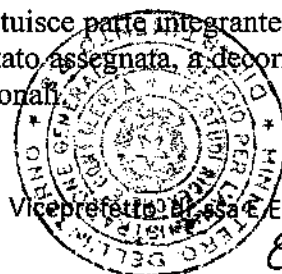
- f) svolgere le attività statistico-epidemiologiche nelle materie di specifica competenza.
2. I Centri Sanitari Polifunzionali sono istituiti presso i seguenti capoluoghi di regione, con la competenza territoriale a fianco di ciascuno indicata:
 - a) Centro Sanitario Polifunzionale con sede a Milano, per le esigenze degli uffici sanitari periferici delle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto;
 - b) Centro Sanitario Polifunzionale con sede a Napoli, per le esigenze degli uffici sanitari periferici delle regioni Campania, Basilicata, Molise, Puglia;
 - c) Centro Sanitario Polifunzionale con sede a Palermo, per le esigenze degli uffici sanitari periferici delle regioni Sicilia e Calabria.
3. Alle attività di cui al comma 1, per le regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria, provvede il Servizio operativo centrale di sanità della Direzione centrale di sanità del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dall'articolo 87 del D.M. 6 febbraio 2020.
4. Ai sensi dell'articolo 7-bis del D.P.R. n. 208 del 2001, i Centri Sanitari Polifunzionali operano alle dirette dipendenze degli Uffici di coordinamento sanitario competenti per territorio, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione centrale di sanità del Dipartimento.
5. Ai Centri Sanitari Polifunzionali è preposto un Primo dirigente medico della carriera dei Medici della Polizia di Stato. Ai medesimi Centri sono assegnati appartenenti alla carriera dei Medici della Polizia di Stato con qualifica di Medico superiore o di Medico capo, quali coordinatori di attività sanitarie complesse, nonché di Medico principale della predetta carriera dei Medici della Polizia di Stato. Ai predetti Centri sono, altresì, assegnati appartenenti al ruolo degli psicologi della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo, come coordinatori di attività complesse.
6. Al fine di conferire massimo impulso alle attività di carattere specialistico svolte dai Centri Sanitari Polifunzionali, il Dirigente, sulla base delle dotazioni di personale assegnate, provvede all'organizzazione interna dell'ufficio secondo criteri di snellezza ed essenzialità.
7. Le Questure e i Reparti Mobili competenti per territorio continuano ad assicurare le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. per il personale in servizio presso i Centri Sanitari Polifunzionali.

Art. 135

(Dotazioni organiche dei Centri Sanitari Polifunzionali)

1. La Tabella 37, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, stabilisce la dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuno dei Centri Sanitari Polifunzionali.

È Copia
all'originale.
pag. 125 327



Viceprefetto *E. PISANTI*

1 0 AGO. 2022

125



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

TITOLO X ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEGLI UFFICI PERIFERICI DI POLIZIA SCIENTIFICA

Capo I Centri Interregionali e Regionali di Polizia Scientifica

Art. 136

(Compiti e linee di dipendenza dei Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica)

1. I Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica operano alle dipendenze del Servizio polizia scientifica della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato del Dipartimento, che ne assicura il coordinamento ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 107 del D.M. 6 febbraio 2020, e svolgono, attività tecnico-scientifiche in materia di indagini forensi. A tal fine, i predetti Centri assicurano il supporto alle indagini di polizia giudiziaria, effettuate dagli uffici della Polizia di Stato, d'iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria. I Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica, provvedono, altresì, alla documentazione video-fotografica in occasione dei servizi di ordine pubblico, su disposizione del Questore e, per particolari esigenze di soccorso pubblico, possono essere chiamati ad intervenire, nell'ambito del territorio nazionale o di missioni internazionali, per lo svolgimento delle attività di specifica competenza. I Centri in questione svolgono, inoltre, attività di laboratorio di carattere tecnico-scientifico nelle indagini forensi.
2. Dai Centri Interregionali e Regionali dipendono i Centri Provinciali e le Sezioni di Polizia scientifica.
3. Per lo svolgimento dei compiti previsti dal comma 1, i Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica sono istituiti, nelle sedi e con la competenza territoriale a fianco di ciascuno indicata:
 - a) Centro Interregionale per la Campania e il Molise, con sede a Napoli;
 - b) Centro Interregionale per il Lazio e l'Umbria, con sede a Roma;
 - c) Centro Interregionale per le Marche e l'Abruzzo, con sede ad Ancona;
 - d) Centro Interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con sede a Torino;
 - e) Centro Interregionale per la Puglia e la Basilicata, con sede a Bari;
 - f) Centro Interregionale per il Triveneto, con sede a Padova;
 - g) Centro Regionale per la Calabria, con sede a Reggio Calabria;
 - h) Centro Regionale per l'Emilia-Romagna, con sede a Bologna;
 - i) Centro Regionale per la Liguria, con sede a Genova;
 - l) Centro Regionale per la Lombardia, con sede a Milano;
 - m) Centro Regionale per la Sardegna, con sede a Cagliari;

2 Copie Conforme
all'originale.

pag. 126 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Er 126



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- n) Centro Regionale per la Sicilia occidentale, con sede a Palermo (competente per le province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani);
 - o) Centro Regionale per la Sicilia orientale, con sede a Catania (competente per le province di Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa);
 - p) Centro Regionale per la Toscana, con sede a Firenze.
4. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni relative ai Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica e alle articolazioni interne dei medesimi, tenuto conto delle specifiche esigenze operative, commesse al rispettivo ambito di competenza, nonché le conseguenti dotazioni organiche assegnate.

Art. 137

(Ordinamento dei Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica)

1. I Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica sono ordinati in un Ufficio di staff, in un Settore operativo, nonché, salvo quanto previsto dal comma 2, in Aree laboratoriali, istituite per le esigenze connesse all'espletamento dell'attività specialistica, secondo quanto stabilito dai commi 6, 7 e 8, in numero comunque non superiore alla dotazione organica dei Direttori tecnici superiori e dei Direttori tecnici capo assegnati ai medesimi Centri.
2. Il Centro Interregionale di Polizia scientifica con sede a Roma è organizzato in un Ufficio di staff e in un Settore operativo, per lo svolgimento delle attività rispettivamente indicate dai commi 3 e 4. Nell'ambito del predetto Settore operativo è, altresì, istituito il laboratorio per le indagini elettroniche e telematiche, per lo svolgimento delle indagini specialistiche di cui al comma 7, lettera a).
3. L'Ufficio di staff è articolato in tre unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità Organizzativa I, che cura gli affari generali, la gestione amministrativa, le relazioni sindacali, la protocollazione dei documenti e gli adempimenti relativi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Unità Organizzativa I cura, altresì, anche per il personale dei Centri Provinciali e delle Sezioni di Polizia scientifica dipendenti dal Centro Interregionale o Regionale di Polizia scientifica, gli affari del personale, compresa la disciplina e le ricompense, nonché le attività di addestramento e aggiornamento professionale;
 - b) Unità Organizzativa II, che provvede all'accettazione dei reperti per l'immediata assegnazione alle aree laboratoriali;
 - c) Unità Organizzativa III, che assicura la gestione e la manutenzione del parco veicolare, nonché la gestione delle risorse economiche per l'approvvigionamento e la manutenzione delle strumentazioni e delle attrezzature del Centro e delle sue articolazioni dipendenti.
4. Il Settore operativo è articolato in sette unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:

Il Capo Consente
all'originale.
127 327
10 AGO. 2022



E.E. PISANTI
127



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Unità Organizzativa I, che coordina i Centri Provinciali e le Sezioni di Polizia scientifica dipendenti e cura le relazioni esterne;
 - b) Unità Organizzativa II - Squadra Sopralluoghi, che svolge le attività di sopralluogo di Polizia scientifica;
 - c) Unità Organizzativa III - Ordine Pubblico, che svolge le attività di documentazione video-fotografica in occasione dei servizi di ordine pubblico;
 - d) Unità Organizzativa IV - Analisi Investigativa Scena del Crimine, che svolge attività di analisi investigativa della scena del crimine;
 - e) Unità Organizzativa V, che cura le attività di fotosegnalamento;
 - f) Unità Organizzativa VI, che effettua accertamenti e confronti dattiloscopici nell'ambito delle attività di dattiloscopia preventiva;
 - g) Unità Organizzativa VII, che effettua accertamenti e confronti dattiloscopici nell'ambito delle attività di dattiloscopia giudiziaria.
5. In considerazione di specifiche esigenze logistiche ed organizzative, il Dirigente del Centro Interregionale o Regionale di Polizia scientifica può accorpare due o più delle unità organizzative previste nell'ambito del Settore operativo.
 6. L'Area I è articolata in tre laboratori, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Laboratorio I, per le indagini chimiche forensi;
 - b) Laboratorio II, per l'evidenziazione delle impronte latenti;
 - c) Laboratorio III, per le indagini di falso documentale e per le indagini grafiche.
 7. L'Area II è articolata in tre laboratori - fatta eccezione per i Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica presso i quali non è presente il laboratorio sui residui dello sparo - per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Laboratorio I, per lo svolgimento delle indagini elettroniche e telematiche;
 - b) Laboratorio II, per le indagini balistiche;
 - c) Laboratorio III, per le indagini sui residui dello sparo.
 8. L'Area III, istituita presso i Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica in cui sono presenti laboratori per le indagini di biologia forense, è articolata nel solo Laboratorio I, per le predette indagini di biologia forense.
 9. Ai Centri Interregionali di Polizia scientifica per la Campania e il Molise, per il Lazio e l'Umbria, per il Piemonte e la Valle d'Aosta e per il Triveneto e ai Centri Regionali di Polizia Scientifica per la Lombardia e per la Sicilia occidentale, sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
 10. Ai Centri Interregionali di Polizia scientifica per le Marche e l'Abruzzo e per la Puglia e la Basilicata e ai Centri Regionali di Polizia Scientifica per la Calabria, per l'Emilia-Romagna, per la Liguria, per la Sardegna, per la Sicilia orientale e per la Toscana, sono preposti Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Cops Conferma
sull'originale.
pag. 128 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto *El* E.E. PISANTI 128



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

11. All'Ufficio di staff è preposto un appartenente al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
12. Ai Centri Interregionali di Polizia scientifica per la Campania e il Molise, per il Lazio e l'Umbria, per il Piemonte e la Valle d'Aosta e per il Triveneto e al Centro Regionale di Polizia scientifica per la Lombardia, sono assegnati Funzionari della qualifica di Vice questore o di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia per lo svolgimento delle funzioni di Vice dirigente, nonché per la supervisione del Settore operativo di cui al comma 4. Il Vice Dirigente del Centro, sulla base delle direttive impartite dal Dirigente, assicura le attività di controllo interno.
13. Presso i Centri Interregionali di Polizia scientifica per le Marche e l'Abruzzo e per la Puglia e la Basilicata e presso i Centri Regionali di Polizia scientifica per la Calabria, per l'Emilia-Romagna, per la Liguria, per la Sardegna, per la Sicilia occidentale, per la Sicilia orientale e per la Toscana, al Settore operativo di cui al comma 4 sono preposti, in via prioritaria, Funzionari della qualifica di Commissario capo, ovvero, ove ciò non sia possibile, della qualifica di Commissario o di Vice commissario della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
14. A ciascuna delle Aree I, II e III (ove istituita) dei Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica è preposto un Funzionario della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, tenuto conto, per i Centri di cui al comma 10, della qualifica dei Funzionari ad essi preposti.
15. In considerazione della particolare complessità tecnica, alle Aree di cui al comma 14 possono essere, altresì, assegnati, tenuto conto della qualifica dei Funzionari preposti alle medesime Aree, Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatore di attività complesse, nonché Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico della predetta carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

Art. 138

(Centri Provinciali e Sezioni di Polizia scientifica)

1. I Centri Provinciali di Polizia scientifica, individuati nella Tabella 38, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono posti alle dipendenze dei Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica competenti per territorio.
2. I Centri Provinciali di cui al comma 1, ai quali sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, assicurano le attività di fotosegnalamento, sopralluogo tecnico di polizia scientifica e documentazione video-fotografica in occasione dei servizi di ordine pubblico.

c. Copia Conforme
all'originale.
n. 129 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

3. Le Sezioni di Polizia scientifica, individuate nella predetta Tabella 38, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono poste alle dipendenze dei Centri Interregionali e Regionali di Polizia scientifica competenti per territorio. Le predette Sezioni, alle quali sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, assicurano lo svolgimento delle attività di cui al comma 2.
4. Al fine di conferire massimo impulso all'attività operativa, il Dirigente del Centro Interregionale o Regionale di Polizia scientifica competente per territorio provvede all'organizzazione interna dei Centri provinciali e delle Sezioni di Polizia scientifica dipendenti secondo criteri di snellezza ed essenzialità e tenuto conto delle dotazioni effettive di personale.

Art. 139

(Disposizioni comuni)

1. Le Questure competenti per territorio continuano ad assicurare le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. in favore dei Centri Interregionali, Regionali e Provinciali, nonché delle Sezioni di Polizia scientifica.
2. Le Questure e i Commissariati distaccati ove i Centri Provinciali e le Sezioni di Polizia scientifica hanno sede continuano ad assicurare il supporto logistico e gestionale ai predetti Centri e alle predette Sezioni.

Art. 140

(Dotazioni organiche dei Centri Interregionali, Regionali e Provinciali e delle Sezioni di Polizia scientifica)

1. Le dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato assegnate ai Centri Interregionali e Regionali, nonché ai Centri Provinciali e alle Sezioni di Polizia Scientifica, sono determinate dalla citata Tabella 38, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

TITOLO XI

ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI ORGANICHE DEGLI UFFICI PERIFERICI PER LE ESIGENZE LOGISTICHE, STRUMENTALI E DI SUPPORTO

Capo I

Centri per lo svolgimento dei compiti di supporto tecnico-logistico sul territorio

Art. 141

(Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico)

Il Capo Comandante
all'originale.
pag. 130 327



W. PISANTO

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

sul territorio e relative linee di dipendenza)

1. Le funzioni di supporto tecnico-logistico sul territorio sono svolte dai Centri della Polizia di Stato di seguito elencati:
 - a) Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - b) Centri elettronici e informatici;
 - c) Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi;
 - d) Centri motorizzazione;
 - e) Centri infrastrutture.
2. Dai Centri di cui al comma 1, lettere a), c), d), e), dipendono le Sezioni distaccate individuate dall'articolo 143, comma 1.
3. I Centri di cui al comma 1, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 208 del 2001, dipendono dalla Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento, secondo le modalità e le competenze stabilite dagli articoli da 30 a 34 del D.M. 6 febbraio 2020.

Art. 142

(Compiti dei Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico sul territorio)

1. I Centri di cui all'articolo 141, comma 1, assicurano, ciascuno nel settore di rispettiva competenza, il supporto tecnico-logistico alle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e forniscono alla Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale del Dipartimento i dati per il monitoraggio e l'individuazione del fabbisogno dei beni mobili, immobili e strumentali delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nonché per la pianificazione e la programmazione degli acquisti e dei lavori e per la successiva conservazione, assegnazione, distribuzione e gestione dei beni nei settori di competenza.
2. I citati Centri, inoltre, assicurano l'uniformità di indirizzo degli uffici istituiti per le esigenze logistiche, strumentali e di supporto nell'ambito delle predette articolazioni periferiche, nonché il supporto nel settore informatico per le esigenze del Dipartimento e delle predette articolazioni periferiche.
3. I predetti Centri svolgono, altresì, nei casi previsti dalle disposizioni del presente decreto, le attività di supporto tecnico-logistico in favore delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo.

Art. 143

(Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico sul territorio e relativi ambiti di competenza)

È Copia Conforme
all'originale.
PAG. 131 327

10 AGO 2022



Wiceprefetto dr. SSAE. PISANTI

131



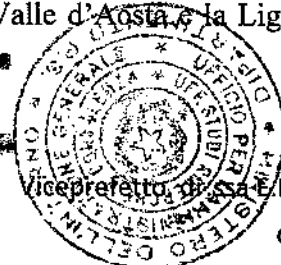
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Per lo svolgimento dei compiti di cui all'articolo 141, sono istituiti, nelle sedi e con la competenza territoriale a fianco di ciascuno indicata, i Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico sul territorio di seguito elencati e le dipendenti Sezioni distaccate, ove previste:
 - a) Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione:
 1. Centro per il Lazio e l'Abruzzo, con sede a Roma, da cui dipende la Sezione distaccata di Pescara, competente per la regione Abruzzo;
 2. Centro per la Lombardia, con sede a Milano;
 3. Centro per la Campania e il Molise, con sede a Napoli;
 4. Centro per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Torino, da cui dipende la Sezione distaccata di Genova, competente per la regione Liguria;
 5. Centro per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia, con sede a Padova, da cui dipendono la Sezione distaccata di Bolzano, competente per la regione Trentino-Alto Adige e la Sezione distaccata di Trieste, competente per la regione Friuli-Venezia Giulia;
 6. Centro per l'Emilia-Romagna e le Marche, con sede a Bologna, da cui dipende la Sezione distaccata di Ancona, competente per la regione Marche;
 7. Centro per la Puglia e la Basilicata, con sede a Bari;
 8. Centro per la Toscana e l'Umbria, con sede a Firenze;
 9. Centro per la Sicilia occidentale (province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani), con sede a Palermo;
 10. Centro per la Sicilia orientale (province di Catania, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa) e la Calabria, con sede a Catania, da cui dipende la Sezione distaccata di Catanzaro, competente per la regione Calabria;
 11. Centro per la Sardegna, con sede a Cagliari.
 - b) Centri elettronici e informatici:
 1. Centro Elettronico Nazionale (C.E.N.), con sede a Napoli;
 2. Centro Informatico Direzionale (C.I.D.), con sede a Roma.
 - c) Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi:
 1. Centro per il Trentino-Alto Adige, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, l'Emilia-Romagna, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e la Puglia, con sede a Senigallia, da cui dipendono la Sezione distaccata di Padova, competente per le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia e la Sezione distaccata di Bari, competente per le regioni Molise e Puglia;
 2. Centro per la Toscana, l'Umbria, il Lazio, la Campania, la Basilicata e la Sardegna, con sede a Roma, da cui dipendono la Sezione distaccata di Aversa, competente per le regioni Campania e Basilicata e la Sezione distaccata di Cagliari, competente per la regione Sardegna;
 3. Centro per la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Milano;

Copia Conforme
all'originale.
pag. 132

10 AGO 2022



viceprefetto *[firma]* E. PISANTI 132



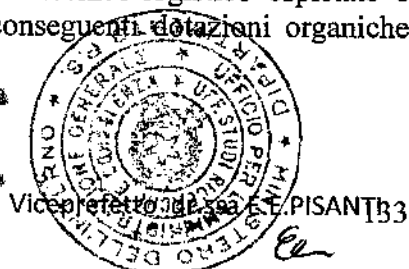
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. Centro per la Calabria e la Sicilia, con sede a Reggio Calabria;
- d) Centri motorizzazione:
1. Centro per il Lazio e l'Abruzzo, con sede a Roma, da cui dipende la Sezione distaccata di Pescara, competente per la regione Abruzzo;
 2. Centro per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, con sede a Milano, da cui dipende la Sezione distaccata di Bologna, competente per la regione Emilia-Romagna;
 3. Centro per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con sede a Napoli, da cui dipende la Sezione distaccata di Foggia, competente per le regioni Puglia e Basilicata;
 4. Centro per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Torino, da cui dipende la Sezione distaccata di Genova, competente per la regione Liguria;
 5. Centro per la Sicilia e la Calabria, con sede a Messina, da cui dipende la Sezione distaccata di Palermo, competente per le province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani;
 6. Centro per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia, con sede a Padova;
 7. Centro per la Toscana, l'Umbria e le Marche, con sede a Firenze;
 8. Centro per la Sardegna, con sede a Cagliari.
- e) Centri infrastrutture:
1. Centro per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, con sede a Torino;
 2. Centro per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, con sede a Milano, da cui dipende la Sezione distaccata di Bologna, competente per la regione Emilia-Romagna;
 3. Centro per il Veneto, il Trentino-Alto Adige e il Friuli-Venezia Giulia, con sede a Padova;
 4. Centro per la Toscana, l'Umbria e le Marche, con sede a Firenze;
 5. Centro per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con sede a Roma, da cui dipende la Sezione distaccata di Cagliari, competente per la regione Sardegna;
 6. Centro per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con sede a Napoli, da cui dipende la Sezione distaccata di Bari, competente per la regione Puglia;
 7. Centro per la Sicilia e la Calabria, con sede a Catania, da cui dipende la Sezione distaccata di Catanzaro, competente per la regione Calabria.
2. Il presente decreto stabilisce il livello delle preposizioni dirigenziali dei Centri, delle articolazioni interne dei medesimi e delle Sezioni distaccate, tenuto conto delle esigenze funzionali connesse alle attività di supporto tecnico-logistico espletate e all'ambito di competenza territoriale, nonché delle conseguenti dotazioni organiche assegnate.

2 Copie consegnate
all'originale.
pag. 433 327

10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Capo II

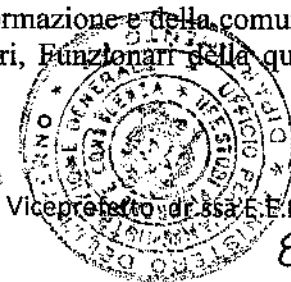
Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Art. 144

(Ordinamento dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, i Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione indicati dall'articolo 143, comma 1, lettera a), sono articolati in tre aree, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna riportati:
 - a) Area I, che cura il monitoraggio dei beni strumentali anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti e provvede all'approvvigionamento di materiali, attrezzature e impianti, nonché agli adempimenti contabili relativi alla gestione dei beni strumentali, alle verifiche in ordine al loro stato d'uso, alle dismissioni, alle alienazioni;
 - b) Area II, che cura la gestione e la manutenzione dei beni, dei sistemi radio, video, informatici e di telecomunicazioni, esegue la verifica tecnica dei beni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore;
 - c) Area III, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Ai Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Roma, Milano, Napoli, Torino, Padova, Bologna e Bari sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
3. Ai Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Firenze, Palermo, Catania e Cagliari sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
4. All'Area I sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. All'Area II sono preposti:
 - a) nell'ambito dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Roma, Milano, Napoli, Torino, Padova, Bologna e Bari, Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Firenze, Palermo, Catania e Cagliari, Funzionari della qualifica di

Com. Cont. 327
all'originale.
pag. 134



Viceprefetto dr. SSA E. E. PISANTI

10 AGO. 2022

134



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

6. All'Area III sono preposti:
 - a) nell'ambito dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Roma, Milano, Napoli, Torino, Padova, Bologna e Bari, Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Firenze, Palermo, Catania e Cagliari, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Ai Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione con sede a Roma, Milano, Napoli, Torino, Padova, Bologna e Bari sono, altresì, assegnati Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
8. Presso ciascuno dei Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione è nominato un agente contabile consegnatario per debito di custodia.
9. Nell'ambito del Centro per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la Puglia e la Basilicata, con sede a Bari, è istituito, quale articolazione interna, il C.I.C.O., che cura la gestione delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazioni destinate a garantire il ripristino di emergenza dei sistemi e dei dati (*disaster recovery*) e la continuità operativa dei servizi forniti dai centri informatici del Dipartimento, nonché, ove previsto, di altri Dipartimenti del Ministero dell'interno, con i quali elabora i piani di *disaster recovery* e le procedure idonee a preservare la continuità operativa dei servizi informatici.
10. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 8, il C.I.C.O. si avvale delle dotazioni organiche di personale e di mezzi del Centro per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la Puglia e la Basilicata.
11. Al C.I.C.O. è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, che svolge anche le funzioni di Vice direttore del Centro per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la Puglia e la Basilicata.

Art. 145

(Ordinamento delle Sezioni distaccate dipendenti dai Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, le Sezioni distaccate dipendenti dai Centri per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione indicate dall'articolo 143, comma 1, lettera a), numeri 1, 4, 5, 6 e 10, sono articolate in tre unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna riportati.

E Copia Conservata
all'originale.
pag. 135 327 Viceprefetto Dr. SSA E. EPISANTI

10 AGO. 2022



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- a) Unità organizzativa I, che cura il monitoraggio dei beni strumentali, anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti e provvede all'approvvigionamento di materiali, attrezzature e impianti, nonché alle verifiche in ordine allo stato d'uso dei beni;
 - b) Unità organizzativa II, che cura la gestione e la manutenzione dei beni, dei sistemi radio, video, informatici e di telecomunicazioni, esegue la verifica tecnica dei beni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore;
 - c) Unità organizzativa III, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Alle Sezioni distaccate di cui al comma 1 sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
 3. All'Unità organizzativa I sono preposti Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
 4. All'Unità organizzativa II sono preposti:
 - a) presso la Sezione distaccata con sede a Catanzaro, un Funzionario della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri o dei fisici – settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) presso le Sezioni distaccate con sede a Pescara, Genova, Bolzano, Trieste e Ancona, appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
 5. All'Unità organizzativa III sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Capo III

Centri elettronici ed informatici

Art. 146

(Ordinamento del C.E.N.)

1. Il C.E.N. gestisce le infrastrutture e gli apparati che ospitano servizi informatici (*Data Center*) del Dipartimento e ne garantisce la sicurezza e la continuità di esercizio, concorrendo con i competenti organi del citato Dipartimento alle attività di analisi, progettazione, implementazione, manutenzione e diffusione dei suddetti servizi. Il predetto C.E.N. fornisce, inoltre, supporto alle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza per la definizione degli standard tecnici, delle linee guida e delle procedure operative riguardanti la gestione delle infrastrutture informatiche e di telecomunicazioni (IT) per l'erogazione dei servizi informatici, di videosorveglianza e di lettura delle targhe.

Il Capo Comandante

all'originale.

pag. 136

10 AGO. 2022

327



Viceprefetto di Sala E. PISANTI

136

Er



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

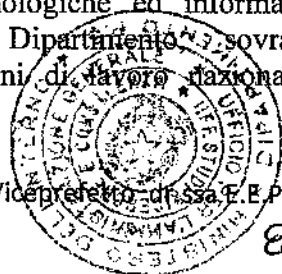
2. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, il C.E.N. è articolato in cinque aree:
 - a) Area I, che cura la sicurezza informatica e la funzionalità della rete e degli impianti tecnici di telecomunicazioni del *Data Center*;
 - b) Area II, che cura il funzionamento dei servizi infrastrutturali del *Data Center* e dell'ambiente di virtualizzazione, fornendo ai beneficiari dei servizi il supporto sistemistico per l'installazione e la configurazione dei sistemi operativi, dei *software* di base e delle procedure informatiche ospitate, garantendone la sicurezza;
 - c) Area III, che svolge, con la supervisione dei competenti Uffici del Dipartimento, attività di analisi, progettazione e sviluppo di sistemi informativi, fornisce agli utenti il supporto specialistico e attua le politiche di sicurezza informatica;
 - d) Area IV, che svolge, con la supervisione dei competenti Uffici del Dipartimento, attività di analisi, progettazione, sviluppo e manutenzione applicativa delle "*Banche Dati Passaporto Elettronico e Permesso di Soggiorno Elettronico*" (PE-PSE), garantendo agli utenti la formazione e il supporto specialistico e cura, altresì, la gestione delle infrastrutture telematiche centrali e di sicurezza per l'emissione, la firma e la verifica dei passaporti elettronici e dei permessi di soggiorno elettronici;
 - e) Area V, che esegue la gestione operativa, svolge l'analisi e cura lo sviluppo dei sistemi destinati alla videosorveglianza, fornendo altresì, il supporto specialistico agli Uffici centrali e periferici e agli utenti e garantendo la gestione e il funzionamento delle infrastrutture di rete.
3. Al C.E.N. è preposto un Funzionario della qualifica di Dirigente superiore tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato ed è assegnato un Funzionario della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato per lo svolgimento delle funzioni di Vice direttore.
4. Alle Aree di cui al comma 2 sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici - settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. Al C.E.N. sono, inoltre, assegnati due Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici - settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatore di attività complesse, nonché Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico della predetta carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

Art. 147 (Ordinamento del C.I.D.)

1. Il C.I.D. cura la gestione delle infrastrutture tecnologiche ed informative per l'elaborazione dei dati delle Direzioni centrali del Dipartimento, sovrintende, d'intesa con il C.E.N., alla gestione delle postazioni di lavoro nazionali e dei

Copia Conforme
all'originale.
pag. 137 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di SSA E.E. PISANTI

137



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

sottosistemi centrali, di cui coordina l'esercizio, l'amministrazione delle basi dati e il relativo ciclo di gestione centralizzato degli incidenti e delle problematiche (*incident e problem management*), fornendo il supporto di assistenza (*help desk*) di I e II livello sistemistico. Il predetto C.I.D. amministra, inoltre, i sistemi di autenticazione alle postazioni di lavoro nazionali, le postazioni di lavoro delle Direzioni centrali del Dipartimento e il relativo patrimonio *software*, assiste gli utenti, coordina i processi per la messa in esercizio e per la gestione dei cambiamenti informatici e presidia la sicurezza dei sistemi informatici in esercizio.

2. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, il C.I.D. è articolato in tre aree:
 - a) Area I, che gestisce i sistemi di autenticazione centralizzati della Polizia di Stato di concerto con il C.E.N., il ciclo di vita dei sistemi e l'inventario delle postazioni, mantiene il catalogo del software, individua il fabbisogno e pianifica gli aggiornamenti per la sicurezza delle postazioni di lavoro della Polizia di Stato, secondo le direttive dei competenti Uffici centrali;
 - b) Area II, che fornisce il supporto tecnico-informatico agli utenti delle postazioni di lavoro degli Uffici centrali del Dipartimento che hanno sede presso il Compendio di Roma "Tuscolano", sovrintendendo all'aggiornamento e alla sicurezza, secondo le linee di indirizzo stabilite dall'Area I, di cui alla lettera a);
 - c) Area III, che fornisce il supporto tecnico-informatico agli utenti delle postazioni di lavoro degli Uffici centrali del Dipartimento che hanno sede presso il Compendio di Roma "Ferdinando di Savoia", sovrintendendo all'aggiornamento e alla sicurezza, secondo le linee di indirizzo stabilite dall'Area I, di cui alla lettera a).
3. Al C.I.D. è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
4. Alle Aree di cui al comma 2 sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici - settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. Al C.I.D. sono, inoltre, assegnati un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri o dei fisici - settore telematica della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatore di attività complesse, nonché Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico della predetta carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

Capo IV

Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi

Art. 148

(Ordinamento dei Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi)

È Copia Contrattata
all'originale.
pag. 138 327

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto dr. SSA E.E. PISANTI 138

Eer



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, i Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi indicati dall'articolo 143, comma 1, lettera c), sono articolati in due aree, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna riportati:
 - a) Area I, che cura il monitoraggio delle dotazioni strumentali assegnate agli uffici periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti, provvede all'approntamento, all'approvvigionamento e alla movimentazione di materiali e attrezzature, nonché agli adempimenti contabili relativi alla gestione dei beni strumentali, alle verifiche in ordine al loro stato d'uso, alle dismissioni e alle alienazioni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore;
 - b) Area II, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Ai Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi con sede a Senigallia e Roma sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
3. Al Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi con sede a Milano è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
4. Al Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi con sede a Reggio Calabria è preposto un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo dei fisici della Polizia di Stato – settore merceologico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. All'Area I sono preposti:
 - a) nell'ambito dei Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi con sede a Senigallia, Roma e Milano, Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo dei fisici – settore merceologico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito del Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi con sede a Reggio Calabria, appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
6. All'Area II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
7. Ai Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi con sede a Senigallia e a Roma sono, altresì, assegnati Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
8. Il direttore del Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi con sede a Roma è designato quale funzionario delegato – ordinatore secondario di spesa.
9. Presso ciascuno dei Centri logistici di raccolta materiali e mezzi è nominato un agente contabile consegnatario per debito di custodia.

Copia consegnata
all'originale.
pag. 139

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

139



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

10. Nell'ambito del Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi per il Trentino-Alto Adige, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, l'Emilia-Romagna, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e la Puglia, con sede a Senigallia, è istituito, quale sua articolazione interna, il Centro Nazionale Armi, che cura la manutenzione del materiale di armamento e la formulazione di pareri e di valutazioni tecniche in materia di armamento. Il predetto Centro è articolato in due unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna riportati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura la ricezione, la custodia, la distribuzione e la dismissione del materiale di armamento;
 - b) Unità organizzativa II, che cura la riparazione e la manutenzione, le verifiche e i pareri tecnici inerenti al materiale di armamento.
11. Al Centro Nazionale Armi è preposto un Funzionario della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, che svolge anche le funzioni di Vice direttore del Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi con sede a Senigallia.
12. Alle Unità organizzative in cui si articola il Centro Nazionale Armi sono preposti appartenenti ai ruoli degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.

Art. 149

(Ordinamento delle Sezioni distaccate dipendenti dai Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, le Sezioni distaccate dipendenti dai Centri logistici di raccolta di materiali e mezzi indicate dall'articolo 143, comma 1, lettera c), numeri 1 e 2, sono articolate in due unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna riportati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura il monitoraggio dei beni strumentali anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti, provvede all'approntamento, all'approvvigionamento e alla movimentazione di materiali e attrezzature, nonché agli adempimenti contabili relativi alla gestione dei beni strumentali, alle verifiche in ordine al loro stato d'uso, alle dismissioni e alle alienazioni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore;
 - b) Unità organizzativa II, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Alle Sezioni distaccate di cui al comma 1 sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo dei fisici della Polizia di Stato – settore merceologico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
3. All'Unità organizzativa I sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.

2 Copie Contrattuali

all'originale.

pag. 140 • 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di SSA E.E. PISANTI

140



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. All'Unità organizzativa II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Capo V Centri motorizzazione

Art. 150 (Ordinamento dei Centri motorizzazione)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, i Centri motorizzazione di cui all'articolo 143, comma 1, lettera d), sono articolati in tre aree, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuno indicati:
 - a) Area I, che provvede al monitoraggio dei beni strumentali, anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti, cura l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e impianti di settore, nonché gli adempimenti contabili relativi alla gestione dei materiali di motorizzazione e aeronautici. L'Area I, inoltre, esegue l'approntamento tecnico-amministrativo e la movimentazione di veicoli, fornisce supporto all'attività del funzionario delegato, provvede agli adempimenti contabili relativi alla gestione dei beni strumentali, alle verifiche in ordine al loro stato d'uso, alle dismissioni e alle alienazioni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore. L'Area I attua, altresì, le procedure riguardanti i noleggi, i carbolubrificanti e gli altri servizi di motorizzazione, curando anche la trattazione delle violazioni del codice della strada in cui risultano coinvolti i veicoli in uso alla Polizia di Stato;
 - b) Area II, che cura l'istituzione e la tenuta dell'albo dei fornitori per l'affidamento e l'esecuzione di forniture di beni e servizi, esegue la manutenzione del parco veicolare, il collaudo e la verifica tecnica dei beni di settore, effettua il controllo tecnico della documentazione inerente all'esecuzione di forniture e servizi, curando anche la trattazione degli adempimenti connessi ad eventuali sinistri stradali in cui risultino coinvolti veicoli in uso alla Polizia di Stato;
 - c) Area III, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali, l'attuazione delle procedure relative alle patenti di guida per la conduzione dei veicoli in uso alla Polizia di Stato.
2. Ai Centri motorizzazione con sede a Milano, Napoli, Roma e Torino sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
3. Ai Centri motorizzazione con sede a Firenze, Messina e Padova, sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

Copia Conforme
all'originale.

pag. 141 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

Eer

141



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

4. Al Centro motorizzazione con sede a Cagliari è preposto un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. I direttori dei Centri motorizzazione sono designati quali funzionari delegati – ordinatori secondari di spesa.
6. All'Area I sono preposti:
 - a) nell'ambito dei Centri motorizzazione con sede a Milano, Napoli, Roma, Torino, Firenze, Messina e Padova, Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito del Centro motorizzazione con sede a Cagliari, un Funzionario della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
7. All'Area II sono preposti:
 - a) nell'ambito dei Centri motorizzazione con sede a Roma, Milano, Napoli e Torino, un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito dei Centri motorizzazione con sede a Firenze, Messina e Padova, Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - c) nell'ambito del Centro motorizzazione con sede a Cagliari, un appartenente al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
8. All'Area III sono preposti:
 - a) nell'ambito del Centro motorizzazione con sede a Roma, un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) nell'ambito dei Centri motorizzazione con sede a Milano, Napoli, Torino, Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri – settore motorizzazione della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - c) nell'ambito dei Centri motorizzazione con sede a Firenze, Messina, Padova e Cagliari, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
9. Al Centro motorizzazione con sede a Roma è, altresì, assegnato un Funzionario della qualifica di Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
10. Presso ciascun Centro motorizzazione è nominato un agente contabile consegnatario per debito di custodia.

Copia Conferma

all'originale.

pag. 142 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di SSA E.E. PISANTI

142



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 151

(Ordinamento delle Sezioni distaccate dipendenti dai Centri motorizzazione)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, le Sezioni distaccate dipendenti dai Centri motorizzazione di cui all'articolo 143, comma 1, lettera d), numeri 1, 2, 3, 4 e 5, sono articolate in tre unità organizzative, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna di esse indicati:
 - a) Unità Organizzativa I, che cura il monitoraggio dei beni strumentali, anche ai fini del concorso nella pianificazione degli acquisti, l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e impianti di settore, svolge gli adempimenti contabili relativi alla gestione dei materiali di motorizzazione e aeronautici. L'Unità organizzativa I esegue, inoltre, l'approntamento tecnico-amministrativo e la movimentazione dei veicoli in uso alla Polizia di Stato, fornisce supporto all'attività del funzionario delegato, provvede agli adempimenti contabili relativi alla gestione dei beni strumentali, alle verifiche in ordine al loro stato d'uso, alle dismissioni e alle alienazioni e concorre alla direzione di esecuzione contrattuale per le forniture di settore. L'Unità organizzativa I attua, altresì, le procedure riguardanti i noleggi, i carbolubrificanti e gli altri servizi di motorizzazione, curando anche la trattazione delle violazioni del codice della strada in cui sono coinvolti veicoli in uso alla Polizia di Stato;
 - b) Unità Organizzativa II, che cura l'istituzione e la tenuta dell'albo dei fornitori per l'affidamento e l'esecuzione di forniture di beni e servizi, esegue la manutenzione del parco veicolare, il collaudo e la verifica tecnica dei beni di settore, effettua il controllo tecnico della documentazione inerente all'esecuzione di forniture e servizi, cura la trattazione degli adempimenti connessi ad eventuali sinistri stradali in cui risultino coinvolti veicoli in uso alla Polizia di Stato;
 - c) Unità Organizzativa III, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali, l'attuazione delle procedure relative alle patenti di guida per la conduzione dei veicoli in uso alla Polizia di Stato.
2. Alle Sezioni distaccate di cui al comma 1 sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri - settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
3. All'Unità Organizzativa I sono preposti Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri - settore motorizzazione della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
4. All'Unità organizzativa II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.

2 Copia
all'originale
pag. 143 327

Viceprefetto di SSA E.G. PISAUTI 143

10 AGO. 2022

Er





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

5. All'Unità organizzativa III sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
6. I dirigenti delle Sezioni distaccate sono designati quali funzionari delegati – ordinatori secondari di spesa.
7. Presso ciascuna Sezione distaccata è nominato un agente contabile consegnatario per debito di custodia.

Capo VI Centri infrastrutture

Art. 152 (Ordinamento dei Centri infrastrutture)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, i Centri infrastrutture di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), sono articolati in tre aree, per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Area I, che provvede al monitoraggio sulla rispondenza alle esigenze funzionali delle sedi in uso agli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato e alla rilevazione dei fabbisogni, anche ai fini del concorso nella redazione del piano di programmazione degli interventi di competenza della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale. L'Area I assicura, altresì, l'aggiornamento dei dati nei sistemi informativi della Polizia di Stato per la gestione del patrimonio immobiliare, il coordinamento delle attività di gestione manutentiva delle infrastrutture, il supporto tecnico alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo nelle attività di riconsegna degli immobili e la predisposizione degli atti previsti dalle procedure di assegnazione e revoca delle superfici in uso alla Polizia di Stato;
 - b) Area II, che cura l'elaborazione del quadro esigenziale degli uffici e reparti periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, fornisce supporto per le attività tecniche relative a interventi e proposte progettuali per gli immobili in uso alla Polizia di Stato. L'Area II fornisce, inoltre, supporto tecnico-specialistico alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo per la determinazione dei requisiti degli immobili da individuare ai fini dell'assegnazione in uso agli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato e per lo svolgimento delle attività di presa in consegna dei predetti immobili;
 - c) Area III, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, le relazioni sindacali, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Ai Centri Infrastrutture con sede a Roma, Milano e Napoli sono preposti Funzionari della qualifica di Dirigente superiore tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della

1 copia Conferma
all'originale.

pag. 144 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E. E. PISANTE 44





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Polizia di Stato.

3. Ai Centri Infrastrutture con sede a Catania, Padova, Firenze e Torino sono preposti Funzionari della qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
4. All'Area I e all'Area II sono preposti funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri della Polizia di Stato - settore accasermamento della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.
5. All'Area III sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
6. A ciascuno dei Centri Infrastrutture con sede a Roma, Milano, Napoli, Firenze e Catania, sono assegnati due Funzionari della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri della Polizia di Stato - settore accasermamento, della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatore di attività complesse.
7. A ciascuno dei Centri Infrastrutture con sede a Torino e Padova, è assegnato un Funzionario della qualifica di Direttore tecnico superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo degli ingegneri della Polizia di Stato - settore accasermamento, della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato, con funzioni di coordinatore di attività complesse.
8. A ciascuno dei Centri infrastrutture di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), è assegnato un Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

Art. 153

(Ordinamento delle Sezioni distaccate dipendenti dai Centri infrastrutture)

1. In relazione ai criteri di cui all'articolo 143, comma 2, le Sezioni distaccate di cui all'articolo 143, comma 1, lettera e), numero 2, 5, 6 e 7, sono articolate in due unità organizzative per lo svolgimento dei compiti a fianco di ciascuna indicati:
 - a) Unità organizzativa I, che cura l'elaborazione del quadro esigenziale degli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato, fornisce supporto per le attività tecniche relative a interventi e proposte progettuali per gli immobili in uso ai medesimi uffici, reparti e istituti. L'Unità organizzativa I fornisce, inoltre, supporto tecnico-specialistico alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo per la determinazione dei requisiti di immobili da individuare quali nuove sedi in uso alla Polizia di Stato e per lo svolgimento delle attività di presa in consegna degli immobili;
 - b) Unità organizzativa II, che cura la segreteria, gli affari generali, gli affari del personale, la conservazione e la gestione dell'archivio, la gestione delle risorse strumentali.
2. Alle Sezioni distaccate sono preposti Funzionari della qualifica di Direttore tecnico

Copia Conforme
all'originale.
n. 145 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto

eer





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

superiore o di Direttore tecnico capo del ruolo ingegneri – settore accasermamento della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

3. Alla Unità organizzativa I sono preposti:
 - a) presso le sedi di Bari, Bologna e Catanzaro, Funzionari della qualifica di Commissario capo tecnico del ruolo degli ingegneri – settore accasermamento della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
 - b) presso la sede di Cagliari, un appartenente al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato.
4. All'Unità organizzativa II sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Capo VII

Disposizioni comuni e dotazioni organiche

Art. 154

(Disposizioni comuni)

1. Salvo quanto previsto dal comma 2, le Questure del capoluogo ove hanno sede i Centri per il supporto tecnico-logistico sul territorio e le Sezioni dipendenti, assicurano le attività in materia di matricola del personale, gestione amministrativo-contabile e V.E.C.A. in favore dei medesimi Centri e delle medesime Sezioni.
2. Il Centro logistico di raccolta di materiali e mezzi per il Trentino-Alto Adige, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, l'Emilia-Romagna, le Marche, l'Abruzzo, il Molise e la Puglia e il Centro motorizzazione per il Lazio e l'Abruzzo provvedono autonomamente alle attività in materia di matricola del personale.

Art. 155

(Dotazioni organiche dei Centri della Polizia di Stato per il supporto tecnico-logistico sul territorio)

1. La dotazione organica del personale della Polizia di Stato assegnata, a decorrere dal 1° gennaio 2027, a ciascuno dei Centri e delle Sezioni distaccate dipendenti di cui all'articolo 143, è determinata dalla Tabella 39, allegata al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

TITOLO XII

DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO, TRANSITORIE E FINALI

Capo I

Disposizioni di coordinamento concernenti i Distretti, i Commissariati e i Posti di polizia

all'originale.
pag. 146 327
10 AGO. 2022





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 156

(Disposizioni per l'adeguamento della competenza territoriale dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia)

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 9, comma 1, del D.P.R. n. 208 del 2001, alla modificazione della sede dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia al di fuori dei territori dei municipi o dei quartieri o di altre forme di suddivisione amministrativa di rispettivo riferimento, che implichi una variazione dell'ambito della giurisdizione di competenza, si provvede con apposito decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. Con il medesimo decreto, sono disposte le conseguenti variazioni delle denominazioni dei predetti Distretti, Commissariati sezionali e Posti di polizia.
2. Con le medesime modalità di cui al comma 1, si provvede nel caso in cui, anche senza la modificazione della sede, la giurisdizione di competenza dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia si estenda su ulteriori municipi, quartieri o altre forme di suddivisione amministrativa.
3. Fuori dai casi di cui ai commi 1 e 2, gli aggiornamenti della competenza territoriale dei Distretti, dei Commissariati sezionali e dei Posti di polizia, nonché le modificazioni delle sedi dei predetti uffici nell'ambito dei territori dei municipi o dei quartieri o di altre forme di suddivisione amministrativa di rispettivo riferimento, che non determinino una variazione della giurisdizione di competenza, sono disposti con provvedimento del Questore.

Art. 157

(Posti di polizia)

1. Nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 9 del D.P.R. n. 208 del 2001 e delle direttive del Ministro dell'interno in materia di razionalizzazione dei presidi delle Forze di polizia, si provvede:
 - a) all'istituzione di nuovi Posti di polizia e alla soppressione, nonché a ogni modificazione della relativa dotazione organica e dei compiti istituzionali dei Posti di polizia che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono conformi a quanto stabilito dall'articolo 26, comma 1;
 - b) al graduale riassorbimento - nell'ambito del progressivo adeguamento delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza al nuovo assetto ordinativo disciplinato dal presente decreto, tenuto conto delle complessive esigenze di sicurezza dei territori interessati e della capacità organizzativa e funzionale del presidio - dei Posti di polizia che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non risultino comunque conformi alle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 1.

2 Copie consegnate

all'originale.

pag. 167 327

Viceprefetto

10 AGO. 2022

Car





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

2. La Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, nel rispetto delle dotazioni organiche previste per ciascuna Questura, provvede alla ricollocazione del personale assegnato ai Posti di polizia di cui al comma 1, lettera b), tenuto conto delle procedure e dei criteri vigenti in materia di mobilità del personale.

Capo II

Disposizioni relative all'esercizio delle funzioni di supporto tecnico-logistico

Art. 158

(Soppressione dei Servizi tecnico-logistici e patrimoniali e passaggio delle funzioni ai Centri infrastrutture)

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono soppressi i Servizi tecnico-logistici e patrimoniali, istituiti con decreto del Ministro dell'interno in data 7 marzo 2011 e le relative funzioni sono contestualmente devolute ai Centri Infrastrutture di cui agli articoli 143, comma 1, lettera e), e 152, salvo quelle riservate al Servizio infrastrutture della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, di cui all'articolo 34 del D.M. 6 febbraio 2020.
2. I predetti Centri infrastrutture utilizzano la sede dei soppressi Servizi tecnico-logistici e patrimoniali, acquisendo da essi, nella fase di prima applicazione del presente decreto, le dotazioni organiche, strumentali e di mezzi.
3. Le Sezioni distaccate dipendenti dai Centri infrastrutture sono attivate gradualmente secondo il programma stabilito con il provvedimento di cui all'articolo 159, comma 1.

Art. 159

(Altri Centri per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-logistico sul territorio)

1. Fuori dai casi di cui all'articolo 158, commi 1 e 2, al fine di assicurare la necessaria continuità nello svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-logistico, le disposizioni di cui al Titolo XI sono attuate con le modalità, anche temporali, stabilite con apposito decreto adottato dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, sulla proposta formulata dal Direttore centrale della Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, d'intesa con il Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Capo III

Dotazione organiche e profili professionali d'impiego del personale dell'Amministrazione civile dell'interno

Copia consegnata
all'originale.

pag. 148 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto Dr. ssa E. EPISANTO

Eer





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Art. 160

(Disposizioni concernenti il personale dell'Amministrazione civile dell'interno)

1. Le dotazioni organiche del personale contrattualizzato delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione civile dell'interno assegnate alle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui al presente decreto sono stabilite con separato provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78. Con il medesimo provvedimento sono, altresì, individuate le articolazioni interne dei predetti uffici, reparti, istituti e centri alle quali può essere assegnato il predetto personale per l'espletamento delle funzioni di carattere amministrativo, contabile e patrimoniale, nonché delle mansioni esecutive non di carattere tecnico ed operaie, di cui all'articolo 36, primo comma, numero I), della legge n. 121 del 1981 e delle altre attività previste dall'articolo 40, primo comma, della medesima legge n. 121 del 1981.
2. Fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 17, comma 3, e 123, comma 14, fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di rideterminazione delle dotazioni organiche di cui al comma 1:
 - a) le articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza continuano ad operare con le dotazioni effettive di personale contrattualizzato delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione civile dell'interno;
 - b) continuano a trovare applicazione le disposizioni recate dai provvedimenti, anche di organizzazione, vigenti alla data del presente decreto, che disciplinano l'impiego e gli incarichi del personale contrattualizzato delle aree prima, seconda e terza dell'Amministrazione civile dell'interno nell'ambito delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza;
 - c) in attuazione delle disposizioni recate dai provvedimenti di cui alla lettera b), il personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile dell'interno, in possesso dei necessari profili professionali, è impiegato ed incaricato nell'ambito delle sezioni e delle altre articolazioni interne di livello non dirigenziale di cui al presente decreto per l'espletamento delle funzioni previste dai citati articoli 36, primo comma, numero I), e 40, primo comma, della legge n. 121 del 1981, assolvendo i relativi compiti nel rispetto dei principi in materia di gerarchia e di subordinazione sanciti dall'articolo 4 del D.P.R. n. 782 del 1985 e dei livelli di equiparazione con il personale della Polizia di Stato stabiliti dalle normative vigenti.

Capo IV

Disposizioni transitorie e finali

Art. 161

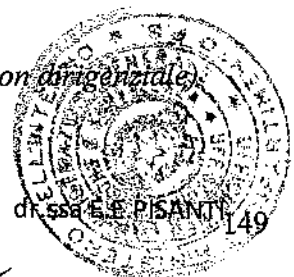
(Criteri di preposizione agli uffici e alle articolazioni di livello non dirigenziale)

all'originale.
pag. 149 di 327.

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr. ssa E. PISANTI 149

Er





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

1. Gli incarichi di preposizione agli uffici e alle altre articolazioni di livello non dirigenziale di cui al presente decreto sono conferiti al personale della Polizia di Stato e dell'Amministrazione civile dell'interno nel rispetto dei relativi profili di impiego e secondo criteri di professionalità.
2. Restano ferme le disposizioni in materia di gerarchia e di subordinazione di cui al Titolo II del D.P.R. n. 782 del 1985

Art. 162

*(Rideterminazione delle dotazioni organiche
in conseguenza della revisione dei ruoli del personale della Polizia di Stato
e attuazione graduale delle variazioni dei livelli di preposizione dirigenziale agli uffici)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2027, le dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato assegnate alle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui al presente decreto sono stabilite dalle pertinenti Tabelle, ad esso allegate.
2. Al fine di completare entro il 31 dicembre 2026 l'attuazione della revisione delle dotazioni organiche del personale della Polizia di Stato, prevista dal decreto legislativo n. 95 del 2017, le dotazioni effettive di personale di ciascuna delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza di cui al presente decreto sono adeguate progressivamente, entro la medesima data del 31 dicembre 2026, ai livelli organici stabiliti dalle pertinenti Tabelle allegate al medesimo decreto, secondo i seguenti criteri:
 - a) relativamente al personale della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché del ruolo degli Ispettori che espletano funzioni di polizia e relativamente al personale della carriera dei Funzionari tecnici, del ruolo degli Agenti e degli Assistenti tecnici, nonché del ruolo dei Sovrintendenti tecnici, si procede nel rispetto del piano programmatico pluriennale adottato con decreto del Ministro dell'interno in data 20 maggio 2021;
 - b) relativamente al personale degli altri ruoli e qualifiche, il rispetto dei livelli organici stabiliti per ciascuna delle predette articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza dalle pertinenti Tabelle allegate al presente decreto è garantito attraverso gli ordinari meccanismi organizzativi e gestionali, fermo restando, per gli Assistenti capo e i Sovrintendenti capo, quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 95 del 2017.
3. Salvi i criteri di cui al comma 2 e ogni altra disposizione vigente che, in via eccezionale, consente o dispone l'assegnazione di personale in sovrannumero e fermi restando gli assetti effettivi alla data di entrata in vigore del presente decreto in

Copia Conforme
all'originale.
pag. 150 327

Viceprefetto dr.ssa E.E. RISANTONIO

10 AGO. 2022

Eer





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ciascuna articolazione, fino al 31 dicembre 2026, la forza effettiva non può essere incrementata rispetto alla relativa dotazione organica prevista dalle Tabelle di cui al comma 1.

- I livelli di preposizione dirigenziale stabiliti per ciascuno degli uffici, reparti, istituti e strutture della Polizia di Stato di cui al presente decreto, nonché per i relativi uffici di prima articolazione interna e per le sezioni, i settori o le aree in cui i predetti uffici di prima articolazione interna sono organizzati, sono attuati con criteri di gradualità entro il 31 dicembre 2026, sulla base di quanto stabilito dal piano programmatico pluriennale di cui al comma 1, lettera a), con modalità tali da assicurare, nel contempo, la piena funzionalità dei medesimi uffici, reparti, istituti e strutture della Polizia di Stato, e, comunque, secondo le previsioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 14 aprile 2022 e, in particolare, quelle di cui all'articolo 9 del predetto decreto.

Art. 163

(Clausola di invarianza finanziaria)

- Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. Il Dipartimento provvede all'attuazione del presente provvedimento con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art. 164

(Entrata in vigore e abrogazioni)

- Il presente decreto entra in vigore decorsi dodici mesi dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti, ad eccezione delle disposizioni di cui al Titolo III, Capo I, al Titolo V, Capo III e al Titolo IX, che entrano in vigore decorsi novanta giorni dalla predetta data.
- Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 160, comma 2, lettera b), a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogati e cessano di trovare applicazione i provvedimenti di cui alla Tabella 40, allegata al citato presente decreto, nonché gli ulteriori precedenti atti e provvedimenti organizzativi concernenti l'ordinamento delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza che risultano incompatibili con quanto stabilito dal medesimo decreto.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 28 GIU. 2022

Interno
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 24.07.2022
Reg. n. 1922. Fog. n. 1

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Cons. Rossella Bocci)
Rossella Bocci

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Giannini

Copie Controfirmate
all'originale
pag. 151 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto *Er*



QUESTURA DI ROMA

UFFICIO DI GABINETTO

	1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.	5ª Sez.	6ª Sez.	7ª Sez.	8ª Sez.	9ª Sez.
Segreteria del Questore	AA.GG. e Ufficio del Vicario	Organizzazione interna	Ordine pubblico e sicurezza pubblica	Promotori e gestione eventi	Pianificazione servizi	Informazioni e analisi	Segreteria di sicurezza	Relazioni esterne	Operativa

UFFICIO POLIZIA ANTICRIMINE

1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.	5ª Sez.	6ª Sez.	7ª Sez.
Sez. AA.GG.	Procedimenti di competenza del Giudice di Pace	Analisi criminalità	Misure di prevenzione personali	Misure di prevenzione patrimoniali	Misure di sicurezza e giudiziarie	Minori e vittime vulnerabili

UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E DI SICUREZZA

1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.	5ª Sez.	6ª Sez.	7ª Sez.	8ª Sez.
Segreteria - AA.GG.	Controllo armi ed esplosivi	G.P.G.	Vigilanza privata	Sicurezza complementare	Controllo attività economiche	Passaporti	Operativa

SQUADRA MOBILE

AA.GG.	1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.	5ª Sez.	6ª Sez.	7ª Sez.	8ª Sez.
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata e catturandi	Criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona	Violenza domestica e di genere, reati in pregiudizio dei minori e reati contro la libertà sessuale	Reati contro il patrimonio	Contrasto alla criminalità diffusa	Antidroga	Anticorruzione

DIGOS

Affari Generali,	1ª Sez. Informativa	2ª Sez. Investigativa	3ª Sez. Antiterrorismo
Segreteria, gestione delle risorse umane, strumentali e di mezzi.	Attività informativa di carattere generale ed elaborazione di analisi sulla situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica in ambito provinciale; attività informativa e di prevenzione in occasione di riunioni in luogo pubblico ed aperto al pubblico e di altri eventi di	Attività di investigazione preventiva e giudiziaria in materia di: associazioni segrete ai sensi dell'art. 1 della legge n. 17/82; associazioni, gruppi ed individualità responsabili delle condotte discriminatorie di cui all'art. 604-bis c.p., ovvero riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 1 della legge n.	Attività di informazione e di investigazione preventiva e giudiziaria nei confronti delle organizzazioni eversive e terroristiche interne ed a carattere internazionale; analisi della documentazione prodotta dalle medesime organizzazioni; ricerca dei contatti; investigazioni su attentati ed atti intimidatori commessi con finalità di

2 Copie consegnate
all'originale
n. 152 e 327
10 AGO 2022

Viceprefetto dr. ssa E. PISANTI



	<p>particolare rilievo. Monitoraggio, anche attraverso la rete internet ed analisi in materia di attivismo di movimenti estremisti ovvero di gruppi ed organizzazioni dedite all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque in grado di avere riflessi sull'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; fenomenologie sociali, economico-occupazionali o di altra natura rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; tifoserie organizzate; flussi migratori, comunità straniere e relativo associazionismo, ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato. Attività informativa in materia di concessione della cittadinanza nonché nell'ambito di procedimenti amministrativi per la cui definizione siano necessarie valutazioni di specifica competenza ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica; raccordo con comunità, enti ed istituzioni competenti ai fini della prevenzione della radicalizzazione religiosa e dell'estremismo violento; predisposizione di elementi di risposta alle interrogazioni ed alle interpellanze parlamentari; attività di polizia giudiziaria relativamente a reati commessi in occasioni di manifestazioni pubbliche e di competizioni sportive che non richiedano il compimento di accertamenti particolarmente complessi.</p>	<p>645/52; organizzazioni finalizzate ad attentare all'unità, all'indipendenza e all'integrità dello Stato; associazioni militari e paramilitari di cui all'art. 1 della legge n. 43/48; movimenti estremisti, gruppi ed organizzazioni inclini all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque potenzialmente in grado di generare turbative all'ordine pubblico ed alla sicurezza pubblica; reati elettorali; reati connessi al fenomeno dei combattenti italiani all'estero non militanti in organizzazioni terroristiche; delitti contro la personalità dello Stato, ad eccezione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati contro la pubblica amministrazione qualora gli stessi incidano sulla credibilità ed il funzionamento delle istituzioni; attentati ed atti intimidatori non riconducibili alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune, con esclusione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati commessi in occasioni di competizioni sportive e di manifestazioni pubbliche che richiedano approfondimenti complessi; ogni altro reato che incida sull'ordine pubblico o sulla sicurezza pubblica non ascrivibile alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune.</p>	<p>terrorismo ed eversione dell'ordine democratico; impulso, sostegno specialistico, supporto tecnico e coordinamento info/operativo delle attività condotte dalle sezioni investigative delle D.I.G.O.S. delle Questure aventi sede nel medesimo distretto di Corte d'Appello nel settore del contrasto all'eversione ed al terrorismo interno ed internazionale; rapporti con la Direzione Distrettuale Antimafia ed Antiterrorismo del distretto di Corte d'Appello.</p>
--	---	---	---

U.P.G.S.P.

1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.	5ª Sez.
Sez. AA.GG.	Centro Operativo Telecomunicazioni	Controllo del territorio	Trattazione atti	Unità Specialistiche

UFFICIO IMMIGRAZIONE

1ª Sez.	2ª Sez.	3ª Sez.	4ª Sez.
Segreteria - AA.GG.	Permessi e carte di soggiorno	Esecuzione provvedimenti amministrativi	Consultazioni, rapporti con altri uffici, rifugiati

E Copie Confermate
all'originale.
pag. 153
10 AGO 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Ee

UFFICIO SCORTE

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.	3 ^a Sez.	4 ^a Sez.
Affari Generali	Pianificazione	Nuclei Operativi Scorte	Servizi di protezione

UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.	3 ^a Sez.	4 ^a Sez.	5 ^a Sez.	6 ^a Sez.
Affari Generali	Stato e avanzamento	Disciplina	Addestramento e aggiornamento professionale – Assistenza spirituale	Personale contrattualizzato	Pratiche sanitarie

UFFICIO TECNICO-LOGISTICO PROVINCIALE

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.	3 ^a Sez.	4 ^a Sez.	5 ^a Sez.
Infrastrutture	Impianti tecnici, telecomunicazioni e informatica	Motorizzazione	V.E.C.A.	Supporto logistico e amministrativo

UFFICIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.	3 ^a Sez.	4 ^a Sez.	5 ^a Sez.	6 ^a Sez.
Affari Generali	Pensioni e previdenza	Trattamento economico personale della P.d.S.	Trattamento economico personale contrattualizzato	Economato	Cassa

UFFICIO PER LA GESTIONE AUTOMATIZZATA DELLE INFORMAZIONI E DELL'ARCHIVIO

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.
Gestione automatizzata delle informazioni	Archivio

UFFICIO PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.
Servizio Prevenzione e Protezione	Pianificazione e formazione

UFFICIO SANITARIO PROVINCIALE

1 ^a Sez.	2 ^a Sez.
Segreteria, Affari Generali - Medicina preventiva e medicina legale	Medicina del lavoro

E Copie Conoscenza
all'originale.
pag. 154 n. 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Livelli di preposizioneUffici di prima articolazione interna

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Ufficio di Gabinetto, Ufficio Polizia Anticrimine, Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza, Squadra mobile, DIGOS, U.P.G.S.P., Ufficio Immigrazione, Ufficio per la gestione delle risorse umane:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Ufficio Tecnico-Logistico provinciale:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
- 3) **Ufficio sanitario provinciale:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente medico della carriera dei Medici della Polizia di Stato;
- 4) **Ufficio scorte, Ufficio per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 5) **Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 6) **Ufficio amministrativo-contabile:** Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno, come stabilito dal D.M. in data 23 luglio 2020.

Sezioni degli Uffici di prima articolazione interna

- 1) **Ufficio di Gabinetto, Ufficio Polizia Anticrimine, Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza, Squadra mobile, DIGOS, U.P.G.S.P., Ufficio Immigrazione, Ufficio per la gestione delle risorse umane:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio di Gabinetto, dell'Ufficio Polizia Anticrimine, dell'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza, della Squadra mobile, della DIGOS, dell'U.P.G.S.P., dell'Ufficio Immigrazione e dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Ufficio Tecnico-Logistico provinciale:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica di Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato o appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato;
- 3) **Ufficio sanitario provinciale:** Medici superiori/Medici capo della carriera dei Medici della Polizia di Stato, nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022;
- 4) **Ufficio scorte, Ufficio per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché, relativamente all'Ufficio per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di

E Copia Conservata

all'originale.

pag. 155 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E. PISANTI

- lavoro, appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato;
- 5) **Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio:** appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato;
- 6) **Ufficio amministrativo-contabile:** personale non dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno, nel rispetto dei profili professionali posseduti, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, oppure, in subordine, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

^^^^^^^^

Fermo restando quanto previsto dal numero 6) con riferimento all'Ufficio amministrativo contabile, per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

E Copie Contente
all'originale.

orig. 156 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

Handwritten signature

UFFICIO DI GABINETTO

**Modulo A
(23 Questure)**

Ufficio di Gabinetto di:

Bari - Bergamo - Bologna - Bolzano - Brescia - Cagliari - Caserta - Catania - Catanzaro - Firenze - Genova - Messina - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Reggio Calabria - Salerno - Torino - Trento - Trieste - Venezia - Verona

(Nell'ambito della Questura di Palermo l'Ufficio di Gabinetto si articola in 6 Sezioni, con competenza analoga a quella delle corrispondenti sezioni di cui al presente Modulo, denominate come segue: 1ª Sezione - Affari Generali; 2ª Sezione - Organizzazione interna; 3ª Sezione - Ordine pubblico e sicurezza pubblica; 4ª Sezione - Pianificazione servizi; 5ª Sezione - Informazione e analisi; 6ª Sezione - Relazioni esterne.
In luogo della 6ª Sezione - Scorte e sicurezza, di cui al presente Modulo, è istituito un autonomo Ufficio scorte, il cui assetto ordinativo, compreso il relativo livello di preposizione, è analogo a quello dell'omonimo Ufficio scorte istituito nell'ambito della Questura di Roma, indicato nella Tabella 1, allegata al provvedimento).

1ª Sezione - Affari Generali	2ª Sezione - Organizzazione interna	3ª Sezione - Ordine pubblico e sicurezza pubblica	4ª Sezione - Pianificazione servizi	5ª Sezione - Informazioni e analisi	6ª Sezione - Scorte e sicurezza	7ª Sezione - Relazioni esterne
<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali del Questore e dell'Ufficio Vicario - Gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio - Gestione dell'organo periferico di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento flusso informativo ed esigenze Uffici Questura e Commissariati. - Raccordo con gli Uffici delle Specialità - Gestione corrispondenza degli Uffici della Questura - Certificazione di qualità - Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione - Relazioni sindacali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione preavvisi manifestazioni pubbliche - Attività commesse agli aspetti di <i>safety</i> e <i>security</i> - Supporto conoscitivo e gestione tavoli tecnici - Organizzazione dei servizi di O.P. e predisposizione ordinanze di servizio - Ricezioni informative necessarie per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica - Raccordo con gli Uffici delle Specialità, altre FF.PP. e altri soggetti interessati - Attuazione direttive del Questore per il coordinamento tecnico-operativo delle FF.PP. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione ordinanze di servizio di O.P. - Pianificazione e gestione servizi di vigilanza fissa, di centralino della Questura e presso i Centri di accoglienza (ove presenti) 	<ul style="list-style-type: none"> - Concessione onorificenze - Iscrizione all'albo di consulenti tecnici e periti c/o Tribunale - Possesso di requisiti titolari cariche sociali e giudici popolari - Ogni altra richiesta proveniente da Prefetture UTG, Questure, da uffici ed enti autorizzati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a richiedere informazioni agli uffici di Polizia - Informative per interrogazioni e atti parlamentari - Trattazione espositi concernenti ordine e sicurezza pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione, organizzazione e gestione dei servizi di sicurezza e di scorta - Pianificazione e organizzazione dei servizi di protezione a tutela di collaboratori e testimoni di giustizia 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione istituzionale - Portavoce - Gestione rapporti con la stampa e con i media - Gestione sito web e social - Organizzazione cerimonie ed eventi - Cerimoniale - Rapporti con il pubblico (U.R.P.)

Copia Conforme all'originale.
0 AGO 2022 327

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI




Modulo B
(82 Questure)

Ufficio di Gabinetto di:

Agrigento – Alessandria – Ancona – Aosta – Arezzo – Ascoli Piceno – Asti – Avellino – Barletta-Andria-Trani – Belluno – Benevento – Biella – Brindisi – Caltanissetta – Campobasso – Chieti – Como – Cosenza – Cremona – Crotona – Cuneo – Enna – Fermo – Ferrara – Foggia – Forlì – Cesena – Frosinone – Gorizia – Grosseto – Imperia – Isernia – L’Aquila – La Spezia – Latina – Lecce – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata – Mantova – Massa Carrara – Matera – Modena – Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Oristano – Parma – Pavia – Perugia – Pesaro e Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pistoia – Pordenone – Potenza – Prato – Ragusa – Ravenna – Reggio Emilia – Rieti – Rimini – Rovigo – Sassari – Savona – Siena – Siracusa – Sondrio – Taranto – Teramo – Terni – Trapani – Treviso – Udine – Varese – Verbano Cusio
Ossola – Vercelli – Vibo Valentia – Vicenza – Viterbo

1ª Sezione - Affari Generali e organizzazione interna	2ª Sezione - Ordine pubblico e sicurezza pubblica	3ª Sezione - Pianificazione servizi, informazioni e analisi	4ª Sezione - Relazioni esterne
<ul style="list-style-type: none"> - Affari Generali - Segreteria del Questore e Ufficio del Vicario - Gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio - Gestione dell'organo periferico di sicurezza - Coordinamento flusso informativo ed esigenze Uffici Questura e Commissariati. - Raccordo con gli Uffici delle Specialità - Gestione corrispondenza degli Uffici della Questura - Certificazione di qualità - Adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione - Relazioni sindacali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricezione preavvisi manifestazioni pubbliche - Attività connesse agli aspetti di <i>safety</i> e <i>security</i> - Supporto conoscitivo e gestione tavoli tecnici - Organizzazione dei servizi di O.P. e predisposizione ordinanze di servizio - Ricezioni informazioni necessarie per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica. - Raccordo con gli Uffici delle Specialità, altre FF.PP. e altri soggetti interessati - Attuazione direttive del Questore per il coordinamento tecnico-operativo delle FF.PP. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione ordinanze di servizio di O.P. - Pianificazione e gestione servizi di vigilanza fissa, di centralino della Questura e presso i Centri di accoglienza (ove presenti) - Concessione onorificenze - Iscrizione all'albo di consulenti tecnici e periti c/o Tribunale - Possesso di requisiti titolari cariche sociali e giuridici popolari - Ogni altra richiesta proveniente da Prefetture UTG, Questure, da uffici ed enti autorizzati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a richiedere informazioni agli uffici di Polizia - Informative per interrogazioni e atti parlamentari - Trattazione esposti concernenti ordine e sicurezza pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione istituzionale – Portavoce - Gestione rapporti con la stampa e con i media - Gestione sito web e social - Organizzazione cerimonie ed eventi - Cerimoniale - Rapporti con il pubblico (U.R.P.)

originale. 158 327
0 AGO. 2022
Viceprefetto


Livelli di preposizione

Ufficio di Gabinetto

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente o di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio di Gabinetto

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio di Gabinetto sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

Copia
 all'originale
 pag. 159 327
 10 AGO. 2022



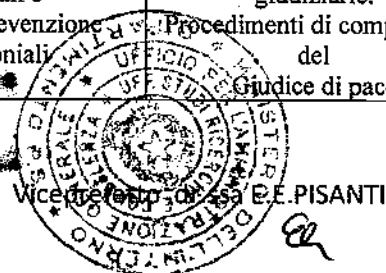
UFFICIO POLIZIA ANTICRIMINE

Modulo A (18 Questure)						
Ufficio Polizia Anticrimine di:						
Bari - Bergamo - Bologna - Brescia - Cagliari - Catania - Firenze - Foggia - Genova - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Reggio Calabria - Taranto - Torino - Venezia - Verona						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione	7ª Sezione
Segreteria – AA.GG.	Procedimenti di competenza del Giudice di pace	Analisi criminalità	Misure di prevenzione personali	Misure di prevenzione patrimoniali	Misure di sicurezza e giudiziarie	Minori e vittime vulnerabili
Modulo B (72 Questure)						
Ufficio Polizia Anticrimine di:						
Agrigento – Ancona - Aosta – Arezzo - Ascoli Piceno – Asti – Avellino - Barletta-Andria-Trani - Belluno - Benevento - Bolzano - Brindisi – Caltanissetta – Campobasso - Caserta – Catanzaro - Como - Cosenza - Cremona - Crotone – Cuneo - Enna – Ferrara - Forlì Cesena - Frosinone – Gorizia - Grosseto - Imperia - La Spezia - Latina - L’Aquila – Lecce – Livorno – Lucca - Macerata - Mantova - Massa Carrara - Messina – Modena – Monza e della Brianza – Novara - Nuoro - Parma – Pavia - Pesaro Urbino - Perugia – Pescara – Piacenza - Pisa – Pistoia - Pordenone – Potenza - Prato - Ragusa - Ravenna – Reggio Emilia - Rimini – Salerno - Sassari – Siena - Siracusa - Teramo - Terni - Trapani – Trento – Treviso - Trieste - Udine – Varese - Vibo Valentia – Vicenza – Viterbo						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione		
Segreteria – AA.GG. Minori e vittime vulnerabili	Analisi criminalità	Misure di prevenzione personali	Misure di prevenzione patrimoniali	Misure di sicurezza e giudiziarie. Procedimenti di competenza del Giudice di pace		
Modulo C (15 Questure)						
Ufficio Polizia Anticrimine di:						
Alessandria - Biella – Chieti – Fermo – Isernia – Lecco - Lodi – Matera – Oristano – Rieti - Rovigo – Savona – Sondrio – Verbanò Cusio Ossola – Vercelli						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione			
Segreteria – AA.GG. Minori e vittime vulnerabili	Analisi criminalità	Misure di prevenzione personali e misure di prevenzione patrimoniali	Misure di sicurezza e giudiziarie. Procedimenti di competenza del Giudice di pace			

E Copia Conforme
all'originale.

pag. 160 di 327

10 AGO 2022



Livelli di preposizioneUfficio Polizia Anticrimine

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente o di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio Polizia Anticrimine

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio Polizia Anticrimine sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo C:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

^^^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

È Come Conoscuto
all'originale.
pag. 164 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E.E. PISANTI



UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E DI SICUREZZA

Modulo A (10 Questure)						
Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di:						
Bari – Bologna – Catania – Firenze – Genova – Milano – Napoli – Palermo – Torino – Venezia						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione	7ª Sezione
Segreteria – AA.GG.	Controllo armi ed esplosivi	Vigilanza privata	Sicurezza complementare	Controllo attività economiche	Passaporti	Operativa
Modulo B (10 Questure)						
Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di:						
Brescia – Cagliari – Caserta – Modena – Padova – Perugia – Reggio Calabria – Salerno – Varese – Verona						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione	
Segreteria – AA.GG.	Controllo armi ed esplosivi	Vigilanza privata e sicurezza complementare	Controllo attività economiche	Passaporti	Operativa	
Modulo C (58 Questure)						
Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di:						
Agrigento – Ancona – Arezzo – Ascoli Piceno – Avellino – Bergamo – Bolzano – Brindisi – Caltanissetta – Catanzaro – Chieti – Como – Cosenza – Cremona – Cuneo – Ferrara – Foggia – Forlì – Cesena – Frosinone – Imperia – L’Aquila – Latina – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata – Mantova – Messina – Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Parma – Pavia – Pesaro Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pordenone – Prato – Ragusa – Ravenna – Reggio Emilia – Rimini – Sassari – Savona – Siena – Siracusa – Taranto – Teramo – Terni – Trapani – Trento – Treviso – Trieste – Udine – Vicenza – Viterbo						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione		
Segreteria – AA.GG.	Controllo armi ed esplosivi	Controllo attività economiche, vigilanza privata e sicurezza complementare	Passaporti	Operativa		
Modulo D (27 Questure)						
Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza di:						
Alessandria – Aosta – Asti – Barletta-Andria-Trani – Belluno – Benevento – Biella – Campobasso – Crotone – Enna – Fermo – Gorizia – Grosseto – Isernia – La Spezia – Lecce – Massa Carrara – Matera – Oristano – Pistoia – Potenza – Rieti – Rovigo – Sondrio – Verbano Cusio Ossola – Vercelli – Vibo Valentia						
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione			
Segreteria – AA.GG. Controllo attività economiche, vigilanza privata e sicurezza complementare	Controllo armi ed esplosivi	Passaporti	Operativa			

E Copia Conforme

all'originale.

pag. 162 di 327

Viceprefetto dr.ssa E. PISANO

10 AGO. 2022



Livelli di preposizioneUfficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo C:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente o di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo D:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza

- 1) **Moduli A, B e C:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio Polizia Amministrativa e di Sicurezza sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo D:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

^^^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

R. Copia Conservata
all'originale.
pag. 163 di 327
10 AGO 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Er

SQUADRA MOBILE

Modulo A (3 Questure)									
Squadra mobile di: Milano – Napoli – Palermo									
(Nella Questura di Milano: a) la 1ª Sezione assume la denominazione di "Criminalità organizzata e catturandi"; b) l'8ª Sezione assume la denominazione di "Anticorruzione")									
AFF.GEN.	1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione	7ª Sezione	8ª Sezione	9ª Sezione
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata	Criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona	Violenza domestica e di genere, reati in pregiudizio dei minori e reati contro la libertà sessuale	Reati contro il patrimonio	Contrasto alla criminalità diffusa	Antidroga	Catturandi (solo per Napoli e Palermo)	Anticorruzione (solo per Napoli e Palermo)
Modulo A-1 (7 Questure)									
Squadra mobile di: Bari – Bologna - Catania – Firenze – Genova - Reggio Calabria – Torino									
AFF.GEN.	1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione	7ª Sezione		
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata e catturandi	Criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona e reati in pregiudizio dei minori	Contrasto alla criminalità diffusa	Reati contro il patrimonio	Antidroga	Anticorruzione		

all'originale.

166 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Er



Modulo A-2 (18 Questure)						
Squadra mobile di:						
Brescia – Cagliari – Caltanissetta – Caserta – Catanzaro – Cosenza – Crotona – Foggia – Latina – Lecce – Messina – Perugia – Salerno – Trapani – Trento – Trieste – Venezia – Verona						
AFF.GEN.	1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata e catturandi	Criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona e reati in pregiudizio dei minori	Contrasto alla criminalità diffusa	Reati contro il patrimonio. Unità anticorruzione	Antidroga

Modulo B (21 Questure)					
Squadra mobile di:					
Agrigento – Ancona – Barletta-Andria-Trani – Bergamo – Bolzano – Brindisi – L'Aquila – Livorno – Modena – Monza e della Brianza – Nuoro – Padova – Pescara – Potenza – Ragusa – Reggio Emilia – Rimini – Siracusa – Taranto – Udine – Vibo Valentia					
AFF.GEN.	1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata e catturandi	Contrasto alla criminalità straniera e prostituzione	Reati contro la persona e reati in pregiudizio dei minori	Reati contro il patrimonio. Unità anticorruzione	Antidroga e contrasto alla criminalità diffusa

all'originale.

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

P.n. 165 327
10 AGO, 2022

Er



Modulo C
(56 Questure)

Squadra mobile di:

Alessandria - Aosta - Arezzo - Ascoli Piceno - Asti - Avellino - Belluno - Benevento - Biella - Campobasso - Chieti - Como - Cremona -
Cuneo - Enna - Fermo - Ferrara - Forlì-Cesena - Frosinone - Gorizia - Grosseto - Imperia - Isernia - La Spezia - Lecco - Lodi - Lucca -
Macerata - Mantova - Massa Carrara - Matera - Novara - Oristano - Parma - Pavia - Pesaro e Urbino - Piacenza - Pisa - Pistoia - Pordenone -
Prato - Ravenna - Rieti - Rovigo - Sassari - Savona - Siena - Sondrio - Teramo - Terni - Treviso - Varese - Verbano Cusio Ossola - Vercelli -
Vicenza - Viterbo

AFF.GEN.	1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione
Segreteria, gestione del personale, unità analisi ed informatica	Criminalità organizzata e straniera	Reati contro la persona, reati in pregiudizio dei minori e prostituzione	Reati contro il patrimonio. Unità anticorruzione.	Antidroga e contrasto alla criminalità diffusa

re Copia Controfirmata all'originale.
pag. 166 di 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Eer

10 AGO. 2022

Livelli di preposizione

Squadra mobile

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Moduli A, A-1 e A-2:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni della Squadra mobile

- 1) **Moduli A, A-1 e A-2:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni della Squadra mobile sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

~~~~~

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.



re Copia Controfirmata

all'originale.

pag. 167

327

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO 2022

Ee

## DIGOS

| Modulo A<br>(25 Questure)                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIGOS di:                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Ancona – Bari - Bologna – Brescia – Cagliari – Caltanissetta - Campobasso – Catania -<br>Catanzaro – Firenze - Genova - L'Aquila - Lecce – Messina - Milano - Napoli – Palermo –<br>Perugia - Potenza – Reggio Calabria – Salerno – Torino – Trento – Trieste - Venezia |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Affari Generali                                                                                                                                                                                                                                                         | 1ª Sezione – Informativa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 2ª Sezione –<br>Investigativa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 3ª Sezione -<br>Antiterrorismo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Segreteria, gestione delle risorse umane, strumentali e di mezzi.                                                                                                                                                                                                       | Attività informativa di carattere generale ed elaborazione di analisi sulla situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica in ambito provinciale; attività informativa e di prevenzione in occasione di riunioni in luogo pubblico ed aperto al pubblico e di altri eventi di particolare rilievo. Monitoraggio, anche attraverso la rete internet ed analisi in materia di attivismo di movimenti estremisti ovvero di gruppi ed organizzazioni dedite all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque in grado di avere riflessi sull'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; fenomenologie sociali, economico-occupazionali o di altra natura rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; tifoserie organizzate; flussi migratori, comunità straniere e relativo associazionismo, ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato. Attività informativa in materia di concessione della cittadinanza nonché nell'ambito di procedimenti | Attività di investigazione preventiva e giudiziaria in materia di: associazioni segrete ai sensi dell'art. 1 della legge n. 17/82; associazioni, gruppi ed individualità responsabili delle condotte discriminatorie di cui all'art. 604-bis c.p., ovvero riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 1 della legge n. 645/52; organizzazioni finalizzate ad attentare all'unità, all'indipendenza e all'integrità dello Stato; associazioni militari e paramilitari di cui all'art. 1 della legge n. 43/48; movimenti estremisti, gruppi ed organizzazioni inclini all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque potenzialmente in grado di generare turbative all'ordine pubblico ed alla sicurezza pubblica; reati elettorali; reati connessi al fenomeno dei combattenti italiani all'estero non militanti in organizzazioni terroristiche; delitti contro la personalità dello Stato, ad eccezione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati contro la pubblica amministrazione qualora gli stessi incidano sulla | Attività di informazione e di investigazione preventiva e giudiziaria nei confronti delle organizzazioni eversive e terroristiche interne ed a carattere internazionale; analisi della documentazione prodotta dalle medesime organizzazioni; ricerca dei latitanti; investigazioni su attentati ed atti intimidatori commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico; impulso, sostegno specialistico, supporto tecnico e coordinamento info/operativo delle attività condotte dalle sezioni investigative delle D.I.G.O.S. delle Questure aventi sede nel medesimo distretto di Corte d'Appello nel settore del contrasto all'eversione ed al terrorismo interno ed internazionale; rapporti con la Direzione Distrettuale Antimafia ed Antiterrorismo del distretto di Corte d'Appello. |

È Copia Conforme  
all'originale.

PRO. 168 329  
10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. RISANTI



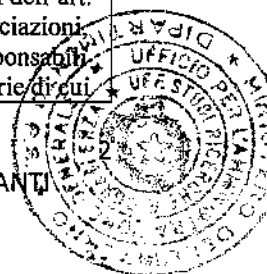
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  | <p>amministrativi per la cui definizione siano necessarie valutazioni di specifica competenza ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica; raccordo con comunità, enti ed istituzioni competenti ai fini della prevenzione della radicalizzazione religiosa e dell'estremismo violento; predisposizione di elementi di risposta alle interrogazioni ed alle interpellanze parlamentari; attività di polizia giudiziaria relativamente a reati commessi in occasioni di manifestazioni pubbliche e di competizioni sportive che non richiedano il compimento di accertamenti particolarmente complessi.</p> | <p>credibilità ed il funzionamento delle istituzioni; attentati ed atti intimidatori non riconducibili alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune, con esclusione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati commessi in occasioni di competizioni sportive e di manifestazioni pubbliche che richiedano approfondimenti complessi; ogni altro reato che incida sull'ordine pubblico o sulla sicurezza pubblica non ascrivibile alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune.</p> |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| <p align="center"><b>Modulo B</b><br/>(80 Questure)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p align="center">DIGOS di:</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>Agrigento – Alessandria – Aosta – Arezzo - Ascoli Piceno – Asti – Avellino - Barletta-Andria-Trani – Belluno – Benevento – Bergamo – Biella – Bolzano – Brindisi – Caserta – Chieti – Como – Cosenza – Cremona – Crotona – Cuneo – Enna – Fermo – Ferrara – Foggia - Forli-Cesena – Frosinone - Gorizia – Grosseto – Imperia – Isernia - La Spezia – Latina – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata – Mantova - Massa Carrara – Matera – Modena - Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Oristano – Padova - Parma – Pavia – Pesaro e Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pistoia – Pordenone – Prato – Ragusa – Ravenna - Reggio Emilia – Rieti - Rimini – Rovigo – Sassari – Savona – Siena – Siracusa – Sondrio – Taranto – Teramo – Terni – Trapani – Treviso – Udine – Varese - Verbanò Cusio Ossola – Vercelli – Verona - Vibo Valentia – Vicenza - Viterbo</p> |                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p align="center">Affari Generali</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <p align="center">1ª Sezione – Informativa</p>                                                                                                                                                                                      | <p align="center">2ª Sezione – Investigativa</p>                                                                                                                                                                                   |
| <p>Segreteria, gestione delle risorse umane, strumentali e di mezzi.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>Attività informativa di carattere generale ed elaborazione di analisi sulla situazione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica in ambito provinciale; attività informativa e di prevenzione in occasione di riunioni</p> | <p>Attività di investigazione preventiva e giudiziaria in materia di: associazioni segrete ai sensi dell'art. 1 della legge n. 17/82; associazioni, gruppi ed individualità responsabili delle condotte discriminatorie di cui</p> |

E Copia Conservata  
sull'originale.  
pag. 169 di 327  
10 AGO 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

*Eer*



|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>in luogo pubblico ed aperto al pubblico e di altri eventi di particolare rilievo. Monitoraggio, anche attraverso la rete internet ed analisi in materia di attivismo di movimenti estremisti ovvero di gruppi ed organizzazioni dedite all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque in grado di avere riflessi sull'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; fenomenologie sociali, economico-occupazionali o di altra natura rilevanti per l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica; tifoserie organizzate; flussi migratori, comunità straniere e relativo associazionismo, ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato. Attività informativa in materia di concessione della cittadinanza nonché nell'ambito di procedimenti amministrativi per la cui definizione siano necessarie valutazioni di specifica competenza ai fini della tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica;</p> <p>raccordo con comunità, enti ed istituzioni competenti ai fini della prevenzione della radicalizzazione religiosa e dell'estremismo violento; predisposizione di elementi di risposta alle interrogazioni ed alle interpellanze parlamentari; attività di polizia giudiziaria relativamente a reati commessi in occasioni di manifestazioni pubbliche e di competizioni sportive che non richiedano il compimento di accertamenti particolarmente complessi.</p> | <p>all'art. 604-bis c.p., ovvero riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 1 della legge n. 645/52; organizzazioni finalizzate ad attentare all'unità, all'indipendenza e all'integrità dello Stato; associazioni militari e paramilitari di cui all'art. 1 della legge n. 43/48; movimenti estremisti, gruppi ed organizzazioni inclini all'uso della violenza e di altre pratiche illegali o comunque potenzialmente in grado di generare turbative all'ordine pubblico ed alla sicurezza pubblica; reati elettorali; reati connessi al fenomeno dei combattenti italiani all'estero non militanti in organizzazioni terroristiche; delitti contro la personalità dello Stato, ad eccezione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati contro la pubblica amministrazione qualora gli stessi incidano sulla credibilità ed il funzionamento delle istituzioni; attentati ed atti intimidatori non riconducibili alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune, con esclusione di quelli commessi con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico; reati commessi in occasioni di competizioni sportive e di manifestazioni pubbliche che richiedano approfondimenti complessi; ogni altro reato che incida sull'ordine pubblico o sulla sicurezza pubblica non ascrivibile alla criminalità organizzata di tipo mafioso o comune.</p> <p>Inoltre, con il coordinamento delle Sezioni antiterrorismo delle D.I.G.O.S. distrettuali competenti per territorio: attività di informazione e di investigazione preventiva e giudiziaria nei confronti delle organizzazioni eversive e terroristiche interne ed a carattere internazionale; analisi della documentazione prodotta dalle medesime organizzazioni; ricerca dei latitanti; investigazioni su attentati ed atti intimidatori commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.</p> |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

E' Copia Conforme  
all'originale  
pag. 170 n. 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di P.S. E.E. PISANTI

En



Livelli di preposizioneDIGOS

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente o di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente o di Vice questore/Vice questore aggiunto, nonché con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni della DIGOS

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni della DIGOS sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia. Nelle DIGOS dirette da Funzionari con qualifica fino a Commissario capo, rientranti nel Modulo B, alle predette Sezioni sono preposti appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

~~~~~

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

E Copia Conforme
all'originale.
n. 171 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

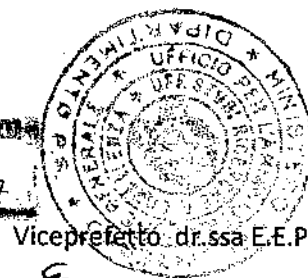


U.P.G.S.P.

Modulo A (11 Questure)			
U.P.G.S.P. di:			
Bari – Bologna – Catania – Firenze – Genova - Milano – Napoli – Palermo – Reggio Calabria - Torino – Venezia			
Modulo B (19 Questure)			
U.P.G.S.P. di:			
Ancona – Bergamo – Bolzano – Brescia - Cagliari – Foggia – Lecce - Messina – Modena – Padova - Pescara – Prato – Reggio Emilia - Salerno - Taranto – Trieste – Varese – Verona -Vicenza			
Modulo C (75 Questure)			
U.P.G.S.P. di:			
Agrigento - Alessandria – Aosta - Arezzo – Ascoli Piceno - Asti - Avellino – Barletta-Andria-Trani - Belluno – Benevento – Biella - Brindisi - Caltanissetta – Campobasso - Caserta - Catanzaro – Chieti - Como - Cosenza – Cremona - Crotone – Cuneo – Enna – Fermo - Ferrara – Forlì Cesena - Frosinone - Gorizia – Grosseto - Imperia – Isernia - L'Aquila - La Spezia – Latina - Lecco – Livorno - Lodi - Lucca – Macerata - Mantova – Massa Carrara - Matera – Monza e della Brianza - Novara - Nuoro – Oristano - Parma – Pavia - Perugia - Pesaro Urbino – Piacenza - Pisa – Pistoia – Pordenone - Potenza – Ragusa - Ravenna - Rieti - Rimini – Rovigo - Sassari – Savona – Siena - Siracusa – Sondrio – Teramo - Terni – Trapani - Trento – Treviso – Udine – Verbanò Cusio Ossola – Vercelli - Vibo Valentia – Viterbo			
1 ^a Sezione	2 ^a Sezione	3 ^a Sezione	4 ^a Sezione
AA.GG.	Centro Operativo Telecomunicazioni	Volanti e Unità Speciali	Ricezione denunce e trattazione atti

E Copia Confezionata
all'originale.
pag. 172 • 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Eer

Livelli di preposizione**U.P.G.S.P.**

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'U.P.G.S.P.

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'U.P.G.S.P. sono preposti Funzionari con qualifica fino a Commissario capo;
- 2) **Modulo B:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

^^^^^^^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

E Copia Conforme
all'originale.
DEC. 173 - 327



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

UFFICIO IMMIGRAZIONE

Modulo A			
(8 Questure)			
Ufficio Immigrazione di:			
Bari – Bologna – Brescia – Firenze – Genova - Milano – Napoli – Torino			
Modulo B			
(39 Questure)			
Ufficio Immigrazione di:			
Agrigento – Aosta – Bergamo – Bolzano – Brindisi – Cagliari – Caserta – Catania – Cosenza – Cremona - Crotone - Foggia – Frosinone – Imperia – Latina – Lecce – Livorno – Macerata – Messina – Modena – Nuoro – Padova – Palermo – Perugia – Pescara – Piacenza – Pisa – Potenza – Prato – Ragusa – Reggio Calabria – Salerno – Siracusa – Taranto – Trapani – Trieste - Venezia – Verona - Vicenza			
Modulo C			
(58 Questure)			
Ufficio Immigrazione di:			
Alessandria – Ancona – Arezzo – Ascoli Piceno – Asti – Avellino – Barletta-Andria-Trani - Belluno - Benevento – Biella – Caltanissetta – Campobasso – Catanzaro – Chieti – Como – Cuneo – Enna - Fermo – Ferrara – Forlì-Cesena – Gorizia – Grosseto – Isernia – La Spezia – L’Aquila – Lecco – Lodi – Lucca – Mantova – Massa Carrara – Matera – Monza e della Brianza – Novara – Oristano – Parma – Pavia – Pesaro Urbino – Pistoia – Pordenone – Ravenna – Reggio Emilia – Rieti - Rimini – Rovigo – Sassari – Savona – Siena – Sondrio – Teramo – Terni – Trento – Treviso – Udine – Varese – Verbanò-Cusio-Ossola – Vercelli – Vibo Valentia – Viterbo			
1 ^a Sezione	2 ^a Sezione	3 ^a Sezione	4 ^a Sezione
Segreteria – AA.GG.	Permessi e carte di soggiorno	Esecuzione provvedimenti amministrativi	Consultazioni, rapporti con altri uffici, rifugiati

A Coma ~~Comune~~
 all'originale.
 pag. 174 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



Livelli di preposizione**Ufficio Immigrazione**

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto, della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio Immigrazione

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio Immigrazione sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 3) **Modulo C:** un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia nell'ambito degli Uffici Immigrazione delle Questure di Caltanissetta, Reggio Emilia e Trieste.
Nelle altre Questure e nelle restanti sezioni degli Uffici Immigrazione delle Questure di Caltanissetta, Reggio Emilia e Trieste, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

~~~~~

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

E Copia Conservata  
all'originale.  
pag. 175 - 324



Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI

10 AGO 2022

**UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PER LE  
ATTIVITA' DI SUPPORTO**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                |                                                         |                                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Modulo A</b><br>(9 Questure)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                |                                                         |                                            |
| Ancona – Foggia - L'Aquila – Latina – Lecce –<br>Modena – Perugia – Potenza -Taranto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                |                                                         |                                            |
| <b>Modulo B</b><br>(73 Questure)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                |                                                         |                                            |
| Agrigento – Alessandria – Aosta – Arezzo - Ascoli Piceno – Asti – Avellino - Barletta-Andria-<br>Trani – Belluno – Benevento – Biella – Brindisi - Caltanissetta – Campobasso – Chieti – Como –<br>Cosenza – Cremona – Crotone – Cuneo – Enna – Fermo – Ferrara – Forli-Cesena – Frosinone -<br>Gorizia – Grosseto – Imperia – Isernia - La Spezia – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata<br>– Mantova - Massa Carrara – Matera – Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Oristano –<br>Parma – Pavia – Pesaro e Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pistoia – Pordenone – Prato –<br>Ragusa – Ravenna - Reggio Emilia – Rieti - Rimini – Rovigo – Sassari – Savona – Siena –<br>Siracusa – Sondrio – Teramo – Terni – Trapani – Treviso – Udine – Varese - Verbano Cusio<br>Ossola – Vercelli - Vibo Valentia – Vicenza - Viterbo |                                |                                                         |                                            |
| 1 <sup>a</sup> Sezione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 2 <sup>a</sup> Sezione         | 3 <sup>a</sup> Sezione                                  | 4 <sup>a</sup> Sezione                     |
| Affari generali,<br>segreteria, personale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Supporto tecnico-<br>logistico | Gestione<br>automatizzata<br>informazioni e<br>archivio | Salute e sicurezza nei<br>luoghi di lavoro |

E Copia Controfirmata  
all'originale.  
pag. 176 di 327



10 AGO. 2022

Livelli di preposizioneUfficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto

- 1) **Modulo A:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato;
- 2) **Modulo B:** un Funzionario con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia nell'ambito dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto della Questura di Campobasso. Nelle altre Questure e nelle restanti sezioni dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane e per le attività di supporto della Questura di Campobasso, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato.

~~~~~

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

E Copia Conservata
all'originale.
pag. 177 327

10 AGO. 2022



**UFFICI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E PER LE
ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLE QUESTURE DI SEDI DI
PARTICOLARE RILEVANZA**

Modulo A (9 Questure)
Bari – Bologna – Catania – Firenze – Genova – Milano – Napoli – Palermo – Torino
Modulo B (14 Questure)
Bergamo – Bolzano – Brescia – Cagliari – Caserta – Catanzaro – Messina – Padova – Reggio Calabria – Salerno – Trento – Trieste – Venezia – Verona

Sez. I

Ufficio per la gestione delle risorse umane					
1ª Sezione	2ª Sezione	3ª Sezione	4ª Sezione	5ª Sezione	6ª Sezione
Affari Generali	Stato e avanzamento	Disciplina	Addestramento e aggiornamento professionale	Personale contrattualizzato	Assistenza spirituale

Livelli di preposizione**Ufficio per la gestione delle risorse umane**

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

E Copia Controllata
all'originale.

pag. 478 di 327

0 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Eer

Sezioni dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Vice questore/Vice questore aggiunto della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia (anche con funzioni di coordinatore di attività complesse), nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022. Nei casi in cui l'incarico non sia riservato ai Funzionari delle predette qualifiche, alle Sezioni dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane sono preposti, in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia;
- 2) **Modulo B:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia o appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sez. II

Ufficio Tecnico-Logistico provinciale				
1 ^a Sezione	2 ^a Sezione	3 ^a Sezione	4 ^a Sezione	5 ^a Sezione
Infrastrutture	Impianti tecnici, telecomunicazioni e informatica	Motorizzazione	V.E.C.A.	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Livelli di preposizione**Ufficio Tecnico-Logistico provinciale**

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente tecnico o di Direttore tecnico superiore/Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Direttore tecnico superiore/Direttore tecnico capo della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato.

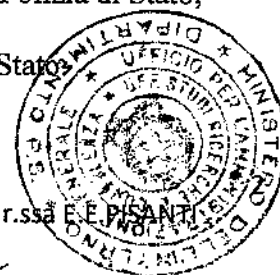
Sezioni dell'Ufficio Tecnico-Logistico provinciale

- 1) **Modulo A:** in relazione alla tipologia delle attività svolte e alle connesse responsabilità, Funzionari con qualifica di Commissario capo tecnico della carriera dei Funzionari tecnici della Polizia di Stato o appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato;
- 2) **Modulo B:** Appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato;

E Come Confermato
all'originale.
pag. 179 * 322

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



Sez. III

Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio	
1ª Sezione	2ª Sezione
Gestione automatizzata delle informazioni	Archivio

Livelli di preposizioneUfficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica fino a Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Sezioni dell'Ufficio per la gestione automatizzata delle informazioni e dell'archivio

- 1) **Moduli A e B:** appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, nonché appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici della Polizia di Stato ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti tecnici della Polizia di Stato.

^^^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

R. Copia Contraria
all'originale.
pag. 180 n. 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto di SSA E.E. PISANTI

UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Modulo A (10 Questure)					
Ufficio amministrativo-contabile di:					
Bari – Bologna – Catania – Firenze – Genova – Milano – Napoli – Palermo – Reggio Calabria – Torino					
Modulo B (95 Questure)					
Ufficio amministrativo-contabile di:					
Agrigento – Alessandria – Ancona – Aosta – Arezzo – Ascoli Piceno – Asti – Avellino – Barletta- Andria-Trani – Belluno – Benevento – Bergamo – Biella – Bolzano – Brescia – Brindisi – Cagliari - Caltanissetta – Campobasso – Caserta – Catanzaro – Chieti – Como – Cosenza – Cremona – Crotona – Cuneo – Enna – Fermo – Ferrara – Foggia – Forlì-Cesena – Frosinone – Gorizia – Grosseto – Imperia – Isernia – L’Aquila – La Spezia – Latina – Lecce – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata – Mantova – Massa Carrara – Matera – Messina – Modena – Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Oristano – Padova – Parma – Pavia – Perugia – Pesaro e Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pistoia – Pordenone – Potenza – Prato – Ragusa – Ravenna – Reggio Emilia – Rieti – Rimini – Rovigo – Salerno – Sassari – Savona – Siena – Siracusa – Sondrio – Taranto – Teramo – Terni – Trapani – Trento – Treviso – Trieste – Udine – Varese – Verbanò Cusio Ossola – Venezia – Vercelli – Verona – Vibo Valentia – Vicenza – Viterbo					
1 ^a Sez.	2 ^a Sez.	3 ^a Sez.	4 ^a Sez.	5 ^a Sez.	6 ^a Sez.
Affari generali	Pensioni e previdenza	Trattamento economico personale della P. di S.	Trattamento economico personale contrattualizzato	Economato	Cassa

• Copia consegnata
all'originale.
pag. 121 • 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Livelli di preposizione

Ufficio amministrativo-contabile

- 1) **Modulo A:** Dirigenti di II fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'interno, come stabilito dal D.M. 23 luglio 2020;
- 2) **Modulo B:** Funzionari non dirigenti dell'Area III dell'Amministrazione civile dell'interno.

Sezioni dell'Ufficio amministrativo-contabile

- 1) **Moduli A e B:** personale non dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno, nel rispetto dei profili professionali posseduti, ovvero, ove ciò non sia possibile, appartenenti al ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, oppure, in subordine, appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

Il Capo Contabile
all'originale.
pag. 482 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr. SSA E. PISANTI

UFFICIO SANITARIO PROVINCIALE

Modulo A (16 Questure)	
Ancona - Bari - Bologna - Cagliari - Catania - Firenze - Genova - L'Aquila - Messina - Milano - Napoli - Palermo - Reggio Calabria - Torino - Trieste - Venezia	
1 ^a Sezione	2 ^a Sezione
Segreteria, Affari Generali – Medicina preventiva e medicina legale	Medicina del lavoro
Modulo B (89 Questure)	
Agrigento – Alessandria – Aosta – Arezzo - Ascoli Piceno – Asti – Avellino - Barletta- Andria-Trani – Belluno – Benevento – Bergamo – Biella – Bolzano – Brescia - Brindisi - Caltanissetta – Campobasso – Caserta – Catanzaro – Chieti – Como – Cosenza – Cremona – Crotone – Cuneo – Enna – Fermo – Ferrara – Foggia - Forli-Cesena – Frosinone - Gorizia – Grosseto – Imperia – Isernia - La Spezia – Latina – Lecce – Lecco – Livorno – Lodi – Lucca – Macerata – Mantova - Massa Carrara – Matera – Modena - Monza e della Brianza – Novara – Nuoro – Oristano – Padova - Parma – Pavia – Perugia - Pesaro e Urbino – Pescara – Piacenza – Pisa – Pistoia – Pordenone – Potenza – Prato – Ragusa – Ravenna - Reggio Emilia – Rieti - Rimini – Rovigo – Salerno – Sassari – Savona – Siena – Siracusa – Sondrio – Taranto – Teramo – Terni – Trapani – Trento – Treviso – Udine – Varese - Verbano Cusio Ossola – Vercelli – Verona - Vibo Valentia – Vicenza – Viterbo	
Segreteria - Affari Generali – Medicina preventiva, medicina legale, medicina del lavoro	

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 183 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Er

Livelli di preposizione

Ufficio Sanitario Provinciale

Conformemente a quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Modulo A:** Funzionari con qualifica di Primo dirigente medico della carriera dei Medici della Polizia di Stato;
- 2) **Modulo B:** Funzionari con qualifica di Medico superiore/Medico capo della carriera dei Medici della Polizia di Stato.

Coordinamento di attività sanitaria complessa nell'ambito dell'Ufficio Sanitario Provinciale

Nei limiti di quanto stabilito dalla Tabella H, allegata al D.M. in data 14 aprile 2022:

- 1) **Moduli A e B:** Funzionari con qualifica di Medico superiore/Medico capo della carriera dei Medici della Polizia di Stato.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, fino all'adozione del provvedimento di cui all'articolo 160, comma 1, si applica quanto stabilito dagli articoli 160, comma 2 e 161.

2 Copie consegnate
all'originale.
pag. 184 - 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C. ¹ /COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA BARI	1	9	8	15	120	115	251	519
COMMISSARIATO SEZ. BARI NUOVA - CARRASSI	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. SAN NICOLA	0	1	1	0	12	12	24	50
COMMISSARIATO SEZ. SAN PAOLO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO BITONTO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CORATO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO GRAVINA IN PUGLIA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MONOPOLI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PUTIGNANO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	10	15	16	202	197	438	879
QUESTURA BERGAMO	1	5	7	7	71	69	140	300
COMMISSARIATO TREVIGLIO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	5	8	7	81	79	164	345
QUESTURA BOLOGNA	1	9	9	15	184	179	382	779
COMMISSARIATO SEZ. BOLOGNINA PONTE VECCHIO	0	1	1	0	15	15	28	60
COMMISSARIATO SEZ. DUE TORRI	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. SANTA VIOLA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO IMOLA	0	1	0	1	16	15	32	65
COMMISSARIATO SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	11	12	17	245	239	509	1034
QUESTURA BOLZANO	1 (F.R.)	2	7	5	61	60	118	253
COMMISSARIATO BRENNERO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO BRESSANONE	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MERANO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SAN CANDIDO	0	0	0	1	11	11	24	47
TOTALE	1 (F.R.)	2	10	6	103	102	214	437

¹ Ai Commissariati distaccati di p.s., presso le sedi in cui l'incarico non è riservato ai Primi dirigenti o ai Vice questori/Vice questori aggiunti, sono preposti Funzionari con qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

È Copia Certificata

all'originale.

pag. 185

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Eer



QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA BRESCIA	1	7	7	10	87	86	180	378
COMMISSARIATO SEZ. CARMINE	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO DESENZANO DEL GARDA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	7	9	10	105	104	222	458

QUESTURA CAGLIARI	1	6	8	7	62	60	129	273
COMMISSARIATO SEZ. SANT'AVENDRACE	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO CARBONIA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO IGLESIAS	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO QUARTU SANTELENA	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	6	11	8	102	100	219	447

QUESTURA CASERTA	1	5	5	8	71	69	136	295
COMMISSARIATO CASAL DI PRINCIPE	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO AVERSA	0	1	0	1	15	14	30	61
COMMISSARIATO CASTEL VOLTURNO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO MADDALONI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MARCIANISE	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SANTA MARIA CAPUA VETERE	0	1	0	1	15	14	32	63
COMMISSARIATO SESSA AURUNCA	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	7	10	10	152	148	316	644

QUESTURA CATANIA	1	8	8	17	211	208	443	896
COMMISSARIATO SEZ. BORGO OGNINA	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. CENTRALE	0	1	0	1	12	12	24	50
COMMISSARIATO SEZ. LIBRINO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. NESIMA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. SAN CRISTOFORO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO ACIREALE	0	1	0	1	15	14	32	63
COMMISSARIATO ADRANO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO CALTAGIRONE	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	10	11	22	290	286	617	1237

QUESTURA CATANZARO	1	5	5	8	75	73	166	333
COMMISSARIATO SEZ. CATANZARO LIDO	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO LAMEZIA TERME	0	1	0	1	20	19	39	80
TOTALE	1	6	6	9	103	100	223	448

Copia Controfirmata
all'originale.
pag. 186 327

0 AGO, 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA FIRENZE	1	9	9	15	140	136	291	601
COMMISSARIATO SEZ. OLTRARNO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. RIFREDI PRETOLA	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. SAN GIOVANNI	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO EMPOLI	0	1	0	1	15	16	35	68
COMMISSARIATO SESTO FIORENTINO	0	0	1	0	12	12	25	50
TOTALE	1	10	12	17	195	192	412	839

QUESTURA GENOVA	1	9	9	19	199	194	405	836
COMMISSARIATO SEZ. CENTRO	0	1	0	1	12	12	24	50
COMMISSARIATO SEZ. CORNIGLIANO	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. NERVI	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. PRE'	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. SAN FRUTTUOSO	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. SESTRI PONENTE	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. STURLA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO CHIAVARI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO RAPALLO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	10	15	22	283	278	592	1201

QUESTURA MESSINA	1	5	6	8	49	47	99	215
COMMISSARIATO SEZ. MESSINA NORD	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. MESSINA SUD	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO CAPO D'ORLANDO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MILAZZO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PATTI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SANT'AGATA DI MILITELLO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO TAORMINA	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	5	12	10	125	123	276	552

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 187 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA MILANO	1	9	14	32	598	579	1260	2493
I DISTRETTO CENTRO	0	1	1	2	22	22	42	90
COMMISSARIATO SEZ. PORTA GENOVA	0	0	1	0	17	17	35	70
II DISTRETTO GARIBALDI VENEZIA	0	1	1	2	25	25	46	100
COMMISSARIATO SEZ. GRECO TURRO	0	0	0	1	17	17	35	70
COMMISSARIATO SEZ. VILLA SAN GIOVANNI	0	0	1	0	8	8	18	35
III DISTRETTO CITTA' STUDI	0	1	0	1	14	14	30	60
COMMISSARIATO SEZ. LAMBRATE	0	0	0	1	17	17	35	70
IV DISTRETTO MONFORTE VITTORIA	0	1	0	1	20	20	38	80
COMMISSARIATO SEZ. MECENATE	0	0	1	0	15	15	29	60
V DISTRETTO PORTA TICINESE	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. SCALO ROMANA	0	0	1	0	15	15	29	60
VI DISTRETTO LORENTEGGIO	0	1	0	1	17	17	34	70
VII DISTRETTO BONOLA	0	1	0	1	20	20	38	80
VIII DISTRETTO SEMPIONE	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. QUARTO OGGIARO	0	0	1	0	15	15	29	60
IX DISTRETTO COMASINA	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO CINISELLO BALSAMO	0	0	1	0	14	15	33	63
COMMISSARIATO LEGNANO	0	0	1	0	14	13	30	58
COMMISSARIATO RHO-PERO	0	0	1	0	14	15	33	63
COMMISSARIATO SESTO SAN GIOVANNI	0	0	1	0	14	15	33	63
TOTALE	1	18	25	45	927	910	1929	3855

E Copia Conoscenza
all'originale.
pag. 188 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI



QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA NAPOLI	1	9	15	32	484	466	1026	2033
I DISTRETTO SAN FERDINANDO	0	1	0	2	17	17	33	70
COMMISSARIATO SEZ. POSILLIPO	0	0	1	0	12	12	25	50
II DISTRETTO DECUMANI	0	1	0	2	17	17	33	70
COMMISSARIATO SEZ. DANTE	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. MONTECALVARIO	0	0	1	0	10	10	19	40
III DISTRETTO SAN CARLO ARENA	0	1	0	1	15	15	28	60
IV DISTRETTO MERCATO VICARIA	0	1	0	2	22	22	43	90
COMMISSARIATO SEZ. POGGIOREALE	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. VASTO ARENACCIA	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. PALAZZO DI GIUSTIZIA	0	0	1	0	17	17	35	70
V DISTRETTO VOMERO	0	1	1	0	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. ARENELLA	0	0	1	0	15	15	29	60
VI DISTRETTO SAN GIOVANNI BARRA	0	1	0	1	14	14	30	60
COMMISSARIATO SEZ. PONTICELLI	0	0	1	0	12	12	25	50
VII DISTRETTO SECONDIGLIANO	0	1	0	1	14	14	30	60
VIII DISTRETTO SCAMPIA	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. CHIAIANO	0	0	0	1	10	10	19	40
IX DISTRETTO PLANURA	0	1	0	1	14	14	30	60
X DISTRETTO SAN PAOLO	0	1	0	1	20	20	38	80
COMMISSARIATO ACERRA	0	0	1	0	14	13	29	57
COMMISSARIATO AFRAGOLA	0	0	1	0	16	16	35	68
COMMISSARIATO BAGNOLI	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO CAPRI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CASTELLAMMARE DI STABIA	0	1	1	1	23	23	47	96
COMMISSARIATO FRATTAMAGGIORE	0	0	1	0	14	13	30	58
COMMISSARIATO GIUGLIANO IN CAMPANIA	0	1	1	1	21	20	42	86
COMMISSARIATO ISCHIA	0	0	1	0	14	14	31	60
COMMISSARIATO NOLA	0	1	0	1	16	15	33	66
COMMISSARIATO POMPEI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTICI ERCOLANO	0	1	0	1	15	16	35	68
COMMISSARIATO POZZUOLI	0	0	1	1	13	13	29	57
COMMISSARIATO SAN GIORGIO A CREMANO	0	0	1	0	11	11	25	48
COMMISSARIATO SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO SORRENTO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO TORRE ANNUNZIATA	0	1	0	1	16	17	37	72
COMMISSARIATO TORRE DEL GRECO	0	1	1	1	15	16	35	69
TOTALE	1	25	38	52	1004	985	2115	4220

E Copie Conforme
all'originale.

pag. 189 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Eer

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM./C/COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA PADOVA	1	5	8	10	121	118	244	507
COMMISSARIATO SEZ. STANGA	0	0	0	1	8	8	18	35
TOTALE	1	5	8	11	129	126	262	542

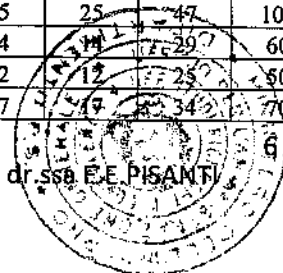
QUESTURA PALERMO	1	8	12	24	343	331	636	1335
COMMISSARIATO SEZ. BRANCACCIO	0	0	1	0	14	17	28	60
COMMISSARIATO SEZ. LIBERTA'	0	0	1	0	15	13	53	82
COMMISSARIATO SEZ. MONDELLO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. ORETO STAZIONE	0	0	1	0	17	17	35	70
COMMISSARIATO SEZ. POLITEAMA	0	0	0	1	8	8	28	45
COMMISSARIATO SEZ. PORTA NUOVA	0	0	1	0	10	9	56	76
COMMISSARIATO SEZ. SAN LORENZO	0	1	1	0	17	17	49	85
COMMISSARIATO SEZ. ZISA - BORGO NUOVO	0	1	0	1	15	15	34	66
COMMISSARIATO BAGHERIA	0	1	0	1	15	16	35	68
COMMISSARIATO CEFALU'	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CORLEONE	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PARTINICO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO TERMINI IMERESE	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	11	21	28	502	491	1068	2122

QUESTURA REGGIO CALABRIA	1	7	8	14	102	99	236	467
COMMISSARIATO BOVALINO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO CITTANOVA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO CONDOFURI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO GIOIA TAURO	0	1	0	2	26	24	49	102
COMMISSARIATO PALMI	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO POLISTENA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO SIDERNO	0	1	0	2	26	24	51	104
COMMISSARIATO TAURIANOVA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO VILLA SAN GIOVANNI	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	9	15	18	230	223	504	1000

QUESTURA ROMA	1	9	19	37	831	801	1782	3480
I DISTRETTO TREVI CAMPO MARZIO	0	1	1	2	39	39	78	160
I DISTRETTO TREVI CAMPO MARZIO - SEZ. PREFETTURA	0	0	0	0	6	6	13	25
COMMISSARIATO SEZ. BORGO	0	0	1	0	17	17	35	70
COMMISSARIATO SEZ. CASTRO PRETORIO	0	0	1	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. CELIO	0	0	1	0	15	15	29	60
COMMISSARIATO SEZ. ESQUILINO	0	0	1	0	17	17	35	70
COMMISSARIATO SEZ. PALAZZO GIUSTIZIA	0	0	1	0	11	11	22	45
COMMISSARIATO SEZ. PRATI	0	1	1	1	22	22	43	90
COMMISSARIATO SEZ. RAI TV	0	0	0	1	3	3	6	13
COMMISSARIATO SEZ. TRASTEVERE	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. VIMINALE	0	1	1	1	25	25	47	100
II DISTRETTO SALARIO PARIOLI	0	1	1	1	14	14	29	60
COMMISSARIATO SEZ. PORTA PIA	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO SEZ. SAN LORENZO	0	0	1	1	17	17	34	70

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 190 di 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI



QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMMISSARIATO SEZ. UNIVERSITA'	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. VESCOVIO	0	0	1	0	10	10	19	40
COMMISSARIATO SEZ. VILLA GLORI	0	0	0	1	12	12	25	50
III DISTRETTO FIDENE SERPENTARA	0	1	1	1	18	18	36	75
IV DISTRETTO SAN BASILIO	0	1	0	1	20	20	38	80
COMMISSARIATO SEZ. SANT'IPPOLITO	0	0	1	0	10	10	19	40
V DISTRETTO PRENESTINO	0	1	1	1	20	20	37	80
COMMISSARIATO SEZ. PORTA MAGGIORE	0	0	1	0	15	15	29	60
COMMISSARIATO SEZ. TOR PIGNATTARA	0	0	1	0	12	12	25	50
VI DISTRETTO CASILINO	0	1	1	1	25	25	47	100
VII DISTRETTO SAN GIOVANNI	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. APPIO NUOVO	0	0	1	1	12	12	24	50
COMMISSARIATO SEZ. ROMANINA	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. TUSCOLANO	0	0	1	0	15	15	29	60
VIII DISTRETTO TOR CARBONE	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO SEZ. CRISTOFORO COLOMBO	0	0	1	0	15	15	29	60
IX DISTRETTO ESPOSIZIONE	0	1	1	1	25	25	47	100
COMMISSARIATO SEZ. SPINACETO	0	0	1	0	17	17	35	70
X DISTRETTO LIDO DI ROMA	0	1	1	1	24	24	44	95
XI DISTRETTO SAN PAOLO	0	1	1	1	17	17	33	70
XII DISTRETTO MONTEVERDE	0	1	0	1	17	17	34	70
XIII DISTRETTO AURELIO	0	1	1	1	17	17	33	70
XIV DISTRETTO PRIMAVALLE	0	1	1	1	17	17	33	70
COMMISSARIATO SEZ. MONTE MARIO	0	0	1	0	12	12	25	50
XV DISTRETTO PONTE MILVIO	0	1	1	1	17	17	33	70
COMMISSARIATO SEZ. FLAMINIO NUOVO	0	0	1	0	14	14	26	55
COMMISSARIATO ALBANO	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO ANZIO/NETTUNO	0	1	1	1	23	21	46	93
COMMISSARIATO CIVITAVECCHIA	0	1	1	1	23	22	46	94
COMMISSARIATO COLLEFERRO	0	0	1	0	12	12	25	50
COMMISSARIATO FIUMICINO	0	1	0	1	16	17	35	70
COMMISSARIATO FRASCATI	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO GENZANO DI ROMA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO MARINO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO TIVOLI	0	1	1	1	23	23	46	95
COMMISSARIATO VELLETRI	0	0	1	0	11	11	23	46
COMMISSARIATO LADISPOLI	0	0	1	0	11	11	23	46
TOTALE	1	31	61	65	1642	1610	3398	6808
QUESTURA SALERNO	1	5	6	10	74	72	150	318
COMMISSARIATO SEZ. TORRIONE	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO BATTIPAGLIA	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO CAVA DE' TIRRENI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO NOCERA INFERIORE	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO SARNO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	5	10	11	122	120	262	531

E Copie Conforme
all'originale.

pag. 191 - 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di sessa E. PISANTI

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA TORINO	1	9	11	22	294	286	615	1238
I DISTRETTO CENTRO	0	1	1	1	19	19	39	80
COMMISSARIATO SEZ. SAN SECONDO	0	0	1	0	12	12	25	50
II DISTRETTO MIRAFIORI	0	1	1	0	14	14	30	60
III DISTRETTO SAN PAOLO	0	1	1	0	14	14	30	60
IV DISTRETTO SAN DONATO	0	1	0	1	14	14	30	60
V DISTRETTO MADONNA DI CAMPAGNA	0	1	1	0	14	14	30	60
VI DISTRETTO BARRIERA MILANO	0	1	0	1	15	15	28	60
VII DISTRETTO DORA - VANCHIGLIA	0	1	0	1	17	17	34	70
VIII DISTRETTO BARRIERA NIZZA	0	1	0	1	15	15	28	60
COMMISSARIATO SEZ. BORGO PO	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO BARDONECCHIA	0	1	0	1	15	16	35	68
COMMISSARIATO IVREA	0	0	1	0	14	13	29	57
COMMISSARIATO RIVOLI	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	18	18	29	476	468	995	2005

2 Copie Confrontate
all'originale.
pag. 192 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

E.E.

QUESTURA DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA TRENTO	1 (F.R.)	4	5	8	53	51	107	228
COMMISSARIATO RIVA DEL GARDA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO ROVERETO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1 (F.R.)	4	7	8	73	71	155	318

QUESTURA TRIESTE	1	6	5	8	60	58	118	256
COMMISSARIATO SEZ. OPICINA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. ROZZOL MELARA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. S. SABA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO DUINO AURISINA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO MUGGIA	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	6	7	11	106	104	220	455

QUESTURA VENEZIA	1	7	7	11	108	103	222	459
COMMISSARIATO SEZ. MARGHERA	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO SEZ. MESTRE	0	1	0	1	15	15	28	60
COMMISSARIATO SEZ. SAN MARCO	0	1	0	1	17	17	34	70
COMMISSARIATO CHIOGGIA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO JESOLO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTOGRUARO	0	0	0	1	10	10	24	45
TOTALE	1	9	10	14	178	173	374	759

QUESTURA VERONA	1	6	7	8	107	104	210	443
COMMISSARIATO SEZ. BORGO ROMA	0	0	0	1	8	8	18	35
TOTALE	1	6	7	9	115	112	228	478

È Copia Certificata
all'originale.

pag. 193

327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

QUESTURE DI SEDI DI PARTICOLARE RILEVANZA	CARRIERA DEI MEDICI			CARRIERA DEI MEDICI VETERINARI		PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA											TOTALE
	PRIMI DIRGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	MEDICI VETERINARI SUPERIORI/CAPO	MEDICI VETERINARI PRINCIPALI	PRIMI DIRGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI		
	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	ORG	
QUESTURA BARI	1	3	2	0	0	0	1	1	0	1	4	4	1	5	7	30	
QUESTURA BERGAMO	0	1	2	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	15	
QUESTURA BOLOGNA	1	3	2	0	0	0	1	1	0	1	4	4	1	5	5	28	
QUESTURA BOLZANO	0	1	2	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	3	4	17	
QUESTURA BRESCIA	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	14	
QUESTURA CAGLIARI	1	3	1	0	0	0	1	1	0	1	4	3	1	3	4	23	
QUESTURA CASERTA	0	2	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	15	
QUESTURA CATANIA	1	3	2	0	1	0	1	1	0	1	4	5	1	6	6	32	
QUESTURA CATANZARO	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	4	15	
QUESTURA FIRENZE	1	3	2	1	0	0	1	1	0	1	4	4	1	6	7	32	
QUESTURA GENOVA	1	3	1	0	1	0	1	1	0	1	4	4	1	6	7	31	
QUESTURA MESSINA	1	2	1	0	0	0	1	1	0	1	4	3	1	3	5	23	
QUESTURA MILANO	1	4	4	1	0	1	0	1	4	1	12	6	1	18	27	81	
QUESTURA NAPOLI	1	4	4	1	0	1	0	1	4	1	12	6	1	18	27	81	
QUESTURA PADOVA	0	3	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	3	5	19	
QUESTURA PALERMO	1	3	3	1	0	0	1	1	0	1	4	6	1	9	12	43	
QUESTURA REGGIO CALABRIA	1	3	1	0	0	0	1	1	0	1	4	6	1	6	8	30	

Com. Cassino

all'originale.

194 327

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO, 2022

Sez. 2^a

QUESTURA ROMA	1	5	9	1	1	1	0	1	4	1	14	12	1	36	47	134
QUESTURA SALERNO	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	14
QUESTURA TORINO	1	3	2	1	0	0	1	1	0	1	5	4	1	10	13	43
QUESTURA TRENTO	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	13
QUESTURA TRIESTE	1	2	1	0	0	0	1	1	0	1	4	2	1	2	5	21
QUESTURA VENEZIA	1	3	1	0	1	0	1	1	0	1	4	3	1	4	6	27
QUESTURA VERONA	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	4	2	0	2	3	14
TOTALE	15	59	46	6	4	3	21	15	12	15	123	87	15	157	217	

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 195 * 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



Eer

Sez.1^a

QUESTURE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.O.A.	COMM.C. ¹ /COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA AGRIGENTO	1	2	4	8	71	69	132	287
COMMISSARIATO CANICATTI'	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO LICATA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PALMA DI MONTECHIARO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTO EMPEDOCLE MARITTIMO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO SCIACCA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	9	8	122	120	252	514
QUESTURA ALESSANDRIA	1	1	3	7	47	45	90	194
COMMISSARIATO CASALE MONFERRATO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	1	4	7	57	55	114	239
QUESTURA ANCONA	1	3	6	5	44	44	92	195
COMMISSARIATO FABRIANO	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO JESI	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO OSIMO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO SENIGALLIA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	9	6	85	85	187	376
QUESTURA AOSTA	1	2	4	4	39	37	76	163
QUESTURA AREZZO	1	2	2	7	42	42	77	173
COMMISSARIATO MONTEVARCHI	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO SAN SEPOLCRO	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	2	4	7	64	64	125	267
QUESTURA ASCOLI PICENO	1	1	3	7	39	39	75	165
COMMISSARIATO SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0	0	1	0	10	10	22	43
TOTALE	1	1	4	7	49	49	97	208
QUESTURA ASTI	1	1	3	5	39	36	78	163
QUESTURA AVELLINO	1	2	2	8	42	41	77	173
COMMISSARIATO ARIANO IRPINO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CERVINARA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO LAURO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	6	8	82	81	173	353
QUESTURA BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1	2	4	7	43	40	79	176
COMMISSARIATO BARLETTA	0	0	1	0	14	15	33	63
COMMISSARIATO TRANI	0	0	1	0	14	15	33	63
COMMISSARIATO CANOSA DI PUGLIA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	7	7	81	80	169	347
QUESTURA BELLUNO	1	2	3	6	42	41	79	174
COMMISSARIATO di CORTINA D'AMPEZZO	0	1	1	0	10	10	24	46
TOTALE	1	3	4	6	52	51	103	220

¹ Ai Commissariati distaccati di p.s., presso le sedi in cui l'incarico non è riservato ai Primi dirigenti o ai Vice questori/Vice questori aggiunti, sono preposti Funzionari con qualifica di Commissario capo della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

Copia Conforme
all'originale.

pag. 196 327 Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

Sez.1ª

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA BENEVENTO	1	2	2	6	41	40	80	172
COMMISSARIATO TELESE TERME	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	3	6	51	50	104	217
QUESTURA BIELLA	1	1	3	5	39	37	77	163
QUESTURA BRINDISI	1	3	4	8	77	76	147	316
COMMISSARIATO MESAGNE	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO OSTUNI	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	6	8	97	96	195	406
QUESTURA CALTANISSETTA	1	3	4	8	69	67	150	302
COMMISSARIATO GELA	0	1	0	2	26	25	52	106
COMMISSARIATO NISCEMI	0	0	1	0	10	10	22	43
TOTALE	1	4	5	10	105	102	224	451
QUESTURA CAMPOBASSO	1	2	3	7	33	33	84	163
COMMISSARIATO TERMOLI	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	4	7	43	43	108	208
QUESTURA CHIETI	1	2	2	6	40	40	76	167
COMMISSARIATO LANCIANO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO VASTO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	4	6	60	60	123	256
QUESTURA COMO	1	2	3	7	57	56	112	238
QUESTURA COSENZA	1	3	6	4	70	69	140	293
COMMISSARIATO CASTROVILLARI	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO PAOLA	0	0	1	0	14	13	30	58
COMMISSARIATO CORIGLIANO - ROSSANO	0	1	0	1	16	16	33	67
TOTALE	1	4	8	5	110	108	226	462
QUESTURA CREMONA	1	1	4	5	40	39	79	169
COMMISSARIATO CREMA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	1	5	5	50	49	103	214
QUESTURA CROTONE	1	3	5	6	102	101	202	420
QUESTURA CUNEO	1	2	2	7	40	40	80	172
QUESTURA ENNA	1	2	2	6	45	45	83	184
COMMISSARIATO LEONFORTE	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO NICOSIA	0	0	0	1	10	10	23	44
COMMISSARIATO PIAZZA ARMERINA	0	0	1	0	10	10	25	46
TOTALE	1	2	4	7	100	99	154	318
QUESTURA FERMO	1	1	3	7	39	37	77	163

E Copia Conforme
all'originale.

197 327

1 0 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Sez.1^a

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPEKTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA FERRARA	1	2	2	6	57	56	112	236
QUESTURA FOGGIA	1	3	8	5	80	77	153	327
COMMISSARIATO CERIGNOLA	0	0	1	1	9	10	24	45
COMMISSARIATO LUCERA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO MANFREDONIA	0	1	0	1	15	14	32	64
COMMISSARIATO SAN SEVERO	0	0	1	0	10	10	24	44
TOTALE	1	4	11	7	125	122	257	527
QUESTURA FORLI' - CESENA	1	2	2	6	41	41	82	175
COMMISSARIATO CESENA	0	1	1	1	18	18	37	76
TOTALE	1	3	3	7	59	59	119	251
QUESTURA FROSINONE	1	2	4	8	48	46	90	199
COMMISSARIATO CASSINO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO FIUGGI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SORA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	7	8	78	76	161	333
QUESTURA GORIZIA	1	1	3	6	46	46	93	196
COMMISSARIATO MONFALCONE	0	1	0	1	14	13	29	58
TOTALE	1	2	3	7	60	59	122	254
QUESTURA GROSSETO	1	1	3	6	49	47	93	200
QUESTURA IMPERIA	1	1	5	3	57	55	112	234
COMMISSARIATO SAN REMO	0	1	0	1	16	16	32	66
COMMISSARIATO VENTIMIGLIA	0	0	1	0	11	11	22	45
TOTALE	1	2	6	4	84	82	166	345
QUESTURA ISERNIA	1	1	3	5	42	41	83	176
QUESTURA L'AQUILA	1	3	5	4	42	42	89	186
COMMISSARIATO AVEZZANO	0	0	1	0	14	13	29	57
COMMISSARIATO SULMONA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	7	4	66	65	142	288
QUESTURA LA SPEZIA	1	2	2	6	42	41	84	178
COMMISSARIATO SARZANA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	3	6	52	51	108	223
QUESTURA LATINA	1	3	6	6	56	53	104	229
COMMISSARIATO CISTERNA DI LATINA	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO FONDI	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO FORMIA	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO GAETA	0	0	1	0	10	10	24	47
COMMISSARIATO TERRACINA	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	3	11	6	107	104	220	452

2 Copie Confezionate
all'originale.
n. 198 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.F. PISANTI

Sez.1ª

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.O./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA LECCE	1	5	7	8	65	63	131	280
COMMISSARIATO GALATINA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO GALLIPOLI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO NARDO'	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO OTRANTO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO TAURISANO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	5	12	8	115	113	250	504
QUESTURA LECCO	1	2	2	6	42	42	83	178
QUESTURA LIVORNO	1	2	6	5	60	58	111	243
COMMISSARIATO CECINA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PIOMBINO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTOFERRAIO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO ROSIGNANO MARITTIMO	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	2	10	5	101	99	207	425
QUESTURA LODI	1	2	2	6	51	51	100	213
QUESTURA LUCCA	1	2	2	6	57	54	106	228
COMMISSARIATO FORTE DEI MARMI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO VIAREGGIO	0	1	0	1	15	15	32	64
TOTALE	1	3	3	7	82	79	162	337
QUESTURA MACERATA	1	1	4	5	40	39	76	166
COMMISSARIATO CIVITANOVA MARCHE	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	1	5	5	50	49	99	210
QUESTURA MANTOVA	1	2	2	6	38	37	77	163
QUESTURA MASSA CARRARA	1	2	2	6	47	46	90	194
COMMISSARIATO CARRARA	0	1	0	1	15	16	35	68
TOTALE	1	3	2	7	62	62	125	262
QUESTURA MATERA	1	1	3	6	40	40	76	167
COMMISSARIATO PISTICCI	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO POLICORO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	1	4	7	60	60	124	257
QUESTURA MODENA	1	3	6	6	58	56	109	239
COMMISSARIATO CARPI	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO MIRANDOLA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SASSUOLO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	9	6	89	87	181	376
QUESTURA MONZA E DELLA BRIANZA	1	3	3	5	46	45	90	193
QUESTURA NOVARA	1	2	2	6	42	42	84	179

5 Copie Caricame
all'originale.

pag. 199 327

10 AGO. 2022

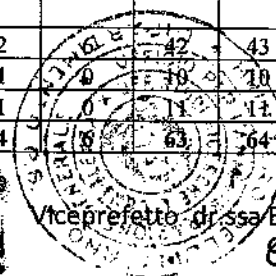
Viceprefetto di Cassa E.E. PISANTI

Sez.1ª

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.O./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA NUORO	1	2	4	6	52	50	80	195
COMMISSARIATO GAVOI	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO LANUSEI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MACOMER	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO ORGOSOLO	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO OTTANA	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO SINISCOLA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO TORTOLI'	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	8	9	122	120	248	510
QUESTURA ORISTANO	1	1	3	5	40	40	79	169
QUESTURA PARMA	1	3	3	6	63	61	120	257
QUESTURA PAVIA	1	1	3	7	46	44	84	186
COMMISSARIATO VIGEVANO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO VOGHERA	0	0	0	1	10	10	24	45
TOTALE	1	1	4	8	66	64	132	276
QUESTURA PERUGIA	1	5	5	7	52	50	105	225
COMMISSARIATO ASSISI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CITTA' DI CASTELLO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO FOLIGNO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO SPOLETO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	5	9	7	92	90	201	405
QUESTURA PESARO E URBINO	1	1	3	6	41	40	77	169
COMMISSARIATO FANO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO URBINO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	1	5	6	61	60	124	258
QUESTURA PESCARA	1	3	6	4	68	67	136	285
QUESTURA PIACENZA	1	2	3	5	39	38	77	165
QUESTURA PISA	1	2	4	7	47	47	89	197
COMMISSARIATO PONTEDERA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO VOLTERRA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	6	7	67	67	137	287
QUESTURA PISTOIA	1	2	2	4	43	43	79	175
COMMISSARIATO MONTECATINI TERME	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PESCIA	0	0	1	0	10	10	24	47
TOTALE	1	2	4	4	63	64	127	267

2 Copie Confrontate
all'originale.
pag. 200 di 327

10 AGO. 2022



	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.O.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA PORDENONE	1	2	2	6	38	37	77	163
QUESTURA POTENZA	1	2	6	4	34	32	84	163
COMMISSARIATO MELFI	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	7	4	44	42	108	208
QUESTURA PRATO	1	2	5	5	59	58	119	249
QUESTURA RAGUSA	1	2	4	7	49	47	92	202
COMMISSARIATO COMISO	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO MODICA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO VITTORIA	0	0	1	0	10	10	21	42
TOTALE	1	2	7	7	80	78	161	336
QUESTURA RAVENNA	1	2	2	8	64	63	122	262
COMMISSARIATO FAENZA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO LUGO	0	0	0	1	10	10	24	45
TOTALE	1	2	3	9	84	83	170	352
QUESTURA REGGIO EMILIA	1	3	4	7	82	82	162	341
QUESTURA RIETI	1	1	3	5	42	41	86	179
QUESTURA RIMINI	1	3	5	4	79	80	155	327
QUESTURA ROVIGO	1	1	3	6	42	42	80	175
COMMISSARIATO ADRIA	0	0	0	1	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTO TOLLE	0	0	0	1	11	11	24	47
TOTALE	1	1	3	8	63	63	128	267
QUESTURA SASSARI	1	2	4	6	49	48	91	201
COMMISSARIATO ALGHERO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO OLBIA	0	1	0	1	15	13	29	59
COMMISSARIATO OZIERI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PORTO CERVO ARZACHENA	0	0	1	0	11	11	24	47
COMMISSARIATO TEMPIO PAUSANIA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	8	7	105	102	216	442
QUESTURA SAVONA	1	1	3	6	49	47	96	203
COMMISSARIATO ALASSIO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	1	4	6	59	57	120	248
QUESTURA SIENA	1	1	3	6	41	40	79	171
COMMISSARIATO CHIUSI-CHIANCIANO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO POGGIBONSI	0	0	1	0	10	10	24	47
TOTALE	1	1	5	6	61	61	127	263

3 Copia Conforme
all'originale.

pag. 201 di 327

10 AGO 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA SIRACUSA	1	2	5	6	55	52	94	215
COMMISSARIATO SEZ. ORTIGIA	0	0	0	1	8	8	18	35
COMMISSARIATO AUGUSTA	0	0	1	0	10	10	22	43
COMMISSARIATO AVOLA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO LENTINI	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO NOTO	0	0	1	0	10	10	23	44
COMMISSARIATO PACHINO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO PRIOLO GARGALLO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	11	7	123	120	252	516
QUESTURA SONDRIO	1	1	3	5	39	37	77	163
QUESTURA TARANTO	1	3	7	6	74	71	142	304
COMMISSARIATO SEZ. BORGO	0	0	1	0	8	8	18	35
COMMISSARIATO GROTTAGLIE	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MANDURIA	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MARTINA FRANCA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	11	6	112	109	232	474
QUESTURA TERAMO	1	1	3	5	40	39	76	165
COMMISSARIATO ATRI	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	1	4	5	50	49	99	209
QUESTURA TERNI	1	2	2	6	41	39	79	170
COMMISSARIATO ORVIETO	0	0	1	0	10	10	23	44
TOTALE	1	2	3	6	51	49	102	214
QUESTURA TRAPANI	1	3	5	8	73	70	137	297
COMMISSARIATO ALCAMO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO CASTELVETRANO	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO MARSALA	0	1	1	1	9	10	24	46
COMMISSARIATO MAZARA DEL VALLO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	4	10	9	122	120	257	523
QUESTURA TREVISO	1	2	4	6	45	45	88	191
COMMISSARIATO CONEGLIANO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	5	6	55	55	112	236

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 202 @ 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO. 2022

E

Sez.1ª

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA UDINE	1	3	4	7	50	49	96	210
COMMISSARIATO CIVIDALE DEL FRIULI	0	0	1	0	10	10	24	45
COMMISSARIATO TOLMEZZO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	6	7	70	69	144	300
QUESTURA VARESE	1	2	4	6	65	64	125	267
COMMISSARIATO BUSTO ARSIZIO	0	1	0	1	15	16	33	66
COMMISSARIATO GALLARATE	0	0	1	0	12	10	27	50
TOTALE	1	3	5	7	92	90	185	383
QUESTURA VERBANO C.O.	1	1	3	5	40	39	80	169
COMMISSARIATO OMEGNA	0	0	1	0	11	11	24	47
TOTALE	1	1	4	5	51	50	104	216
QUESTURA VERCELLI	1	1	3	6	38	37	77	163
QUESTURA VIBO VALENTIA	1	2	3	6	69	67	132	280
COMMISSARIATO SERRA SAN BRUNO	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	4	6	79	77	156	325
QUESTURA VICENZA	1	3	5	7	47	46	92	201
COMMISSARIATO BASSANO DEL GRAPPA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	3	6	7	57	56	116	246
QUESTURA VITERBO	1	2	3	6	47	45	91	195
COMMISSARIATO TARQUINIA	0	0	1	0	10	10	24	45
TOTALE	1	2	4	6	57	55	115	240

E Copia Conforme
all'originale,
pag. 203 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Eer

**DOTAZIONE ORGANICA DEGLI UFFICI DI PRIMA ARTICOLAZIONE INTERNA
NELLE QUESTURE CON ORGANICO PARI A 171 UNITA'**

DI CUI:

- 163 PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA
(comprehensive degli appartenenti alla carriera dei Funzionari);
- 7 PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA;
- 1 MEDICO DELLA POLIZIA DI STATO.

QUESTURE DI:

AOSTA, ASTI, BIELLA, CAMPOBASSO, FERMO, MANTOVA, PORDENONE, SONDRIO, VERCELLI

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICO- SCIENTIFICA O TECNICA	CARRIERA DEI MEDICI
QUESTORE	1		
VICARIO DEL QUESTORE	1		
UFFICIO DI GABINETTO	37		
UFFICIO POLIZIA ANTICRIMINE	15		
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA E DI SICUREZZA	7		
SQUADRA MOBILE	18		
DIGOS	12		
U.P.G.S.P.	53		
UFFICIO IMMIGRAZIONE	9		
UFFICIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO	8	5	
UFFICIO AMMINISTRATIVO- CONTABILE	2		
UFFICIO SANITARIO PROVINCIALE		2	1
TOTALE	163	7	1

E Copie Conferma

all'originale.

pag. 206 n. 327

10 AGO, 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

QUESTURE	CARRIERA DEI MEDICI			PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA							TOTALE
	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI/TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	
QUESTURA AGRIGENTO	0	1	1	0	0	3	2	0	2	3	12
QUESTURA ALESSANDRIA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	2	11
QUESTURA ANCONA	1	2	1	1	1	3	2	1	2	4	18
QUESTURA AOSTA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA AREZZO	0	1	0	0	0	3	2	0	2	2	10
QUESTURA ASCOLI PICENO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA ASTI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA AVELLINO	0	1	0	0	0	3	2	0	2	2	10
QUESTURA BARLETTA ANDRIA TRANI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA BELLUNO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA BENEVENTO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA BIELLA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA BRINDISI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA CALTANISSETTA	0	1	1	0	0	3	2	0	1	3	11
QUESTURA CAMPOBASSO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA CHIETI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA COMO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9

5 Copie Contestate

all'originale.

pag. 205 n. 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



QUESTURE	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA COSENZA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	4	13
QUESTURA CREMONA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA CROTONE	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA CUNEO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA ENNA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA FERMO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA FERRARA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA FOGGIA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	4	13
QUESTURA FORLI' - CESENA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA FROSINONE	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA GORIZIA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA GROSSETO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA IMPERIA	0	1	0	0	0	3	2	0	2	2	10
QUESTURA ISERNIA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA LA SPEZIA	0	2	1	0	0	3	2	0	2	2	12
QUESTURA L'AQUILA	1	2	1	1	1	3	2	1	2	3	17
QUESTURA LATINA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	2	11
QUESTURA LECCE	0	1	1	0	0	3	2	0	2	3	12
QUESTURA LECCO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8

E Copie Communi

all'originale.

pag. 206

327

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

14

10 AGO. 2022

Ee

QUESTURE	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA LIVORNO	0	1	0	0	0	3	2	0	2	3	11
QUESTURA LODI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA LUCCA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA MACERATA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA MANTOVA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA MASSA CARRARA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA MATERA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA MODENA	0	1	1	0	0	3	2	0	1	2	10
QUESTURA MONZA E DELLA BRIANZA	0	1	0	0	0	3	2	0	2	1	9
QUESTURA NOVARA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA NUORO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA ORISTANO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA PARMA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA PAVIA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA PERUGIA	0	1	1	0	0	3	2	0	3	2	12
QUESTURA PESARO E URBINO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA PESCARA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	3	12
QUESTURA PIACENZA	0	1	0	0	0	3				1	8
QUESTURA PISA	0	1	1	0	0	3				2	10

E Copie Confrontate

all'originale.

pag. 207

327

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO. 2022

Eln

QUESTURE	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA PISTOIA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA PORDENONE	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA POTENZA	0	1	1	0	0	3	2	0	1	2	10
QUESTURA PRATO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA RAGUSA	0	1	0	0	0	3	2	0	2	2	10
QUESTURA RAVENNA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA REGGIO EMILIA	0	1	1	0	0	3	2	0	1	2	10
QUESTURA RIETI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA RIMINI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA ROVIGO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA SASSARI	0	1	1	0	0	3	2	0	2	3	12
QUESTURA SAVONA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA SIENA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA SIRACUSA	0	1	1	0	0	3	2	0	2	3	12
QUESTURA SONDRIO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA TARANTO	0	1	1	0	0	3	2	0	2	4	13
QUESTURA TERAMO	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA TERNI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA TRAPANI	0	1	1	0	0	3	2	0	2	4	13

E Copie Conoscenza
all'originale.
n. 208 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Ea

QUESTURE	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
QUESTURA TREVISO	0	1	1	0	0	3	2	0	1	2	10
QUESTURA UDINE	0	1	0	0	0	3	2	0	2	2	10
QUESTURA VARESE	0	1	1	0	0	3	2	0	2	4	13
QUESTURA VERBANO C.O.	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA VERCELLI	0	1	0	0	0	3	2	0	1	1	8
QUESTURA VIBO VALENTIA	0	1	0	0	0	3	2	0	1	2	9
QUESTURA VICENZA	0	1	1	0	0	3	2	0	1	2	10
QUESTURA VITERBO	0	1	0	0	0	5	2	0	1	2	11
TOTALE	2	85	23	2	2	248	164	2	106	153	

Copia Conforme
all'originale.

pag. 209 di 327

0 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

ee

PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
S.I.S.C.O.	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ANCONA	0	1	5	5	4	15
BARI	1	0	12	12	11	36
BOLOGNA	1	0	7	7	6	21
BRESCIA	1	0	7	7	6	21
CAGLIARI	1	0	7	7	6	21
CALTANISSETTA	1	0	12	12	11	36
CAMPOBASSO	0	1	5	5	4	15
CATANIA	1	0	14	14	12	41
CATANZARO	1	0	14	14	12	41
FIRENZE	1	0	7	7	6	21
GENOVA	1	0	7	7	6	21
L'AQUILA	0	1	5	5	4	15
LECCE	1	0	7	7	6	21
MESSINA	1	0	9	9	7	26
MILANO	1	1	16	16	13	47
NAPOLI	1	1	26	26	23	77
PALERMO	1	1	26	26	23	77
PERUGIA	0	1	5	5	4	15
POTENZA	0	1	5	5	4	15
REGGIO CALABRIA	1	1	28	28	24	82
ROMA	1	1	28	28	24	82
SALERNO	1	0	7	7	6	21
TORINO	1	0	14	14	12	41
TRENTO	1	0	5	5	4	15
TRIESTE	0	1	5	5	4	15
VENEZIA	1	0	7	7	7	21
TOTALE	20	11	290	290	248	859

2 Copie Conforme
all'originale.

pag. 2/10 n. 327

Viceprefetto Dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

E.E.

PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA								
ISPETTORATO DI P.S. "VIMINALE" E UFFICI SPECIALI DISTACCATI	DIRIGENTE GENERALE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./ V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ISPETTORATO P.S. VIMINALE E UFFICI SPECIALI DISTACCATI	1	1	5	2	65	100	571	745

PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
UFFICIO SPECIALE DI P.S. PRESSO LA REGIONE SICILIANA	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
UFFICIO SPECIALE P.S. PRESSO LA REGIONE SICILIANA (PA)	1	0	8	12	25	46

È Copia Conforme
all'originale.
org. 211 # 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

EP

Sez.2^a

	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO- SCIENTIFICA O TECNICA	
ISPETTORATO DI P.S. "VIMINALE"	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	TOTALE
	ORG.	ORG.
ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VIMINALE"	1	1
TOTALE	1	1

2 Copie Conforme
all'originale.
pag. 212 di 327



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

Eer

Sez. 1ª

ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA								
	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	1	2	6	6	6	29	29	22	101

Copia Conforme
all'originale.
pag. 213 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. Ssa E.E. PISANTI

En

Sez.2ª

	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA			
	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	1	1	1	3
TOTALE	1	1	1	3

E Copia Confrontata
all'originata.
org. 216 # 327



Viceprefetto dr.ssa E.È.PISANTI

En

10 AGO. 2022

RIEPILOGO NAZIONALE POLIZIA STRADALE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO ABRUZZO E MOLISE (AQ)	1	1	2	8	157	156	372	697
COMPARTIMENTO CALABRIA (CZ)	1	2	1	8	139	136	324	611
COMPARTIMENTO CAMPANIA E BASILICATA (NA)	1	3	4	10	237	233	565	1053
COMPARTIMENTO EMILIA ROMAGNA (BO)	1	1	8	8	253	244	588	1103
COMPARTIMENTO FRIULI VENEZIA-GIULIA (TS)	1	1	2	5	91	75	187	362
COMPARTIMENTO LAZIO E UMBRIA (RM)	1	2	7	8	290	334	765	1407
COMPARTIMENTO LIGURIA (GE)	1	1	3	5	120	103	282	515
COMPARTIMENTO LOMBARDIA (MI)	1	2	9	9	323	339	788	1471
COMPARTIMENTO MARCHE (AN)	1	1	2	5	106	112	244	471
COMPARTIMENTO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (TO)	1	2	5	10	274	261	636	1189
COMPARTIMENTO PUGLIA (BA)	1	1	4	5	139	133	321	604
COMPARTIMENTO SARDEGNA (CA)	1	1	2	4	73	98	176	355
COMPARTIMENTO SICILIA OCCIDENTALE (PA)	1	1	1	5	89	87	204	388
COMPARTIMENTO SICILIA ORIENTALE (CT)	1	2	2	5	122	110	313	555
COMPARTIMENTO TOSCANA (FI)	1	2	6	10	220	214	501	954
COMPARTIMENTO TRENTO ALTO-ADIGE (BZ)	1	2	1	4	67	72	150	297
COMPARTIMENTO VENETO (PD)	1	3	3	7	177	182	434	807
CNAI (RM)	0	1	0	1	13	22	23	60
TOTALE	17	29	62	117	2.890	2.911	6.873	12.899

2 Copie Confermate
all'originale.

pag. 215 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

Es

Sez. 1ª

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA ABRUZZO E MOLISE (AQ)	1	0	0	2	11	5	6	25
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE L'AQUILA	0	0	0	1	5	7	7	20
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE PESCARA	0	0	0	1	5	5	5	16
SEZ. POLSTRADA L'AQUILA	0	1	0	1	12	8	21	43
SOTTOSEZ. POLSTRADA L'AQUILA	0	0	0	0	8	9	27	44
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PRATOLA PELIGNA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. POLSTRADA AVEZZANO	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. POLSTRADA CARSOLI	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA CASTEL DI SANGRO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SULMONA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA CHIETI	0	0	1	0	12	8	21	42
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE VASTO	0	0	0	0	14	12	36	62
DISTACC.TO POLSTRADA LANCIANO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PESCARA	0	0	1	0	12	8	21	42
SOTTOSEZ. AUTOS. CITTA' SANT'ANGELO (PE)	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA PIANO D'ORTA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA TERAMO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA GIULIANOVA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA PINETO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA CAMPOBASSO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA TERMOLI	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ISERNIA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA AGNONE	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	1	2	8	157	156	372	697

E Copia Controfirmata
all'originale.

pag. 216 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI



Eer

Sez. 1^a

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA CALABRIA (CZ)	1	0	0	2	11	5	6	25
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE LAMETIA TERME	0	0	0	1	5	7	8	21
SEZ. POLSTRADA CATANZARO	0	1	0	1	14	9	26	51
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE LAMEZIA TERME	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA SOVERATO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA COSENZA	0	0	1	1	14	9	26	51
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE COSENZA NORD	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FRASCINETO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA PAOLA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA ROSSANO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SCALEA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA TREBISACCE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA CROTONE	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA REGGIO CALABRIA	0	1	0	1	14	9	26	51
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PALMI	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE REGGIO CALABRIA NORD	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA BRANCALEONE	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SIDERNO	0	0	0	0	1	6	8	15
SEZ. POLSTRADA VIBO VALENTIA	0	0	0	1	12	8	23	44
TOTALE	1	2	1	8	139	136	324	611



E Copie Conterme
all'originale.

pag. 217 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Eor

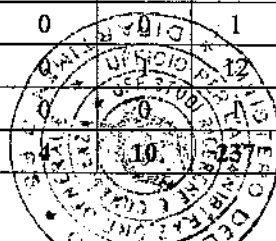
Sez. 1ª

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA CAMPANIA E BASILICATA (NA)	1	0	1	2	16	11	6	37
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE NAPOLI	0	0	1	0	7	9	13	30
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE SALA CONSILINA	0	0	0	1	5	5	5	16
SEZ. POLSTRADA NAPOLI	0	1	0	2	25	25	57	110
SOTTOSEZ. POLSTRADA NAPOLI FUORIGROTTA	0	0	0	0	12	10	33	55
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE NAPOLI NORD	0	0	0	0	12	10	33	55
SOTTOSEZ. POLSTRADA NOLA	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA SORRENTO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA AVELLINO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE AVELLINO OVEST	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE GROTTAMINARDA	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA BENEVENTO	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA CASERTA	0	0	1	1	13	9	22	46
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE CASERTA NORD	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA CAIANELLO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA CAPUA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA CELLOLE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA SALERNO	0	1	0	1	16	11	30	59
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ANGRI	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE SALA CONSILINA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE EBOLI	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA SAPRI	0	0	0	0	1	5	7	13
DIST.TO POLSTRADA VALLO DELLA LUCANIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA POTENZA	0	1	0	1	12	8	22	44
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE LAGONEGRO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA MELFI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA MOLITERNO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA MATERA	0	0	0	0	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA POLICORO	0	0	0	0	5	5	7	13
TOTALE	1	3	0	10	237	233	565	1053

E Copia Conforme
all'originale.

pag. 2/8 n. 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Een

Sez. 1ª

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA EMILIA ROMAGNA (BO)	1	0	0	3	16	11	6	37
SEZ. SPECIALE DI POLIZIA STRADALE CESENA (FC)	0	0	1	0	7	5	10	23
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE BOLOGNA	0	0	1	0	7	9	13	30
SEZ. POLSTRADA BOLOGNA	0	1	0	3	17	15	35	71
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ALTEDO	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE BOLOGNA SUD	0	0	0	0	15	12	39	66
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PIAN DEL VOGLIO	0	0	0	0	15	12	39	66
DISTACC.TO POLSTRADA IMOLA	0	0	0	0	1	6	9	16
SEZ. POLSTRADA FERRARA	0	0	0	1	13	9	23	46
DISTACC.TO POLSTRADA ARGENTA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA CODIGORO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA FORLI'	0	0	1	0	12	8	21	42
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FORLI'	0	0	0	0	15	12	39	66
SOTTOSEZ. BAGNO DI ROMAGNA	0	0	0	0	8	9	27	44
SEZ. POLSTRADA MODENA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MODENA	0	0	0	0	15	12	39	66
DISTACC.TO POLSTRADA MIRANDOLA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA PAVULLO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PARMA	0	0	1	0	16	11	30	58
SOTTOSEZ. POLSTRADA BERCETO	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA FIDENZA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA FORNOVO TARO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PIACENZA	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA RAVENNA	0	0	1	0	13	9	23	46
DISTACC.TO POLSTRADA FAENZA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA REGGIO EMILIA	0	0	1	0	13	9	22	45
DISTACC.POLSTRADA CASTELNOVO NE' MONTI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA GUASTALLA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA RIMINI	0	0	1	0	12	8	21	42
SOTTOSEZ. POLSTRADA RICCIONE	0	0	0	0	5	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA NOVA FELTRIA	0	0	0	0	5	7	13	25
TOTALE	1	1	8	8	244	244	588	1103

2 Copie Conoscenza
all'originale.
pag. 219 di 327
1 U AGO. 2022

UFFICIO REGIONALE
PISANTI
Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	1	0	0	2	9	5	6	23
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE UDINE	0	0	1	0	5	5	6	17
SEZ. POLSTRADA TRIESTE	0	1	0	1	14	10	28	54
SEZ. POLSTRADA GORIZIA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA MONFALCONE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PORDENONE	0	0	0	1	12	8	23	44
DISTACC.TO POLSTRADA SPILIMBERGO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA UDINE	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. POLSTRADA PALMANOVA	0	0	0	0	12	10	33	55
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE AMARO	0	0	0	0	12	10	33	55
TOTALE	1	1	2	5	91	75	187	362

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 220 @ 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

E.P.

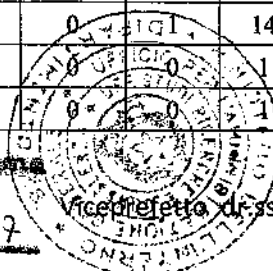
Sez. 1ª

COMPARTIMENTI E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA STRADALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.O./V.Q.A.	COMM./C./COMM./V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA LAZIO E UMBRIA (RM)	1	0	1	2	22	20	8	54
REP. OPERATIVO SPECIALE POLSTR.SETTEBAGNI	0	0	1	0	13	24	61	99
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE FIANO ROMANO	0	0	1	0	10	10	13	34
SEZ. POLSTRADA ROMA	0	1	1	3	32	42	83	162
SOTTOSEZ. POLSTRADA ALBANO LAZIALE	0	0	0	0	11	9	27	47
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE LADISPOLI	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ROMA EST-LUNGHEZZA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ROMA NORD	0	0	0	0	12	10	33	55
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ROMA SUD	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. POLSTRADA SETTEBAGNI	0	0	0	0	22	24	64	110
SOTTOSEZ. POLSTRADA CIVITAVECCHIA	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA COLLEFERRO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA TIVOLI	0	0	0	0	1	6	8	15
SEZ. POLSTRADA FROSINONE	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE CASSINO	0	0	0	0	14	12	36	62
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FROSINONE	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA SORA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA LATINA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. POLSTRADA APRILIA	0	0	0	0	10	10	29	49
DISTACC.TO POLSTRADA FORMIA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA TERRACINA	0	0	0	0	1	6	8	15
SEZ. POLSTRADA RIETI	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA AMATRICE	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA PASSO CORESE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA VITERBO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA MONTEROSI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA TARQUINIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PERUGIA	0	1	0	0	14	10	28	54
DISTACC.POLSTRADA CASTIGLION DEL LAGO	0	0	0	0	1	6	9	16
DISTACC.POLSTRADA CITTA' DI CASTELLO	0	0	0	0	1	6	9	16

E Copia Conforme
all'originale.

pag. 221 di 327

10 AGO. 2022



Vice Prefetto dr.ssa E.E.PISANTI

EE

Sez. 1^a

DISTACC.TO POLSTRADA FOLIGNO	0	0	0	0	1	7	11	19
DISTACC.TO POLSTRADA TODI	0	0	0	0	1	7	11	19
SEZ. POLSTRADA TERNI	0	0	1	0	13	9	23	46
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ORVIETO	0	0	0	0	14	12	36	62
TOTALE	1	2	7	8	290	334	765	1407

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA LIGURIA (GE)	1	0	0	2	11	5	6	25
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE GENOVA	0	0	1	0	5	8	8	22
SEZ. POLSTRADA GENOVA	0	1	0	2	16	11	29	59
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE SAMPIERDARENA	0	0	0	0	19	17	54	90
DISTACC.TO POLSTRADA CHIAVARI	0	0	0	0	1	6	9	16
SEZ. POLSTRADA IMPERIA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE IMPERIA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. POLSTRADA VENTIMIGLIA	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA LA SPEZIA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE BRUGNATO	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA SAVONA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA CARCARE	0	0	0	0	1	5	7	13
SOTTOSEZ. POLSTRADA ALBENGA	0	0	0	0	6	5	25	36
TOTALE	1	1	3	5	120	103	282	515

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 222 # 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Sez. 1ª

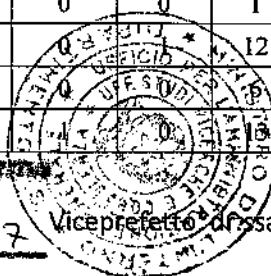
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./ V.COMM.	ISPETTORI	SOVINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA LOMBARDIA (MI)	1	0	1	2	22	20	10	56
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE NOVATE MILANESE	0	0	1	0	10	9	15	35
SEZ. POLSTRADA MILANO	0	1	1	2	28	45	70	147
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MILANO OVEST	0	0	0	0	19	17	54	90
SOTTOSEZ. POLSTRADA S.DONATO MILANESE	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA MAGENTA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA BERGAMO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE SERIATE	0	0	0	0	12	10	33	55
DISTACC.TO POLSTRADA TREVIGLIO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA BRESCIA	0	1	0	1	16	11	30	59
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE CHIARI	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MONTICHIARI	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.POLSTRADA DARFO BOARIO TERME	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA DESENZANO	0	0	0	0	1	6	9	16
DISTACC.TO POLSTRADA ISEO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SALO'	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA COMO	0	0	0	1	16	11	30	58
SEZ. POLSTRADA CREMONA	0	0	1	0	14	9	26	50
DISTACC.TO POLSTRADA CASALMAGGIORE	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA CREMA	0	0	0	0	1	6	9	16
DISTACC.TO POLSTRADA PIZZIGHETONE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA LECCO	0	0	0	1	12	8	22	43
SOTTOSEZ. BELLANO	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA LODI	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE GUARDAMIGLIO	0	0	0	0	11	10	28	49
SEZ. POLSTRADA MANTOVA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MANTOVA NORD (Nuova istituzione)	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA OSTIGLIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA MONZA BRIANZA	0	0	0	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ARCORE	0	0	0	0	5	5	25	36
SEZ. POLSTRADA PAVIA	0	0	0	0	9	9	22	45

E' Copia Conforme

all'originale.

n. 223 # 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr.ssa E.E.PISANTI

Eer

DISTACC.TO POLSTRADA STRADELLA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA VIGEVANO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA VOGHERA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA SONDRIO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA MESE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA VARESE	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ.POLSTRADA B.ARSIZIO-OLG.OLONA	0	0	0	0	19	17	54	90
DISTACC.TO POLSTRADA LUINO	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	2	9	9	323	339	788	1471

E Copie Confermate
all'originale.
pag. 226 e 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Ea

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA MARCHE (AN)	1	0	0	2	11	5	6	25
SEZ. POLSTRADA ANCONA	0	1	0	1	13	9	21	45
DISTACC.TO POLSTRADA FABRIANO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA JESI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SENIGALLIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ASCOLI PICENO	0	0	1	0	12	8	22	43
DISTACC.POLSTRADA S.BENEDETTO DEL TRONTO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA FERMO	0	0	0	1	12	8	22	43
SOTTOSEZ.AUTOSTRADALE PORTO SAN GIORGIO	0	0	0	0	12	10	33	55
DISTACC.TO POLSTRADA AMANDOLA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA MACERATA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA CAMERINO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.POLSTRADA CIVITANOVA MARCHE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PESARO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FANO	0	0	0	0	12	10	33	55
DISTACC.TO POLSTRADA CAGLI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA URBINO	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	1	2	5	106	112	244	471

5 Copie Controfirmate
all'originale.

pag. 225 n. 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI



E

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM/ V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA PIEMONTE-VALLE D'AOSTA (TO)	1	0	0	3	17	11	7	39
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE TORINO	0	0	1	0	7	11	13	32
SEZ. POLSTRADA TORINO	0	1	0	3	22	16	49	91
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE TORINO	0	0	0	0	15	12	39	66
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE SUSÀ	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA CHIVASSO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA PINEROLO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ALESSANDRIA	0	1	0	1	14	10	28	54
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ALESSANDRIA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE CASALE SUD	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE OVADA	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA ACQUI TERME	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.POLSTRADA SERRA VALLE SCRIVIA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA TORTONA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA VALENZA PO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA AOSTA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PONT ST.MARTIN	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE COURMAYER	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA ASTI	0	0	0	1	13	9	23	46
DISTACC.TO POLSTRADA NIZZA MONFERRATO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA BIELLA	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA CUNEO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. POLSTRADA BRA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MONDOVI'	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA SALUZZO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA NOVARA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ROMAGNANO SESIA	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE NOVARA EST	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA ARONA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA VERBANIA	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA VERCELLI	0	0	1	0	13	9	23	46
DISTACC.TO POLSTRADA VARALLO SESIA	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	2	5	10	274	261	636	1189

E' Copia Conforme

all'originale.

pag. 326 di 327

10 AGO, 2022.

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA PUGLIA (BA)	1	0	0	2	13	5	9	30
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE BARI	0	0	1	0	5	8	8	22
SEZ. POLSTRADA BARI	0	1	0	1	14	9	24	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE BARI	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA CASTELLANA GROTTA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA GIOIA DEL COLLE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA BAT (ANDRIA)	0	0	0	1	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE TRANI	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA BRINDISI	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA FASANO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA FOGGIA	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FOGGIA	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA CERIGNOLA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SAN SEVERO	0	0	0	0	1	5	7	13
SOTTOSEZ. POLSTRADA VIESTE	0	0	0	0	4	4	14	22
SEZ. POLSTRADA LECCE	0	0	1	0	12	8	23	44
DISTACC.TO POLSTRADA MAGLIE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA TARANTO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PALAGIANO	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA MANDURIA	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	1	4	5	139	133	321	604

2 Copie Conforme
all'originale.

pag. 227 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto Dr. SSA E.E. PISANTI



Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA SARDEGNA (CA)	1	0	0	2	11	5	6	25
SEZ. POLSTRADA CAGLIARI	0	1	0	1	13	9	21	45
DISTACC.TO POLSTRADA CARBONIA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA MURAUVERA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SANLURI	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA NUORO	0	0	1	0	13	9	22	45
DISTACC.TO POLSTRADA BITTI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA LACONI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA LANUSEI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA MACOMER	0	0	0	0	1	7	8	16
DISTACC.TO POLSTRADA OROSEI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SINISCOLA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ORISTANO	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA SASSARI	0	0	1	0	13	9	23	46
DISTACC.TO POLSTRADA OLBIA	0	0	0	0	1	6	11	18
DISTACC.TO POLSTRADA TEMPIO PAUSANIA	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	1	2	4	73	98	176	355

E' Copia Conforme
all'originale.

pag. 228 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA SICILIA OCCIDENTALE (PA)	1	0	0	2	11	5	6	25
SEZ. POLSTRADA PALERMO	0	1	0	1	16	11	29	58
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE BUONFORNELLO	0	0	0	0	14	12	36	62
DISTACC.TO POLSTRADA LERCARA FRIDDI	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA AGRIGENTO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA CANICATTI'	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA SCIACCA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA CALTANISSETTA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA GELA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA TRAPANI	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ALCAMO	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA CASTELVETRANO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA MARSALA	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	1	1	5	89	87	204	388

E' Copia Conforme
all'originale.

pag. 229 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. BISANTI

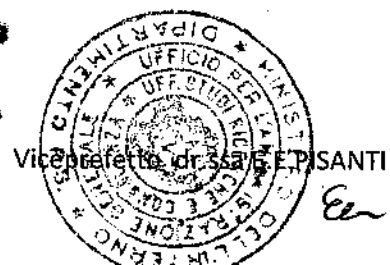
Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA SICILIA ORIENTALE (CT)	1	0	0	2	11	5	6	25
SEZ. POLSTRADA CATANIA	0	1	0	1	16	11	29	58
DISTACC.TO POLSTRADA CALTAGIRONE	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA RANDAZZO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ENNA	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE CATENANUOVA	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA NICOSIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA MESSINA	0	1	0	1	13	9	22	46
SOTTOSEZ. GIARDINI	0	0	0	0	11	10	28	49
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MESSINA	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE SANT'AGATA MILITELLO	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA BARCELLONA	0	0	0	0	1	6	9	16
SEZ. POLSTRADA RAGUSA	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA VITTORIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA SIRACUSA	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE LENTINI	0	0	0	0	6	5	25	36
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE NOTO	0	0	0	0	6	5	25	36
TOTALE	1	2	2	5	122	110	313	555

2 Copie Confermate
all'originale.

pag. 230 * 327

10 AGO. 2022



Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA TOSCANA (FI)	1	0	0	3	17	11	6	38
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE FIRENZE	0	0	1	0	7	9	13	30
SEZ. POLSTRADA FIRENZE	0	1	0	3	17	15	35	71
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE FIRENZE NORD	0	0	0	0	12	10	33	55
DISTACC.TO POLSTRADA EMPOLI	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA AREZZO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE AREZZO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA PONTE A POPPI	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.POLSTRADA SAN GIOVANNI VALDARNO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA GROSSETO	0	0	0	1	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA ARCIDOSO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA MASSA MARITTIMA	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA ORBETELLO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA LIVORNO	0	1	0	1	13	9	22	46
DISTACC.TO POLSTRADA CECINA	0	0	0	0	1	5	7	13
SOTTOSEZ.POLSTRADA ROSIGNANO MARITTIMO	0	0	0	0	6	5	25	36
DISTACC.TO POLSTRADA VENTURINA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA LUCCA	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE VIAREGGIO	0	0	0	0	12	10	33	55
DISTACC.TO POLSTRADA BAGNI DI LUCCA	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA MASSA CARRARA	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE PONTREMOLI	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA PISA	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA PISTOIA	0	0	1	0	12	8	22	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE MONTECATINI	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.POLSTRADA SAN MARCELLO PISTOIESE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA PRATO	0	0	0	1	12	8	22	43
SEZ. POLSTRADA SIENA	0	0	1	0	12	8	22	43
DISTACC.TO POLSTRADA MONTEPULCIANO	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	2	6	10	220	214	501	954

E' Copia Conforme
all'originale.
n. 231 327.

10 AGO. 2022



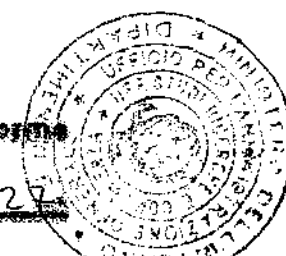
Viceprefetto dr. sso E.E. PISANTI

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA TRENTO ALTO ADIGE (BZ)	1	0	0	2	9	5	6	23
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE TRENTO	0	0	1	0	5	5	6	17
SEZ. POLSTRADA BOLZANO	0	1	0	1	14	9	26	51
SOTTOSEZ. POLSTRADA VIPITENO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA BRESSANONE	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA BRUNICO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA TRENTO	0	1	0	1	12	8	21	43
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE TRENTO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA MALE'	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA DI PREDAZZO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA RIVA DEL GARDA	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	2	1	4	67	72	150	297

E Copie Conforme
all'originale.
pag. 232

7 0 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Ea

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLSTRADA VENETO (PD)	1	0	0	2	13	5	9	30
CENTRO OPERATIVO POLIZIA STRADALE PADOVA	0	0	0	1	5	8	8	22
SEZ. POLSTRADA PADOVA	0	1	0	1	16	11	29	58
DISTACC.TO POLSTRADA PIOVE DI SACCO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA BELLUNO	0	0	1	0	13	9	23	46
DISTACC.TO POLIZIA VALLE DI CADORE	0	0	0	0	1	6	8	15
DISTACC.TO POLSTRADA FELTRE	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA ROVIGO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE ROVIGO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.TO POLSTRADA ADRIA	0	0	0	0	1	5	7	13
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE BADIA POLESINE	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA TREVISO	0	0	1	0	13	9	22	45
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE TREVISO	0	0	0	0	11	10	28	49
DISTACC.POLSTRADA CASTELFRANCO VENETO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA VITTORIO VENETO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA VENEZIA	0	1	0	1	14	10	29	55
DISTACC.TO POLSTRADA PORTOGRUARO	0	0	0	0	1	5	7	13
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE S.DONA' DI PIAVE	0	0	0	0	6	5	25	36
SEZ. POLSTRADA VERONA	0	1	0	1	13	9	22	46
SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE VERONA	0	0	0	0	19	17	54	90
DISTACC.TO POLSTRADA BARDOLINO	0	0	0	0	1	5	7	13
DISTACC.TO POLSTRADA LEGNAGO	0	0	0	0	1	5	7	13
SEZ. POLSTRADA VICENZA	0	0	0	1	13	9	22	45
DISTACC.POLSTRADA BASSANO DEL GRAPPA	0	0	0	0	1	5	17	23
DISTACC.TO POLSTRADA SCHIO	0	0	0	0	1	5	7	13
TOTALE	1	3	3	7	177	182	434	807

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 233 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.M. PISANTI



Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO NAZIONALE ACCERTAMENTO INFRAZIONI	0	1	0	1	13	22	23	60
TOTALE	0	1	0	1	13	22	23	60

E Copie Conforme
 all'originale.
 pag. 234 di 327
 1 0 AGO. 2022



Viceprefetto, *piassa* E.E.PISANTI

Er

POLIZIA STRADALE	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA			
	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO ABRUZZO E MOLISE (AQ)	0	1	1	2
COMPARTIMENTO CALABRIA (CZ)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO CAMPANIA E BASILICATA (NA)	1	2	5	8
COMPARTIMENTO EMILIA ROMAGNA (BO)	0	2	2	4
COMPARTIMENTO FRIULI VENEZIA-GIULIA (TS)	0	1	1	2
COMPARTIMENTO LAZIO E UMBRIA (RM)	1	2	6	9
COMPARTIMENTO LIGURIA (GE)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO LOMBARDIA (MI)	1	2	6	9
COMPARTIMENTO MARCHE (AN)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (TO)	0	2	2	4
COMPARTIMENTO PUGLIA (BA)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO SARDEGNA (CA)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO SICILIA OCCIDENTALE (PA)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO SICILIA ORIENTALE (CT)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO TOSCANA (FI)	0	2	2	4
COMPARTIMENTO TRENTO ALTO-ADIGE (BZ)	0	1	2	3
COMPARTIMENTO VENETO (PD)	0	1	2	3
CNAI (RM)	0	1	2	3
TOTALE	3	24	45	72

E' Copia Conforme
all'originale.
n. 235 327

10 AGO, 2022



Viceprefetto dr. SSA F.E. PISANTI

Sez. 1ª

RIEPILOGO NAZIONALE POLIZIA FERROVIARIA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LOMBARDIA (MI)	1	1	3	2	145	149	366	667
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LAZIO E SARDEGNA (RM)	1	1	3	1	141	132	333	612
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (TO)	1	1	1	3	96	93	216	411
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA TOSCANA (FI)	1	1	2	1	111	110	270	496
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA EMILIA ROMAGNA (BO)	1	1	2	2	99	98	247	450
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CAMPANIA (NA)	1	1	1	3	86	84	208	384
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO* (AN)	1	0	1	2	71	63	131	269
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VENETO (VE)	1	1	1	2	64	68	150	287
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VERONA E TRENTO ALTO ADIGE (VR)	1	1	1	2	68	64	137	274
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LIGURIA (GE)	1	1	1	3	77	67	148	298
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PUGLIA, BASILICATA E MOLISE (BA)	1	1	1	3	58	55	109	228
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CALABRIA (RC)	1	0	1	2	51	46	94	195
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA SICILIA (PA)	0	1	0	3	56	47	96	203
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	1	0	1	1	45	39	79	166
TOTALE	13	11	19	30	1168	1115	2584	4940

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 236 di 327.

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Ee

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LOMBARDIA (MI)	1	1	1	0	29	27	61	120
SEZIONE POLFER MILANO CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	19	19	85	124
POSTO POLFER PAVIA	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER VOGHERA	0	0	0	0	4	5	9	18
SEZIONE POLFER MILANO P. GARIBALDI (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	13	11	35	60
POSTO POLFER MILANO BOVISA/CADORNA/SARONNO)	0	0	0	0	6	6	13	25
POSTO POLFER LAMBRATE	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER LODI	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER RHO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER VARESE	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER GALLARATE	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER ROGOREDO	0	0	0	0	6	6	12	24
SEZIONE POLFER LECCO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER MONZA	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER COMO	0	0	0	0	4	5	9	18
SEZIONE POLFER BRESCIA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	9	10	20	40
POSTO POLFER CREMONA	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER BERGAMO	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER TREVIGLIO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER MANTOVA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER OSTIGLIA	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	3	2	145	149	366	667

3 Copie Conoscenza
all'originale.
pag. 237 * 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO. 2022

E

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LAZIO E SARDEGNA (RM)	1	1	1	0	32	26	59	120
SEZIONE POLFER ROMA TERMINI (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	25	23	94	143
POSTO POLFER CIAMPINO	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER FIUMICINO AEROPORTO	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER CIVITA VECCHIA	0	0	0	0	6	6	12	24
POSTO POLFER CAMPOLEONE	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER FORMIA	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER FROSINONE	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER CASSINO	0	0	0	0	4	5	9	18
SEZIONE POLFER ROMA TIBURTINA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	19	17	41	78
POSTO POLFER ROMA OSTIENSE	0	0	0	0	7	9	18	34
POSTO ROMA S. PIETRO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER ORTE	0	0	0	0	6	6	12	24
POSTO POLFER VITERBO	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER CAGLIARI (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	7	7	16	31
POSTO POLFER SASSARI	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER OLBIA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER ORISTANO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER CHILIVANI	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	3	1	141	132	333	612

È Copia Controllata
all'originale.
pag. 238 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

E

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (TO)	1	1	1	0	22	20	47	92
SEZIONE POLFER TORINO PORTA NUOVA/LINGOTTO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	16	14	39	70
POSTO TORINO P. SUSA /TORINO STURA	0	0	0	0	8	6	24	38
POSTO POLFER AOSTA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER BUSSOLENO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER CHIVASSO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER CUNEO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER FOSSANO	0	0	0	0	5	5	11	21
SEZIONE POLFER ALESSANDRIA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER ASTI	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER NOVI LIGURE	0	0	0	0	4	5	9	18
SEZIONE POLFER NOVARA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER DOMODOSSOLA	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER SANTHÌÀ	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER VERCELLI	0	0	0	0	4	5	9	18
TOTALE	1	1	1	3	96	93	216	411

E Copia Controfirmata

all'originale.

pag. 239 di 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

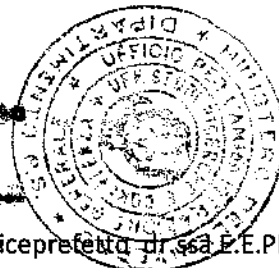
10 AGO. 2022

Eer

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA TOSCANA (FI)	1	1	1	0	26	22	44	95
SEZIONE POLFER FIRENZE S.M. NOVELLA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	20	20	85	126
POSTO POLFER PRATO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER EMPOLI	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER FI CAMPO MARTE	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER PISTOIA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER PONTASSIEVE	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER AREZZO	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER CHIUSI	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER TERONTOLA	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER SIENA	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER PISA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	9	10	20	40
POSTO POLFER LIVORNO	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER LUCCA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER VIAREGGIO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER MASSA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER GROSSETO	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER PONTREMOLI	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	2	1	111	110	270	496

2 Copie Contrasto
 all'originale.
 pag. 240 e 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA EMILIA ROMAGNA (BO)	1	1	1	0	23	22	46	94
SEZIONE POLFER BOLOGNA CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	1	0	22	20	83	126
POSTO POLFER FERRARA	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER PORRETTA TERME	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER S.B.V. DI SAMBRO	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER PARMA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER FIDENZA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER MODENA	0	0	0	0	6	6	12	24
POSTO POLFER PIACENZA	0	0	0	0	5	5	11	21
POSTO POLFER R. EMILIA/MEDIOPADANA	0	0	0	0	5	5	11	21
SEZIONE POLFER RIMINI (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER FAENZA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER RAVENNA	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER FORLÌ	0	0	0	0	4	4	10	18
TOTALE	1	1	2	2	99	98	247	450

E Copie Controfirmate
all'originale.
pag. 241 di 327



Viceprefetto M. SSA E. E. PISANTI

10 AGO. 2022

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CAMPANIA (NA)	1	1	1	0	26	23	40	92
SEZIONE POLFER NAPOLI CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	18	16	75	110
POSTO POLFER T.ANNUNZIATA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER NAPOLI CAMPI FLEGREI	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER AFRAGOLA	0	0	0	0	3	4	8	15
SEZIONE POLFER CASERTA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER VILLA LITERNO	0	0	0	0	3	5	10	18
POSTO POLFER AVERSA	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER CANCELLO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER BENEVENTO	0	0	0	0	3	3	6	12
SEZIONE POLFER SALERNO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER BATTIPAGLIA	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER SAPRI	0	0	0	0	3	3	6	12
TOTALE	1	1	1	3	86	84	208	384

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 242 @ 327

10 AGO. 2022



Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA MARCHE UMBRIA E ABRUZZO (AN)	1	0	1	0	16	10	17	45
SEZIONE POLFER ANCONA CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	0	8	7	15	30
POSTO POLFER FABRIANO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER PESARO	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER S.B. DEL TRONTO	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER FALCONARA MARITTIMA	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER PESCARA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER AVEZZANO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER L'AQUILA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER GIULIANOVA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER VASTO	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER FOLIGNO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER PERUGIA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER TERNI	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER ORVIETO	0	0	0	0	3	3	6	12
TOTALE	1	0	1	2	71	63	131	269

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 243 di 327



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VENETO (VE)	1	1	1	0	13	12	26	54
SEZIONE POLFER VENEZIA MESTRE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	12	11	31	55
POSTO POLFER VENEZIA S. LUCIA	0	0	0	0	7	9	18	34
POSTO POLFER TREVISO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER BELLUNO	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER PORTOGRUARO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER CONEGLIANO	0	0	0	0	3	4	8	15
SEZIONE POLFER PADOVA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	10	9	25	45
POSTO POLFER CASTELFRANCO VENETO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER ROVIGO	0	0	0	0	4	5	9	18
TOTALE	1	1	1	2	64	68	150	287

E' Copia Conforme
all'originale.
orig. 244 # 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Ee

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VERONA E TRENINO ALTO ADIGE (VR)	1	1	1	0	13	13	23	52
SEZIONE POLFER VERONA PORTA NUOVA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	15	12	34	62
POSTO POLFER VICENZA	0	0	0	0	6	6	12	24
POSTO POLFER PESCHIERA DEL GARDA	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER LEGNAGO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER TRENTO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER ROVERETO	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER BOLZANO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER BRESSANONE	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER BRENNERO	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER MERANO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER FORTEZZA	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	1	2	68	64	137	274

Copia Conforme
all'originale.
pag. 245 327



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO. 2022

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LIGURIA (GE)	1	1	1	0	16	9	20	48
SEZIONE POLFER GENOVA P.ZZA PRINCIPE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	11	9	23	44
POSTO POLFER GENOVA BRIGNOLE	0	0	0	0	8	8	18	34
POSTO POLFER GENOVA SAMPIERDARENA	0	0	0	0	3	4	8	15
SEZIONE POLFER LA SPEZIA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER SESTRI LEVANTE	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER CHIAVARI	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER SARZANA	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER SAVONA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER ALBENGA	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER VENTIMIGLIA	0	0	0	0	7	8	15	30
POSTO POLFER IMPERIA ONEGLIA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER SANREMO	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	1	3	77	67	148	298

È Copia Conoscenza
all'originale.
pag. 246 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Ee

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PUGLIA BASILICATA E MOLISE (BA)	1	1	1	0	12	11	15	41
SEZIONE POLFER BARI CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	10	9	20	40
POSTO POLFER BARLETTA	0	0	0	0	3	4	8	15
SEZIONE POLFER FOGGIA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	9	7	17	34
POSTO POLFER TERMOLI	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER POTENZA	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER TARANTO (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER BRINDISI	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER LECCE	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER METAPONTO	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	1	1	3	58	55	109	228

E Copia Contingente
all'originale.
pag. 267 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di ssa-E.E. PISANTI

Eer

Sez. 1^a

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V./COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CALABRIA (RC)	1	0	1	0	12	11	17	42
SEZIONE POLFER VILLA SAN GIOVANNI (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER REGGIO CALABRIA	0	0	0	0	4	5	9	18
POSTO POLFER GIOIA TAURO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER LOCRI	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER LAMEZIA TERME (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER CATANZARO LIDO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER CROTONE	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER PAOLA	0	0	0	0	3	4	8	15
POSTO POLFER SIBARI	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER COSENZA	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	1	0	1	2	51	46	94	195

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 248 # 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA SICILIA (PA)	0	1	0	1	9	8	12	31
SEZIONE POLFER PALERMO CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	0	9	9	14	32
POSTO POLFER AGRIGENTO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER MARSALA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER TERMINI IMERESE	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER TRAPANI	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER CATANIA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER CALTANISSETTA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER SIRACUSA	0	0	0	0	3	2	5	10
SEZIONE POLFER MESSINA (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER TAORMINA	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER BARCELLONA P.GOTTO	0	0	0	0	3	2	5	10
TOTALE	0	1	0	3	56	47	96	203

E Copie Coniunte
all'originale.

pag. 249 di 327

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO, 2022



Een

Sez. 1ª

	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	1	0	1	0	10	8	13	33
SEZIONE POLFER TRIESTE CENTRALE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	0	8	7	14	29
POSTO POLFER GORIZIA	0	0	0	0	4	4	8	16
POSTO POLFER MONFALCONE	0	0	0	0	3	3	6	12
SEZIONE POLFER UDINE (DA CUI DIPENDONO I SEGUENTI POSTI)	0	0	0	1	7	7	15	30
POSTO POLFER CERVIGNANO	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER GEMONA DEL FRIULI	0	0	0	0	3	2	5	10
POSTO POLFER PORDENONE	0	0	0	0	3	3	6	12
POSTO POLFER TARVISIO	0	0	0	0	4	3	7	14
TOTALE	1	0	1	1	45	39	79	166

F Copie Confermate
all'originale.

orig. 250 n. 327

Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

10 AGO. 2022

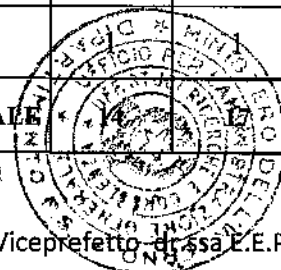


COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA		
	SOVINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA MARCHE, UMBRIA E ABRUZZO (AN)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PUGLIA, BASILICATA E MOLISE (BA)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA EMILIA ROMAGNA (BO)	1	2	3
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA TOSCANA (FI)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LIGURIA (GE)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LOMBARDIA (MI)	1	2	3
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CAMPANIA (NA)	1	2	3
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA SICILIA (PA)	0	1	1
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA CALABRIA (RC)	1	0	1
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA LAZIO E SARDEGNA (RM)	1	2	3
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA CAGLIARI	1	0	1
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA (TO)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VENETO (VE)	1	1	2
COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA VERONA E TRENTINO ALTO ADIGE (VR)			2
TOTALE			31

E Copia Conforme
all'originale.

pag. 251 di 327 Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022



Sez. 1^a

RIEPILOGO NAZIONALE CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ROMA	1	1	2	1	46	34	87	172
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA NAPOLI	1	1	3	4	62	47	106	224
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MILANO	1	1	3	2	59	43	92	201
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BOLOGNA	1	1	1	1	50	35	67	156
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TORINO	1	1	1	1	44	32	63	143
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PALERMO	1	1	1	2	32	25	50	112
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FIRENZE	0	1	1	1	50	38	70	161
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VENEZIA	0	1	1	1	38	28	56	125
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA GENOVA	0	1	1	1	23	17	38	81
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BARI	0	1	1	2	27	23	48	102
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA REGGIO CALABRIA	0	1	1	1	27	23	47	100
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CATANIA	0	1	1	1	24	18	40	85
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CAGLIARI	0	1	1	1	21	16	32	72
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ANCONA	0	0	1	1	18	14	28	62
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PERUGIA	0	0	1	1	10	8	18	38
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PESCARA	0	0	1	2	19	15	30	67
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRIESTE	0	1	0	1	21	16	32	71
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRENTO	0	0				8	18	38
TOTALE	6	14			581	440	922	2.010

E Copia Certificata

all'originale.

n. 252

327

Viceprefetto di SSA E. PISANTI

10 AGO. 2022



CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ROMA	1	1	2	1	30	22	67	124
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FROSINONE	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LATINA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VITERBO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA RIETI	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	2	1	46	34	87	172

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA NAPOLI	1	1	2	1	26	19	54	104
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SALERNO	0	0	0	2	6	5	13	26
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CAMPOBASSO	0	0	0	1	5	4	7	17
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA POTENZA	0	0	1	0	5	4	7	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CASERTA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA AVELLINO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BENEVENTO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ISERNIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MATERA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	3	4	62	47	106	224

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MILANO	1	1	2	1	24	17	45	91
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BRESCIA	0	0	1	1	7	5	12	26
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BERGAMO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA COMO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CREMONA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MANTOVA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PAVIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SONDRIO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VARESE	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	3	4	62	43	92	201

E Copia Conforme
 all'originale.
 pag. 253 327
 Viceprefetto dr.ssa F. PISANTI
 10 AGO. 2022

CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM./C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BOLOGNA	1	1	1	1	18	11	27	60
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FERRARA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PARMA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA RIMINI	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FORLÌ	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MODENA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PIACENZA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA RAVENNA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA REGGIO EMILIA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	1	1	50	35	67	156

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TORINO	1	1	1	1	16	11	28	59
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ALESSANDRIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA AOSTA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA NOVARA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ASTI	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BIELLA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CUNEO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VERCELLI	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	1	1	44	32	63	143

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PALERMO	1	1	1	1	16	11	28	59
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CALTANISSETTA	0	0	0	1	4	5	7	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA AGRIGENTO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ENNA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRAPANI	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	1	1	1	1	32	25	50	112

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 254 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto *dn* E.E. PISANTI

EE

CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FIRENZE	0	1	1	1	14	11	25	53
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA AREZZO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA GROSSETO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LUCCA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PISA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PISTOIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LIVORNO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MASSA C.	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PRATO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SIENA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	50	38	70	161
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VENEZIA	0	1	1	1	14	10	26	53
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PADOVA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TREVISO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VERONA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BELLUNO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ROVIGO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VICENZA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	38	28	56	125
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA GENOVA	0	1	1	1	11	8	23	45
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA IMPERIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LA SPEZIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SAVONA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	23	17	38	81

PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA

E Copie Confrontate
all'originale.
pag. 255 e 327

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./ V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BARI	0	1	1	1	10	10	26	49
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA LECCE	0	0	0	1	5	4	7	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FOGGIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TARANTO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BRINDISI	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	2	27	23	48	102

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA REGGIO CALABRIA	0	1	0	1	11	10	24	47
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CATANZARO	0	0	1	0	4	4	8	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA COSENZA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CROTONE	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VIBO VALENTIA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	27	23	47	100

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CATANIA	0	1	1	0	12	8	22	44
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MESSINA	0	0	0	1	4	4	8	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA RAGUSA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SIRACUSA	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	24	18	40	85

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CAGLIARI	0	1	1	1	9	7	17	36
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA NUORO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA SASSARI	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ORISTANO	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	1	1	21	16	32	72

PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA

2 Copie Conforme
all'originale.
pag. 256 di 327

Viceprefetto di SSP F.E. PISANTI

10 AGO, 2022



Sez. 1ª

CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ANCONA	0	0	1	1	6	5	13	26
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MACERATA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ASCOLI PICENO	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PESARO	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	0	1	1	18	14	28	62

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PERUGIA	0	0	1	1	6	5	13	26
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TERNI	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	0	1	1	10	8	18	38

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PESCARA	0	0	1	1	7	5	12	26
SEZIONE OPERATIVA DISTRETTUALE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA L'AQUILA	0	0	0	1	4	4	8	17
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CHIETI	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TERAMO	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	0	1	2	19	15	30	67

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRIESTE	0	1	0	1	9	7	17	35
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA UDINE	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA GORIZIA	0	0	0	0	4	3	5	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PORDENONE	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	1	0	1	21	16	32	71

CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRENTO	0	0	1	1	6	5	13	26
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BOLZANO	0	0	0	0	4	3	5	12
TOTALE	0	0	1	1	10	8	18	38

È Copia Cartacea
all'originale.
pag. 257 di 327

10 AGO. 2022



CENTRI OPERATIVI E SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA		
	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ROMA	1	12	13
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - FROSINONE	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - LATINA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VITERBO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - RIETI	0	2	2
TOTALE	1	20	21
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA NAPOLI	1	11	12
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SALERNO	0	8	8
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CAMPOBASSO	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - POTENZA	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CASERTA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - AVELLINO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BENEVENTO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ISERNIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MATERA	0	2	2
TOTALE	1	35	36
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA MILANO	1	10	11
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BRESCIA	0	8	8
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BERGAMO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - COMO	0	2	2

E Copie

all'originale.

pag. 258 # 327

Viceprefetto dr.issa F.E. PISANTI

10 AGO. 2022

Sez. 2^a

SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CREMONA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MANTOVA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PAVIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SONDRIO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VARESE	0	2	2
TOTALE	1	32	33
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BOLOGNA	1	7	8
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - FERRARA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PARMA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - RIMINI	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - FORLÌ	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MODENA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PIACENZA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA -RAVENNA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - REGGIO EMILIA	0	2	2
TOTALE	1	23	24
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TORINO	1	7	8
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ALESSANDRIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - AOSTA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - NOVARA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ASTI	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BIELLA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CUNEO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VERCELLI	0	2	2
TOTALE	1	21	22
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PALERMO	1	7	8
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA -CALTANISSETTA	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - AGRIGENTO			2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ENNA			2

E Copie Controfirmate

all'originale.

n. 259 del 327

Viceprefetto dr.ssa F. PISANTI

10 AGO. 2022.



SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - TRAPANI	0	2	2
TOTALE	1	16	17
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA FIRENZE	1	4	5
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - AREZZO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - GROSSETO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - LUCCA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PISA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PISTOIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - LIVORNO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MASSA CARRARA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PRATO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SIENA	0	2	2
TOTALE	1	22	23
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA VENEZIA	1	5	6
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PADOVA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - TREVISO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VERONA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BELLUNO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ROVIGO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VICENZA	0	2	2
TOTALE	1	17	18
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA GENOVA	1	3	4
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - IMPERIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - LA SPEZIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SAVONA	0	2	2
TOTALE	1	9	10
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA BARI	1	5	6
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - LECCE		3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - FOGGIA			2

E Copie Confrontate
 all'originale.
 pag. 260 327
 10 AGO. 2022



E. PISANTI

SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - TARANTO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BRINDISI	0	2	2
TOTALE	1	14	15
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA REGGIO CALABRIA	1	5	6
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CATANZARO	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - COSENZA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CROTONE	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - VIBO VALENTIA	0	2	2
TOTALE	1	14	15
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CATANIA	1	4	5
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MESSINA	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - RAGUSA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SIRACUSA	0	2	2
TOTALE	1	11	12
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA CAGLIARI	1	3	4
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - NUORO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - SASSARI	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ORISTANO	0	2	2
TOTALE	1	9	10
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA ANCONA	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - MACERATA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - ASCOLI PICENO	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PESARO	0	2	2
TOTALE	0	9	9
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PERUGIA	1	3	4
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - TERNI	0	2	2
TOTALE	1	5	6
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA PESCARA		3	4
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - L'AQUILA			3

Copia Conforme
all'originale.

pag. 261 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dcssa E.E. PISANTI

Sez. 2ª

SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - CHIETI	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - TERAMO	0	2	2
TOTALE	1	10	11
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRIESTE	1	3	4
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - UDINE	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - GORIZIA	0	2	2
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - PORDENONE	0	2	2
TOTALE	1	9	10
CENTRO OPERATIVO PER LA SICUREZZA CIBERNETICA TRENTO	0	3	3
SEZIONE OPERATIVA PER LA SICUREZZA CIBERNETICA - BOLZANO	0	1	1
TOTALE	0	4	4
TOTALE COMPLESSIVO	16	280	296

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 262 • 327

10 AGO. 2022

MINISTERO D. DELL'INTERNO
UFFICIO PER LA SICUREZZA
E LA PROTEZIONE
D. S. S. A. E. E. PISANTI

Ee

Sez. 1^a

RIEPILOGO NAZIONALE POLIZIA DI FRONTIERA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA								
	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA (TO)	0	1	2	5	5	134	128	285	560
ZONA PER LA LOMBARDIA E L'ALTO PIEMONTE (MI)	0	1	3	5	8	257	245	572	1.091
ZONA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, IL VENETO E IL TRENTO ALTO ADIGE (UD)	0	1	2	7	7	190	183	430	820
ZONA PER L'EMILIA ROMAGNA, LE MARCHE E LA TOSCANA (BO)	0	1	1	5	5	125	114	239	490
ZONA PER IL LAZIO, LA SARDEGNA E L'UMBRIA (RM)	1	1	2	8	7	283	281	724	1.307
ZONA PER LA CAMPANIA, LA BASILICATA E LA CALABRIA (NA)	0	1	1	2	4	69	64	143	284
ZONA PER LA PUGLIA, IL MOLISE E L'ABRUZZO (BA)	0	1	1	2	4	78	77	145	308
ZONA PER LA SICILIA (PA)	0	1	2	3	6	105	97	203	417
TOTALE	1	8	14	37	46	1.241	1.189	2.741	5.277

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 263 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E. E. PISANTI



Sez. 1ª

ZONE E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA DI FRONTIERA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA								
	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRAINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA (TO)	0	1	0	1	0	5	5	8	20
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE VENTIMIGLIA	0	0	0	1	1	20	20	44	86
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE BARDONECCHIA	0	0	0	1	0	10	9	20	40
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE AOSTA (CON SOTTOSEZIONE DEL MONTE BIANCO)	0	0	0	1	0	13	13	28	55
FRONTIERA AEREA TORINO-CASELLE	0	0	1	0	1	23	23	50	98
FRONTIERA MARITTIMA SAVONA	0	0	0	0	1	11	10	21	43
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA DI GENOVA	0	0	1	1	1	44	41	99	187
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA DI CUNEO LEVALDIGI - LIMONE PIEMONTE	0	0	0	0	1	8	7	15	31
TOTALE	0	1	2	5	5	134	128	285	560

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 264 di 327.

10 AGO. 2022.

Viceprefetto dr. ssa E. PISANTI

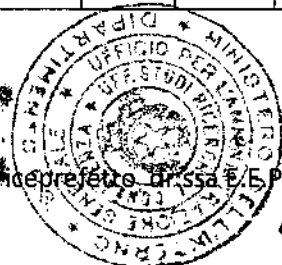


Sez. 1ª

ZONE E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA DI FRONTIERA	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER LA LOMBARDIA E L'ALTO PIEMONTE (MI)	0	1	0	1	0	5	5	8	20
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE DOMODOSSOLA	0	0	0	0	1	12	12	24	48
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE LUINO	0	0	0	0	1	14	12	25	52
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE PONTE CHIASSO	0	0	0	1	0	18	16	35	70
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE TIRANO	0	0	0	0	1	9	9	18	37
FRONTIERA AEREA MALPENSA	0	0	1	2	3	122	119	300	547
FRONTIERA AEREA MILANO-LINATE	0	0	1	0	1	36	34	74	146
POSTO FRONTIERA AEREA MONTICHIARI - BRESCIA	0	0	0	0	0	3	3	6	12
FRONTIERA AEREA ORIO AL SERIO	0	0	1	1	1	38	35	82	158
TOTALE	0	1	3	5	8	257	245	572	1091
ZONA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, IL VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE (UD)	0	1	0	1	0	5	5	8	20
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE TARVISIO	0	0	0	0	1	15	14	32	62
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE GORIZIA	0	0	0	0	1	13	12	30	56
UFFICIO FRONTIERA TERRESTRE BRENNERO (con attribuzioni di Comm. dist. di p.s. - Trasformazione)	0	0	0	1	1	12	11	24	49
FRONTIERA AEREA VERONA-VILLAFRANCA	0	0	0	1	1	17	15	38	72
FRONTIERA AEREA TREVISO	0	0	0	1	0	16	16	34	67
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA VENEZIA	0	0	1	1	2	58	57	139	258
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA RONCHI DEI LEGIONARI	0	0	0	1	0	12	12	24	49
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA TRIESTE	0	0	1	1	1	42	41	101	187
TOTALE	0	1	2	7	7	190	183	430	820

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 265 n. 327

10 AGO. 2022



Sez. 1ª

ZONE E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA DI FRONTIERA	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER L'EMILIA ROMAGNA, LE MARCHE E LA TOSCANA (BO)	0	1	0	0	1	3	3	6	14
FRONTIERA AEREA BOLOGNA	0	0	1	1	1	30	27	60	120
FRONTIERA AEREA PISA	0	0	0	1	1	23	21	40	86
FRONTIERA AEREA FIRENZE	0	0	0	1	0	16	14	30	61
FRONTIERA MARITTIMA LIVORNO	0	0	0	0	1	15	14	27	57
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA ANCONA	0	0	0	1	1	25	23	53	103
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA RIMINI	0	0	0	1	0	13	12	23	49
TOTALE	0	1	1	5	5	125	114	239	490

E' Copia Conforme
all'originale.
pag. 266 327

Viceprefetto, dr.ssa P. PISANTI

10 AGO. 2022



Sez. 1ª

ZONE E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA DI FRONTIERA	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER IL LAZIO, LA SARDEGNA E L'UMBRIA (RM)	1	0	0	1	1	8	8	16	35
FRONTIERA AEREA FIUMICINO	0	1	1	4	2	190	192	514	904
FRONTIERA AEREA CIAMPINO - POSTO URBE	0	0	1	0	1	28	27	71	128
FRONTIERA AEREA ALGHERO	0	0	0	0	1	8	8	14	31
FRONTIERA MARITTIMA CIVITAVECCHIA	0	0	0	1	1	19	18	43	82
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA CAGLIARI	0	0	0	1	1	16	15	39	72
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA OLBIA	0	0	0	1	0	14	13	27	55
TOTALE	1	1	2	8	7	283	281	724	1307
ZONA PER LA CAMPANIA, LA BASILICATA E LA CALABRIA (NA)	0	1	0	0	1	3	3	6	14
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA NAPOLI	0	0	1	2	1	42	39	90	175
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA SALERNO	0	0	0	0	1	11	10	21	43
FRONTIERA AEREA LAMETIA TERME	0	0	0	0	1	13	12	26	52
TOTALE	0	1	1	2	4	69	64	143	284
ZONA PER LA PUGLIA, IL MOLISE E L'ABRUZZO (BA)	0	1	0	0	1	3	3	6	14
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA BARI	0	0	1	1	1	37	37	69	146
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA BRINDISI	0	0	0	1	1	25	25	46	98
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA PESCARA	0	0	0	0	1	13	12	24	50
TOTALE	0	1	1	2	4	78	77	145	308

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 267 di 327



Viceprefetto dr. SSA E.E. PISANTI

10 AGO. 2022

eo

Sez. 1ª

ZONE E UFFICI DIPENDENTI POLIZIA DI FRONTIERA	DIRIGENTE GENERALE	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER LA SICILIA (PA)	0	1	0	0	1	3	3	6	14
FRONTIERA AEREA PALERMO	0	0	0	1	1	23	21	40	86
FRONTIERA MARITTIMA PALERMO	0	0	1	0	1	14	13	27	56
FRONTIERA MARITTIMA MESSINA	0	0	0	0	1	6	6	12	25
FRONTIERA MARITTIMA SIRACUSA - POSTO AUGUSTA	0	0	0	0	1	10	9	17	36
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA CATANIA	0	0	1	1	1	34	31	76	144
UFFICIO MISTO DI POLIZIA DI FRONTIERA TRAPANI	0	0	0	1	0	15	14	25	55
TOTALE	0	1	2	3	6	105	97	203	417

R. Copia Controllata
all'originale.
pag. 268 di 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto *En* E.E. PISANTI

Sez. 2^a

ZONE POLIZIA DI FRONTIERA	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA			
	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ZONA PER LA PUGLIA, IL MOLISE E L'ABRUZZO (BA)	2	1	2	5
ZONA PER L'EMILIA ROMAGNA, LE MARCHE E LA TOSCANA (BO)	2	1	2	5
ZONA PER LA LOMBARDIA E L'ALTO PIEMONTE (MI)	2	2	2	6
ZONA PER LA CAMPANIA, LA BASILICATA E LA CALABRIA (NA)	2	2	2	6
ZONA PER LA SICILIA (PA)	2	1	3	6
ZONA PER IL LAZIO, LA SARDEGNA E L'UMBRIA (RM)	3	2	2	7
ZONA PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA (TO)	2	1	2	5
ZONA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, IL VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE (UD)	2	1	3	6
TOTALE	17	11	18	46

E Copia Conforme
all'originale
n. 269 * 327.

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Ee

**ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA
E LA LIGURIA CON SEDE A TORINO**

Uffici con attribuzioni di Polizia di frontiera aerea

AOSTA	aeroporto	Ufficio Polizia di frontiera terrestre	Aosta (AO)
BIELLA	aeroporto	Questura	Biella (BI)
VILLANOVA D'ALBENGA	aeroporto	Stazione Carabinieri	Villanova d'Albenga (SV)

Uffici con attribuzioni di Polizia di frontiera marittima

ALASSIO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Alassio (SV)
FINALE LIGURE	porto	Stazione Carabinieri	Finale Ligure (SV)
LA SPEZIA	porto	Questura	La Spezia (SP)
LERICI	porto	Stazione Carabinieri	Lerici (SP)
LEVANTO	porto	Stazione Carabinieri	Levanto (SP)
LOANO	porto	Stazione Carabinieri	Loano (SV)
ONEGLIA	porto	Questura	Imperia (IM)
PORTOVENERE	porto	Stazione Carabinieri	Portovenere (SP)
PORTOFINO	porto	Stazione Carabinieri	Portofino (GE)
RAPALLO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Rapallo (GE)
SANREMO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Sanremo (IM)
S.M. LIGURE	porto	Stazione Carabinieri	S.M. Ligure (GE)
VARAZZE	porto	Stazione Carabinieri	Varazze (SV)

**ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA, IL
VENETO E IL TRENTO ALTO ADIGE CON SEDE A UDINE**

Uffici con attribuzioni di Polizia di frontiera terrestre

CIVIDALE DEL FRIULI (UD)		Commissariato dist. di p.s.	
TOLMEZZO (UD)		Commissariato dist. di p.s.	
SAN CANDIDO (BZ)		Commissariato dist. di p.s.	
MERANO (BZ)		Commissariato dist. di p.s.	
MALLES VENOSTA (BZ)		Posto di polizia	

Ufficio con attribuzioni di Polizia di frontiera aerea

BOLZANO	aeroporto	Questura	Bolzano (BZ)
---------	-----------	----------	--------------

Uffici con attribuzioni di Polizia di frontiera marittima

CAORLE	porto	Stazione Carabinieri	Caorle (VE)
CHIOGGIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Chioggia (VE)
DUINO AURISINA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Duino Aurisina (TS)
GRADO	porto	Stazione Carabinieri	Grado (GO)
LIGNANO SABBIAADORO	porto	Stazione Carabinieri	Lignano Sabbiadoro (UD)
MUGGIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Muggia (TS)
PORTO NOGARO	porto	Stazione Carabinieri	San Giorgio di Nogaro (UD)
PORTO TOLLE	porto	Commissariato dist. di p.s.	Porto Tolle (RO)
TORVISCOSA	porto	Stazione Carabinieri	Torviscosa (UD)

E Copia Conforme

all'originale.

pag. 270 di 327

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022



ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER L'EMILIA ROMAGNA, LE MARCHE E LA TOSCANA CON SEDE A BOLOGNA

Uffici con attribuzioni di frontiera aerea

FANO	aeroporto	Questura	Pesaro Urbino (PU)
FORLÌ	aeroporto	Questura	Forlì Cesena (FC)
GROSSETO	aeroporto	Questura	Grosseto (GR)
MARINA DI CAMPO	aeroporto	Stazione Carabinieri	Campo nell'Elba (LI)
PARMA	aeroporto	Questura	Parma (PR)
SIENA	aeroporto	Questura	Siena (SI)

Uffici con attribuzioni di frontiera marittima

CAMPO NELL'ELBA	porto	Stazione Carabinieri	Campo nell'Elba (LI)
CAPRAIA ISOLA	porto	Stazione Carabinieri	Capraia Isola (LI)
MARCIANA MARINA	porto	Stazione Carabinieri	Marciana Marina (LI)
MARINA DI CARRARA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Carrara (MS)
PESARO	porto	Questura	Pesaro Urbino (PU)
PIOMBINO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Piombino (LI)
PORTO AZZURRO	porto	Stazione Carabinieri	Porto Azzurro (LI)
PORTO FERRAIO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Portoferraio (LI)
RAVENNA	porto	Questura	Ravenna (RA)
RIO MARINA	porto	Stazione Carabinieri	Rio Marina (LI)
S.B. DEL TRONTO	porto	Commissariato dist. di p.s.	S.B. del Tronto (AP)
VIAREGGIO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Viareggio (LU)

ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER IL LAZIO, LA SARDEGNA E L'UMBRIA CON SEDE A FIUMICINO (RM)

Uffici con attribuzioni di frontiera aerea

ORISTANO	aeroporto	Questura	Oristano (OR)
PERUGIA S. EGIDIO	aeroporto	Questura	Perugia (PG)
TORTOLÌ	aeroporto	Commissariato dist. di p.s.	Tortolì (NU)

Uffici con attribuzioni di frontiera marittima

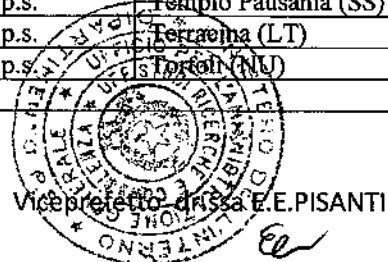
ALGHERO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Alghero (SS)
ANZIO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Anzio (RM)
CARBONIA - P. VESME	porto	Commissariato dist. di p.s.	Carbonia
FIUMICINO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Fiumicino (RM)
FORMIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Formia (LT)
GAETA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Gaeta (LT)
LA MADDALENA	porto	Stazione Carabinieri	La Maddalena (SS)
ORISTANO	porto	Questura	Oristano (OR)
OSTIA	porto	X Distretto Lido di Roma	Ostia (RM)
PALAU	porto	Posto di polizia	Palau (SS)
PORTO CERVO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Porto Cervo (SS)
PORTO TORRES	porto	Questura	Sassari (SS)
S. TERESA DI GALLURA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Tempio Pausania (SS)
TERRACINA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Terracina (LT)
TORTOLÌ - ARBATAX	porto	Commissariato dist. di p.s.	Tortolì (NU)

E Copia Conservata

all'originale.

pag. 271 di 327

10 AGO. 2022



**ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER LA CAMPANIA, LA BASILICATA
E LA CALABRIA CON SEDE A NAPOLI**

Uffici con attribuzioni di frontiera aerea

CROTONE	aeroporto	Questura	Crotone (KR)
REGGIO CALABRIA	aeroporto	Questura	Reggio Calabria (RC)

Uffici con attribuzioni di frontiera marittima

BACOLI	porto	Stazione Carabinieri	Baia (NA)
CAPRI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Capri (NA)
CASTELLAMMARE DI STABIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Castellammare di Stabia (NA)
CROTONE	porto	Questura	Crotone (KR)
GIOIA TAURO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Gioia Tauro (RC)
ISCHIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Ischia (NA)
POZZUOLI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Pozzuoli (NA)
REGGIO CALABRIA	porto	Questura	Reggio Calabria (RC)
SORRENTO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Sorrento (NA)
TORRE ANNUNZIATA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Torre Annunziata (NA)
VIBO VALENTIA	porto	Questura	Vibo Valentia (VV)
CORIGLIANO CALABRO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Corigliano Rossano (CS)

**ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER LA PUGLIA, IL MOLISE E
L'ABRUZZO CON SEDE A BARI**

Uffici con attribuzioni di frontiera aerea

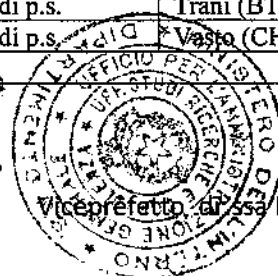
FOGGIA	aeroporto	Questura	Foggia (FG)
GROTTAGLIE	aeroporto	Commissariato dist. di p.s.	Grottaglie (TA)
LECCE	aeroporto	Questura	Lecce (LE)

Uffici con attribuzioni di frontiera marittima

BARLETTA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Barletta (BT)
GALLIPOLI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Gallipoli (LE)
GIULIANOVA	porto	Questura	Teramo (TE)
MANFREDONIA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Manfredonia (FG)
MOLFETTA	porto	Stazione Carabinieri	Molfetta (BA)
MONOPOLI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Monopoli (BA)
ORTONA	porto	Stazione Carabinieri	Ortona (CH)
OTRANTO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Otranto (LE)
S.M. DI LEUCA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Taurisano (LE)
TARANTO	porto	Questura	Taranto (TA)
TERMOLI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Termoli (CB)
TRANI	porto	Commissariato dist. di p.s.	Trani (BT)
VASTO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Vasto (CH)

E Copia Conforme
all'originali.
pag. 272 327

10 AGO. 2022



E.E.PISANTI

ZONA POLIZIA DI FRONTIERA PER LA SICILIA CON SEDE A PALERMO			
<u>Uffici con attribuzioni di frontiera aerea</u>			
LAMPEDUSA	aeroporto	Stazione Carabinieri	Lampedusa (AG)
PANTELLERIA	aeroporto	Stazione Carabinieri	Pantelleria (TP)
COMISO	aeroporto	Questura	Ragusa (RG)
<u>Uffici con attribuzioni di frontiera marittima</u>			
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Castellammare del Golfo (TP)
GELA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Gela (CL)
LAMPEDUSA	porto	Stazione Carabinieri	Lampedusa (AG)
LICATA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Licata (AG)
LIPARI	porto	Stazione Carabinieri	Lipari (ME)
MARSALA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Marsala (TP)
MAZARA DEL VALLO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Mazara del Vallo (TP)
MILAZZO	porto	Commissariato dist. di p.s.	Milazzo (ME)
PANTELLERIA	porto	Stazione Carabinieri	Pantelleria (TP)
PORTO EMPEDOCLE	porto	Commissariato dist. di p.s.	Porto Empedocle (AG)
POZZALLO	porto	Stazione Carabinieri	Pozzallo (RG)
RIPOSTO	porto	Stazione Carabinieri	Riposto (CT)
TAORMINA	porto	Commissariato dist. di p.s.	Taormina (ME)
TERMINI IMERESE	porto	Commissariato dist. di p.s.	Termini Imerese (PA)

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 273 di 327

10 AGO, 2022



Viceprefetto, dr.ssa E.E. PISANTI

Een

**UFFICI DI ASSEGNAZIONE DEI FUNZIONARI DELLA POLIZIA DI STATO
CON QUALIFICA FINO A COMMISSARIO CAPO.**

REPARTI MOBILI	SETTORE I E SETTORE II
I - ROMA	NR. 7
II - PADOVA	NR. 4
III - MILANO	NR. 5
IV - NAPOLI	NR. 5
V - TORINO	NR. 4
VI - GENOVA	NR. 4
VII - BOLOGNA	NR. 4
VIII - FIRENZE	NR. 4

REPARTI MOBILI	SETTORE AMMINISTRAZIONE
IX - BARI	NR. 2
X - CATANIA	NR. 2
XI - PALERMO	NR. 2
XII - REGGIO CALABRIA	NR. 2
XIII - CAGLIARI	NR. 2

**E' Copia Conforme
all'originale,
pag. 276 e 327**

10 AGO. 2022



Viceprefetto **Roberto Pisanti**

REPARTI MOBILI	UFFICIO I E UFFICIO II
XIV - SENIGALLIA	NR. 2
XV - TARANTO	NR. 2

È Copia Conforme
all'originale.
REG. 275 # 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.F. PISANTI

COMPOSIZIONE DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO.

	REPARTI MOBILI	NUCLEI
I	REPARTO MOBILE ROMA	7
II	REPARTO MOBILE PADOVA	4
III	REPARTO MOBILE MILANO	5
IV	REPARTO MOBILE NAPOLI	5
V	REPARTO MOBILE TORINO	4
VI	REPARTO MOBILE GENOVA	4
VII	REPARTO MOBILE BOLOGNA	4
VIII	REPARTO MOBILE FIRENZE	4
IX	REPARTO MOBILE BARI	3
X	REPARTO MOBILE CATANIA	3
XI	REPARTO MOBILE PALERMO	3
XII	REPARTO MOBILE REGGIO CALABRIA	3
XIII	REPARTO MOBILE CAGLIARI	2
XIV	REPARTO MOBILE SENIGALLIA	2
XV	REPARTO MOBILE TARANTO	2

2 Copie Confrontate
all'originale.
pag. 276 327.

1 D AGO. 2022



Viceprefetto *EPISANTI*

Sez.1ª

REPARTI MOBILI	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
I REPARTO MOBILE - ROMA	1	0	2	7	38	138	498	684
II REPARTO MOBILE - PADOVA	0	1	2	4	25	88	292	412
III REPARTO MOBILE - MILANO	1	0	2	5	29	110	377	524
IV REPARTO MOBILE - NAPOLI	1	0	2	5	29	110	377	524
V REPARTO MOBILE - TORINO	0	1	2	4	25	88	292	412
VI REPARTO MOBILE - GENOVA	0	1	2	4	25	88	292	412
VII REPARTO MOBILE - BOLOGNA	0	1	2	4	25	88	292	412
VIII REPARTO MOBILE - FIRENZE	0	1	2	4	25	88	292	412
IX REPARTO MOBILE - BARI	0	1	1	2	17	63	211	295
X REPARTO MOBILE - CATANIA	0	1	1	2	17	63	211	295
XI REPARTO MOBILE - PALERMO	0	1	1	2	17	63	211	295
XII REPARTO MOBILE - REGGIO CALABRIA	0	1	1	2	17	63	211	295
XIII REPARTO MOBILE - CAGLIARI	0	1	1	2	12	45	145	206
XIV REPARTO MOBILE - SENIGALLIA	0	0	1	2	12	45	145	205
XV REPARTO MOBILE - TARANTO	0	0	1	2	12	45	145	205
TOTALE	3	10	23	51	325	1.185	3.991	5588

E Copia Conforme
all'originale.
pag. 277 e 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E.PISANTI

Ee

REPARTI MOBILI	CARRIERA DEI MEDICI		PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA				TOTALE
	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
I REPARTO MOBILE - ROMA	1	1	2	7	4	6	21
II REPARTO MOBILE - PADOVA	0	1	2	4	2	5	14
III REPARTO MOBILE - MILANO	1	1	2	4	4	5	17
IV REPARTO MOBILE - NAPOLI	1	1	2	4	4	4	16
V REPARTO MOBILE - TORINO	0	1	2	3	3	4	13
VI REPARTO MOBILE - GENOVA	0	1	2	3	1	4	11
VII REPARTO MOBILE - BOLOGNA	0	1	2	3	1	4	11
VIII REPARTO MOBILE - FIRENZE	0	1	2	3	1	4	11
IX REPARTO MOBILE - BARI	0	1	1	3	1	4	10
X REPARTO MOBILE - CATANIA	1	1	2	3	1	4	12
XI REPARTO MOBILE - PALERMO	0	2	2	4	3	4	15
XII REPARTO MOBILE - REGGIO CALABRIA	0	1	1	3	2	4	11
XIII REPARTO MOBILE - CAGLIARI	0	1	1	2	1	4	9
XIV REPARTO MOBILE - SENIGALLIA	0	1	2	2	1	4	10
XV REPARTO MOBILE - TARANTO	0	1	2	2	2	4	11
TOTALE	4	16	27	50	31	64	

È Copia Conforme
all'originale.

pag. 278 di 327.

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

eu

REPARTI VOLO	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
I REPARTO VOLO - PRATICA DI MARE (RM)	1	1	2	25	35	40	104
II REPARTO VOLO - MILANO	1	1	1	15	25	25	68
III REPARTO VOLO - BOLOGNA	0	1	1	15	15	25	57
IV REPARTO VOLO - PALERMO	1	1	1	15	25	25	68
V REPARTO VOLO - REGGIO CALABRIA	1	0	2	15	25	25	68
VI REPARTO VOLO - NAPOLI	1	1	1	15	25	25	68
VII REPARTO VOLO - FENOSU (OR)	0	1	1	15	15	25	57
VIII REPARTO VOLO - FIRENZE	0	1	1	15	15	25	57
IX REPARTO VOLO - BARI	0	1	1	15	15	25	57
X REPARTO VOLO - VENEZIA	0	1	1	15	15	25	57
XI REPARTO VOLO - PESCARA	1	1	1	15	25	25	68
TOTALE	6	10	13	175	235	290	729

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 279 di 327.

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Ee

Sez. 2ª

REPARTI VOLO	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA	
	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	TOTALE
	ORG.	ORG.
I REPARTO VOLO - PRATICA DI MARE (RM)	1	1
II REPARTO VOLO - MILANO	1	1
III REPARTO VOLO - BOLOGNA	1	1
IV REPARTO VOLO - PALERMO	1	1
V REPARTO VOLO - REGGIO CALABRIA	1	1
VI REPARTO VOLO - NAPOLI	1	1
VII REPARTO VOLO - FENOSU (OR)	1	1
VIII REPARTO VOLO - FIRENZE	1	1
IX REPARTO VOLO - BARI	1	1
X REPARTO VOLO - VENEZIA	1	1
XI REPARTO VOLO - PESCARA	1	1
TOTALE	11	11

R. Copia Conservata
 all'originale,
 pag. 280 di 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto *dr. SSA E. PISANTI*

Er

CASV	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM.V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.A.S.V. - PRATICA DI MARE (RM)	1	0	2	7	5	7	22

E Copia consegnata
all'originale.
pag. 281 e 327



Viceprefetto *Erassa* E. PISANTI

10 AGO. 2022

	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO- SCIENTIFICA O TECNICA		
	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
C.A.S.V.			
	ORG.	ORG.	ORG.
C.A.S.V. - PRATICA DI MARE (RM)	2	2	4
TOTALE	2	2	4

2 Copie Consegna
all'originale.

pag. 282 @ 327

10 AGO. 2022



viceprefetto dr. ssa E. E. DISANTI

Er

SEZ. 1ª - AREA INTERVENTO SQUADRA SOMMOZZATORI DEL C.N.E.S.

SEDE	AREE DI INTERVENTO	
LA SPEZIA – CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI	REGIONI:	VALLE D'AOSTA PIEMONTE LOMBARDIA LIGURIA TOSCANA UMBRIA

SEZ. 2ª - AREE INTERVENTO NUCLEI SOMMOZZATORI

SEDE	AREE DI INTERVENTO	
SASSARI – COMMISSARIATO OLBIA - NUCLEO SOMMOZZATORI	REGIONE	SARDEGNA
PALERMO – QUESTURA - NUCLEO SOMMOZZATORI	REGIONE	SICILIA
NAPOLI – QUESTURA – NUCLEO SOMMOZZATORI	REGIONI:	LAZIO CAMPANIA BASILICATA CALABRIA
BARI – QUESTURA – NUCLEO SOMMOZZATORI	REGIONI:	MARCHE ABRUZZO MOLISE PUGLIA
VENEZIA – QUESTURA – NUCLEO SOMMOZZATORI	REGIONI:	TRENTINO ALTO ADIGE VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA EMILIA ROMAGNA

~~in copia~~
 all'originale.
 pag. 283 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto *Dr.ssa E.E. PISANTI*

1

Er

**SEZ. 3ª - DOTAZIONI ORGANICHE DEL C.N.E.S. -
PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA**

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA					
	PRIMO DIRIGENTE	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.N.E.S. CON SEDE A LA SPEZIA	1	1	17	18	40	77

**SEZ. 4ª - DOTAZIONI ORGANICHE DEL C.N.E.S. -
APPARTENENTI ALLA CARRIERA DEI MEDICI E PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA**

	APPARTENENTI ALLA CARRIERA DEI MEDICI E PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA					
	MEDICI PRINCIPALI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.N.E.S.						
C.N.E.S. CON SEDE A LA SPEZIA	1	2	1	3	2	9
TOTALE	1	2	1			9

E Copia Conservata all'originale.

pag. 284 327

Viceprefetto dr. Gaetano PISANTI

10 AGO. 2022



Sez. 1^a

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA					
	PRIMO DIRIGENTE	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI (C.C.S.C.C.)						
C.C.S.C.C. - Ladispoli	1	2	27	27	62	119

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 285 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr. SSA E.E. PISANTI

E

Sez. 2ª

CENTRO COORDINAMENTO SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI (C.C.S.C.C.)	CARRIERA DEI MEDICI VETERINARI		PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA				TOTALE
	Medici Veterinari Superiori/Capo	Medici Veterinari Principali	Ispettori Tecnici Logistici	Ispettori Tecnici Sanitari	Sovrintendenti Tecnici	Agenti e Assistenti Tecnici	
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.C.S.C.C. - Ladispoli	1	1	2	2	2	1	9
TOTALE	1	1	2	2	2	1	9

E Copie Conservate
all'originale.
pag. 286 di 327



10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA E.E.PISANTI

Elr

SQUADRE A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	
SEDE	UFFICIO
TORINO	QUESTURA
MILANO	QUESTURA
FIRENZE	QUESTURA
ROMA	QUESTURA (TRASTEVERE)
	QUESTURA (VILLA UMBERTO)
	QUESTURA (TOR DI QUINTO)
	QUESTURA (OSTIA)
NAPOLI	QUESTURA
CASERTA	QUESTURA
PALERMO	QUESTURA
CATANIA	QUESTURA

E Copia Conservata
all'originale.
pag. 287 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr.ssa E. E. PISANTI

SQUADRE CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	
SEDE	UFFICIO
TORINO	QUESTURA
TORINO - CASELLE	POLIZIA DI FRONTIERA
MILANO	QUESTURA
MILANO - LINATE	POLIZIA DI FRONTIERA
MILANO - MALPENSA	POLIZIA DI FRONTIERA
BERGAMO - ORIO AL SERIO	POLIZIA DI FRONTIERA
MOENA	CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO
PADOVA	QUESTURA
VENEZIA	POLIZIA DI FRONTIERA
BOLOGNA	QUESTURA
GENOVA	QUESTURA
FIRENZE	QUESTURA
ANCONA	QUESTURA
PESCARA	QUESTURA
ROMA	QUESTURA
ROMA - FIUMICINO	POLIZIA DI FRONTIERA
ROMA	N.O.C.S.
NETTUNO (RM)	I.P.I.
NAPOLI	QUESTURA
NAPOLI - CAPODICHINO	POLIZIA DI FRONTIERA
BARI	QUESTURA
BRINDISI	POLIZIA DI FRONTIERA
REGGIO CALABRIA	QUESTURA
VIBO VALENTIA	QUESTURA
PALERMO	QUESTURA
PALERMO - PUNTA RAISI	POLIZIA DI FRONTIERA
CATANIA	QUESTURA
CATANIA - FONTANAROSSA	POLIZIA DI FRONTIERA
ABBASANTA (OR)	QUESTURA
OLBIA	POLIZIA DI FRONTIERA

È Copia Certificata

all'originale.

pag. 288

327

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

1 0 AGO. 2022



REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA					
	V.Q./N.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTE E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE SARDEGNA - ABBASANTA (OR)	1	1	4	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE EMILIA ROMAGNA OVEST (RE)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE ABRUZZO-MOLISE (PE)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE UMBRIA-MARCHE (PG)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE BASILICATA (PZ)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE PUGLIA SUD (LE)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE PUGLIA NORD - SAN SEVERO (FG)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE CALABRIA NORD (CS)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE CALABRIA CENTRO (VV)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE SICILIA EST (CT)	1	0	5	15	39	60
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE LIGURIA (GE)	1	1	7	24	57	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE PIEMONTE-VALLE D'AOSTA (TO)	1	1	8	24	56	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE EMILIA ROMAGNA EST (BO)	1	1	8	24	56	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE TOSCANA (FI)	1	1	8	24	56	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE CALABRIA SUD - SIDERNO (RC)	1	1	8	24	56	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE PUGLIA CENTRO (BA)	1	1	8	25	55	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE SICILIA OVEST (PA)	1	1	8	25	55	90
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE LOMBARDIA (MI)	1	1	12	37	129	180
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE TRIVENETO (PD)	1	1	12	37	129	180
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE LAZIO (RM)	1	1	12	37	129	180
REPARTO PREVENZIONE CRIMINE CAMPANIA (NA)	1	1	12	37	129	180
TOTALE	21	12	152	468	1.297	1.950

E Copia Contratto

all'originale.

pag. 289 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

NUCLEI ARTIFICIERI DELLA POLIZIA DI STATO		
SEDE	UFFICIO	COMPETENZA
TORINO	QUESTURA	REGIONI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "CASELLE"
MILANO	QUESTURA	REGIONE LOMBARDIA
VARESE	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "MALPENSA"
BERGAMO	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "ORIO AL SERIO"
VERONA	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "VALERIO CATULLO"
GORIZIA	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "RONCHI DEI LEGIONARI"
TRIESTE	QUESTURA	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
VENEZIA	QUESTURA	REGIONE VENETO
BOLZANO	QUESTURA	REGIONE TRENTO ALTO ADIGE
GENOVA	QUESTURA	REGIONE LIGURIA (ESCLUSA PROVINCIA DI LA SPEZIA)
LA SPEZIA	QUESTURA	PROVINCE DI LA SPEZIA, MASSA CARRARA, LUCCA
BOLOGNA	QUESTURA	REGIONE EMILIA ROMAGNA
FIRENZE	QUESTURA	REGIONE TOSCANA (ESCLUSE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA) E PROVINCIA DI PERUGIA
PISA	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "SAN GIUSTO"
LIVORNO	UFF. FRONT. MARITTIMA	SCALO MARITTIMO DI LIVORNO

2 Copie consegnate

all'originale.

pag. 290 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Car



ANCONA	QUESTURA	REGIONE MARCHE
PESCARA	QUESTURA	REGIONI ABRUZZO E MOLISE
ROMA	QUESTURA	REGIONE LAZIO – TERNI E PROVINCIA
	UFF. FRONT. AEREA (FIUMICINO)	SCALO AEREO “LEONARDO DA VINCI”
	UFF. FRONT. AEREA (CIAMPINO)	SCALO AEREO “G.B. PASTINE”
NAPOLI	QUESTURA	REGIONE CAMPANIA
BARI	QUESTURA	REGIONE PUGLIA (ESCLUSA PROVINCIA DI TARANTO)
CATANZARO	QUESTURA	REGIONE CALABRIA
BRINDISI	UFF. FRONT. AEREA E MARITTIMA	SCALO AEREO “PAPOLA CASALE” E SCALO MARITTIMO DI BRINDISI
PALERMO	QUESTURA	REGIONE SICILIA OCCIDENTALE
CATANIA	QUESTURA	REGIONE SICILIA ORIENTALE
CAGLIARI	QUESTURA	REGIONE SARDEGNA
MESSINA	UFF. FRONT. MAR.	SCALO MARITTIMO DI MESSINA
TARANTO	QUESTURA	PROVINCIA DI TARANTO E REGIONE BASILICATA

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 291 ~~327~~

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. EPISANTO



SQUADRE TIRATORI SCELTI		
SEDE	UFFICIO	AREA INTERVENTO
TORINO	QUESTURA	PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
MILANO	QUESTURA	LOMBARDIA
MALPENSA (VA)	UFF. FRONT. AEREA	AEROPORTO MALPENSA
GENOVA	QUESTURA	LIGURIA
PADOVA	QUESTURA	VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
VENEZIA	UFF. FRONT. AEREA/MARITT.	AEROPORTO E PORTO
BOLZANO	QUESTURA	TRENTINO ALTO ADIGE
BOLOGNA	QUESTURA	EMILIA ROMAGNA
FIRENZE	QUESTURA	TOSCANA, MARCHE, UMBRIA
PISA	UFF. FRONT. AEREA	SCALO AEREO "SAN GIUSTO"
ROMA	QUESTURA	LAZIO, ABRUZZO, MOLISE
FIUMICINO (RM)	UFF. FRONT. AEREA	AEROPORTO
NAPOLI	QUESTURA	CAMPANIA
BARI	QUESTURA	PUGLIA, BASILICATA
BRINDISI	UFF. FRONT. AEREA/MARITT.	AEROPORTO E PORTO
REGGIO CALABRIA	QUESTURA	CALABRIA
PALERMO	QUESTURA	SICILIA

E Come ~~Consente~~

all'originale

cop. 292 327

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

EP

10 AGO. 2022



CATANIA	UFF. FRONT. AEREA/MARITT.	AEROPORTO E PORTO
CAGLIARI	QUESTURA	SARDEGNA
OLBIA	UFF. FRONT. AEREA/MARITT.	AEROPORTO E PORTO
ROMA	N.O.C.S.	--

e Copia Conoscenza
all'originale.

pag. 293 ~~327~~

10 AGO, 2022



Viceprefetto ~~di~~ ssa E.E. PISANTI

Eer

SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA							
	DIRIGENTE SUPERIORE	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
ISTITUTO PER ISPETTORI NETTUNO (RM)	1	1	3	6	44	34	64	153
CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA STRADALE CESENA (FC)	1	1	3	4	26	18	45	98
ISTITUTO PER SOVRINTENDENTI SPOLETO (PG)	0	1	1	4	24	17	42	89
SCUOLA ALLIEVI AGENTI ALESSANDRIA	1	1	3	4	26	17	42	94
SCUOLA ALLIEVI AGENTI TRIESTE	0	1	1	3	24	17	42	88
SCUOLA ALLIEVI AGENTI CASERTA	0	1	1	2	9	12	24	49
SCUOLA ALLIEVI AGENTI CAMPOBASSO	0	1	1	2	12	15	25	56
SCUOLA ALLIEVI AGENTI PESCHIERA DEL GARDA (VR)	0	1	1	2	12	15	25	56
SCUOLA ALLIEVI AGENTI PIACENZA	0	1	1	2	13	15	25	57
SCUOLA ALLIEVI AGENTI VIBO VALENTIA	0	1	1	2	13	15	25	57
SCUOLA DI POLIZIA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA E INVESTIGATIVA BRESCIA	0	1	1	2	13	15	25	57
SCUOLA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PESCARA	0	1	1	2	10	15	25	54
CENTRO ADDESTRAMENTO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE ABBASANTA (OR)	0	1	0	2			25	53

all'originale,

pag. 294

327

Viceprefetto di SSA G. PISANTI

10 AGO. 2022



Sez. 1^a

CENTRO POLIFUNZIONALE - SCUOLA TECNICA SPINACETO (RM)	1	0	1	3	12	13	40	70
CENTRO DI FORMAZIONE PER LA TUTELA E L'ORDINE PUBBLICO NETTUNO (RM)	0	0	1	0	4	7	6	18
CENTRO NAZIONALE SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO AL TIRO NETTUNO (RM)	0	0	1	0	5	12	7	25
CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO MOENA (TN)	0	1	0	1	15	16	40	73
TOTALE	4	14	21	41	272	268	527	1147

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 295 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto, dr. ssa E. PISANTI

2

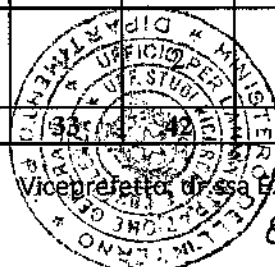
Sez. 2ª

	CARRIERA DEI MEDICI		PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA						TOTALE
	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTIE ASSISTENTI TECNICI	ORG.
SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO MOENA (TN)	0	1	0	0	1	2	2	2	8
CENTRO ADDESTRAMENTO E ISTRUZIONE PROFESSIONALE ABBASANTA (OR)	0	1	0	0	2	1	2	2	8
CENTRO ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO (FC)	1	0	1	0	3	2	3	5	15
CENTRO NAZIONALE SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO AL TIRO NETTUNO (RM)	0	0	0	0	0	0	1	0	1
CENTRO POLIFUNZIONALE - SCUOLA NAZIONALE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE TECNICHE OPERATIVE (RM)	1	1	0	0	3	3	3	4	15
ISTITUTO PER ISPETTORI NETTUNO (RM)	1	2	1	1	3	6	8	12	34
ISTITUTO PER SOVRINTENDENTI SPOLETO (PG)	0	1	0	1	3	3	3	4	15
SCUOLA ALLIEVI AGENTI ALESSANDRIA	0	1	0	1	3	4	3	7	19
SCUOLA ALLIEVI AGENTI CAMPOBASSO	0	1	0	1	2	1	2	2	9
SCUOLA ALLIEVI AGENTI CASERTA	0	1	0	1	2	1	2	2	9
SCUOLA ALLIEVI AGENTI PESCHIERA DEL GARDA (VR)	0	1	0	1	2	1	2	2	9
SCUOLA ALLIEVI AGENTI PIACENZA	0	1	0	1	2	2	2	2	10
SCUOLA ALLIEVI AGENTI TRIESTE	0	1	0	1	3	3	3	4	15
SCUOLA ALLIEVI AGENTI VIBO VALENTIA	0	1	0	1	2	1	2	2	9
SCUOLA DI POLIZIA GIUDIZIARIA, AMMINISTRATIVA E INVESTIGATIVA BRESCIA	0	1	0	1	2	2	2	2	10
SCUOLA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PESCARA	0	1	0	1	2			2	9
TOTALE	3	15	2	11	35			54	195

Il Capo Corrente
all'originale.

orig. 296 @ 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto, Dr.ssa E.E. PISANTI

3

Sez. 1ª

UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA	
	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI SICILIA E CALABRIA – CATANIA	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI TOSCANA, MARCHE ED UMBRIA – FIRENZE	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA – MILANO	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI CAMPANIA, BASILICATA E MOLISE – NAPOLI	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA – ROMA	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA – TORINO	1	1
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO-ADIGE – VENEZIA	1	1
TOTALE		7

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 297 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto Dr.ssa E. PISANTI

1

	CARRIERA DEI MEDICI		PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA					TOTALE
	DIRIGENTI SUPERIORI MEDICI	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	COMMISSARI CAPO TECNICI PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO								
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI SICILIA E CALABRIA - CATANIA	1	1	2	1	1	1	1	8
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI TOSCANA, MARCHE ED UMBRIA - FIRENZE	1	1	2	1	1	1	1	8
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA - MILANO	1	1	2	1	1	1	1	8
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI CAMPANIA, BASILICATA E MOLISE - NAPOLI	1	1	4	1	1	1	1	10
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI LAZIO, ABRUZZO E SARDEGNA - ROMA	1	1	3	1	1	1	1	9
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI PIEMONTE, LIGURIA E VAL D'AOSTA - TORINO	1	1	2	1	1	1	1	8
UFFICIO DI COORDINAMENTO SANITARIO PER LE REGIONI VENETO, FRIULI-VENEZIA GIULIA E TRENTINO ALTO-ADIGE - VENEZIA	1	1	3	1	1	1	1	9
TOTALE	7	7	18	7	7	7	7	

Copia Conforme
all'originale.
pag. 298 di 327



Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI

10 AGO. 2022

CENTRI SANITARI POLIFUNZIONALI	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA		
	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE MILANO	1	2	3
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE NAPOLI	1	1	2
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE PALERMO	0	2	2
TOTALE	2	5	7

è Copia Conforme
all'originale

n. g. 299

327

Viceprefetto *gr. ssa* E. E. PISANTI

10 AGO. 2022



	CARRIERA DEI MEDICI			PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA					TOTALE
	PRIMI DIRIGENTI MEDICI	MEDICI SUPERIORI/CAPO	MEDICI PRINCIPALI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO PSICOLOGI	ISPETTORI TECNICI SANITARI	ISPETTORI TECNICI PSICOLOGI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	
CENTRI SANITARI POLIFUNZIONALI	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE MILANO	1	1	2	1	7	1	1	1	15
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE NAPOLI	1	1	2	1	7	1	1	1	15
CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE PALERMO	1	1	2	1	7	1	1	1	15
TOTALE	3	3	6	3	21	3	3	3	45

2 Copie Contratto
 all'originale
 pag. 300 327
 10 AGO, 2022



	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM.C./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
RIEPILOGO NAZIONALE POLIZIA SCIENTIFICA							
POLIZIA SCIENTIFICA	6	13	9	578	693	1110	2409

E Copia Confrontata
all'originale
pag. 301 di 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto dott. SSA E. E. PISANTI

CENTRI INTERREGIONALI E REGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA						
	PRIMO DIRIGENTE	V.Q./V.Q.A.	COMM./COMM./V.COMM.	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LE MARCHE E L'ABRUZZO (AN) da cui dipendono:	0	1	1	14	20	22	58
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FABRIANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA JESI	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SENIGALLIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ASCOLI PICENO	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0	0	0	1	1	2	4
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA FERMO	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MACERATA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CIVITANOVA MARCHE	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PESARO E URBINO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FANO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA URBINO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CHIETI	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LANCIANO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VASTO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA L'AQUILA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA AVEZZANO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SULMONA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PESCARA	0	0	0	2	2	8	12
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TERAMO	0	0	0			5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ATRI	0	0	0			1	3

all'originale.

pag. 302 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto di SSA F. PISANTI



Sez. 1ª

CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA PUGLIA E LA BASILICATA (BA) da cui dipendono:	0	1	1	18	25	34	79
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BITONTO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CORATO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GRAVINA DI PUGLIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MONOPOLI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PUTIGNANO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BAT	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BARLETTA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TRANI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CANOSA DI PUGLIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BRINDISI	0	0	0	2	2	9	13
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MESAGNE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA OSTUNI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA FOGGIA	0	0	0	3	3	10	16
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CERIGNOLA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MANFREDONIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SAN SEVERO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LECCE	0	0	0	2	2	9	13
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GALATINA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GALLIPOLI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NARDO'	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA OTRANTO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TAURISANO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TARANTO	0	0	0	2	2	8	12
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GROTTAGLIE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MANDURIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MARTINA FRANCA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MATERA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PISTICCI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA POLICORO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA POTENZA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MELFI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER L'EMILIA ROMAGNA (BO) da cui dipendono:	0	1	1		24	26	69
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA IMOLA	0	0	0			2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA S.G. IN PERSICETO	0	0	0			0	2

Copia Conforme
all'originale.
pag. 303 327
1 U AGO. 2022



Viceprefetto Dr. SSA E. PISANTI

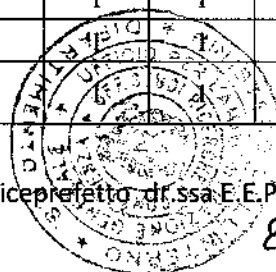
Sez. 1ª

CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA FERRARA	0	0	0	1	1	5	7
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA FORLÌ - CESENA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CESENA	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MODENA	0	0	0	2	2	7	11
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CARPI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MIRANDOLA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PARMA	0	0	0	1	1	6	8
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PIACENZA	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA RAVENNA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FAENZA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LUGO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA REGGIO EMILIA	0	0	0	1	1	6	8
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA RIMINI	0	0	0	1	1	7	9
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SARDEGNA (CA) da cui dipendono:	0	1	1	11	17	21	51
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CARBONIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA NUORO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MACOMER	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SINISCOLA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TORTOLÌ	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ORISTANO	0	0	0	1	1	5	7
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SASSARI	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ALGHERO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA OLBIA	0	0	0	1	2	3	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA OZIERI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TEMPIO PAUSANIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SICILIA ORIENTALE (CT) da cui dipendono:	0	1	1	17	24	34	77
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ACIREALE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ADRANO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CALTAGIRONE	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ENNA	0	0	0	1	1	4	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LEONFORTE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NICOSIA	0	0	0			0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PIAZZA ARMERINA	0	0	0			1	3

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 304 di 327

Viceprefetto dr. ssa E.E. PISANTI

10 AGO. 2022



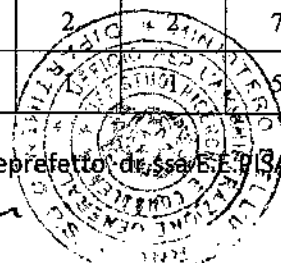
Sez. 1^a

CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MESSINA	0	0	0	3	3	9	15
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CAPO D'ORLANDO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MILAZZO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PATTI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SANT'AGATA DI MILITELLO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TAORMINA	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA RAGUSA	0	0	0	2	2	7	11
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MODICA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VITTORIA	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SIRACUSA	0	0	0	2	2	8	12
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA AUGUSTA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LENTINI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NOTO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PACHINO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA TOSCANA (FI) da cui dipendono:	0	1	1	14	20	20	56
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA EMPOLI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA AREZZO	0	0	0	1	1	5	7
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA GROSSETO	0	0	0	1	1	6	8
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LIVORNO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CECINA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PIOMBINO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PORTOFERRAIO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LUCCA	0	0	0	1	1	4	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FORTE DEI MARMI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VIAREGGIO	0	0	0	1	2	3	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MASSA CARRARA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CARRARA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PISA	0	0	0	1	1	7	9
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PONTEDERA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VOLTERRA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PISTOIA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MONTECATINI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PRATO	0	0	0	2	2	7	11
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SIENA	0	0	0	0	0	5	7

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 305 di 327.

10 AGO, 2022

Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI



Sez. 1ª

SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CHIUSI - CHIANCIANO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA LIGURIA (GE) da cui dipendono:	0	1	1	16	22	28	68
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CHIAVARI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA RAPALLO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA IMPERIA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SANREMO	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VENTIMIGLIA	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LA SPEZIA	0	0	0	1	1	4	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SARZANA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SAVONA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ALASSIO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA LOMBARDIA (MI) da cui dipendono:	1	1	0	27	38	45	112
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CINISELLO BALSAMO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LEGNANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA RHO-PERO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SESTO SAN GIOVANNI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BERGAMO	0	0	0	2	2	6	10
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TREVIGLIO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BRESCIA	0	0	0	2	2	8	12
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA DESENZANO DEL GARDA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA COMO	0	0	0	1	1	6	8
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CREMONA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CREMA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LECCO	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LODI	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MANTOVA	0	0	0	1	1	5	7
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA MONZA E DELLA BRIANZA	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PAVIA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VIGEVANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VOGHERA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SONDRIO	0	0	0			4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VARESE	0	0	0			6	8

2 Copie Conoscenza

all'originale.

pag. 306 # 327

10 AGO 2022



Viceprefetto dr. s. PISPANTI

SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BUSTO ARSIZIO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GALLARATE	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA CAMPANIA E IL MOLISE (NA) da cui dipendono:	1	1	0	27	39	54	122
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ACERRA	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA AFRAGOLA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CAPRI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASTELLAMMARE DI STABIA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FRATTAMAGGIORE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GIUGLIANO IN CAMPANIA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ISCHIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NOLA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA POMPEI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PORTICI ERCOLANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA POZZUOLI	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SAN GIORGIO A CREMANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SORRENTO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TORRE ANNUNZIATA	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TORRE DEL GRECO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA AVELLINO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ARIANO IRPINO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CERVINARA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LAURO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SANT'ANGELO LOMBARDI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BENEVENTO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TELESE	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASERTA	0	0	0	3	3	10	16
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA AVERSA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASTELVOLTURNO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MADDALONI	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MARCIANISE	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SANTA MARIA CAPUA VETERE	0	0	0			0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SESSA AURUNCA	0	0	0			1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA SALERNO	0	0	0			10	16

2 Copie Conforme
all'originale.
pag. 307 di 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI



Sez. 1ª

SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BATTIPAGLIA	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CAVA DE' TIRRENI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NOCERA INFERIORE	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SARNO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CAMPOBASSO	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TERMOLI	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ISERNIA	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL TRIVENETO (PD) da cui dipendono:	1	1	0	18	25	25	70
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BELLUNO	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CORTINA D'AMPEZZO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ROVIGO	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ADRIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TREVISO	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CONEGLIANO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VENEZIA	0	0	0	3	3	10	16
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CHIOGGIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA JESOLO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PORTOGRUARO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VERONA	0	0	0	3	3	10	16
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VICENZA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BASSANO DEL GRAPPA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA GORIZIA	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MONFALCONE	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PORDENONE	0	0	0	1	1	5	7
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TRIESTE	0	0	0	3	3	10	16
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA UDINE	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CIVIDALE DEL FRIULI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TOLMEZZO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BOLZANO	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BRESSANONE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MERANO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TRENTO	0	0	0			6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA RIVA DEL GARDA	0	0	0				2

Il Capo Comandante
all'originale.
pag. 308 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. P. SANTI



SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ROVERETO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SICILIA OCCIDENTALE (PA) da cui dipendono:	1	0	1	22	30	49	103
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BAGHERIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CEFALU'	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CORLEONE	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PARTINICO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TERMINI IMERESE	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA AGRIGENTO	0	0	0	2	2	7	11
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CANICATTI'	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LICATA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PALMA MONTECHIARO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SCIACCA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CALTANISSETTA	0	0	0	1	1	7	9
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GELA	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA NISCEMI	0	0	0	1	1	2	4
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TRAPANI	0	0	0	2	2	7	11
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ALCAMO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASTELVETRANO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MARSALA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA MAZARA DEL VALLO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA CALABRIA (RC) da cui dipendono:	0	1	1	17	22	24	65
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CONDOFURI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA GIOIA TAURO	0	0	0	1	2	5	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SIDERNO	0	0	0	1	2	3	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CATANZARO	0	0	0	2	2	6	10
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LAMEZIA TERME	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA COSENZA	0	0	0	2	2	6	10
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASTROVILLARI	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA PAOLA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CORIGLIANO - ROSSANO	0	0	0	1	1	2	4
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CROTONE	0	0	0	1	1	7	9
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VIBO VALENTIA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SERRA SAN BRUNO	0	0	0	1	1	0	2

3 Copia Confrontata
all'originale.

reg. 309 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto di Essa E.E. PISANTI

El

CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL LAZIO E L'UMBRIA (RM) da cui dipendono:	1	1	0	31	46	68	147
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LIDO DI ROMA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ANZIO/NETTUNO	0	0	0	1	2	3	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CIVITAVECCHIA	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TIVOLI	0	0	0	1	1	3	5
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA VELLETRI	0	0	0	1	1	2	4
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA LADISPOLI	0	0	0	1	1	2	4
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA FROSINONE	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASSINO	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FIUGGI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SORA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA LATINA	0	0	0	2	2	7	11
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CISTERNA DI LATINA	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FONDI	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FORMIA	0	0	0	1	1	1	3
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TERRACINA	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA RIETI	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VITERBO	0	0	0	1	1	5	7
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA TARQUINIA	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PERUGIA	0	0	0	2	2	6	10
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ASSISI	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CITTA' DI CASTELLO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA FOLIGNO	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA SPOLETO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA TERNI	0	0	0	1	1	4	6
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA ORVIETO	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA (TO) da cui dipendono:	1	1	0	18	25	40	85
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA BARDONECCHIA	0	0	0	1	1	0	2
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA IVREA	0	0	0	1	1	1	3
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ALESSANDRIA	0	0	0	1	1	6	8
SEZIONE DI POLIZIA SCIENTIFICA CASALE MONFERRATO	0	0	0	1	1	0	2
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA ASTI	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA BIELLA	0	0	0	1	1	3	5

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 310 di 327



Viceprefetto dr. Ssa E. E. PISANTI

Eer

10 AGO. 2022

Sez. 1^a

CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA CUNEO	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA NOVARA	0	0	0	1	1	4	6
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VERBANO C.O.	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA VERCELLI	0	0	0	1	1	3	5
CENTRO PROVINCIALE DI POLIZIA SCIENTIFICA AOSTA	0	0	0	1	1	3	5
TOTALE	6	13	9	578	693	1.110	2.409

È Copia Controllata
all'originale.
pag. 311 di 327



Viceprefetto: *Dr.ssa E. PISANTI*

10 AGO. 2022

CENTRI INTERREGIONALI E REGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA					
	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LE MARCHE E L'ABRUZZO (AN)	2	1	3	1	0	7
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA PUGLIA E LA BASILICATA (BA)	7	5	4	3	1	20
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER L'EMILIA ROMAGNA (BO)	4	1	4	1	1	11
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SARDEGNA (CA)	2	2	4	2	0	10
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SICILIA ORIENTALE (CT)	3	1	3	1	1	9
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA TOSCANA (FI)	3	1	3	2	1	10
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA LIGURIA (GE)	2	1	3	1	0	7
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA LOMBARDIA (MI)	9	7	5	3	1	25
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA CAMPANIA E IL MOLISE (NA)	9	7	5	3	1	25
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL TRIVENETO (PD)	3	2	4	2	1	12
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA SICILIA OCCIDENTALE (PA)	8	7	5	3	1	24
CENTRO REGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER LA CALABRIA (RC)	7	6	3	2	1	19
CENTRO INTERREGIONALE DI POLIZIA SCIENTIFICA PER IL PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA (TO)	8	7	4	2	1	22
TOTALE	67	48	50	26	10	201

L. 08/08/2022
all'originale.

pag. 312

327

10 AGO. 2022



viceprefetto, dr. SSA E. PISANTI

Sez. 1^a

	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA			
	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
CENTRI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (ICT)	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL LAZIO E L'ABRUZZO, CON SEDE A ROMA	9	9	7	25
SEZIONE DISTACCATA DI PESCARA	2	2	2	6
CENTRO PER LA LOMBARDIA, CON SEDE A MILANO	9	8	7	24
CENTRO PER LA CAMPANIA E IL MOLISE, CON SEDE A NAPOLI	5	6	4	15
CENTRO PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	5	5	4	14
SEZIONE DISTACCATA DI GENOVA	4	4	2	10
CENTRO PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	5	5	4	14
SEZIONE DISTACCATA DI BOLZANO	2	2	1	5
SEZIONE DISTACCATA DI TRIESTE	2	2	1	5
CENTRO PER L'EMILIA-ROMAGNA E LE MARCHE, CON SEDE A BOLOGNA	5	5	3	13
SEZIONE DISTACCATA DI ANCONA	2	2	1	5
CENTRO PER LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A BARI	6	5	5	16
CENTRO PER LA TOSCANA E L'UMBRIA, CON SEDE A FIRENZE	4	5	3	12
CENTRO PER LA SICILIA OCCIDENTALE, CON SEDE A PALERMO	4	4	3	11
CENTRO PER LA SICILIA ORIENTALE E LA CALABRIA, CON SEDE A CATANIA	5	4	4	13
SEZIONE DISTACCATA DI CATANZARO	2	2	2	6
CENTRO PER LA SARDEGNA, CON SEDE A CAGLIARI	3	4	1	8
TOTALE	74	74	54	202

2 Copia Contrasto
all'originale,
pag. 313 e 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr. SSA E. E. PISANTI

Ee

Sez. 2^a

CENTRI ELETTRONICI ED INFORMATICI	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA			
	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.E.N.	13	11	9	33
C.I.D.	3	4	2	9
TOTALE	16	15	11	42

2 Copie Confrontate
all'originale.
pag. 314 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Eer

Sez. 3^a

CENTRI LOGISTICI DI RACCOLTA DI MATERIALI E MEZZI	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA			
	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL TRENINO-ALTO ADIGE, IL VENETO, IL FRIULI VENEZIA GIULIA, L'EMILIA-ROMAGNA, LE MARCHE, L'ABRUZZO, IL MOLISE E LA PUGLIA, CON SEDE A SENIGALLIA	11	9	6	26
SEZIONE DISTACCATA DI PADOVA	3	3	1	7
SEZIONE DISTACCATA DI BARI	3	3	2	8
CENTRO PER LA TOSCANA, L'UMBRIA, IL LAZIO, LA CAMPANIA, LA BASILICATA E LA SARDEGNA, CON SEDE A ROMA	9	9	6	24
SEZIONE DISTACCATA DI AVERSA	3	7	6	16
SEZIONE DISTACCATA DI CAGLIARI	2	2	1	5
CENTRO PER LA LOMBARDIA, IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A MILANO	4	3	2	9
CENTRO PER LA CALABRIA E LA SICILIA, CON SEDE A REGGIO CALABRIA	4	3	2	9
TOTALE	39	39	26	104

E Copie Conforme
all'originale.

pag. 315 di 327

10 AGO 2022



Viceprefetto dr.ssa E. E. PISANTI

Sez. 4ª

CENTRI MOTORIZZAZIONE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA			
	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL LAZIO E L'ABRUZZO, CON SEDE A ROMA	15	15	12	42
SEZIONE DISTACCATA DI PESCARA	5	5	2	12
CENTRO PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA-ROMAGNA, CON SEDE A MILANO	11	11	5	27
SEZIONE DISTACCATA DI BOLOGNA	5	5	4	14
CENTRO PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A NAPOLI	11	11	12	34
SEZIONE DISTACCATA DI FOGGIA	5	5	6	16
CENTRO PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	11	11	5	27
SEZIONE DISTACCATA DI GENOVA	5	5	5	15
CENTRO PER LA SICILIA E LA CALABRIA, CON SEDE A MESSINA	7	7	3	17
SEZIONE DISTACCATA DI PALERMO	5	5	2	12
CENTRO PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	7	7	5	19
CENTRO PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE, CON SEDE A FIRENZE	7	7	3	17
CENTRO PER LA SARDEGNA, CON SEDE A CAGLIARI	5	5	5	15
TOTALE	99	99	69	267

È Copia Conforme
all'originale.
pag. 316 di 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr.ssa E. P. SANTI



Sez. 5ª

CENTRI INFRASTRUTTURE	PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI DI POLIZIA			
	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI E AGENTI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	3	3	1	7
CENTRO PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA-ROMAGNA, CON SEDE A MILANO	3	3	1	7
SEZIONE DISTACCATA DI BOLOGNA	2	1	1	4
CENTRO PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	3	3	1	7
CENTRO PER LA TOSCANA L'UMBRIA E LE MARCHE, CON SEDE A FIRENZE	3	3	1	7
CENTRO PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA, CON SEDE A ROMA	3	3	1	7
SEZIONE DISTACCATA DI CAGLIARI	1	2	1	4
CENTRO PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A NAPOLI	3	3	1	7
SEZIONE DISTACCATA DI BARI	2	1	1	4
CENTRO PER LA SICILIA E LA CALABRIA, CON SEDE A CATANIA	2	4	1	7
CENTRO PER LA SICILIA E LA CALABRIA - SEZIONE DISTACCATA DI CATANZARO	2	1	1	4
TOTALE	27	27	11	65

2 Copie Conforme
all'originale.
pag. 317 • 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

Sez. 6^a

CENTRI PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (I.C.T.)	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO- SCIENTIFICA O TECNICA							
	DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI	PRIMI DIRIGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL LAZIO E L'ABRUZZO, CON SEDE A ROMA	1	0	3	3	14	13	8	42
SEZIONE DISTACCATA DI PESCARA	0	0	1	1	6	4	4	16
CENTRO PER LA LOMBARDIA, CON SEDE A MILANO	1	0	3	3	14	13	8	42
CENTRO PER LA CAMPANIA E IL MOLISE, CON SEDE A NAPOLI	1	0	3	3	12	8	6	33
CENTRO PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	1	0	3	3	14	11	8	40
SEZIONE DISTACCATA DI GENOVA	0	0	1	1	6	4	4	16
CENTRO PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	1	0	3	2	14	11	8	39
SEZIONE DISTACCATA DI BOLZANO	0	0	1	1	4	3	3	12
SEZIONE DISTACCATA DI TRIESTE	0	0	1	1	6	4	4	16
CENTRO PER L'EMILIA- ROMAGNA E LE MARCHE, CON SEDE A BOLOGNA	1	0	3	3	12	8	6	33
SEZIONE DISTACCATA DI ANCONA	0	0	1	1	6	4	4	16
CENTRO PER LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A BARI	1	1	3	4	12	8	6	35
CENTRO PER LA TOSCANA E L'UMBRIA, CON SEDE A FIRENZE	0	1	1	1	9	7	6	25

2 Copie Confrontate
all'originale
pag. 318 * 327

1 0 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

CENTRO PER LA SICILIA ORIENTALE E LA CALABRIA, CON SEDE A CATANIA	0	1	1	1	6	5	5	19
SEZIONE DISTACCATA DI CATANZARO	0	0	1	2	4	3	3	13
CENTRO PER LA SICILIA OCcidentALE, CON SEDE A PALERMO	0	1	1	1	6	5	5	19
CENTRO PER LA SARDEGNA, CON SEDE A CAGLIARI	0	1	1	1	6	5	5	19
TOTALE	7	5	31	32	151	116	93	435

• Copia Conforme
all'originale.
pag. 319 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

E.E.

Sez. 7ª

PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA								
CENTRI ELETTRONICI ED INFORMATICI	DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI	PRIMI DIRIGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
C.E.N.	1	1	7	6	20	24	14	73
C.I.D.	0	1	4	2	8	10	4	29
TOTALE	1	2	11	8	28	34	18	102

Copia Certificata
 all'originale
 pag. 320 ~~327~~

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E.E. PISANTI

Sez. 8ª

PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA								
CENTRI LOGISTICI DI RACCOLTA DI MATERIALI E MEZZI	DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI	PRIMI DIRIGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL TRENTO-ALTO ADIGE, IL VENETO, IL FRIULI VENEZIA GIULIA, L'EMILIA-ROMAGNA, LE MARCHE, L'ABRUZZO, IL MOLISE E LA PUGLIA, CON SEDE A SENIGALLIA	1	1	1	2	7	12	6	30
SEZIONE DISTACCATA DI PADOVA	0	0	1	0	3	2	3	9
SEZIONE DISTACCATA DI BARI	0	0	1	0	3	2	3	9
CENTRO PER LA TOSCANA, L'UMBRIA, IL LAZIO, LA CAMPANIA, LA BASILICATA E LA SARDEGNA, CON SEDE A ROMA	1	0	1	2	8	4	5	21
SEZIONE DISTACCATA DI AVERSA (CE)	0	0	1	0	3	2	3	9
SEZIONE DISTACCATA DI CAGLIARI	0	0	1	0	2	2	2	7
CENTRO PER LA LOMBARDIA, IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A MILANO	0	1	1	0	4	3	3	12
CENTRO PER LA CALABRIA E LA SICILIA, CON SEDE A REGGIO CALABRIA	0	0	1	0	3	3	3	10
TOTALE	2	2	8	4	33	30	28	107

2 Copia Contabile
all'originale
pag. 321 327
10 AGO. 2022



Viceprefetto *ROSSO E. PISANTI*

Sez. 9ª

CENTRI MOTORIZZAZIONE	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA							
	DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI	PRIMI DIRIGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO PER IL LAZIO E L'ABRUZZO, CON SEDE A ROMA	1	0	3	1	6	6	25	42
SEZIONE DISTACCATA DI PESCARA	0	0	1	1	1	2	5	10
CENTRO PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA-ROMAGNA, CON SEDE A MILANO	1	0	2	1	3	5	14	26
SEZIONE DISTACCATA DI BOLOGNA	0	0	1	1	2	2	7	13
CENTRO PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A NAPOLI	1	0	2	1	4	5	18	31
SEZIONE DISTACCATA DI FOGGIA	0	0	1	1	1	2	9	14
CENTRO PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	1	0	2	1	3	4	12	23
SEZIONE DISTACCATA DI GENOVA	0	0	1	1	2	2	7	13
CENTRO PER LA SICILIA E LA CALABRIA, CON SEDE A MESSINA	0	1	1	1	3	4	12	22
SEZIONE DISTACCATA DI PALERMO	0	0	1	1	2	2	7	13
CENTRO PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	0	1	1	1	3	2	11	19
CENTRO PER LA TOSCANA, L'UMBRIA E LE MARCHE, CON SEDE A FIRENZE	0	1	1	1	2	2	11	18
CENTRO PER LA SARDEGNA, CON SEDE A CAGLIARI	0	0	1	1	1	2	7	12
TOTALE	4	3	18	13	33	40	145	256

Copia conforme

all'originale.

pag. 322 327.

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

10

10 AGO. 2022

E

Sez. 10ª

CENTRI INFRASTRUTTURE	PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITA' TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA							
	DIRIGENTI SUPERIORI TECNICI	PRIMI DIRIGENTI TECNICI	DIRETTORI TECNICI SUPERIORI/CAPO	COMMISSARI CAPO TECNICI	ISPETTORI TECNICI LOGISTICI	SOVRINTENDENTI TECNICI	AGENTI E ASSISTENTI TECNICI	TOTALE
	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.	ORG.
CENTRO INFRASTRUTTURE PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA, CON SEDE A TORINO	0	1	3	1	7	4	3	19
CENTRO INFRASTRUTTURE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA-ROMAGNA, CON SEDE A MILANO	1	0	4	1	9	6	4	25
SEZIONE DISTACCATA DI BOLOGNA	0	0	1	1	3	2	1	8
CENTRO INFRASTRUTTURE PER IL VENETO, IL TRENTINO-ALTO ADIGE E IL FRIULI VENEZIA GIULIA, CON SEDE A PADOVA	0	1	3	1	7	4	3	19
CENTRO INFRASTRUTTURE PER LA TOSCANA L'UMBRIA E LE MARCHE, CON SEDE A FIRENZE	0	1	4	1	8	4	3	21
CENTRO INFRASTRUTTURE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA, CON SEDE A ROMA	1	0	4	1	9	6	4	25
SEZIONE DISTACCATA DI CAGLIARI	0	0	1	0	3	2	1	7
CENTRO INFRASTRUTTURE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA, CON SEDE A NAPOLI	1	0	4	1	9	6	4	25
SEZIONE DISTACCATA DI BARI	0	0	1	1	3	2	1	8
CENTRO INFRASTRUTTURE PER LA SICILIA E LA CALABRIA, CON SEDE A CATANIA	0	1	4	1	7	5	3	21
SEZIONE DISTACCATA DI CATANZARO	0	0	1	1	3	2	1	8
TOTALE	3	4	30	10	46	28	28	186

E Copia Conforme

all'originale.

n. 323 327

1 0 AGO. 2022

Viceprefetto dr. SSA E. E. PISANTI

11

ABROGAZIONI**A. QUESTURE**

1. D.M. 16.3.1989 (“Organizzazione delle Questure e dei Commissariati”);
2. D.M. 13.6.1991 (“Modifica del D.M. 16 marzo 1989, concernente l’organizzazione delle Questure e dei Commissariati di pubblica sicurezza – Impiego degli aumenti dell’organico della Polizia di Stato di cui alla legge 28 febbraio 1990 n. 39 ed alla legge 30 novembre 1990 n. 359”);
3. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 22.1.2003 (Organizzazione delle DIGOS);
4. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 19.9.2006 (Istituzione degli Uffici sanitari provinciali);
5. D.M. 19.5.2014 (Istituzione della Sezione “Reati contro il patrimonio” nell’ambito delle Squadre Mobili);
6. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 18.6.2015 (Ridenominazione della Sezione “Reati contro il patrimonio” in “Sezione anticorruzione” nelle Squadre Mobili di Roma, Milano, Napoli e Palermo e costituzione delle “Unità anticorruzione” nell’ambito delle Sezioni “Reati contro il patrimonio” delle Squadre Mobili delle restanti Questure);

B. ISPETTORATI ED UFFICI SPECIALI DI PUBBLICA SICUREZZA

7. D.M. 1°8.1961 (Istituzione dell’Ispettorato di p.s. “Viminale”);
8. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 1°7.2002 (Devoluzione in favore dell’Ispettorato di p.s. “Viminale” dei compiti di vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle comunicazioni e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali);

C. SPECIALITA’

9. D.M. 16.3.1989 (“Organizzazione degli Uffici di Polizia stradale”);
10. D.M. 16.3.1989 (“Organizzazione degli Uffici di Polizia ferroviaria”);
11. D.M. 16.3.1989 (“Organizzazione degli Uffici di Polizia postale”);
12. D.M. 16.3.1989 (“Organizzazione degli Uffici di Polizia di frontiera”);
13. D.M. 13.6.1991 (“Modifiche del D.M. 16 marzo 1989, concernente l’organizzazione degli uffici di polizia ferroviaria”);
14. D.M. 13.6.1991 (“Modifica del D.M. 16 marzo 1989, concernente l’organizzazione degli uffici di polizia di frontiera – Impiego degli aumenti dell’organico della Polizia di Stato di cui alla legge 28 febbraio 1990 n. 39 ed alla legge 30 novembre 1990 n. 359”);
15. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 19.8.2004 (Istituzione dell’Ufficio di Polizia di frontiera marittima di Gioia Tauro);
16. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 22.9.2009 (Riorganizzazione dei presidi della Polizia di frontiera);

2 Copie Comitate
all'originale.
pag. 324 • 327
10 AGO. 2022

Viceprefetto *Adesso* **FRANCESCO PISANTI**

Een



17. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 8.3.2010 (Istituzione dell'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Brescia-Montichiari);
18. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 27.9.2010 (Istituzione dell'Ufficio di Polizia di frontiera aerea di Parma);
19. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 8.1.2015 (Istituzione del Commissariato di p.s. di Bardonecchia e soppressione del Settore di Polizia di frontiera di Bardonecchia);

D. REPARTI MOBILI

20. D.M. 11.2.1986 (Organizzazione e dotazioni organiche dei Reparti Mobili);
21. D.M. 1°11.1987 (Istituzione del Reparto Mobile di Reggio Calabria);
22. D.M. 13.5.1995 (Istituzione del Reparto Mobile di Cagliari);
23. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 26.9.2007 (Istituzione del Reparto Mobile di Senigallia);
24. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 13.12.2010 (Istituzione del Reparto Mobile di Taranto);

E. REPARTI, CENTRI O NUCLEI ISTITUITI ALLE DIPENDENZE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA O DELLE QUESTURE, PER PARTICOLARI ATTIVITÀ OPERATIVE CHE RICHIEDONO L'IMPIEGO DI PERSONALE SPECIFICAMENTE ADDESTRATO, L'AUSILIO DI MEZZI SPECIALI O DI ANIMALI

25. D.M. 25.9.1971 (Istituzione del Servizio Aereo della p.s.);
26. D.M. 3.8.1976 (Istituzione del C.N.E.S.);
27. D.M. 10.11.1986 (Istituzione dei Reparti Volo);
28. D.M. 20.7.1988 (Istituzione del C.A.S.V.);
29. D.M. 19.2.1990 (Modifiche al D.M. 20.7.1988, istitutivo del C.A.S.V.);
30. D.M. 23.6.1993 (Modifiche al D.M. 10.11.1986);
31. D.M. 15.7.1993 (Istituzione del Reparto Volo di Pescara);
32. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 7.11.2013 (Trasferimento del Reparto Volo di Oristano dall'eliporto di Abbasanta all'aeroporto di Oristano-Fenosu);
33. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 4.4.2002 (Istituzione dei Nuclei artificieri);
34. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 27.1.2003 (Istituzione delle Squadre tiratori scelti);
35. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 25.1.2008 (Riorganizzazione dei servizi ippomontati e cinofili);
36. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 9.10.2012 (Modifiche al Decreto direttoriale del 25.1.2008);
37. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 7.10.2016 (Riorganizzazione dei Reparti Prevenzione Crimine);
38. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 26.7.2017 (Attivazione del Centro coordinamento servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli);

È Copia Conforme
all'originale
n. 325 327

Viceprefetto dr.ssa E. PISANTI

Eer



10 AGO 2022

F. SCUOLE, ISTITUTI E CENTRI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

39. D.M. 12.7.1961 (Istituzione delle Scuole per il personale delle Guardie di p.s.);
40. D.M. 10.4.1962 (Istituzione della Scuola Allievi Guardie di p.s. di Trieste);
41. D.M. 27.4.1968 (Ridenominazione della Scuola Allievi Guardie di p.s. in Scuola Tecnica di Polizia di Roma);
42. D.M. 25.3.1969 (Unificazione della Scuola Sottufficiali di p.s. di Roma e della Scuola Allievi Guardie di p.s. di Nettuno e ridenominazione in Scuola Sottufficiali di p.s.);
43. D.M. 6.3.1972 (Istituzione della Scuola Allievi Guardie di p.s. di Piacenza);
44. D.M. 20.8.1975 (Riorganizzazione della Scuola Alpina Guardie di p.s. di Moena e sua ridenominazione in Centro Addestramento Alpino Guardie di p.s.);
45. D.M. 22.12.1979 (Riorganizzazione del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena);
46. D.M. 22.10.1980 (Riorganizzazione del Centro di Addestramento e di Istruzione Professionale di Abbasanta);
47. D.M. 21.1.1981 (Istituzione della Scuola di Polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Pescara);
48. D.M. 6.7.1981 (Istituzione del Reparto Addestramento Guardie Ausiliarie di Leva presso la sede del soppresso Reparto Celere di Vibo Valentia);
49. D.M. 3.5.1982 (Istituzione di un Distaccamento del Reparto Addestramento Guardie Ausiliarie di Leva di Vibo Valentia presso la sede del Reparto Celere);
50. D.M. 7.7.1982 (Istituzione del Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento al tiro per il personale della Polizia di Stato);
51. D.M. 9.3.1983 (Disciplina delle attività delle Scuole, degli Istituti e dei Centri di formazione per il personale della Polizia di Stato), limitatamente agli articoli da 1 a 9, nonché 11 e 12;
52. D.M. 28.5.1985 (Istituzione di Scuole, Istituti e Centri di formazione per il personale della Polizia di Stato);
53. D.M. 11.9.1986 (Istituzione di Scuole, Istituti e Centri di formazione per il personale della Polizia di Stato);
54. D.M. 6.9.1989 (Ridenominazione del Centro Addestramento Operativo e Sportivo, con sede a Milano, in Centro di Formazione Linguistica);
55. D.M. 21.9.1989 (Modifiche la D.M. 28.5.1985);
56. D.M. 14.9.1990 (Elevazione della Sezione allievi agenti ausiliari di Campobasso al rango di Istituto di istruzione);
57. D.M. 26.11.1996 (Istituzione della Scuola Allievi Agenti di Spoleto);
58. Decreti del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 12.7.2003 e 29.7.2003 (Istituzione del Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia di Spinaceto);
59. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 31.8.2005 (Soppressione del Centro addestramento Polizia postale e delle comunicazioni di Genova, del Centro addestramento Polizia di frontiera e dell’immigrazione di Duino e del Centro addestramento Polizia ferroviaria di Bologna; ridenominazione del Centro addestramento Polizia stradale di Cesena in Centro addestramento della Polizia di Stato per le attività di Polizia stradale, ferroviaria, di immigrazione e di frontiera, postale e delle comunicazioni);

: Copia Controfirmata

all'originale

cop. 326 327

10 AGO. 2022

Viceprefetto dr. SSA E. PISANTI 3



60. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 1°.12.2006 (Istituzione della Sezione distaccata della Scuola Superiore di Polizia presso la Scuola di Polizia di Spoleto);
61. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 24.10.2008 (Istituzione del Centro di formazione per la tutela dell'ordine pubblico di Nettuno);
62. D.M. 29.1.2007 (Soppressione e ridenominazione di alcune Scuole ed Istituti per il personale della Polizia di Stato);
63. D.M. 23.3.2007 (Soppressione della Scuola Allievi Agenti di Roma);

G. POLIZIA SCIENTIFICA

64. Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza 19.11.2019 (Rideterminazione della competenza territoriale dei Gabinetti di Polizia scientifica per le Marche e Abruzzo e per il Lazio e l'Umbria);

H. UFFICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO

65. D.M. 7.3.2011 (Istituzione dei Servizi tecnico-logistici e patrimoniali della Polizia di Stato).

Il Copia Conoscenza
all'originale
pag. 327 di 327

10 AGO. 2022



Viceprefetto dr.ssa E. E. PISANTI 4